

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LV

BARI, 4 NOVEMBRE 2024

n. 89



Statuto, leggi e regolamenti regionali
Deliberazioni della Giunta regionale

**Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori,
servizi e forniture**

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

REGOLAMENTO REGIONALE 31 ottobre 2024, n. 8

“Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020”..... 75371

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1401

Attuazione dell'art. 18 L.R. n. 32/2022. Approvazione dello schema di accordo ex art. 15 L. n. 241/90 tra Regione Puglia e ASSET per la predisposizione dell'aggiornamento 2024 della proposta del Documento Operativo Regionale per la Difesa del Suolo..... 75384

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1402

Indirizzo all'utilizzo delle economie da ribasso d'asta dell'appalto relativo all'affidamento dei lavori per la ricostruzione dei ponti di Viale Pietra Maura e di Viale del Sole in località Marina di Lesina, oggetto del finanziamento in favore del Comune di Lesina concesso con D.G.R. n. 1777 del 30/11/2022..... 75402

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1403

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. b) e comma 6 - Rettifica e integrazione della D.G.R. n. 298 del 18/03/2024 - Autorizzazione alla vendita di area di fabbricato in Agro di Otranto (LE) Loc. Frassanito, Fg. 2 p.lla 470, in favore della sig.ra Dima Giuseppa 75407

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1404

Nomina dei rappresentanti della Regione Puglia ai sensi degli art. n. 22 (n. 1 membro del Consiglio di Amministrazione) e n. 28 (Presidente del Collegio Sindacale) dello Statuto di Artigiancredito Puglia Soc. Coop. a R. L. 75413

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1410

Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Programma di RECUPERO destinato ai PICCOLI COMUNI - “Piano per la Casa e l’Abitare” della Regione Puglia per il triennio 2023 - 2025, approvato con DGR n. 1962 del 22/12/2022. 75417

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1411

Avviso Dipartimento Politiche Antidroga “Per la selezione di progetti/interventi/attività per

l'attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare" - Istituzione Tavolo intersettoriale di coordinamento inter-istituzionale 75424

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1412

DPCM 18 giugno 2021. Mitigazione del rischio idraulico nei territori attraversati dal Canale Patri in agro di Brindisi - Comune di Brindisi (BR) - Codice ReNDiS 161R306/G1. CUP: B87H21004850001. CIG B0FF3DFF98 AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. 75432

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1413

PR Puglia 2021-2027, Azione 6.2 Interventi per l'istruzione e la formazione - "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale 2024"; "Qualifiche 2024" - Priorità: 5. Occupazione - O.S. ESO4.4 - Azione 5.6 Interventi per la formazione continua - "Piani Formativi Aziendali 2024" - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 (artt. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011)..... 75458

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1414

Servizio specialistico di supporto alla Valutazione del CSR Puglia 2023/2027 - Linee di indirizzo. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 75474

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1415

Autorizzazione missione all'estero del Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce, Luigi De Luca dal 16 al 18 ottobre 2024 a Rabat (Marocco). XXIV Edizione della Settimana della Lingua Italiana nel mondo presso la Biblioth que Nationale du Royaume du Maroc a Rabat (Marocco) organizzata dalla rete culturale e diplomatica del Ministero Italiano degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. 75492

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1416

Variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 per Implementazione del Fondo Speciale Cultura, ex art. 15, Legge Regionale n. 40, del 30 dicembre 2016 - Promozione delle attivit  teatrali, art. 84, Legge regionale n. 37/2023..... 75497

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1417

Integrazione Programma degli interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n.31/2009 (art. 5 lettere i), l), n) e o); art. 7 comma 3). Annualit  2024. Modifica Deliberazione della Giunta regionale n. 754/2024. Variazione compensativa al Bilancio 2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..... 75505

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1418

Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2024/2026". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 75515

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1419

Attuazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) presso le Strutture della Regione Puglia. Presa d'atto 75531

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1420

European and Mediterranean Plant Protection Organization (EPPO). 72° riunione del Panel sulle misure fitosanitarie, dal 14 al 16 ottobre 2024 - York (GB). Rettifica autorizzazione della missione all'estero del dirigente della sezione Osservatorio fitosanitario..... 75535

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1421
Agenda “#PugliaDigitale2030” - DGR n. 1604/2023 - Avviso pubblico destinato ai Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 5000 abitanti finalizzato a supportare la pubblicazione dei dati aperti ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 e del d.lgs. n. 200/2021. Indirizzi operativi..... 75539
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1422
Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura - Indirizzi per la partecipazione all’Assemblea Ordinaria dei Soci del 15 ottobre 2024. 75550
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2024, n. 1424
Mancato interesse all’esercizio del diritto di prelazione per gli immobili di interesse culturale. 75556
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2024, n. 1425
Annullamento parziale in autotutela della deliberazione di Giunta Regionale n. 1237 del 05/09/2022, ex art. 21 nonies della L. 241/1990..... 75563
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2024, n. 1426
Franchigia contratto di assicurazione per danni provocati da fauna selvatica. Applicazione quota vincolata del risultato avanzo di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del Decreto Legislativo 118/2011, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa..... 75573
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2024, n. 1427
Corresponsione sorte capitale sentenza condanna regionale per danni provocati da fauna selvatica (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11 75586
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2024, n. 1428
Rafforzamento delle misure previste dalla Missione 5 Componente 1 Investimento 1.4 Sistema Duale del PNRR. Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024. 75596
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2024, n. 1429
DGR 1802/2023- prosecuzione del progetto “Welcome in Puglia” per il biennio 2024/25 e 2025/2026 ed esonero dalla tassa regionale per il diritto allo studio universitario per gli studenti internazionali provenienti da Paesi extra-UE in via di sviluppo..... 75604
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2024, n. 1430
C.815/2023 Trib. Bologna R.G. 13115/2023 Opposizione a D.I. 2987/2023 HERA COMM SpA c/R.P. - Accettazione proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 75609
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2024, n. 1431
PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC” 2021/2027 - [...]. Partecipazione alla Conferenza in Montenegro (CBT), Podgorica, dal titolo “Development of the water sector and its impact on biodiversity”, data di svolgimento 03/10/2024. Autorizzazione in sanatoria per la missione all’estero della dipendente della Sezione Risorse Idriche dal 02/10/2024 al 04/10/2024. 75619
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2024, n. 1435
Cont. n. 838/12/SI (R.G. n. 970/2012), innanzi Corte d’Appello di Bari, sezione civile. Competenze

professionali in favore di avvocato esterno per incarico con compenso pattuito. Variazione bilancio di previsione 2024, per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011. 75623

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2024, n. 1436

Contt. nn. 1922/04/TO - Tribunale di Bari - r.g. 3774/2004 e 288/09/GR - TAR Puglia Bari - r.g. 421/09. Competenze professionali avvocati esterni per incarichi conferiti fino al 2011. Variazione bilancio di previsione 2024, per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011. 75632

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2024, n. 1437

Approvazione atto integrativo all'accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Centro per la Giustizia Minorile Puglia e Basilicata e relativa scheda sintetica delle attività. Differimento conclusione attività progettuali. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ex art 51 D.lgs 118/2011. 75642

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2024, n. 1438

Comune di Ruffano (LE). Piano Urbanistico Generale (PUG). Attestazione di compatibilità con richiesta modifiche ai sensi dell'art.11 commi 7, 8 e 9-bis della L.R. n.20/2001. 75662

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2024, n. 1439

Assegnazioni NVVIP Delibera Cipess n. 50/2024 in materia di Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) per la somma di € 112.536,33. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art.51, c.2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 75756

SEZIONE TERZA

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 31 ottobre 2024, n. 431

POC PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AVVISO PUBBLICO DIRETTO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, FINALIZZATE ALL'EVENTUALE SUCCESSIVO AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1, LETT. B) E/O AI SENSI DELL'ART. 76, CO.2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, PER ACQUISIRE SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL BRAND PUGLIA NELL'AMBITO DEL MARITIME TOURISM - ANNUALITA' 2024 - APPROVAZIONE ATTI E IMPEGNO DI SPESA.

CUP: I59I23001390006. 75766

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 29 ottobre 2024, n. 903

D.D. 1387/2021 - Bando 23 - Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 45 unità di categoria C nell'Area professionale Economico-Finanziaria, profilo professionale Assistente- Istruttore Risorse Economico-Finanziarie.- Rettifica graduatoria finale. 75793

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

REGOLAMENTO REGIONALE 31 ottobre 2024, n. 8

“Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020”.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l’art. 121 della Costituzione, così come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999 n. 1, nella parte in cui attribuisce al Presidente della Giunta Regionale l’emanazione dei regolamenti regionali;

VISTO l’art. 42, comma 2, lett. c) della L. R. 12 maggio 2004, n. 7 “Statuto della Regione Puglia”;

VISTO l’art. 44, comma 2, della L. R. 12 maggio 2004, n. 7 “Statuto del Regione Puglia” così come modificato dalla L.R. 20 ottobre 2014, n. 44;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale N° 1384 del 03/10/2024 di adozione del Regolamento;

EMANA IL SEGUENTE REGOLAMENTO**Art. 1****Modifica del R.R: n. 14/2020 e n. 23/219**

1. Le Tabelle A, B, C, C_bis e D dell’Allegato del Regolamento regionale 20 agosto 2020, n. 14 e del Regolamento regionale n. 23/2019 sono abrogate dall’entrata in vigore del presente Regolamento.
2. Con il presente regolamento si intende procedere alla rimodulazione dei posti letto della Rete ospedaliera della Regione Puglia, ai sensi del D.M. n. 70/2015. In particolare, si riporta:
 - Tabella 1 - Distribuzione posti letto ex D.M. n. 70/2015;
 - Tabella 2 - Ruolo ospedali nelle Reti cliniche e per patologia della Regione Puglia.

Art. 2**Istituzione posti letto di Medicina e Chirurgia d’Accettazione**

1. Con il presente regolamento sono istituiti i posti letto di Medicina e Chirurgia d’accettazione d’urgenza codice disciplina 51, con una dotazione di un numero minimo di 10 posti letto fino ad un massimo di 20 posti letto, in via prioritaria, presso i Pronto soccorso dei seguenti Ospedali:
 - a) DEA di II Livello;
 - b) Ospedali di Barletta, Andria, Cerignola;
 - c) Enti Ecclesiastici “Panico” di Tricase, “Miulli” di Acquaviva delle Fonti ed IRCCS privato accreditato “Casa Sollievo della Sofferenza”.
2. Le Direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie possono richiedere l’attivazione di posti letto di Medicina e Chirurgia d’accettazione e d’urgenza presso gli altri Ospedali insistenti nel proprio territorio di competenza, non già ricompresi nel punto 1, previa approvazione da parte del Dipartimento “Promozione della Salute e del Benessere Animale”. I posti letto saranno successivamente ricompresi nella fase di aggiornamento del piano ospedaliero.

Art. 3
Parere di compatibilità

1. La programmazione dei posti letto, di cui al presente schema di Regolamento, vale come parere di compatibilità, nei termini previsti dalla normativa vigente, che decorrono dalla data di pubblicazione del Regolamento regionale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Per le strutture private accreditate il parere di compatibilità resta valido per un periodo massimo di due anni, fatte salve ulteriori modifiche che dovessero intervenire a livello legislativo.

Il presente Regolamento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 1 della L.R. 12/05/2004, n. 7 "Statuto della Regione Puglia". E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione Puglia.

Dato a Bari, addì 31 ottobre 2024

EMILIANO

		BRINDISI								
COD	DENOMINAZIONE	160170	160162	160170[04]	160161	OFFERTA RETE PUBBLICA	160101	160151	OFFERTA RETE PRIVATA	TOTALE OFFERTA RIORDINO 2024
		Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	Ceglie Messapica	Ospedale Civile - Ostuni		CdC Salus - Brindisi	Medea - Brindisi		
07	CARDIOCHIRURGIA					0			0	0
06	CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA					0			0	0
08	CARDIOLOGIA	30	12			42			0	42
09	CHIRURGIA GENERALE	32	24		16	72	12		12	84
10	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE					0			0	0
11	CHIRURGIA PEDIATRICA					0			0	0
12	CHIRURGIA PLASTICA	20				20			0	20
13	CHIRURGIA TORACICA					0			0	0
14	CHIRURGIA VASCOLARE	20				20	12		12	32
02	DAY HOSPITAL					0			0	0
98	DAY SURGERY					0			0	0
52	DERMATOLOGIA	4				4			0	4
18	EMATOLOGIA	20				20			0	20
58	GASTROENTEROLOGIA	10				10			0	10
21	GERIATRIA	45				45			0	45
47	GRANDI USTIONATI	8				8			0	8
60	LUNGODEGENTI	20	20		20	60			0	60
19	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO	8				8			0	8
24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	15				15			0	15
26	MEDICINA GENERALE	45	32		32	109	16		16	125
29	NEFROLOGIA	20				20			0	20
77	NEFROLOGIA PEDIATRICA					0			0	0
62	NEONATOLOGIA	16	6			22			0	22
30	NEUROCHIRURGIA	18				18			0	18
32	NEUROLOGIA	32				32			0	32
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE					0			0	0
75	NEURORIABILITAZIONE			40		40	30		30	70
34	OCULISTICA	10				10			0	10
35	ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA					0			0	0
65	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA					0			0	0
64	ONCOLOGIA	20	12			32			0	32
36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	24		18	78	16		16	94
37	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	50	32			82	10		10	92
38	OTORINOLARINGOIATRIA	16				16			0	16
39	PEDIATRIA	20	16			36			0	36
68	PNEUMOLOGIA	20			20	40			0	40
40	PSICHIATRIA	15	16			31			0	31
70	RADIOTERAPIA					0			0	0
56	RECUPERO E RIABILITAZIONE			45		45	6		6	51
71	REUMATOLOGIA					0			0	0
49	TERAPIA INTENSIVA	39	8		8	55			0	55
73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	10				10			0	10
50	UNITA' CORONARICA	12	6			18			0	18
28	UNITA' SPINALE			20		20			0	20
43	UROLOGIA	24				24			0	24
78	UROLOGIA PEDIATRICA					0			0	0
96	TERAPIA DEL DOLORE	2				2			0	2
97	DETENUTI					0			0	0
51	MEDICINA URGENZA E ACCETTAZIONE	10				10			0	10
TOTALE		647	208	105	114	1.074	72	30	102	1.176
<i>di cui POSTI LETTO ACUTI</i>		627	188	0	94	909	66	0	66	975
<i>di cui POSTI LETTO RIABILITAZIONE</i>		0	0	105	0	105	6	30	36	141
<i>di cui POSTI LETTO LUNGODEGENZA</i>		20	20	0	20	60	0	0	0	60

Per quanto attiene gli erogatori privati accreditati si specifica che trattasi di posti letto di ginecologia.

SERVIZI SENZA POSTI LETTO										
ALLERGIOLOGIA	X				X	2			0	2
ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	X					1			0	1
ANESTESIA					X	1	X		1	2
ANGIOLOGIA	X					1			0	1
DAY HOSPITAL						0			0	0
DAY SURGERY						0			0	0
DIETETICA/DIETOLOGIA	X					1			0	1
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO	X	X	X	X	X	4	X	X	2	6
EMODIALISI	X	X			X	3			0	3
EMODINAMICA	X					1			0	1
FARMACIA OSPEDALIERA	X	X			X	3			0	3
FISICA SANITARIA	X					1			0	1
GENETICA MEDICA						0			0	0
IMMUNOLOGIA E CENTRO TRAPIANTI						0			0	0
LABORATORIO D'ANALISI	X	X			X	3	X	X	2	5
MEDICINA DEL LAVORO						0			0	0
MEDICINA LEGALE	X	X				2			0	2
MEDICINA NUCLEARE	X					1			0	1
MEDICINA SPORTIVA						0			0	0
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	X					1			0	1
NEURORADIOLOGIA						0			0	0
ONCOLOGIA						0			0	0
RADIOLOGIA	X	X			X	3	X	X	2	5
RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	X					1			0	1
SERVIZIO TRASFUSIONALE	X	X				2			0	2
TERAPIA DEL DOLORE	X					1			0	1
TOSSICOLOGIA	X					1			0	1

COD	DENOMINAZIONE	BT						TOTALE OFFERTA BIORDINO 2024
		160177 Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barietta*	160174(04) Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria**	160178 Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie***	160174(02) Plesso Caduti in Guerra - Canosa di Puglia	OFFERTA RETE PUBBLICA	160180 CUC Univero Salute Bisceglie****	
07	CARDIOCHIRURGIA					0		0
06	CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA					0		0
08	CARDIOLOGIA	16	16	14		46		0
09	CHIRURGIA GENERALE	30	30	24		84		84
10	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE					0		0
11	CHIRURGIA PEDIATRICA					0		0
12	CHIRURGIA PLASTICA					0		0
13	CHIRURGIA TORACICA					0		0
14	CHIRURGIA VASCOLARE					0		0
02	DAY HOSPITAL					0		0
98	DAY SURGERY					0		0
52	DERMATOLOGIA					0		0
18	EMATOLOGIA	20				20		20
58	GASTROENTEROLOGIA	15				15		15
21	GERIATRIA			10		10		10
47	GRANDI USTIONATI					0		0
60	LUNGODEGENTI	10		10	30	50		50
19	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO			12		12		12
24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI			30		30		30
26	MEDICINA GENERALE	26	26	24		76	30	106
29	NEFROLOGIA	20				20		20
77	NEFROLOGIA PEDIATRICA					0		0
62	NEONATOLOGIA	6	6			12		12
30	NEUROCHIRURGIA		20			20		20
32	NEUROLOGIA	20	16			36		36
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	4				4		4
75	NEURORIABILITAZIONE					0		0
34	OCULISTICA	5				5		5
35	ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA					0		0
65	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA					0		0
64	ONCOLOGIA	15				15		15
36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	24	24	16		64		64
37	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	24	24	24		72		72
38	OTORINOLARINGOIATRIA	18				18		18
39	PEDIATRIA	16	16	12		44		44
68	PNEUMOLOGIA			12		12		12
40	PSICHIATRIA	20		0		20		20
70	RADIOTERAPIA	5				5		5
56	RECUPERO E RIABILITAZIONE				40	40	70	110
71	REUMATOLOGIA					0		0
49	TERAPIA INTENSIVA	28	14	14		56		56
73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE					0		0
50	UNITA' CORONARICA	8	8			16		16
28	UNITA' SPINALE					0		0
43	UROLOGIA		20			20		20
78	UROLOGIA PEDIATRICA					0		0
96	TERAPIA DEL DOLORE					0		0
97	DETENUTI	4				4		4
51	MEDICINA URGENZA E ACCETTAZIONE	10	10			20		20
TOTALE		344	230	202	70	846	100	946
<i>di cui POSTI LETTO ACUTI</i>		334	230	192	0	756	30	786
<i>di cui POSTI LETTO RIABILITAZIONE</i>		0	0	0	40	40	70	110
<i>di cui POSTI LETTO LUNGODEGENZA</i>		10	0	10	30	50	0	50

*ematologia, autorizzato all'esecuzione di trapianto allargato
 **chirurgia generale, 3 pl dedicati alla chirurgia plastica
 *** pediatria, 4 pl dedicati alla neonatologia
 ****i pl sono oggetto di preintesa

SERVIZI SENZA POSTI LETTO								
ALLERGIOLOGIA						0		0
ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA		X				1		1
ANESTESIA						0		0
ANGIOLOGIA						0		0
DAY HOSPITAL						0		0
DAY SURGERY						0		0
DIETETICA/DIETOLOGIA						0		0
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO	X	X	X	X		4	X	1
EMODIALISI	X	X				2		2
EMODINAMICA		X				1		1
FARMACIA OSPEDALIERA	X	X	X			3		3
FISICA SANITARIA	X					1		1
GENETICA MEDICA						0		0
IMMUNOLOGIA E CENTRO TRAPIANTI	X	X				2		2
LABORATORIO D'ANALISI	X	X	X			3	X	1
MEDICINA DEL LAVORO						0		0
MEDICINA LEGALE						0		0
MEDICINA NUCLEARE	X					1		1
MEDICINA SPORTIVA						0		0
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA						0		0
NEURORADIOLOGIA						0		0
ONCOLOGIA						0		0
RADIOLOGIA	X	X	X			3	X	1
RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	X					1		1
SERVIZIO TRASFUSIONALE	X	X				2		2
TERAPIA DEL DOLORE						0		0
TOSSICOLOGIA						0		0

		FOGGIA												TOTALE OFFERTA REGIONE 2024	
COO	DENOMINAZIONE	160910(01)	160910(02)	160163	160047	160164	OFFERTA RETE PUBBLICA	160905	160181	160125	160102	160105	160106	OFFERTA RETE PRIVATA	TOTALE OFFERTA REGIONE 2024
		AOU Ospedali Riuniti-Foggia*	Ospedale Francesco Lastaria - Lucora	Ospedale Teresa Masulli-Monza-San Severo	Ospedale Giuseppe Tatarella-Corigliola	Ospedale San Camillo del Lediti-Manfredonia	Ospedale Casa Solfvivo-Sofrenova-San Giovanni Rotondo**	CCRR Villa Serena e San Francesco-Foggia	CSC Università Salento-Santa Maria Romana-Foggia	CSC Professor Brodetti-Foggia***	CSC Leonardo De Luca-Castibonovo-Daunia	CSC San Michele-Manfredonia			
07	CARDIOCHIRURGIA	20					20	12						12	32
08	CARDIOLOGIA	38		14	10	12	74	24	12					36	110
09	CHIRURGIA GENERALE	71	6	24	24	18	143	60	15		30			105	248
10	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	10					10	14						14	24
11	CHIRURGIA PEDIATRICA	10					10	0						0	10
12	CHIRURGIA PLASTICA	12					12	0						0	12
13	CHIRURGIA TORACICA	16					16	20						20	36
14	CHIRURGIA VASCOLARE	12					12	17						17	29
02	DAY HOSPITAL						0	0						0	0
98	DAY SURGERY						0	0						0	0
52	DERMATOLOGIA						0	5						5	5
18	EMATOLOGIA	20					20	32						32	52
58	GASTROENTEROLOGIA	30				10	40	40						40	80
21	GERIATRIA	15					15	48				41		89	104
47	GRANDI LESIONATI	5					5	0						0	5
60	LUNGODEGENTI		40	40	40	40	160	0						0	160
19	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO	15					15	18						18	33
24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	32					32	0						0	32
26	MEDICINA GENERALE	65	20	28	28	26	167	80	25	30	20	30		185	352
29	NEFROLOGIA*	20		12	10		42	24						24	66
77	NEFROLOGIA PEDIATRICA						0	0						0	0
62	NEONATOLOGIA	20		6	4		30	16						16	46
30	NEUROCHIRURGIA	20					20	32						32	52
32	NEUROLOGIA	42		12			54	36						36	90
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	16					16	0						0	16
75	NEURORIABILITAZIONE	30					30	20						20	50
34	OCULISTICA	10			4		14	6						6	20
35	ODONTOLOGIA E STOMATOLOGIA	2					2	2						2	4
65	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA						0	20						20	20
64	ONCOLOGIA	10					10	48						48	58
36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	48		24	20	16	108	55	36					91	199
37	OSTETRICA E GINECOLOGIA	60		24	24		108	60						60	168
38	OTORINOLARINGOIATRIA	15			12		27	16						16	43
39	PEDIATRIA	22		10	20		52	26						26	78
68	PNEUMOLOGIA	40		20			60	0						0	60
40	PSICHIATRIA	15		15		15	45	0						0	45
70	RADIOTERAPIA						0	0						0	0
56	RECUPERO E RIABILITAZIONE		20	8	20	40	88	50	15	50		30		145	233
71	REUMATOLOGIA	15					15	0						0	15
49	TERAPIA INTENSIVA	44		8	8		60	30						30	90
73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	15					15	8						8	23
50	UNITA' CORONARICA	8		8	6		22	8						8	30
28	UNITA' SPINALE	10					10	0						0	10
43	UROLOGIA	36			16		52	38						38	90
78	UROLOGIA PEDIATRICA						0	0						0	0
96	TERAPIA DEL DOLORE	2					2	2						2	4
97	DETTENUTI	2					2	2						0	2
51	MEDICINA URGENZA E ACCETTAZIONE	16			10		26	10						10	36
TOTALI	899	86	253	256	177	1.661	877	103	80	50	60	41	1.211	2.872	
	di cui POSTI LETTO ACUTI	849	26	205	196	97	1.373	807	88	30	50	30	41	1.046	2.419
	di cui POSTI LETTO RIABILITAZIONE	40	20	8	20	40	128	70	15	50	0	30	0	165	293
	di cui POSTI LETTO LUNGODEGENZA	0	40	40	40	40	160	0	0	0	0	0	0	0	160

* abilitata al trapianto di (cd codice 48)

** gli sono oggetto di preintesa

*** chirurgia generale, 6 gli dedicati all'urologia; medicina generale, 6 gli dedicati all'oncologia

Per quanto attiene gli erogatori privati accreditati si specifica che trattasi di posti letto di ginecologia

SERVIZIO SENZA POSTI LETTO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	X						1	X						1	2
ANESTESIA	X	X	X	X	X	X	5	X	X		X			3	8
ANGIOLOGIA							0	X						1	1
DAY HOSPITAL				X	X		2							0	2
DAY SURGERY		X		X			2							0	2
DIETETICA/DIETOLOGIA						X	1	X						1	2
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO	X	X	X	X	X	X	5	X	X	X	X	X	X	6	11
EMODIALISI	X	X	X	X	X	X	5	X						1	6
EMODINAMICA	X		X	X	X		3	X						1	4
FARMACIA OSPEDALIERA	X		X	X	X		4	X						1	5
FISICA SANITARIA	X						1	X						1	2
GENETICA MEDICA	X						1	X						1	2
IMMUNOLOGIA E CENTRO TRAPIANTI							0							0	0
LABORATORIO D'ANALISI	X	X	X	X	X	X	5	X	X	X	X	X	X	6	11
MEDICINA DEL LAVORO	X						1							0	1
MEDICINA LEGALE	X						1	X						1	2
MEDICINA NUCLEARE	X						1	X						1	2
MEDICINA SPORTIVA	X						1	X						0	1
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	X						1	X						1	2
NEURODIAGNOSTICA	X		X				2	X						1	3
ONCOLOGIA		X	X	X			3							0	3
RADIOLOGIA	X	X	X	X	X	X	5	X	X	X	X	X	X	6	11
RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	X						1	X						1	2
SERVIZIO TRASFUNZIONALE	X		X	X	X	X	4	X						1	5
TERAPIA DEL DOLORE		X	X	X	X	X	4	X						1	5
TOSSICOLOGIA	X						1	X						1	2

COD	DENOMINAZIONE	TARANTO														OFFERTA RETE PRIVATA	TOTALE OFFERTA RIORDINO 2024	
		160172[01]	160168	160075	160172[02]	160074	160172[04]	OFFERTA RETE PUBBLICA	160116	160111	160114	160146	160141	160149	160112			160115
		Ospeale Santissima Annunziata - Taranto - POC*	Ospeale Civile - Castellana****	Ospeale Valle d'Itria - Martina Franca	Ospeale San Giuseppe Moscati - Statte	Ospeale Marianna Giannuzzi - Manduria *****	Plesso San Marco - Grottaglie**		CdC Villa Verde - Taranto	CdC Bernardini - Taranto	CdC San Camillo - Taranto	Centro Medico Riabilitazione Maugeri Etnosa	CdC Villa Bianca - Martina Franca	CdC Cittadella della Carità - Taranto	CdC D'Amore Hospital - Taranto	CdC Santa Rita - Taranto		
07	CARDIOCHIRURGIA							0	18								18	18
06	CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA							0									0	0
08	CARDIOLOGIA	18	12	8		8		46	29					10			39	85
09	CHIRURGIA GENERALE	28	24	20	10	18		100		15	25						40	140
10	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE				2			2									0	2
11	CHIRURGIA PEDIATRICA							0									0	0
12	CHIRURGIA PLASTICA				10			10									0	10
13	CHIRURGIA TORACICA				10			10									0	10
14	CHIRURGIA VASCOLARE	20						20									0	20
02	DAY HOSPITAL							0									0	0
98	DAY SURGERY							0									0	0
52	DERMATOLOGIA							0									0	0
18	EMATOLOGIA	6			26			32									0	32
58	GASTROENTEROLOGIA	10						10			5						5	15
21	GERIATRIA	0						20	20	26							26	46
47	GRANDI USTIONATI							0									0	0
60	LUNGODESENTI		20	20	20	40	40	140									0	140
19	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO	6						6									0	6
24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI				28			28									0	28
26	MEDICINA GENERALE	72	32	32		32		168	20	25	14			23			82	250
25	NEFROLOGIA	20		8		8		36									0	36
77	NEFROLOGIA PEDIATRICA							0									0	0
62	NEFROLOGIA	16						16									0	16
30	NEUROCHIRURGIA	20						20		15							15	35
32	NEUROLOGIA	24	12					36									0	36
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	10						10									0	10
75	NEUROREABILITAZIONE							0									0	0
34	OCULISTICA	6						6		2							2	8
35	ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA				8			8									0	8
65	ONCOPATOLOGIA PEDIATRICA	5						5									0	5
64	ONCOLOGIA		10	5	20	5		40									0	40
36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	28	24		18		106		38	28			7	40		113	219
37	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	54	32	24	6	8		116		8							8	124
38	OTORINOLARINGOIATRIA		6		8			14									0	14
39	PEDIATRIA	20	12	12				44									0	44
68	PNEUMOLOGIA				23	10		33	15		15	10					40	73
40	PSICHIATRIA	15	15					30									0	30
70	RADIOTERAPIA							0									0	0
56	RECUPERO E RIABILITAZIONE		8	8			40	56	70	16		57	88	20	40	30	321	377
71	REUMATOLOGIA	6						6									0	6
49	TERAPIA INTENSIVA	16	8	8	38	6		76	6								6	82
73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	10						10									0	10
50	UNITA' CORONARICA	14	4	8		4		30	10								10	40
28	UNITA' SPINALE	4						4									0	4
43	UROLOGIA	15	10	12	4			41		12	6						18	59
78	UROLOGIA PEDIATRICA							0									0	0
96	TERAPIA DEL DOLORE	2						2									0	2
97	DETTENTI	2						2									0	2
51	MEDICINA URGENZA E ACCETTAZIONE	10						10									0	10
	TOTALE	465	233	189	213	149	100	1.349	194	131	93	67	88	60	80	30	743	2.092
	di cui POSTI LETTO ACUTI	461	205	161	193	109	20	1.149	124	115	93	10	0	40	40	0	422	1.571
	di cui POSTI LETTO RIABILITAZIONE	4	8	8	0	0	40	60	70	16	0	57	88	20	40	30	321	381
	di cui POSTI LETTO LUNGODEGENZA	0	20	20	20	40	40	140	0	0	0	0	0	0	0	0	0	140

*Oncopatologia pediatrica
 funzionante in sede con AOU Policlinico di Bari.
 Per quanto attiene gli erogatori privati accreditati si specifica che trattasi di posti letto di ginecologia

SERVIZI SENZA POSTI LETTO																			
ALLERGOLOGIA	X							1										0	1
ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	X							1										0	1
ANESTESIA	X	X	X	X	X	X	X	6	X		X			X			3	9	
ANGIOLOGIA								0										0	0
DAY HOSPITAL								0		X								1	1
DAY SURGERY								0		X								1	1
DIETETICA/DIE TOLOGIA								0										0	0
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO	X	X	X	X	X	X	X	6	X		X	X	X	X	X	X	7	13	
EMODIALISI		X					X	2										0	2
EMODINAMICA	X							1	X									1	2
FARMACIA OSPEDALIERA	X	X	X			X		4										0	4
FISICA SANITARIA	X							1										0	1
GENETICA MEDICA	X							1										0	1
IMMUNOLOGIA E CENTRO TRAPIANTI								0										0	0
LABORATORIO D'ANALISI	X	X	X			X		4	X	X	X	X	X	X	X	X	8	12	
MEDICINA DEL LAVORO								0		X								1	1
MEDICINA LEGALE	X							1										0	1
MEDICINA NUCLEARE	X							1								X		1	2
MEDICINA SPORTIVA								0										0	0
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA								0										0	0
NEURORADIOLOGIA	X							1										0	1
ONCOLOGIA			X					1										0	1
RADIOLOGIA	X	X	X			X		4	X	X	X	X	X	X	X	X	8	12	
RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	X							1										0	1
SERVIZIO TRASFUSIONALE	X	X	X					3										0	3
TERAPIA DEL DOLORE	X							1		X								1	2
TOSSICOLOGIA								0										0	0

***Chirurgia gen. e pediatrica, 4 poliedrici alla neonatologia
 ****Medicina II° e III° piano del SS. Annunziata, Sala Amministrativa, Sala convertita in presidio post-acute
 *****Medicina II° e III° piano del SS. Annunziata, Sala Amministrativa, Sala convertita in presidio post-acute
 Per quanto attiene gli erogatori privati accreditati si specifica che trattasi di posti letto di ginecologia

PUGLIA				
COD	DENOMINAZIONE	OFFERTA RETE PUBBLICA	OFFERTA RETE PRIVATA	TOTALE OFFERTA RIORDINO 2024
07	CARDIOCHIRURGIA	80	132	212
06	CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA	6	0	6
08	CARDIOLOGIA	455	234	689
09	CHIRURGIA GENERALE	957	391	1.348
10	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	28	37	65
11	CHIRURGIA PEDIATRICA	50	0	50
12	CHIRURGIA PLASTICA	94	9	103
13	CHIRURGIA TORACICA	82	30	112
14	CHIRURGIA VASCOLARE	104	90	194
02	DAY HOSPITAL	0	0	0
98	DAY SURGERY	0	12	12
52	DERMATOLOGIA	13	15	28
18	EMATOLOGIA	167	60	227
58	GASTROENTEROLOGIA	206	71	277
21	GERIATRIA	194	165	359
47	GRANDI USTIONATI	29	0	29
60	LUNGODEGENTI	729	85	814
19	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO	83	28	111
24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	240	0	240
26	MEDICINA GENERALE	1.089	531	1.620
29	NEFROLOGIA	199	60	259
77	NEFROLOGIA PEDIATRICA	12	0	12
62	NEONATOLOGIA	150	52	202
30	NEUROCHIRURGIA	155	107	262
32	NEUROLOGIA	343	101	444
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	62	0	62
75	NEURORIBABILITAZIONE	88	120	208
34	OCULISTICA	81	32	113
35	ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA	16	2	18
65	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	32	20	52
64	ONCOLOGIA	243	77	320
36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	710	483	1.193
37	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	742	220	962
38	OTORINOLARINGOIATRIA	169	50	219
39	PEDIATRIA	347	38	385
68	PNEUMOLOGIA	288	86	374
40	PSICHIATRIA	265	23	288
70	RADIOTERAPIA	5	0	5
56	RECUPERO E RIABILITAZIONE	501	1.165	1.666
71	REUMATOLOGIA	50	0	50
49	TERAPIA INTENSIVA	480	130	610
73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	65	22	87
50	UNITA' CORONARICA	154	68	222
28	UNITA' SPINALE	52	25	77
43	UROLOGIA	285	184	469
78	UROLOGIA PEDIATRICA	11	0	11
96	TERAPIA DEL DOLORE	14	6	20
97	DETENUTI	24	0	24
51	MEDICINA URGENZA E ACCETTAZIONE	186	30	216
	TOTALE	10.335	4.991	15.326
	<i>di cui POSTI LETTO ACUTI</i>	<i>8.965</i>	<i>3.596</i>	<i>12.561</i>
	<i>di cui POSTI LETTO RIABILITAZIONE</i>	<i>641</i>	<i>1.310</i>	<i>1.951</i>
	<i>di cui POSTI LETTO LUNGODEGENZA</i>	<i>729</i>	<i>85</i>	<i>814</i>

Per quanto attiene gli erogatori privati accreditati si specifica che trattasi di posti letto di ginecologia

SERVIZI SENZA POSTI LETTO	OFFERTA RETE PUBBLICA	OFFERTA RETE PRIVATA	TOTALE OFFERTA RIORDINO 2024
ALLERGOLOGIA	6	2	8
ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	9	3	12
ANESTESIA	29	17	46
ANGIOLOGIA	2	3	5
DAY HOSPITAL	2	2	4
DAY SURGERY	2	2	4
DIETETICA/DIETOLOGIA	4	2	6
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO	39	31	70
EMODIALISI	20	5	25
EMODINAMICA	11	9	20
FARMACIA OSPEDALIERA	31	5	36
FISICA SANITARIA	8	3	11
GENETICA MEDICA	7	3	10
IMMUNOLOGIA E CENTRO TRAPIANTI	3	0	3
LABORATORIO D'ANALISI	31	30	61
MEDICINA DEL LAVORO	2	1	3
MEDICINA LEGALE	5	1	6
MEDICINA NUCLEARE	7	5	12
MEDICINA SPORTIVA	2	1	3
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	5	3	8
NEURORADIOLOGIA	6	3	9
ONCOLOGIA	11	2	13
RADIOLOGIA	33	30	63
RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	7	4	11
SERVIZIO TRASFUSIONALE	25	3	28
TERAPIA DEL DOLORE	9	4	13
TOSSICOLOGIA	2	1	3

Tabella 2 - Ruolo ospedali nelle Reti cliniche e per patologia della Regione Puglia

LEGENDA				
Disciplina (Modelli HSP 12 e 13 - D.M. 5 dicembre 2006)	Codice Disciplina (Modelli HSP 12 e 13)	Ruolo nella RETE (Livello)	Descrizione campo "Ruolo nella RETE"	Denominazione RETE
Ostetricia e Ginecologia	37	I	I livelloAccordo Stato-Regioni 16/12/2010	Rete Perinatale
Ostetricia e Ginecologia	37	II	Il livelloAccordo Stato-Regioni 16/12/2010 (Presenza di TIN)	Rete Perinatale
Pediatria	39	HUB	Centro di riferimento per Emergenza Pediatrica medica e/o chirurgica	Rete Pediatrica
Pediatria	39	SPOKE	PS/DEA in Istituto con reparto di Pediatria	Rete Pediatrica
Cardiologia	08	C	Cardiologia/Utic	Rete Cardiologica/Cardiochirurgia
Cardiologia	08	E	Cardiologia/Utic cin servizio di Emodinamica	Rete Cardiologica/Cardiochirurgia
Neurologia	32	UTN I	Unità di Trattamento Neurovascolare di I livello (Spoke)	Rete Ictus
Neurologia	32	UTN II	Unità di Trattamento Neurovascolare di II livello (HUB)	Rete Ictus
Ortopedia e Traumatologia	36	PST	Presidio di Pronto Soccorso per Traumi (Spoke di I Livello)	Rete Trauma
Ortopedia e Traumatologia	36	CTZ	Centro Traumi di Zona (Spoke di II Livello)	Rete Trauma
Ortopedia e Traumatologia	36	CTS	Centro Traumi di Alta Specializzazione (Hub)	Rete Trauma
Oncologia	64	BREAST	Senologia	

Tipo Struttura	Codice Azienda	Codice Struttura	Denominazione Struttura	Descrizione disciplina	Codice disciplina	Ruolo nella Rete
Struttura di ricovero pubblica	106	16016100	OSPEDALE OSTUNI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	PST
Struttura di ricovero pubblica	106	16016200	OSPEDALE FRANCAVILLA FONTANA	CARDIOLOGIA	08	C
Struttura di ricovero pubblica	106	16016200	OSPEDALE FRANCAVILLA FONTANA	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	PST
Struttura di ricovero pubblica	106	16016200	OSPEDALE FRANCAVILLA FONTANA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	I
Struttura di ricovero pubblica	106	16017001	OSPEDALE PERRINO BRINDISI	CARDIOLOGIA	08	E
Struttura di ricovero pubblica	106	16017001	OSPEDALE PERRINO BRINDISI	NEUROLOGIA	32	UTN II
Struttura di ricovero pubblica	106	16017001	OSPEDALE PERRINO BRINDISI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	CTZ
Struttura di ricovero pubblica	106	16017001	OSPEDALE PERRINO BRINDISI	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	I
Struttura di ricovero pubblica	106	16017001	OSPEDALE PERRINO BRINDISI	PEDIATRIA	39	HUB
Struttura di ricovero pubblica	106	16017001	OSPEDALE PERRINO BRINDISI	ONCOLOGIA	64	BREAST
Struttura di ricovero pubblica	116	16006200	OSPEDALE GALATINA 'S. CATERINA NOVELLA'	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	I
Struttura di ricovero pubblica	116	16006300	OSPEDALE GALLIPOLI 'SACRO CUORE DI GESU'	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	PST
Struttura di ricovero pubblica	116	16006300	OSPEDALE GALLIPOLI 'SACRO CUORE DI GESU'	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	I
Struttura di ricovero pubblica	116	16016500	OSPEDALE COPERTINO	CARDIOLOGIA	08	C
Struttura di ricovero pubblica	116	16016500	OSPEDALE COPERTINO	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	PST
Struttura di ricovero pubblica	116	16016600	OSPEDALE SCORRANO	CARDIOLOGIA	08	C
Struttura di ricovero pubblica	116	16016600	OSPEDALE SCORRANO	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	PST
Struttura di ricovero pubblica	116	16016600	OSPEDALE SCORRANO	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	I
Struttura di ricovero pubblica	116	16016700	OSPEDALE CASARANO	CARDIOLOGIA	08	C
Struttura di ricovero pubblica	116	16016700	OSPEDALE CASARANO	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	PST
Struttura di ricovero pubblica	116	16017101	OSPEDALE LECCE 'V FAZZI'	CARDIOLOGIA	08	E
Struttura di ricovero pubblica	116	16017101	OSPEDALE LECCE 'V FAZZI'	NEUROLOGIA	32	UTN II
Struttura di ricovero pubblica	116	16017101	OSPEDALE LECCE 'V FAZZI'	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	CTS
Struttura di ricovero pubblica	116	16017101	OSPEDALE LECCE 'V FAZZI'	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	II
Struttura di ricovero pubblica	116	16017101	OSPEDALE LECCE 'V FAZZI'	PEDIATRIA	39	HUB
Struttura di ricovero pubblica	116	16017101	OSPEDALE LECCE 'V FAZZI'	ONCOLOGIA	64	BREAST
Struttura di ricovero pubblica	115	16004700	OSPEDALE CERIGNOLA 'G.TATARELLA'	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	PST
Struttura di ricovero pubblica	115	16004700	OSPEDALE CERIGNOLA 'G.TATARELLA'	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	I
Struttura di ricovero pubblica	115	16004700	OSPEDALE CERIGNOLA 'G.TATARELLA'	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	I
Struttura di ricovero pubblica	115	16016300	OSPEDALE SAN SEVERO - TERESA MASSELLI	CARDIOLOGIA	08	C
Struttura di ricovero pubblica	115	16016300	OSPEDALE SAN SEVERO - TERESA MASSELLI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	PST
Struttura di ricovero pubblica	115	16016300	OSPEDALE SAN SEVERO - TERESA MASSELLI	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	I
Struttura di ricovero pubblica	115	16016400	OSPEDALE MANFREDONIA	CARDIOLOGIA	08	C
Struttura di ricovero pubblica	115	16016400	OSPEDALE MANFREDONIA	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	PST
Struttura di ricovero pubblica	114	16015700	OSPEDALE DELLA MURGIA - PERINEI	CARDIOLOGIA	08	E
Struttura di ricovero pubblica	114	16015700	OSPEDALE DELLA MURGIA - PERINEI	NEUROLOGIA	32	UTN I
Struttura di ricovero pubblica	114	16015700	OSPEDALE DELLA MURGIA - PERINEI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	CTZ
Struttura di ricovero pubblica	114	16015700	OSPEDALE DELLA MURGIA - PERINEI	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	I
Struttura di ricovero pubblica	114	16015804	OSPEDALE SAN PAOLO (PLESSO CORATO)	CARDIOLOGIA	08	C
Struttura di ricovero pubblica	114	16015804	OSPEDALE SAN PAOLO (PLESSO CORATO)	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	PST
Struttura di ricovero pubblica	114	16015804	OSPEDALE SAN PAOLO (PLESSO CORATO)	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	I
Struttura di ricovero pubblica	114	16015801	OSPEDALE SAN PAOLO-BARI	CARDIOLOGIA	08	C
Struttura di ricovero pubblica	114	16015801	OSPEDALE SAN PAOLO-BARI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	PST
Struttura di ricovero pubblica	114	16015801	OSPEDALE SAN PAOLO-BARI	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	I
Struttura di ricovero pubblica	114	16015900	OSPEDALE MONOPOLI	CARDIOLOGIA	08	C
Struttura di ricovero pubblica	114	16015900	OSPEDALE MONOPOLI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	PST

Struttura di ricovero pubblica	114	16015900	OSPEDALE MONOPOI	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	I
Struttura di ricovero pubblica	114	16016000	OSPEDALE PUTIGNANO	CARDIOLOGIA	08	C
Struttura di ricovero pubblica	114	16016000	OSPEDALE PUTIGNANO	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	PST
Struttura di ricovero pubblica	114	16016000	OSPEDALE PUTIGNANO	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	I
Struttura di ricovero pubblica	114	16016901	OSPEDALE DI VENERE - BARI	CARDIOLOGIA	08	C
Struttura di ricovero pubblica	114	16016901	OSPEDALE DI VENERE - BARI	NEUROLOGIA	32	UTN I
Struttura di ricovero pubblica	114	16016901	OSPEDALE DI VENERE - BARI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	CTZ
Struttura di ricovero pubblica	114	16016901	OSPEDALE DI VENERE - BARI	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	I
Struttura di ricovero pubblica	114	16015803	OSPEDALE SAN PAOLO (PLESSO MOLFETTA)	CARDIOLOGIA	08	C
Struttura di ricovero pubblica	114	16015803	OSPEDALE SAN PAOLO (PLESSO MOLFETTA)	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	PST
Struttura di ricovero pubblica	112	16007400	OSPEDALE MANDURIA 'GIANNUZZI'	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	PST
Struttura di ricovero pubblica	112	16007500	OSPEDALE CIVILE MARTINA FRANCA	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	PST
Struttura di ricovero pubblica	112	16007500	OSPEDALE CIVILE MARTINA FRANCA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	I
Struttura di ricovero pubblica	112	16016800	OSPEDALE CASTELLANETA	CARDIOLOGIA	08	C
Struttura di ricovero pubblica	112	16016800	OSPEDALE CASTELLANETA	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	PST
Struttura di ricovero pubblica	112	16016800	OSPEDALE CASTELLANETA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	I
Struttura di ricovero pubblica	112	16017201	OSPEDALE SS ANNUNZIATA - TARANTO	CARDIOLOGIA	08	E
Struttura di ricovero pubblica	112	16017201	OSPEDALE SS ANNUNZIATA - TARANTO	NEUROLOGIA	32	UTN II
Struttura di ricovero pubblica	112	16017201	OSPEDALE SS ANNUNZIATA - TARANTO	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	CTZ
Struttura di ricovero pubblica	112	16017201	OSPEDALE SS ANNUNZIATA - TARANTO	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	I
Struttura di ricovero pubblica	112	16017201	OSPEDALE SS ANNUNZIATA - TARANTO	PEDIATRIA - osped	39	HUB
Struttura di ricovero pubblica	112	16017203	OSPEDALE MOSCATI - TARANTO/STATTE	ONCOLOGIA - ospedaler	64	BREAST
Struttura di ricovero pubblica	112	16007500	OSPEDALE CASTELLANETA	NEUROLOGIA	32	UTN I
Struttura di ricovero pubblica	113	16017401	OSPEDALE ANDRIA	CARDIOLOGIA	08	E
Struttura di ricovero pubblica	113	16017401	OSPEDALE ANDRIA	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	CTZ
Struttura di ricovero pubblica	113	16017401	OSPEDALE ANDRIA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	I
Struttura di ricovero pubblica	113	16017700	OSPEDALE BARLETTA - 'MONS. R. DIMICCOLI'	CARDIOLOGIA	08	C
Struttura di ricovero pubblica	113	16017700	OSPEDALE BARLETTA - 'MONS. R. DIMICCOLI'	NEUROLOGIA	32	UTN I
Struttura di ricovero pubblica	113	16017700	OSPEDALE BARLETTA - 'MONS. R. DIMICCOLI'	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	PST
Struttura di ricovero pubblica	113	16017700	OSPEDALE BARLETTA - 'MONS. R. DIMICCOLI'	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	I
Struttura di ricovero pubblica	113	16017700	OSPEDALE BARLETTA - 'MONS. R. DIMICCOLI'	ONCOLOGIA	64	BREAST
Struttura di ricovero pubblica	113	16017800	OSPEDALE BISCEGLIE	CARDIOLOGIA	08	C
Struttura di ricovero pubblica	113	16017800	OSPEDALE BISCEGLIE	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	PST
Struttura di ricovero pubblica	113	16017800	OSPEDALE BISCEGLIE	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	I
Struttura di ricovero pubblica	801	16090100	ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II	ONCOLOGIA MEDICA	64	BREAST
Struttura di ricovero pubblica	910	16091001	AOU Ospedali Riuniti di Foggia	CARDIOLOGIA	08	E
Struttura di ricovero pubblica	910	16091001	AOU Ospedali Riuniti di Foggia	NEUROLOGIA	32	UTN II
Struttura di ricovero pubblica	910	16091001	AOU Ospedali Riuniti di Foggia	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	CTS
Struttura di ricovero pubblica	910	16091001	AOU Ospedali Riuniti di Foggia	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	I
Struttura di ricovero pubblica	910	16091001	AOU Ospedali Riuniti di Foggia	PEDIATRIA	39	HUB
Struttura di ricovero pubblica	910	16091001	AOU Ospedali Riuniti di Foggia	ONCOLOGIA	64	BREAST
Struttura di ricovero pubblica	910	16091002	AOU OO RR Foggia - Ospedale di Lucera	CARDIOLOGIA	08	C
Struttura di ricovero pubblica	907	16090701	AOU Consorziale Policlinico - Bari	CARDIOLOGIA	08	E
Struttura di ricovero pubblica	907	16090701	AOU Consorziale Policlinico - Bari	NEUROLOGIA	32	UTN II
Struttura di ricovero pubblica	907	16090701	AOU Consorziale Policlinico - Bari	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	CTS
Struttura di ricovero pubblica	907	16090701	AOU Consorziale Policlinico - Bari	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	I
Struttura di ricovero pubblica	907	16090701	AOU Consorziale Policlinico - Bari	PEDIATRIA	39	HUB
Struttura di ricovero pubblica	907	16090701	AOU Consorziale Policlinico - Bari	ONCOLOGIA	64	BREAST
Casa di cura privata accreditata	106	16010100	CASA DI CURA 'SALUS' - BRINDISI	RECUPERO E RIABILITAZIONE	56	I
Casa di cura privata accreditata	112	16011100	CASA DI CURA BERNARDINI	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	I
Casa di cura privata accreditata	112	16011600	CASA DI CURA VILLA VERDE S.R.L.	CARDIOLOGIA	08	C
Struttura di ricovero equiparata a str	114	16007800	OSPEDALE REGIONALE EE 'MIULLI'	CARDIOLOGIA	08	C
Struttura di ricovero equiparata a str	114	16007800	OSPEDALE REGIONALE EE 'MIULLI'	NEUROLOGIA	32	UTN I
Struttura di ricovero equiparata a str	114	16007800	OSPEDALE REGIONALE EE 'MIULLI'	ONCOLOGIA	64	BREAST
Struttura di ricovero equiparata a str	114	16007800	OSPEDALE REGIONALE EE 'MIULLI'	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	CTZ
Struttura di ricovero equiparata a str	114	16007800	OSPEDALE REGIONALE EE 'MIULLI'	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	I
Casa di cura privata accreditata	114	16008700	CASA DI CURA SANTA MARIA	PEDIATRIA	39	C
Casa di cura privata accreditata	114	16008700	CASA DI CURA SANTA MARIA	NEUROLOGIA	32	I
Casa di cura privata accreditata	114	16014000	CASA DI CURA ANTHEA	CARDIOLOGIA	08	C
Casa di cura privata accreditata	114	16014700	CASA DI CURA C.B.H. MATER DEI HOSPITAL	CARDIOLOGIA	08	C
Casa di cura privata accreditata	114	16014700	CASA DI CURA C.B.H. MATER DEI HOSPITAL	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	PST
Casa di cura privata accreditata	114	16014700	CASA DI CURA C.B.H. MATER DEI HOSPITAL	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	I
Casa di cura privata accreditata	115	16012500	CASA DI CURA UNIVERSO SALUTE - DON UVA	MEDICINA GENERALE	26	C
Struttura di ricovero equiparata a str	116	16008000	OSPEDALE REGIONALE EE 'G. PANICO'	CARDIOLOGIA	08	C
Struttura di ricovero equiparata a str	116	16008000	OSPEDALE REGIONALE EE 'G. PANICO'	NEUROLOGIA	32	UTN I
Struttura di ricovero equiparata a str	116	16008000	OSPEDALE REGIONALE EE 'G. PANICO'	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	CTZ
Struttura di ricovero equiparata a str	116	16008000	OSPEDALE REGIONALE EE 'G. PANICO'	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	I
Struttura di ricovero equiparata a str	116	16008000	OSPEDALE REGIONALE EE 'G. PANICO'	PEDIATRIA	39	SPOKE
Casa di cura privata accreditata	116	16015000	CASA DI CURA CITTA' DI LECCE	CARDIOLOGIA	08	C
Struttura di ricovero equiparata a str	905	16090500	OSPEDALE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA	CARDIOLOGIA	08	C
Struttura di ricovero equiparata a str	905	16090500	OSPEDALE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA	NEUROLOGIA	32	UTN I
Struttura di ricovero equiparata a str	905	16090500	OSPEDALE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA	ONCOLOGIA	64	BREAST
Struttura di ricovero equiparata a str	905	16090500	OSPEDALE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	36	CTZ
Struttura di ricovero equiparata a str	905	16090500	OSPEDALE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	I
Struttura di ricovero equiparata a str	905	16090500	OSPEDALE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA	PEDIATRIA	39	SPOKE
Casa di cura privata accreditata	116	16015000	CASA DI CURA CITTA' DI LECCE	ONCOLOGIA	64	BREAST
Struttura di ricovero equiparata a str	114	16007800	OSPEDALE REGIONALE EE 'MIULLI'	PEDIATRIA	38	SPOKE

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1401

Attuazione dell'art. 18 L.R. n. 32/2022. Approvazione dello schema di accordo ex art. 15 L. n. 241/90 tra Regione Puglia e ASSET per la predisposizione dell'aggiornamento 2024 della proposta del Documento Operativo Regionale per la Difesa del Suolo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione, Demanio, Infrastrutture, Difesa del suolo e Rischio Sismico, Vicepresidente avv. Raffaele Piemontese;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di fornire indirizzo rispetto alla modifica dei contenuti dell'art. 9 (Tempistica e modalità di erogazione) dello Schema di Accordo già approvato con DGR n. 1255 del 11/09/2023 rispetto alle modalità di trasferimento delle somme al soggetto sottoscrittore con gli analoghi contenuti riportati nel medesimo articolo dell'Allegato A al presente atto;
2. di approvare lo schema "Accordo ex-art.15 della Legge n.241/1990 tra la Regione Puglia e ASSET per la predisposizione dell'aggiornamento 2024 del Documento Operativo Regionale per la Difesa del Suolo" in allegato A al presente provvedimento per costituirne parte sostanziale;
3. di dare mandato al dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico la sottoscrizione dell'Accordo ex art. 15 della L. n.241/90 di cui al precedente punto, apportando le eventuali modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione, nonché di provvedere agli

- eventuali ulteriori adempimenti connessi all'attuazione del presente provvedimento;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
 5. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, all'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET).

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Attuazione dell'art. 18 L.R. n. 32/2022. Approvazione dello schema di accordo ex art. 15 L. n. 241/90 tra Regione Puglia e ASSET per la predisposizione dell'aggiornamento 2024 della proposta del Documento Operativo Regionale per la Difesa del Suolo.

PREMESSO che:

- la Parte terza del d.lgs. n.152/06 recante "Norme in materia ambientale" stabilisce disposizioni volte ad assicurare la tutela ed il risanamento del suolo e del sottosuolo, il risanamento idrogeologico del territorio tramite la prevenzione dei fenomeni di dissesto, la messa in sicurezza delle situazioni a rischio e la lotta alla desertificazione;
- ai sensi dell'art. 53 del suddetto decreto legislativo, la Regione svolge ogni opportuna azione di carattere conoscitivo, di programmazione e pianificazione degli interventi, nonché preordinata alla loro esecuzione;
- il Titolo III, Capo IV, del d.lgs. del 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ai sensi dell'art. 89, comma 1, lett. a), conferisce alle regioni e agli enti locali tutte le funzioni non espressamente indicate nell'articolo 88 e tra queste in particolare, sono trasferite le funzioni relative alla progettazione, realizzazione e gestione delle opere idrauliche di qualsiasi natura;
- il Titolo VII della Legge Regionale 30 novembre 2000, n. 17 ai sensi dell'articolo 24, comma 1, stabilisce funzioni e compiti della Regione in materia di Risorse idriche e Difesa del suolo e, ferme restando le attribuzioni riservate alle Autorità di bacino, sono di competenza regionale le funzioni di pianificazione e programmazione, garantendo adeguate modalità di partecipazione degli enti locali;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2016 "Modalità di funzionamento del <<Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico>>, è diretto a favorire l'efficace avanzamento delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico e provvede a rendere le stesse immediatamente cantierabili;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 settembre 2021 "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie Generale n.272 del 15/11/2021 ed entrato in vigore il 1 dicembre 2021 sono state ridefinite le modalità di presentazione delle richieste di finanziamento degli interventi strutturali per la mitigazione del rischio idro-geomorfologico ed, al contempo, è stato strutturato il nuovo procedimento di valutazione delle medesime richieste unitamente alle indicazioni per il monitoraggio degli investimenti nel settore;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023), all'art. 18, comma 2, stabilisce che la Giunta regionale, su proposta dell'assessore competente, approva il documento operativo regionale per la difesa del suolo;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 20 febbraio 2023, n. 141 "Piano degli obiettivi strategici 2023-2025 e assegnazione risorse - § 2.4.2 del Sistema di Misurazione e Valutazione della

Performance”, nel definire le linee di indirizzo strategiche e i relativi obiettivi triennali da perseguire, indica tra le priorità, la tutela e messa in sicurezza del territorio regionale promuovendo e sostenendo interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico (codice OBST 1.8), il monitoraggio degli obiettivi di sostenibilità di cui all’Agenda ONU 2030 (codice OBST 11.7), una maggiore integrazione di sistemi informativi territoriali ai fini dell’attività di programmazione e loro più ampia diffusione (codice OBST 11.10);

- la rinnovata disciplina, intervenuta con il DPCM 27 settembre 2021, delle procedure di finanziamento di opere di difesa del suolo ha fatto emergere chiaramente la necessità di rafforzare il ruolo di coordinamento che la Regione Puglia è chiamata a garantire attraverso l’armonizzazione delle esigenze ed iniziative espresse dai territori in materia di difesa del suolo;
- con l’obiettivo di rafforzare l’azione di *advocacy* delle politiche pubbliche in materia di tutela del territorio e difesa del suolo e nell’ottica di accompagnamento degli Enti locali nell’esercizio delle loro funzioni secondo la nuova disciplina del DPCM 2021, la Regione Puglia ha promosso la redazione del Documento Operativo Regionale per la Difesa del Suolo, a seguire denominato DORDS, quale strumento utile alla definizione degli ambiti prioritari di intervento e alla redazione di proposte progettuali di interventi dedicati alla mitigazione dei dissesti idrogeologici ed alla riduzione dei livelli di rischio, ex art.18, comma 3, L.R. n.32/2022;
- la Regione Puglia intende avviare il percorso di definizione del DORDS, grazie al supporto tecnico-scientifico dei diversi Enti, finalizzato a integrare, in un’azione unitaria e condivisa, i diversi contributi;
- quest’ultimo aspetto costituisce un obiettivo strategico di trasparenza della PA e di coinvolgimento delle comunità, contribuendo a far aumentare la consapevolezza sui rischi che interessano il proprio territorio, con una riduzione dei danni e dei costi associati;
- lo strumento dell’Accordo previsto dall’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n.241 si conferma strumento idoneo, a normativa vigente, per la definizione dell’aggiornamento 2024 della proposta di DORDS.

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1255 del 11/09/2023 è stato, tra l’altro, fornito indirizzo di predisposizione del “Documento Operativo Regionale per la Difesa del Suolo” attraverso accordo di collaborazione con l’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Sostenibile (ASSET) allocando risorse per € 300.000,00 utili per far fronte alle spese da sostenere;
- con atto dirigenziale n. 100 del 26/09/2023 è stato adottato impegno di spesa, delle precitate risorse, in favore dell’ASSET;
- inoltre, con la ridetta Deliberazione sono stati approvati:
 1. il documento “Linee di Indirizzo alla Redazione del Documento Regionale per la Difesa del Suolo”;
 2. il documento “Linee guida per la produzione della “documentazione minima” necessaria per la candidatura di richieste di finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico attraverso il sistema ReNDIS-web”;

3. lo schema di "Accordo ex-art.15 della Legge n.241/1990 tra la Regione Puglia e l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) per la redazione della proposta di Documento Operativo Regionale per la Difesa del Suolo".

RICHIAMATE le:

- Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2025-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale".

CONSIDERATO altresì che:

- con il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale di cui alla D.G.R. n. 18/2024, sono state materialmente attribuite alla competenza della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, per l'annualità 2024, € 300.000,00 per l'aggiornamento del DORDS in aderenza all'art. 18, comma 5, della L.R. n. 32/2022;

DATO ATTO che:

- è possibile stipulare tra la Regione Puglia e l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), ai sensi e per gli effetti dell'art.15 della legge n.241/1990 e ss.mm.ii., un ulteriore Accordo di collaborazione tra enti (il cui schema aggiornato è riportato in allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento in allegato A) finalizzato alla redazione dell'aggiornamento 2024 della proposta di Documento Operativo Regionale per la Difesa del Suolo;
- la Regione Puglia ha tra i propri compiti istituzionali la difesa del suolo, oltre che la promozione della conoscenza e della valorizzazione del territorio e delle risorse naturali, mentre ASSET ha tra i propri fini la prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici (ex art. 2, comma 1, L.R. Puglia 2 novembre 2017 n.41, "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia AREM: istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio ASSET") e pertanto quello di tale atto può qualificarsi come "interesse comune" ai sensi del richiamato art. 15 della L. 241/90;
- che, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili come mero ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici, la Regione Puglia intende sostenere la redazione del suddetto aggiornamento 2024 della proposta di DORDS, riconoscendo in favore del Soggetto sottoscrittore dell'Accordo un contributo, entro un limite massimo di € 300.000,00 - subordinatamente al rispetto degli obblighi derivanti dalla piena osservanza dei vincoli di finanza pubblica.

Sulla base di quanto rappresentato, si ritiene pertanto di proporre di:

- approvare lo schema di "Accordo ex-art.15 della Legge n.241/1990 tra la Regione Puglia e ASSET per la redazione dell'aggiornamento 2024 della proposta di Operativo Regionale per la Difesa del Suolo" in allegato A al presente atto per costituirne parte sostanziale;
- fornire indirizzo rispetto alla modifica dei contenuti dell'art. 9 (Tempistica e modalità di erogazione) dello Schema di Accordo già approvato con DGR n. 1255 del 11/09/2023 rispetto alle modalità di trasferimento delle somme al soggetto sottoscrittore con gli analoghi contenuti riportati nel medesimo articolo dell'Allegato A al presente atto;
- dare mandato al dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, approvato in schema con il presente atto, apportando le eventuali modifiche - non sostanziali - che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione nonché di curare gli adempimenti amministrativi, anche di natura contabile, per il buon esito dell'attività.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati".

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (atto collegato)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n.1255 del 11/09/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita, nell'ambito della dotazione finanziaria disponibile sul capitolo di spesa U901007 "Spese per l'esercizio delle funzioni regionali di cui all'art. 24, co. 2, lett. a) della L.R. n. 17/2000"

CRA 10-7

Missione 9

Programma 1

Titolo 1

Codifica piano dei conti 1.4.1.2

del Bilancio Autonomo

per l'importo di euro 150.000,00 per l'esercizio finanziario 2024 e
per l'importo di euro 150.000,00 per l'esercizio finanziario 2025

All'assunzione dell'impegno di spesa e all'adozione dei conseguenti atti di liquidazione provvederà il dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico. Il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso, al fine di approvare lo schema di "Accordo ex-art.15 della Legge n.241/1990 tra la Regione Puglia e ASSET per la predisposizione dell'aggiornamento 2024 del Documento Operativo Regionale per la Difesa del Suolo", ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. f) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di fornire indirizzo rispetto alla modifica dei contenuti dell'art. 9 (Tempistica e modalità di erogazione) dello Schema di Accordo già approvato con DGR n. 1255 del 11/09/2023 rispetto alle modalità di trasferimento delle somme al soggetto sottoscrittore con gli analoghi contenuti riportati nel medesimo articolo dell'Allegato A al presente atto;
2. di approvare lo schema "Accordo ex-art.15 della Legge n.241/1990 tra la Regione Puglia e ASSET per la predisposizione dell'aggiornamento 2024 del Documento Operativo Regionale per la Difesa del Suolo" in allegato A al presente provvedimento per costituirne parte sostanziale;
3. di dare mandato al dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico la sottoscrizione dell'Accordo ex art. 15 della L. n.241/90 di cui al precedente punto, apportando le eventuali modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione, nonché di provvedere agli eventuali ulteriori adempimenti connessi all'attuazione del presente provvedimento;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
5. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, all'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET).

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE:

Daniela MASTROMARINO

firma

Daniela Mastromarino
07.10.2024 11:53:30
GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Pianificazione e programmazione di interventi di difesa del suolo":

Monica GAI

firma

Monica Gai
07.10.2024
11:44:24
GMT+02:00

IL DIRIGENTE del Servizio difesa del suolo:

Antonio V. SCARANO

firma

ANTONIO VALENTINO
SCARANO
07.10.2024 12:10:31
GMT+02:00

IL DIRIGENTE ad interim della Sezione difesa del suolo e rischio sismico:
Giovanni SCANNICCHIO

firma



Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture:
Angelosante ALBANESE

firma



L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Demanio, Infrastrutture, Difesa del suolo e Rischio Sismico,
Vicepresidente avv. Raffaele Piemontese ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone



alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

firma



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/10/2024 13:36
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**ALLEGATO A**

**(SCHEMA DI)
ACCORDO
ex art 15, L. 241/1990**

**PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'AGGIORNAMENTO 2024 DELLA PROPOSTA
DI DOCUMENTO OPERATIVO REGIONALE PER LA DIFESA DEL SUOLO**

TRA

La **Regione Puglia** (C.F. 80017210727), di seguito "**Regione**", con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro, n.33, qui rappresentata, per delega della Giunta regionale, da _____, in qualità di _____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede _____.

E

L'**Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio** (C.F. 93485840727), di seguito "**ASSET**" con sede in - Bari - via G. Gentile n.52, legalmente rappresentata dal _____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso _____;

In prosieguo denominati singolarmente "Parte" e collettivamente "Parti".

PREMESSO CHE

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- un'autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente purché l'accordo fra amministrazioni preveda un'effettiva cooperazione fra i due enti senza prevedere un compenso oltre al riconoscimento delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività, valutate preventivamente a titolo forfettario;
- la Parte terza del d.lgs. n.152/06 recante "norme in materia ambientale" stabilisce disposizioni che sono volte ad assicurare la tutela ed il risanamento del suolo e del sottosuolo, il risanamento idrogeologico del territorio tramite la prevenzione dei fenomeni di dissesto, la messa in sicurezza delle situazioni a rischio e la lotta alla desertificazione;
- ai sensi dell'art.53 del suddetto decreto legislativo, la Regione svolge ogni opportuna azione di carattere conoscitivo, di programmazione e pianificazione degli interventi, nonché preordinata alla loro esecuzione;
- il Titolo III, Capo IV, del d.lgs. del 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ai sensi dell'art. 89, comma 1, lett. a), conferisce alle regioni e agli enti locali tutte le

- funzioni non espressamente indicate nell'articolo 88 e tra queste in particolare, sono trasferite le funzioni relative alla progettazione, realizzazione e gestione delle opere idrauliche di qualsiasi natura;
- il Titolo VII della Legge Regionale 30 novembre 2000, n. 17 ai sensi dell'articolo 24, comma 1, stabilisce funzioni e compiti della Regione in materia di Risorse idriche e Difesa del suolo e, ferme restando le attribuzioni riservate alle Autorità di bacino, sono di competenza regionale le funzioni di pianificazione e programmazione, garantendo adeguate modalità di partecipazione degli enti locali;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2016 "Modalità di funzionamento del <<Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico>>, è diretto a favorire l'efficace avanzamento delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico e provvede a rendere le stesse immediatamente cantierabili;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 settembre 2021 "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie Generale n.272 del 15-11-2021 ed entrato in vigore il 1 dicembre 2021 sono state ridefinite le modalità di presentazione delle richieste di finanziamento degli interventi strutturali per la mitigazione del rischio idro-geomorfologico ed, al contempo, è stato strutturato il nuovo procedimento di valutazione delle medesime richieste unitamente alle indicazioni per il monitoraggio degli investimenti nel settore;
 - la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023), ex art. 18, comma 2, stabilisce che la Giunta Regionale approvi il Documento Operativo Regionale per la Difesa del Suolo;
 - la medesima legge, ai sensi dell'art. 18, comma 3, stabilisce che il Documento Operativo Regionale per la Difesa del Suolo definisca gli ambiti prioritari di intervento e descriva le proposte progettuali di interventi dedicati alla mitigazione dei dissesti idrogeologici e alla riduzione dei livelli di rischio;
 - ed, all'art. 18, comma 4, individua gli enti locali come parte attiva del procedimento di definizione del Documento.

CONSIDERATO CHE

- le procedure previste dal DPCM 27 settembre 2021 "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico" rafforzano il ruolo delle attività di *governance* del settore che la Regione Puglia è chiamata a garantire attraverso l'armonizzazione delle esigenze espresse dai territori in materia di difesa del suolo;
- la rinnovata disciplina, intervenuta con il DPCM 27 settembre 2021, delle procedure di finanziamento di opere di difesa del suolo, ha fatto emergere chiaramente la necessità di rafforzare il ruolo di coordinamento, riservato alla Regione Puglia, delle attività di elaborazione delle proposte progettuali, candidatura e finanziamento degli interventi strutturali di mitigazione del dissesto idrogeologico, tramite la piattaforma *ReNDiS-web* gestita da ISPRA;
- la Regione Puglia, con l'obiettivo di rafforzare l'azione di *advocacy* delle politiche pubbliche in materia di tutela del territorio e difesa del suolo, intende avviare il percorso di definizione ed aggiornamento 2024 del Documento Operativo regionale per la Difesa del Suolo (DORDS), così come indicato all'art. 18 della L.R. Puglia n. 32/2022;
- per la redazione della proposta ed aggiornamento 2024 del Documento intende avvalersi della collaborazione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), in

ragione delle competenze attribuite ad ASSET dalla Legge istitutiva regionale e dello specifico apporto tecnico e scientifico che l'organismo può apportare alla definizione del DORDS;

- la Regione Puglia ha tra i propri compiti istituzionali la difesa del suolo, oltre che la promozione della conoscenza e della valorizzazione del territorio e delle risorse naturali così come l'ASSET ha tra i propri fini la prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici (ex art. 2, comma 1, L.R. Puglia 2 novembre 2017 n.41, "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)"); pertanto sussistono rilevanti motivi per giustificare l'interesse comune dei due Enti come richiamato dall'art. 15 della L. 241/90;
- ASSET è un'Amministrazione Pubblica con la quale, coerentemente e nel rispetto delle rispettive finalità e competenze, la Regione Puglia ha interesse a organizzare e coordinare le proprie funzioni in modo complementare, massimizzando i risultati delle attività tecnico-scientifiche da svolgere e perseguendo l'obiettivo pubblico comune di tutela del territorio e difesa del suolo;
- lo strumento dell'Accordo previsto dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n.241 si conferma strumento idoneo, a normativa vigente, per la realizzazione dell'aggiornamento 2024 della proposta di Documento Operativo regionale per la Difesa del Suolo (DORDS), in linea con le indicazioni fornite nel presente Accordo;
- i soggetti interessati hanno dichiarato la propria formale disponibilità a collaborare alle attività oggetto del presente accordo, impegnandosi ad assicurare le attività di supporto tecnico, amministrativo e scientifico disciplinare;
- la Regione Puglia e ASSET, pertanto, intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art.15 della Legge n.241/1990 e ss. mm. ii., un Accordo di collaborazione finalizzato alla definizione dell'aggiornamento 2024 della proposta di Documento Operativo Regionale per la Difesa del Suolo, che risulta essere uno strumento utile a rendere più snelle e più efficaci le procedure per l'individuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, la Regione Puglia intende collaborare con ASSET e sostenere mediante la previsione del rimborso delle spese necessarie alla redazione della proposta dell'aggiornamento 2024 del DORDS, prevedendo un contributo, entro un limite massimo di € 300.000,00 - subordinatamente al rispetto degli obblighi derivanti dalla piena osservanza dei vincoli di finanza pubblica;
- con la deliberazione di Giunta regionale n. 1255/2023 è stato approvato lo schema di "Accordo ex-art.15 della legge n.241/1990 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio "ASSET" per la redazione della Proposta di Documento Operativo Regionale per la Difesa del Suolo";
- con deliberazione di Giunta regionale n. _____/2024 è stato approvato lo schema di "Accordo ex-art.15 della Legge n.241/1990 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio "ASSET" per la redazione dell'aggiornamento 2024 alla Proposta di Documento Operativo Regionale per la Difesa del Suolo".

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premessa)

1. Tutto quanto espresso in premessa è parte integrante del presente Accordo.

Art. 2**(Obiettivo)**

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990, le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono collaborare per redigere l'aggiornamento 2024 della proposta di *"Documento Operativo Regionale per la Difesa del Suolo"* di cui all'art. 18, comma 1, della Legge Regionale n. 32/2022.

Art. 3**(Documento Operativo Regionale per la Difesa del Suolo ed aggiornamento 2024)**

1. La collaborazione di cui all'art. 2 ha come risultati attesi la definizione dell'aggiornamento 2024 della proposta di Documento Operativo regionale per la Difesa del Suolo (DORDS), secondo quanto indicato nell'Allegato A *"Linee di Indirizzo"* della D.G.R. n. 1255/2023 e la redazione di studi preliminari sito specifici, ex art. 3, co. 4 DPCM 14/07/2014, secondo l'Allegato B *"Schema guida per la predisposizione proposte progettuali di difesa del suolo"* della D.G.R. n. 1255/2023, con il fine di:
 - a. assicurare la partecipazione degli enti locali, come indicato nell'art. 18, co. 3, della L.R. Puglia n.32/2022;
 - b. rafforzare, in applicazione del principio di sussidiarietà, le attività di *governance* di settore riservato alla Regione Puglia in coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti per le aree di interesse;
 - c. individuare gli ambiti prioritari di intervento e descrivere le proposte progettuali (studi preliminari, ex art. 3, co. 3 DPCM 14/07/2014) di interventi strutturali dedicati alla mitigazione del rischio idrogeologico coerenti con gli obiettivi dei Piani ex art. 65 d.lgs. n. 152/2006);
 - d. integrare gli obiettivi di SRACC e SRSvS nell'elaborazione degli studi preliminari, ex art. 3, co. 4 DPCM 14/07/2014, nonché incentivare la realizzazione di interventi integrati di mitigazione del rischio idrogeologico e di tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità (ex par 2.1, lett. b, All.to 1 del DPCM 27/09/2021);

Art. 4**(Attività e impegni della Regione)**

1. La Regione Puglia si impegna a:
 - a. curare il coordinamento delle attività di redazione dell'aggiornamento 2024 della proposta di DORDS;
 - b. curare i rapporti con i diversi soggetti coinvolti nell'attuazione del presente Accordo;
 - c. definire le priorità strategiche dell'iniziativa;
 - d. monitorare lo stato di avanzamento delle attività di formazione dell'aggiornamento 2024 della proposta di DORDS ed individuare eventuali azioni correttive;
 - e. mettere a disposizione le informazioni, i dati e i materiali di propria competenza necessari allo svolgimento delle attività previste dal presente Accordo;
 - f. mettere a disposizione gli spazi necessari allo svolgimento degli incontri che si renderanno opportuni, nel rispetto dei vincoli e secondo le modalità definite dalla Regione;
 - g. condividere con gli altri soggetti coinvolti l'utilizzo per scopi scientifici, di ricerca e formazione, dei dati relativi all'oggetto dell'Accordo acquisiti in esecuzione dello stesso.

Art. 5**(Attività e impegni di ASSET)**

L'ASSET si impegna a:

1. mettere a disposizione il proprio expertise, con proprio personale individuando almeno 3 figure, sia con personale interno che con personale a tempo determinato, che eventualmente avvalendosi di servizi esterni, collaboratori e/o consulenti da ricercare attraverso procedure ad evidenza pubblica che possano fornire supporto per la redazione dell'aggiornamento 2024 della proposta di Documento Operativo Regionale per la Difesa del Suolo (in seguito DORDS), che risponda agli obiettivi di cui all'art. 3, secondo quanto indicato nell'Allegato A "Linee di Indirizzo" della D.G.R. n. 1255/2023 e secondo quanto la Sezione Difesa del Suolo e rischio sismico intenderà disporre, attraverso:
 - a. aggiornamento del quadro conoscitivo territoriale attuale, in relazione a:
 - i. analisi degli elementi conoscitivi di base;
 - ii. zoning rinveniente da quadri conoscitivi esistenti;
 - iii. obiettivi della Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile e linee programmatiche regionali;
 - iv. linee strategiche regionali in ambito di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC);
 - b. aggiornamento del set di indicatori specifici, funzionali anche alla classificazione regionale dei progetti (ex allegato 1 al DPCM 27/09/2021), nonché alla verifica di coerenza e compatibilità degli interventi strutturali di mitigazione del dissesto idrogeologico e di difesa del suolo rispetto alla pianificazione di bacino ed al contesto fisico-ambientale (cfr. p.to 2.1, allegato 1 DPCM 27/09/2021), associati ad aspetti quali:
 - i. l'intensità della pericolosità idraulica e/o geomorfologica, così come definita dalle Autorità distrettuali dell'Appennino Meridionale su tutto il territorio regionale;
 - ii. le serie storiche legate ai diversi fenomeni di dissesto;
 - iii. la valenza socio-economica e produttiva del territorio;
 - iv. la pressione antropica dei centri urbani;
 - v. la dotazione infrastrutturale;
 - vi. la presenza di linee di comunicazione (autostrade, strade statali, provinciali e comunali, linee ferroviarie);
 - vii. la presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti, acquedotti, linee telefoniche, ecc.);
 - viii. la presenza di beni del patrimonio culturale, storico e paesaggistico di interesse rilevante;
 - c. perfezionamento ed implementazione della procedura di *data-mining* funzionale all'individuazione degli ambiti prioritari di intervento, che metta in relazione i dati derivanti dall'attività conoscitiva del territorio, considerato nella sua continua evoluzione per cause di natura fisica e antropica, e il set di indicatori precedentemente individuato;
 - d. affinare, di concerto con gli Enti locali, il contributo informativo di dettaglio che consenta di fornire le indicazioni minime funzionali alla classificazione regionale dei progetti ex par. 2.4, pagg. 13-16, allegato 1 all'art. 1, co.1, del DPCM 27/09/2021 – (analisi conoscitiva del territorio, pressione antropica, concentrazione dei beni esposti, sistema produttivo e infrastrutturale, ...);
2. mettere a disposizione il proprio expertise, con proprio personale individuando almeno 3 figure, sia con personale interno sia con personale a tempo determinato sia avvalendosi di collaboratori e consulenti esperti che possano fornire supporto per la redazione di almeno 20 proposte progettuali di candidatura degli interventi, siano essi ordinari o integrati e comunque da realizzarsi negli ambiti prioritari individuati dalle attività precedenti, attraverso l'elaborazione di Studi preliminari sito specifici, redatti ai sensi dell'art. 3, co. 4, del DPCM 14 luglio 2016, con le integrazioni di cui al par.

2.1, pagg. 10 e 11 dell'Allegato 1 all'art.1, co. 1, del DPCM 27 settembre 2021 ed elaborati secondo lo Schema Guida Allegato B della D.G.R. n. 1255/2023, predisposto al fine di snellire i processi, ridurre le tempistiche e consentire la celere predisposizione delle proposte suddette.

Art. 6

(Responsabili dell'attività)

1. I responsabili designati dalle Parti per il coordinamento scientifico e la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente Accordo (di seguito Responsabili) sono:
 - a. Per la Regione Puglia, _____,
 - b. Per ASSET, _____.

Art. 7

(Efficacia e durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata per l'intero periodo utile all'elaborazione dell'aggiornamento 2024 della proposta di Documento Operativo regionale per la Difesa del Suolo (DORDS), di cui al precedente articolo 3.
2. Il presente Accordo potrà essere rinnovato per l'attuazione del successivo aggiornamento, previo accordo scritto tra le Parti.

Art. 8

(Oneri finanziari)

1. Per il raggiungimento delle finalità del presente Accordo, la Regione Puglia si impegna a riconoscere le spese sostenute dall'Agenzia regionale ASSET per l'esecuzione delle attività di cui all'art. 3, nel limite massimo di € 300.000,00 (euro trecentomila/00), a valere sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale autonomo.
2. Le spese oggetto di rimborso potranno essere unicamente quelle riferibili alle voci di seguito riportate:
 - a) spese di viaggio e trasferta in campagna per i rilievi in campo;
 - b) costi per personale esterno dedicato alle attività dell'Accordo;
 - c) costi straordinari del personale interno dedicato alle attività dell'Accordo;
 - d) costi per prestazioni e/o servizi connessi alla realizzazione delle attività dell'Accordo;
 - e) imposta di bollo.
3. Il contributo, inoltre, non rientra nel campo di applicazione dell'IVA, in quanto le attività oggetto del presente Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/1990 risultano attività di collaborazione fra pubbliche amministrazioni e il trasferimento di risorse riguarda il solo ristoro per le spese da sostenere e non ha alcun contenuto di carattere commerciale ai fini dell'applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (art. 4 del DPR n. 633/1972).
4. Resta inteso che ASSET trasmetterà una dettagliata relazione sulle attività svolte unitamente alla rendicontazione finale delle spese sostenute.

Art. 9

(Tempistica e modalità di erogazione)

1. Le risorse finanziarie di cui al precedente art. 8 saranno trasferite dalla Regione Puglia in favore dell'ASSET, previa positiva verifica della regolarità contributiva, secondo le seguenti modalità:
 - una prima quota, a titolo di anticipazione, pari al 50% del totale, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo e previa predisposizione dei seguenti documenti:

- a) istanza di anticipazione;
 - b) cronoprogramma delle attività;
 - la seconda quota pari al 40% del totale, entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente Accordo, previa trasmissione della documentazione di resoconto delle attività svolte e della rendicontazione delle spese sostenute, predisposta secondo quanto indicato all'art. 10.
 - Il saldo del 10%, a conclusione delle attività previste dall'Accordo, corredata della documentazione finale delle attività svolte, condivise con la Regione, nonché della rendicontazione delle spese, predisposta secondo le modalità di cui al successivo art. 10.
2. La Regione Puglia si impegna a trasferire ad ASSET, a fronte di istanza corredata della documentazione di cui al comma 1 del presente articolo, il rimborso delle spese sostenute.

Art. 10

(Rimborso delle spese sostenute)

1. L'ASSET provvederà al riepilogo delle attività svolte e delle spese sostenute utilizzando specifici *format* concordati con la Regione, debitamente sottoscritti dal Responsabile dell'attività.
2. Le attività svolte devono essere supportate da idonea documentazione tecnico-amministrativa, mentre le spese sostenute devono essere giustificate da impegni contabili, buste paga, pagamenti quietanzati conformi alle norme fiscali e contributive in vigore.
3. È facoltà della Regione richiedere alla Parte i giustificativi delle attività e delle spese indicate nel riepilogo e ogni altra informazione tecnica ritenuta utile.
4. L'elaborazione e la restituzione dei dati di cui all'art. 5 del presente Accordo dovranno fare riferimento al rispetto del cronoprogramma delle attività ed alla correttezza dello svolgimento delle medesime.
5. L'istanza di rimborso spese dovrà essere corredata dal *format* di cui al comma 1 e dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:
 - che l'Agenzia regionale ASSET, in quanto Ente pubblico, non è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui agli artt. 82 e ss. del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
 - inoltre, il trasferimento delle risorse per il rimborso delle spese sostenute non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, in quanto si tratta di trasferimento di risorse tra pubbliche Amministrazioni e non riguarda attività di carattere commerciale;
 - il bilancio di ASSET è integrato e consolidato con quello della Regione Puglia e pertanto non esistono provvedimenti esecutivi o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico dell'Agenzia.Analogamente, saranno assolti eventuali obblighi di comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15, nel caso di consulenze e incarichi professionali affidati dall'ASSET per l'esecuzione delle attività di cui al presente Accordo.
6. I due Enti sono tenuti a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per cinque anni successivi alla conclusione delle attività di cui al presente Accordo, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.

Art. 11

(Controversie)

1. Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale

conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia previo parere all'Avvocatura regionale ovvero agli Uffici della Segreteria della Regione.

2. Il presente Accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale coinvolto nelle attività, contrattualizzato da ASSET, e la Regione Puglia.

Art. 12

(Proprietà dei risultati e utilizzo delle informazioni)

1. Tutti i risultati, anche parziali, direttamente o indirettamente derivanti dal presente Accordo saranno di proprietà dei due Enti e potranno essere utilizzarli nell'ambito delle attività istituzionali delle medesime.
2. Gli Enti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti agli stessi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Art. 13

(Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente Accordo ed esclusivamente per le finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa europea e nazionale contenuta nel Regolamento UE 2016/679 ("GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, nel D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e nelle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, relative ai trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica.

Art. 14

(Diritto di recesso)

1. Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente Accordo ovvero di risolverlo consensualmente per giustificati motivi.
2. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere a mezzo posta elettronica certificata (PEC) almeno trenta giorni prima, esponendo e documentando le predette motivazioni.
3. Nel caso di recesso o risoluzione anticipata saranno ritorsate all'ASSET esclusivamente le somme utilizzate e rendicontate secondo le indicazioni di cui all'art. 10 mentre saranno restituite alla Regione le somme non utilizzate alla data del recesso.

Art. 15

(Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010)

1. Le Parti assumono, ove applicabili, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Art. 16

(Oneri fiscali)

1. Le Parti danno atto che il presente Accordo sarà registrato in caso d'uso. In tal caso, le spese saranno a carico della parte richiedente.

2. Il presente Accordo, in ragione dell'art. 16 dell'Allegato B-Tabella al citato D.P.R. n. 642/72 e tenuto conto dei chiarimenti forniti dalla Segreteria Generale della Presidenza con nota prot. 245057 del 23/05/2024, è soggetto alla imposta di bollo.

Art. 17
(Norme finali)

1. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata per iscritto tra le Parti.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, troveranno applicazione le norme che disciplinano gli Accordi Organizzativi tra Pubbliche Amministrazioni di cui alla Legge 241/1990 nonché le disposizioni del Codice Civile, in quanto compatibili.

Letto, approvato e sottoscritto.

per la Regione Puglia
(firmato digitalmente)

per l'ASSET
(firmato digitalmente)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge n.241/90, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RIS	DEL	2024	2	08.10.2024

ATTUAZIONE DELL'ART. 18 L.R. N. 32/2022. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 L. N. 241/90
TRA REGIONE PUGLIA E ASSET PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'AGGIORNAMENTO 2024 DELLA PROPOSTA DEL
DOCUMENTO OPERATIVO REGIONALE PER LA DIFESA DEL SUOLO.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/10/2024 13:37
Seriale Certificato: Z300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1402

Indirizzo all'utilizzo delle economie da ribasso d'asta dell'appalto relativo all'affidamento dei lavori per la ricostruzione dei ponti di Viale Pietra Maura e di Viale del Sole in località Marina di Lesina, oggetto del finanziamento in favore del Comune di Lesina concesso con D.G.R. n. 1777 del 30/11/2022.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture ed al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ing. Roberto Polieri responsabile della E.Q. "Coordinamento Tecnico Professionale", confermata dall'Ing. Giovanni Scannicchio dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, riferisce quanto segue.

Il centro abitato di Marina di Lesina, a prevalente vocazione turistico-residenziale, si sviluppa tra il mare Adriatico ed il lago di Lesina in sinistra idraulica del Canale Acquarotta. Tale canale artificiale, la cui realizzazione risale al 1927, ha la duplice funzione di garantire il continuo ricambio idrico della laguna di Lesina, risolvendo i problemi di pubblica sanità e di eutrofizzazione delle acque, e di aumentarne la pescosità.

Il contesto geologico nel quale si inserisce il centro abitato di Lesina Marina è caratterizzato dalla presenza di rocce gessose, ricoperte da sabbie marine, nelle quali si manifestano pronunciati fenomeni carsici con diffusa formazione di cavità sia superficiali che profondi.

Il collegamento tra l'abitato di Lesina Marina ed il Bosco Isola, situato in destra idraulica del Canale Acquarotta e sede di numerose attività turistico-balneari, è garantito da due ponti, di competenza comunale; il ponte di Viale Pietra Maura, sito in prossimità della foce del Canale Acquarotta, ed il ponte di Viale del Sole, ubicato a circa un km in direzione sud verso il lago di Lesina.

Con D.G.R. n. 361 del 26/02/2019 la Sezione Lavori Pubblici, oggi Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, è subentrata nella gestione in regime ordinario delle attività necessarie al completamento degli interventi per il superamento del contesto emergenziale del territorio di Marina di Lesina e dopo un lungo iter autorizzatorio ambientale, ha ultimato in data 11/11/2022 i lavori relativi all'intervento denominato "*Mitigazione della pericolosità geomorfologica a Lesina Marina: provvedimenti generali in prossimità del Canale Acquarotta*", riguardanti il consolidamento, in sicurezza, del costone lungo il fianco sinistro del canale Acquarotta con la finalità di proteggere i fabbricati prospicienti. In data 10/10/2023 i suddetti lavori sono stati collaudati e con AD n. 16 del 17/01/2024 la Stazione Appaltante ha proceduto all'approvazione del relativo certificato di collaudo tecnico – amministrativo.

Nel corso dei suddetti lavori l'Amministrazione comunale di Lesina con nota prot. n.9574 del 04/06/2021 ha segnalato la caduta di calcinacci e frammenti provenienti dal ponte pericolante di Viale Pietra Maura, in avanzato stato di degrado, con un elevato rischio di crollo e con serio pericolo per la pubblica e privata incolumità.

Il ponte in questione, di competenza comunale, non rientrava nel progetto dei citati lavori in corso di "*Mitigazione della pericolosità geomorfologica a Lesina Marina*" ma, insieme al ripristino di altro ponte in viale del Sole, rientrava in altro progetto relativo alla "*Sistemazione del canale Acquarotta in località Lesina Marina del Comune di Lesina (FG)*", che per l'intervenuta legge 29/07/2021 n. 108 con DGR 718 del25/05/2022 è stato trasferito al Commissario Straordinario Delegato Contro Il Dissesto Idrogeologico.

La Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, considerata l'inerzia dell'amministrazione comunale di Lesina più volte sollecitata a provvedere, ha ritenuto doveroso, per precipue ragioni di pubblica e privata sicurezza ed incolumità, durante l'esecuzione dei lavori "*Mitigazione della pericolosità geomorfologica a Lesina Marina*" procedere alla sola demolizione controllata del ponte su viale Pietra Maura.

Con successiva nota prot. n. 22666 in data 22/12/2021 l'amministrazione comunale di Lesina ha evidenziato lo stato di degrado e di pericolo dell'altro ponte comunale di viale del Sole, e confermato la disponibilità a procedere autonomamente alla suddetta ricostruzione dei due ponti previo opportuno finanziamento.

Con deliberazione di Giunta regionale n.718 del 23.05.2022 è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Opere

Pubbliche e Infrastrutture a procedere al finanziamento in favore del Comune di Lesina (FG) dell'intervento per la "ricostruzione del ponte di viale Pietra Maura e per la demolizione e ricostruzione del ponte di viale del Sole in località Marina di Lesina";

Con nota prot. n.19990/2022 del 21.10.2022 il Comune di Lesina (FG) ha provveduto a comunicare, l'esatta quantificazione di € 1.800.000,00 delle risorse necessarie per "la ricostruzione del ponte di viale Pietra Maura e per la demolizione e ricostruzione del ponte su viale del Sole".

Con deliberazione di Giunta regionale n.1777 del 30.11.2022 sono state individuate le risorse necessarie ed è stato, contestualmente, disposto il trasferimento delle stesse (pari a complessivi € 1.800.000,00) in favore del Comune di Lesina (FG) per "la ricostruzione del ponte di viale Pietra Maura e per la demolizione e ricostruzione del ponte su viale del Sole".

Con atto dirigenziale n.971 del 16.12.2022 è stata impegnata la spesa complessiva di € 1.800.000,00 in favore del Comune di Lesina (FG) per "la ricostruzione del ponte di viale Pietra Maura e per la demolizione e ricostruzione del ponte su viale del Sole";

Con il Comune di Lesina (FG) in data 31/01/2023 è stato sottoscritto un Disciplinare di attuazione regolante i rapporti tra lo stesso Comune e l'amministrazione regionale finalizzato alla realizzazione degli interventi in epigrafe;

Con atto dirigenziale n. 21 del 01.02.2023 la Sezione OO.PP. e Infrastrutture ha proceduto alla liquidazione della somma complessiva pari a € 270.000,00 per la "ricostruzione del ponte su viale Pietra Maura e di demolizione e ricostruzione del ponte su viale del Sole", quale prima erogazione, a titolo di anticipazione (pari al 15% del contributo finanziario concesso) in favore del Comune di Lesina (FG).

Con nota prot. n. 16195 del 21/08/2024, acquisita in pari data al prot. 0413374/2024 della Sezione OO.PP. e Infrastrutture, il Comune di Lesina ha fatto presente che durante la fase di esecuzione delle perforazioni delle fondazioni delle spalle dei due attraversamenti, si sono verificate condizioni tecniche che hanno reso necessaria la predisposizione di una perizia di variante ammessa in parte ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D.lgs. n. 50/2016 e in parte per opere di completamento ammessa ai sensi dell'art. 106 comma 2 del medesimo Decreto legislativo.

Con la citata nota il Comune di Lesina evidenzia che all'incremento suppletivo netto dell'importo contrattuale pari ad € 382.821,47 di cui alla suddetta perizia di variante, si potrà far fronte utilizzando le somme rinvenienti dalle economie del quadro economico rimodulato a seguito del ribasso d'asta offerto in sede di gara per un importo complessivo di € 457.784,89, come approvato dal Comune di Lesina con Determinazione n. 673 del 21/08/2024, di cui si chiede l'autorizzazione al relativo utilizzo.

Considerato che l'art. 6 del disciplinare di attuazione regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Lesina, sottoscritto in data 31/01/2023, prevede, tra l'altro, che "le economie di gara resteranno nella esclusiva disponibilità della Regione", la Sezione OO.PP. e Infrastrutture con nota prot. n.0430046/2024 del 05/09/2024 ha rappresentato al Comune di Lesina l'esigenza di acquisire uno specifico atto di indirizzo della Giunta Regionale.

Considerata la peculiarità strutturale rappresentata dal Comune di Lesina circa la modifica della tipologia di fondazioni delle spalle dei ponti da utilizzare in considerazione del particolare sottosuolo gessoso oggetto di fratturazione, si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sussistono i presupposti di fatto e di diritto per autorizzare il Comune di Lesina all'utilizzo delle economie rivenienti dal ribasso d'asta dell'appalto relativo all'affidamento dei lavori per la ricostruzione dei ponti di Viale Pietra Maura e di Viale del Sole in località Marina di Lesina, nell'ambito del finanziamento di € 1.800.000,00 concesso in favore del Comune di Lesina con D.G.R. n. 1777 del 30/11/2022.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi,

avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata <Agenda di Genere>;

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante <Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (ATTO COLLEGATO)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 1777 del 30/11/2022 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011

la copertura finanziaria è assicurata dalle risorse già impegnate con A.D. n.971 del 16.12.2022 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture sul Cap. U0901006 *“Trasferimenti fondi al comune di Lesina (FG) per la ricostruzione del ponte su viale Pietra Maura e la demolizione e ricostruzione del ponte su viale del Sole in Lesina Marina”* (numero impegno 3022079707; Codice Piano dei conti finanziario: U.2.03.01.02.003).

Con successiva determinazione dirigenziale si procederà al disimpegno della somma per economie pari a € 457.784,89 che con successiva deliberazione di Giunta regionale sarà, a sua volta, oggetto di applicazione dell'avanzo vincolato.

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. di autorizzare il Comune di Lesina ad utilizzare le somme dell'importo complessivo di € 457.784,89 rinvenienti dalle economie del quadro economico rimodulato a seguito del ribasso d'asta offerto in sede di gara dell'appalto relativo all'affidamento dei lavori per la *“ricostruzione del ponte di viale Pietra Maura e per la demolizione e ricostruzione del ponte di viale del Sole in località Marina di Lesina”*, nell'ambito del finanziamento di € 1.800.000,00 concesso in favore del medesimo Comune con D.G.R. n. 1777 del 30/11/2022;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a procedere con successivo provvedimento al disimpegno della somma per economie pari a € 457.784,89 di cui al finanziamento di € 1.800.000,00 concesso in favore del Comune di Lesina con D.G.R. n. 1777 del 30/11/2022;
4. con successiva deliberazione si procederà al trasferimento delle economie pari a € 457.784,89 in favore del Comune di Lesina attraverso l'applicazione dell'avanzo vincolato;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
6. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Responsabile della E.Q. "Coord.to Tecnico Prof.le"
(Ing. Roberto Polieri)

Il Dirigente della Sezione OO.PP. e Infrastrutture
(Ing. Giovanni Scannicchio)

Il sottoscritto direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Angelosante Albanese)

Il Vice Presidente della Giunta regionale
con delega al Bilancio e alle Infrastrutture
(Avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta regionale;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. di autorizzare il Comune di Lesina ad utilizzare le somme dell'importo complessivo di € 457.784,89 rinvenienti dalle economie del quadro economico rimodulato a seguito del ribasso d'asta offerto in sede di gara dell'appalto relativo all'affidamento dei lavori per la *"ricostruzione del ponte di viale Pietra Maura e per la demolizione e ricostruzione del ponte di viale del Sole in località Marina di Lesina"*, nell'ambito del finanziamento di € 1.800.000,00 concesso in favore del medesimo Comune con D.G.R. n. 1777 del 30/11/2022;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a procedere con successivo provvedimento al disimpegno della somma per economie pari a € 457.784,89 di cui al finanziamento di € 1.800.000,00 concesso in favore del Comune di Lesina con D.G.R. n. 1777 del 30/11/2022;
4. con successiva deliberazione si procederà al trasferimento delle economie pari a € 457.784,89 in favore del Comune di Lesina attraverso l'applicazione dell'avanzo vincolato;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
6. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2024	22	09.10.2024

INDIRIZZO ALL#UTILIZZO DELLE ECONOMIE DA RIBASSO D#ASTA DELL#APPALTO RELATIVO ALL#AFFIDAMENTO DEI LAVORI PER LA RICOSTRUZIONE DEI PONTI DI VIALE PIETRA MAURA E DI VIALE DEL SOLE IN LOCALITÀ MARINA DI LESINA, OGGETTO DEL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEL COMUNE DI LESINA CONCESSO CON D.G.R. N. 1777 DEL 30/11/2022.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-GAETANO DI MOLA



ELISABETTA VIESTI
09.10.2024
09:25:26 UTC

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1403

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. b) e comma 6 - Rettifica e integrazione della D.G.R. n. 298 del 18/03/2024 - Autorizzazione alla vendita di area di fabbricato in Agro di Otranto (LE) Loc. Frassanito, Fg. 2 p.IIa 470, in favore della sig.ra Dima Giuseppa

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletate dal Responsabile E.Q. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- La sig.ra Dima Giuseppa, con istanza prot. n. 7860 del giorno 27/06/2023 ha fatto richiesta di acquisto del fabbricato sito in agro di Otranto (LE) Loc. Frassanito snc, Fg. 2 p.IIa 470;
- Il fabbricato è pervenuto nella materiale disponibilità dell'Ente con Decreto di Esproprio n. 1645 del 18/12/1945 pubblicato in G.U. n. *Omissis* in danno della ditta *Omissis*;

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 20/04/2023, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che la sig.ra Dima Giuseppa è nel possesso del fabbricato su menzionato dall'anno 2018, come si evince dalle bollette del Servizio Elettrico Nazionale S.p.a. a far data dal giorno 03/03/2018 e successive;
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Otranto (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto Fabbricati

Foglio	P.IIa	Sub	Categoria	Consistenza	Classe	Superficie	Rendita
2	470		F/2				

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 28/06/2023 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 61.630,00 (Euro sessantunomilaseicentotrenta/00);
- Il Collegio di Verifica, con verbale n. 03 del 03/08/2023 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 9653 del 07/08/2023 lo ha comunicato alla sig.ra Dima Giuseppa che lo ha accettato con dichiarazione assunta al prot. n. 10819 del 12/09/2023, chiedendo contestualmente di rateizzare la somma e impegnandosi a pagare l'acconto del 30% pari a € 18.489,00;

- la sig.ra Dima Giuseppa ha pagato l'importo di € 18.489,00 a titolo di acconto pari al 30% del prezzo di stima tramite bollettino PagoPA assunto al prot. n. 14479 del 27/11/2023;
- la vendita in favore della sig.ra Dima Giuseppa veniva autorizzata senza l'indicazione del piano di ammortamento delle somme rateizzate e dell'obbligo di iscrizione ipotecaria previsto dall'art. 22 *nonies* co. 4 L.R. 4/2013 , motivo per cui occorre procedere all'inserimento di tali imprescindibili previsioni;

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie,

- di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare la rettifica ed integrazione della D.G.R. n. 298 del 18/03/2024, nel senso di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 *ter*, comma 1 lett. b), 22 *quinquies* comma 1 lett.c) e comma 4, 22 *nonies*, comma 1, lett. b) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione del fabbricato sito in Agro di Otranto (LE) Località Frassanito, Fg. 2 p.la 470 in favore della sig.ra Dima Giuseppa, al prezzo complessivo di € 61.630,00 (Euro sessantunomilaseicentotrenta/00), di cui € 18.489,00 già versati ed il residuo, pari ad € 43.141,00, da corrispondere con pagamento dilazionato in 6 annualità, al tasso legale vigente all'atto della stipula, con scadenza al 31 ottobre di ogni anno successivo a quello della stipula, con iscrizione di ipoteca nei modi di legge e spese notarili tutte a carico dell'acquirente;
- di dover procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscono in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

STABILITO CHE:

- il debito residuo, quale quota capitale pari ad € 43.141,00, su richiesta dell'acquirente sarà corrisposto in n. 6 rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dal 31/10/2025 al 31/10/2030, con la corresponsione degli interessi computati al tasso legale vigente all'atto della stipula e con l'iscrizione di ipoteca legale di importo pari al debito residuo, al lordo degli interessi, a garanzia del debito e delle spese necessarie per l'eventuale recupero coattivo, come predisposto nel piano di ammortamento di seguito riportato:

PIANO DI AMMORTAMENTO DI € 46.993,48 (a rata costante)				
ESERCIZIO	NUMERO RATA	IMPORTO RATA	QUOTA INTERESSI	QUOTA CAPITALE
2025	1	€ 7.832,25	€ 1.078,53	€ 6.753,72
2026	2	€ 7.832,25	€ 909,68	€ 6.922,57
2027	3	€ 7.832,25	€ 736,62	€ 7.095,63
2028	4	€ 7.832,25	€ 559,23	€ 7.273,02
2029	5	€ 7.832,25	€ 377,40	€ 7.454,85
2030	6	€ 7.832,25	€ 191,03	€ 7.641,22
TOTALI		€ 46.993,48	€ 3.852,48	€ 43.141,00

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La somma complessiva di € 46.993,48 (quarantaseimilanovecentonovantatré/48), da considerarsi al netto dei pagamenti già effettuati (in particolare € 18.489,00 a mezzo di versamento PagoPA assunto al prot. n. 14479 del 27/11/2023, già corrisposti in entrata sui capitoli: n. 4091050 "Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art.11 L.386/76 per € 10.363,00; n. 4091100 "Introiti diversi provenienti da vendite o recuperi di anticipazioni L.386/76" per € 8.026,00; n. 3062100 "Proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali" per € 100,00), sarà pagata dalla sig.ra Dima Giuseppa in n. 6 rate annuali costanti posticipate, pari ad € 7.832,25 cadauna, da corrispondere entro il 31 ottobre di ciascun anno e con decorrenza dall'anno 2025 mediante bollettino pago PA, di cui:

- €. 43.141,00 quale sorte capitale sarà imputata sul capitolo n. 2057960 (*Entrate derivanti da annualità ordinarie di ammortamento o per riscatto anticipato. L.386/76*), PCF 4.4.01.08.01;
- €. 3.852,48 quale quota interessi sarà imputata sul capitolo n. 3072009 (*Interessi attivi da mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine*), PCF 3.3.3.99.999, agli esercizi di competenza sulla base del piano di ammortamento della rateizzazione concessa.

Art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare la rettifica e integrazione della D.G.R. n. 298 del 18/03/2024, nel senso di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 *ter*, comma 1 lett. b), 22 *quinquies*, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 *nonies*, comma 1, lett. b) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'immobile sopra meglio identificato in favore della sig.ra Dima Giuseppa, al prezzo complessivo di € 61.630,00 (Euro sessantunomilaseicentotrenta/00).
3. di prendere atto che la sig.ra Dima Giuseppa ha corrisposto il 30% dell'importo a titolo oneroso di acconto pari a € 18.489,00 a mezzo di versamento PagoPA assunto al prot. n. 14479 del 27/11/2023;
4. di autorizzare il pagamento della parte residua del prezzo di vendita di € 46.993,48, comprensiva di interessi al tasso legale vigente al momento della stipula dell'atto di vendita, in 6 rate annuali, costanti e posticipate, dell'importo ciascuna di € 7.832,25, come da piano di ammortamento in premessa specificato, e che a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite ipoteca legale per un importo pari alla parte residua del prezzo di vendita comprensiva di interessi come sopra specificati;
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 *nonies*, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile E.Q.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare la rettifica e integrazione della D.G.R. n. 298 del 18/03/2024, nel senso di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 *ter*, comma 1 lett. b), 22 *quinquies*, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 *nonies*, comma 1, lett. b) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'immobile sopra meglio identificato in favore della sig.ra Dima Giuseppa, al prezzo complessivo di € 61.630,00 (Euro sessantunomilaseicentotrenta/00).

3. di prendere atto che la sig.ra Dima Giuseppa ha corrisposto il 30% dell'importo a titolo oneroso di acconto pari a € 18.489,00 a mezzo di versamento PagoPA assunto al prot. n. 14479 del 27/11/2023;
4. di autorizzare il pagamento della parte residua del prezzo di vendita di € 46.993,48, comprensiva di interessi al tasso legale vigente al momento della stipula dell'atto di vendita, in 6 rate annuali, costanti e posticipate, dell'importo ciascuna di € 7.832,25, come da piano di ammortamento in premessa specificato, e che a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite ipoteca legale per un importo pari alla parte residua del prezzo di vendita comprensiva di interessi come sopra specificati;
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2024	63	09.10.2024

T.U. LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 5 FEBBRAIO 2013 E SS.MM.II., ARTT. 22 TER, COMMA 1 LETT. B), 22 QUINQUES
COMMA 1 LETT. C) E COMMA 4, 22 NONIES, COMMA 1, LETT. B) E COMMA 6 # RETTIFICA E INTEGRAZIONE DELLA
D.G.R. N. 298 DEL 18/03/2024 - AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA DI AREA DI FABBRICATO IN AGRO DI OTRANTO
(LE) LOC. FRASSANITO, FG. 2 P.LLA 470, IN FAVORE DELLA SIG.RA DIMA GIUSEPPA

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/10/2024 13:29
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1404

Nomina dei rappresentanti della Regione Puglia ai sensi degli art. n. 22 (n. 1 membro del Consiglio di Amministrazione) e n. 28 (Presidente del Collegio Sindacale) dello Statuto di Artigiancredito Puglia Soc. Coop. a R. L.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore congiuntamente alla Dirigente del Servizio Aree Industriali e al Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 avente ad oggetto: "Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021;
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021 e ss.mm.ii., riguardante l'istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del DPGR 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 e successive modificazioni con la quale sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- la D.G.R. n. 282 del 14 marzo 2024 recante "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. - Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali";
- la D.G.R. n. 477 del 15 aprile 2024 avente ad oggetto "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dott. Giuseppe Pastore;
- l'Atto Dirigenziale n. 013/DIR/2022/00026 del 01.09.2022 del Dipartimento Personale ed Organizzazione con il quale è stato affidato alla dott.ssa Silvia Visciano l'incarico di direzione ad interim del Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari a decorrere dal 1° settembre 2022;
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Premesso che:

- l'articolo 22 dello Statuto di Artigiancredito Puglia Soc. Coop. a R.L. reca la seguente previsione: *“La cooperativa adotta per la propria amministrazione e per il controllo, il sistema tradizionale di cui agli articoli da 2380-bis e 2409-septies del codice civile con le seguenti specificazioni. L'amministrazione è affidata esclusivamente ad un Consiglio di Amministrazione composto, secondo quanto stabilito dall'Assemblea, di un numero di membri minimo di quattordici e massimo venti, di cui almeno 2/3 eletti dall'Assemblea tra i rappresentanti dei confidi soci. Fanno parte di diritto del Consiglio di Amministrazione un membro in rappresentanza della Regione Puglia, nominato dalla Giunta Regionale, e tanti membri quante sono le Federazioni Regionali di associazioni nazionali di categorie socie, nominati uno da ciascuna di esse. [...]”*;
- l'articolo 28 del citato Statuto così prevede: *“Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi, tra cui il Presidente, nominato dalla Giunta Regionale Pugliese e gli altri dall'Assemblea, che elegge tre supplenti [...]”*;

Rilevato che:

- con PEC acquisita al prot. 0280908 del 10/06/2024, Artigiancredito Puglia Soc. Coop. a R.L. ha comunicato che, in occasione della prossima Assemblea Ordinaria dei Soci, in calendario per il prossimo 21 giugno in 1ª convocazione e 1º luglio in 2ª convocazione, bisognerà procedere al rinnovo degli Organi sociali della stessa Artigiancredito Puglia Scrl;
- si rende necessario, pertanto, procedere per tempo alla nomina dei nuovi membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci, che dureranno in carica 3 (tre) esercizi sociali, così come previsto dagli artt. 22 e 28 dello Statuto;

Per quanto innanzi riportato, si ritiene che sussistano i presupposti, di fatto e di diritto, per designare n. 1 membro del Consiglio di Amministrazione e il Presidente del Collegio dei Sindaci di Artigiancredito Puglia Soc. Coop. a R.L. in rappresentanza della Regione Puglia

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- Diretto
- Indiretto
- Neutro
- Non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM. E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi degli articoli n. 22 e n. 28 dello Statuto di Artigiancredito Puglia Soc. Coop. a R.L., propone alla Giunta regionale:

1. Di fare propria la relazione istruttoria dei proponenti che qui si intende integralmente riportata.
2. Di nominare i seguenti rappresentanti della Regione Puglia per Artigiancredito Puglia Soc. Coop. a R.L. nelle persone di:
 - Dott. /Dott.ssa _____, con funzioni di membro del Consiglio di Amministrazione;
 - Dott. /Dott.ssa _____, con funzioni di Presidente del Collegio dei Sindaci.
3. Di notificare, a cura della Sezione Competitività, il presente provvedimento ai rappresentati nominati con il medesimo atto.
4. Di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'acquisizione delle prescritte dichiarazioni di insussistenza delle cause di incompatibilità/inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, da effettuarsi ad opera della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Leopoldo Monteduro

La Dirigente *ad interim* del Servizio Aree
Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento
Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di fare propria la relazione istruttoria dei proponenti che qui si intende integralmente riportata.

2. Di nominare i seguenti rappresentanti della Regione Puglia per Artigiancredito Puglia Soc. Coop. a R.L nelle persone di:
 - Dott. Vito CORNACCHIA, con funzioni di membro del Consiglio di Amministrazione;
 - Dott. Michele ANTONUCCI, con funzioni di Presidente del Collegio dei Sindaci.
3. Di notificare, a cura della Sezione Competitività, il presente provvedimento ai rappresentati nominati con il medesimo atto.
4. Di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'acquisizione delle prescritte dichiarazioni di insussistenza delle cause di incompatibilità/inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, da effettuarsi ad opera della Sezione Competitività.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1410

Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Programma di RECUPERO destinato ai PICCOLI COMUNI - “Piano per la Casa e l’Abitare” della Regione Puglia per il triennio 2023 - 2025, approvato con DGR n. 1962 del 22/12/2022.

Il Presidente della Giunta Regionale, d’intesa con il Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese per la parte relativa all’utilizzo del risultato di amministrazione, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative, confermata dal Dirigente ad interim della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

Il Programma di recupero destinato ai piccoli Comuni si inserisce tra i Programmi di Edilizia Residenziale Pubblica previsti dal Piano per la Casa e l’Abitare della Regione Puglia per il triennio 2023 – 2025, approvato con DGR n. 1962 del 22/12/2022 ed ha lo scopo di favorire la riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica esistente nei Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, di proprietà delle ARCA e dei medesimi Comuni.

CONSIDERATO CHE:

Con Deliberazione della Giunta Regionale 13 novembre 2023, n. 1557 è stata apportata la Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato D.G.R. n. 27/2023, con imputazione delle somme introitate a destinazione vincolata per fronteggiare le richieste urgenti di pagamento relativi ai lavori di N.C. e RE di alloggi ERP. D.Lgs. n. 112/98 art. 63 - art. 4 Convenz. 20/11/2001 con la CC.DD.PP.

Con Determinazione Dirigenziale N. 00541 del 22/12/2023 della AOO 080 è stato approvato l’Avviso pubblico rivolto ai Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti e alle Agenzie Regionali per la Casa e l’Abitare - ARCA per il finanziamento di interventi urgenti di recupero e/o manutenzione straordinaria in immobili di edilizia residenziale pubblica presenti sul territorio regionale nei medesimi Comuni.

Con Determinazioni Dirigenziali n. 00104 del 12/03/2024 e n. 00142 del 15/04/2024 sono stati prorogati i termini di presentazione delle candidature al predetto Avviso pubblico. Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è stato, in definitiva, fissato alle ore 23:59 del 06/05/2024.

Le istanze di partecipazione pervenute entro tale termine sono in fase di valutazione. L’istruttoria, effettuata dal competente ufficio regionale sulla base dei parametri di cui all’Art. 5 dell’Avviso pubblico, terminerà con la redazione della graduatoria che sarà approvata con provvedimento del Dirigente della Sezione Politiche Abitative.

I fondi previsti per l’attuazione del suddetto programma regionale di riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nei “piccoli Comuni” sono pari a € 9.500.000,00; l’importo massimo concedibile dalla Regione per ciascun intervento è € 1.000.000,00, cumulabile con altre forme di finanziamento.

Si ritiene, pertanto, necessario, al fine di rendere disponibile la somma complessiva di **€ 9.500.000,00** quale dotazione finanziaria del Programma:

- applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione per un importo di **€ 9.500.000,00** come di seguito specificato riveniente dalle economie vincolate formatesi sul capitolo di spesa Cap. **U1110080**

“FONDO PER FRONTEGGIARE LE RICHIESTE URGENTI DI PAGAMENTO DA PARTE DEI BENEFICIARI FINANZIATI DALLA REGIONE PUGLIA PER L'EDILIZIA SOVVENZIONATA. D.LGS 112/98 ART.63 - ART. 4 CONV. DEL 20/11/2001 CON LA CASSA DD.PP.”;

- iscrivere in bilancio detta somma di **€ 9.500.000,00**, in termini di competenza e cassa, sul capitolo di spesa **U1110080/es. finanziario 2024**.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009”;
- l'art. 42, comma 8, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 di “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 938 del 03/7/2023 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”.

Tutto ciò premesso e considerato si ritiene opportuno procedere alla variazione del Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, a seguito della applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011, come riportata nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, per l'importo complessivo di **€ 9.500.000,00**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, derivante dalle economie vincolate esistenti sul capitolo di spesa **U1110080** negli esercizi precedenti, e la relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE E. F. 2024		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 9.500.000,00	€ 0,00	
11.06	U1110080	FONDO PER FRONTEGGIARE LE RICHIESTE URGENTI DI PAGAMENTO DA PARTE DEI BENEFICIARI FINANZIATI DALLA REGIONE PUGLIA PER L'EDILIZIA SOVVENZIONATA. D.LGS 112/98 ART.63 - ART. 4 CONV. DEL 20/11/2001 CON LA CASSA DD.PP.	8.02.02	U.2.04.21.02.000	+ € 9.500.000,00	+ € 9.500.000,00
10.04	U1110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa	20.01.1	U.1.10.01.01.000	€ 0,00	- € 9.500.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi adempimenti contabili consequenziali si provvederà con atto dirigenziale della Sezione Politiche Abitative.

Il Presidente della Giunta Regionale, d'intesa con il Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta:

1. Di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione, per un importo complessivo di euro € **9.500.000,00**, derivante dalle economie vincolate formatesi sul capitolo di spesa U1110080 negli esercizi precedenti, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011.
2. Di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
3. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.
4. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
5. Di dare mandato al Dirigente della Sezione Politiche Abitative di provvedere a tutti i conseguenti atti ed adempimenti.

6. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e nella prima sezione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario E.Q.
ing. Claudia FRANCAVILLA

Il Funzionario E.Q.
dott.ssa Rosanna PALAZZI

Il Dirigente ad interim di Sezione
arch. Vincenzo LASORELLA

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
ing. Paolo Francesco GAROFOLI

Il Proponente
Presidente della Giunta Regionale
dott. Michele EMILIANO

Il Vicepresidente della Giunta Regionale ed Assessore al Bilancio
avv. Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale d'intesa con il Vicepresidente della Giunta Regionale e Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. Di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione, per un importo complessivo di euro **€ 9.500.000,00**, derivante dalle economie vincolate formatesi sul capitolo di spesa U1110080 negli esercizi precedenti, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011.
2. Di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto.
3. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.
4. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.

5. Di dare mandato al Dirigente della Sezione Politiche Abitative di provvedere a tutti i conseguenti atti ed adempimenti.
6. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e nella prima sezione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione		0,00			0,00
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		9.500.000,00 9.500.000,00
TOTALE Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		9.500.000,00 9.500.000,00
TOTALE MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		9.500.000,00 9.500.000,00
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	1	Fondo di riserva			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		9.500.000,00
TOTALE Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		9.500.000,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		9.500.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		9.500.000,00 9.500.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		9.500.000,00 9.500.000,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					9.500.000,00
TITOLO					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			9.500.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			9.500.000,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA



Vincenzo
Lasorella
27.09.2024
12:41:41
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2024	31	03.10.2024

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. PROGRAMMA DI RECUPERO DESTINATO AI PICCOLI COMUNI - #PIANO PER LA CASA E L#ABITARE# DELLA REGIONE PUGLIA PER IL TRIENNIO 2023 # 2025, APPROVATO CON DGR N. 1962 DEL 22/12/2022.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1411

**Avviso Dipartimento Politiche Antidroga “Per la selezione di progetti/interventi/attività per l’attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare”
- Istituzione Tavolo intersettoriale di coordinamento inter-istituzionale**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell’offerta, Servizio Strategie e Governo dell’assistenza alle Persone in condizione di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. la volontà di partecipare, in forma singola, all’avviso del Dipartimento per le Politiche Antidroga “Per la selezione di progetti/interventi/attività per l’attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare” (Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, art. 1, comma 186 della legge 30 dicembre 2023, n. 213), pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Antidroga in data 17 luglio 2024.
2. di approvare la costituzione di un Tavolo intersettoriale di coordinamento inter-istituzionale quale luogo di incontro e coordinamento di tutti gli attori, istituzionali e non, attivi nel campo della prevenzione di tutte le forme di dipendenza, come di seguito riportato:
 - Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale con funzioni di coordinamento
 - Regione Puglia – Dipartimento Welfare
 - Ufficio scolastico regionale;
 - Prefetture;

- *Dipartimenti di Prevenzione;*
 - *Dipartimenti delle Dipendenze delle Aziende Sanitarie Locali;*
 - *Enti del terzo settore.*
3. di demandare a successivo atto dirigenziale la nomina dei referenti per singola parte intervenente al Tavolo tecnico in esame, precisando, sin da ora, che la partecipazione ai lavori sarà a titolo gratuito, senza compensi né rimborsi e senza alcun onere per le parti;
 4. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
 5. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Welfare, Ufficio scolastico regionale, Prefetture, Dipartimenti di Prevenzione, Dipartimenti delle Dipendenze delle Aziende Sanitarie Locali, Enti del terzo settore.
 6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Avviso Dipartimento Politiche Antidroga “Per la selezione di progetti/interventi/attività per l’attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare”– Istituzione Tavolo intersettoriale di coordinamento inter-istituzionale

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all’art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l’esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 “Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss. mm. ii.; il D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la legge n.190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la deliberazione di Giunta regionale. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;

Visti:

- il DPCM del 19 aprile 2024 relativo ai criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del “Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga” ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 15/05/2024 n. 1465, il quale prevede, all’art. 2, che le risorse “sono destinate al finanziamento di progetti/interventi/attività in materia di riduzione della domanda di droga, con particolare riferimento ai giovani”, all’art. 3 che le risorse “possono essere assegnate dal Dipartimento per le politiche antidroga attraverso la definizione di accordi di collaborazione, convenzioni, contratti, protocolli d’intesa anche a seguito della pubblicazione di avvisi pubblici

per la presentazione di proposte progettuali in materia di riduzione della domanda di droga” e all’art. 4 che i beneficiari possono essere “a) Amministrazioni centrali e periferiche; b) Regioni e Province Autonome; c) Forze di polizia; d) Centri di ricerca e Università pubbliche e private; e) Enti del terzo settore; f) Operatori economici”;

- la determina del Capo del Dipartimento per le politiche antidroga del 12/07/2024 per la pubblicazione di un Avviso pubblico per la selezione di progetti/interventi/attività per l’attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare che ha, tra l’altro, delegato il Coordinatore dell’Ufficio tecnico-scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga alla firma dell’Avviso pubblico *“PER LA SELEZIONE DI PROGETTI/ INTERVENTI/ ATTIVITÀ PER L’ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE DA SOSTANZE E COMPORTAMENTALI TRA I GIOVANI IN ETÀ SCOLARE”;*
- l’Avviso pubblico per la selezione di progetti/interventi/attività per l’attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare (Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, art. 1, comma 186 della legge 30 dicembre 2023, n. 213) pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche antidroga in data 17 luglio 2024;
- il documento “Indirizzi di policy integrate per la Scuola che promuove salute”, annesso all’Accordo Stato-Regioni del 17 gennaio 2019, nel quale, tra l’altro, è evidenziata la necessità di includere la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità all’interno del sistema educativo di istituzione e formazione;
- il Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025 approvato dall’Intesa Stato-Regioni del 6 agosto 2020;
- il Protocollo d’intesa tra la Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per le politiche antidroga, il Ministero dell’istruzione e del merito, il Ministero della salute, il Ministero dell’interno e la Conferenza delle Regioni e Province Autonome firmato digitalmente il 30 maggio 2024 “per la condivisione, definizione, diffusione di Programmi preventivi in materia di dipendenze patologiche in ambiente scolastico operando all’interno della cornice metodologica della Scuola che promuove salute di cui all’Accordo Stato Regioni del 17.01.19”;

Considerato che:

- l’avviso pubblico *“PER LA SELEZIONE DI PROGETTI/INTERVENTI/ATTIVITÀ PER L’ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE DA SOSTANZE E COMPORTAMENTALI TRA I GIOVANI IN ETÀ SCOLARE”* promuove la realizzazione di progetti/interventi/attività volti all’attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare definiti all’interno della cornice metodologica della “Scuola che promuove salute” di cui all’Accordo Stato Regioni del 17 gennaio 2019, secondo gli indirizzi del Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025 di cui all’Intesa Stato-Regioni del 6 agosto 2020, in coerenza con il Protocollo di Intesa del 30 maggio 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche antidroga, il Ministero

dell'Istruzione e del Merito, il Ministero della Salute e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

- ai sensi dell'art. 2 dell'avviso pubblico è prevista la possibilità per le Regioni e le Province Autonome, in forma singola o associate tra loro, di presentare proposte di progetti/interventi/attività nell'ambito del citato avviso pubblico e che, come precisato all'art 5, "Le Regioni e Province Autonome proponenti, per la realizzazione delle proposte di progetti/interventi/attività ammesse a finanziamento, non possono chiedere un finanziamento omnicomprensivo superiore a euro 238.000,00 (duecentotrentottomila/00)";
- in relazione a quelle che sono le procedure di cui al comma 1, art. 6 "*Documentazione per la presentazione delle proposte progettuali*", del citato avviso pubblico del Dipartimento per le Politiche Antidroga "*Per la selezione di progetti/ interventi/ attività per l'attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare*" (Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, art. 1, comma 186 della legge 30 dicembre 2023, n. 213), pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Antidroga in data 17 luglio 2024, è prevista alla lett. b) la trasmissione di copia della delibera di Giunta regionale o provinciale contenente la volontà di partecipare all'avviso in forma singola o associata ed eventuale delega per la presentazione e realizzazione del progetto;
- ai sensi dell'art. 5 dell'avviso pubblico, rubricato: "*Coordinamento tra Regioni e Province Autonome, Uffici Scolastici Regionali e Prefetture– Uffici territoriali del Governo/Commissariati di Governo*", si prevede, al comma 1, quanto segue: "*1. Nell'attuazione di progetti/interventi/attività programmati nella proposta, Regioni e Province Autonome si coordinano con gli Uffici scolastici regionali e con le rispettive Prefetture – Uffici territoriali del Governo/Commissariati di Governo per promuovere forme di collaborazione sul territorio al fine di attivare le iniziative in ambito scolastico volte alla prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali*", nonché si esplicita, al comma 2 che: "*2. Lo specifico coordinamento di cui al comma 1, si attuerà tramite il Tavolo intersettoriale di cui all'art. 2, comma1, lett. g) del Protocollo d'intesa interistituzionale del 30 maggio 2024*".
- Il Protocollo di Intesa del 30 maggio 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche antidroga, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministero della Salute e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome sancisce all'art 2 "*[...]impegno all'attuazione e alla realizzazione di un piano organico di programmi, interventi e azioni che abbiano come destinatari studenti, insegnanti e genitori e che trovino attuazione attraverso le seguenti strategie:*

...Omissis...

g) costituzione da parte di ciascuna Regione e Provincia autonoma, con modalità e forme da definire in loco, di un Tavolo intersettoriale di coordinamento inter-istituzionale quale luogo di incontro e coordinamento di tutti gli attori, istituzionali e non, attivi nel campo della prevenzione di tutte le forme di dipendenza (Ufficio scolastico regionale, Prefetture, dipartimenti di prevenzione e dipartimenti delle dipendenze delle aziende sanitarie locali, enti del terzo settore), tenendo conto anche delle indicazioni provenienti dalle istituzioni nazionali (PNP 2020-2025), europee e internazionali in materia di prevenzione;

- Considerato che, a riguardo, il Capo del Dipartimento per le politiche antidroga ha sottolineato la necessità di procedere con sollecitudine alla costituzione dei Tavoli intersettoriali di coordinamento interistituzionale di cui all'articolo 2, comma 1, lett. g) del Protocollo, come attenzionato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome con lettera Prot. n. 3557/C7SAN/C9ISTR del 4 giugno 2024.

Tutto ciò premesso, ai fini della presentazione della proposta progettuale, si rende necessaria la manifesta volontà da parte della Giunta regionale di partecipare, in forma singola, all'avviso del Dipartimento per le Politiche Antidroga *“Per la selezione di progetti/interventi/attività per l'attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare”* (Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, art. 1, comma 186 della legge 30 dicembre 2023, n. 213), pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Antidroga in data 17 luglio 2024, nonché, la costituzione di un Tavolo intersettoriale di coordinamento inter-istituzionale quale luogo di incontro e coordinamento di tutti gli attori, istituzionali e non, attivi nel campo della prevenzione di tutte le forme di dipendenza come di seguito riportato:

- Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale con funzioni di coordinamento;
- Regione Puglia – Dipartimento Welfare
- Ufficio scolastico regionale;
- Prefetture;
- Dipartimenti di Prevenzione;
- Dipartimenti delle Dipendenze delle Aziende Sanitarie Locali;
- Enti del terzo settore.

nonché di demandare a successivo atto dirigenziale la nomina dei Referenti per singola parte interveniente al Tavolo tecnico in esame.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere:

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.

L’impatto di genere stimato è: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. la volontà di partecipare, in forma singola, all'avviso del Dipartimento per le Politiche Antidroga *“Per la selezione di progetti/interventi/attività per l'attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare” (Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, art. 1, comma 186 della legge 30 dicembre 2023, n. 213)*, pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Antidroga in data 17 luglio 2024
2. di approvare la costituzione di un Tavolo intersettoriale di coordinamento inter-istituzionale quale luogo di incontro e coordinamento di tutti gli attori, istituzionali e non, attivi nel campo della prevenzione di tutte le forme di dipendenza, come di seguito riportato:
 - *Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale con funzioni di coordinamento;*
 - *Regione Puglia – Dipartimento Welfare*
 - *Ufficio scolastico regionale;*
 - *Prefetture;*
 - *Dipartimenti di Prevenzione;*
 - *Dipartimenti delle Dipendenze delle Aziende Sanitarie Locali;*
 - *Enti del terzo settore.*
3. di demandare a successivo atto dirigenziale la nomina dei referenti per singola parte intervenente al Tavolo tecnico in esame, precisando, sin da ora, che la partecipazione ai lavori sarà a titolo gratuito, senza compensi né rimborsi e senza alcun onere per le parti;
4. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
5. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Welfare, Ufficio scolastico regionale, Prefetture, Dipartimenti di Prevenzione, Dipartimenti delle Dipendenze delle Aziende Sanitarie Locali, Enti del terzo settore.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul *“Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”*, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il FUNZIONARIO E.Q. "Gestione e Monitoraggio Accordi Contrattuali con strutture sanitarie e sociosanitarie territoriali di cui all'art. 8-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.":

Roberto PASSARELLI



Roberto Passarelli
14.10.2024 13:51:51
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Servizio "Servizio Strategie e Governo dell'assistenza alle Persone in condizione di Fragilita' – Assistenza Sociosanitaria":

Elena MEMEO



Elena
Memeo
14.10.2024
13:23:49
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta":

Mauro NICASTRO



Mauro
Nicastro
14.10.2024
15:35:11
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

Vito MONTANARO



Vito
Montanaro
14.10.2024
17:43:48
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta:

Michele EMILIANO



Michele
Emiliano
14.10.2024
19:46:24
GMT+02:00

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1412

DPCM 18 giugno 2021. Mitigazione del rischio idraulico nei territori attraversati dal Canale Patri in agro di Brindisi - Comune di Brindisi (BR) - Codice ReNDiS 16IR306/G1. CUP: B87H21004850001. CIG B0FF3DFF98
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare il parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto di "Mitigazione del rischio idraulico nei territori attraversati dal Canale Patri in agro di Brindisi - Comune di Brindisi (BR) - Codice ReNDiS 16IR306/G1. CUP: B87H21004850001. CIG B0FF3DFF98", l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;

Prescrizioni:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
- la nuova viabilità sia realizzata con materiali drenanti e permeabili evitando l'utilizzo di bitume;
- al fine di coniugare la sicurezza idrogeomorfologica dei bacini idrografici del territorio con la necessità di migliorare la qualità ambientale del territorio e di valorizzare i corsi d'acqua come corridoi ecologici multifunzionali sia valutata, in sede di progettazione esecutiva, la possibilità di incrementare le piantumazioni arbustive - già previste lungo gli argini come schermo vegetale rampicante - al fine di realizzare una fascia di naturalità, privilegiandone la continuità da monte a valle (fatta salva la presenza

- puntuale degli accessi e delle infrastrutture viarie interferenti), ridurre i processi di frammentazione degli habitat e dell'ecosistema fluviale, connettere il territorio dal punto di vista ecosistemico ed ambientale;
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
 - a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
 - b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
 - c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino della stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
 4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Brindisi;
 - al Comune di Brindisi;
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce;
 - al Commissario per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.
 5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: DPCM 18 giugno 2021. Mitigazione del rischio idraulico nei territori attraversati dal Canale Patri in agro di Brindisi - Comune di Brindisi (BR) - Codice ReNDiS 16IR306/G1. CUP: B87H21004850001. CIG B0FF3DFF98 AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” e, in particolare, l’art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l’art. 90 delle NTA del PPTR “Autorizzazione paesaggistica”, il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all’autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell’intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all’art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all’art. 140, comma 2, del Codice;
- l’art. 95 delle NTA del PPTR “Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03.07.2023, recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Premesso che:

- il Commissario di Governo Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha indetto ai sensi dell’art. 14 comma 2 e dell’art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ex art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i. per l’esame del progetto definitivo in oggetto al fine di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;
- con nota prot. n. AOO_145_284 del 13.01.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell’autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, con prescrizioni;
- con pec del 18/10/2022 il Commissario di Governo Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha trasmesso la Determinazione Motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria del 14/10/2022;
- con nota prot. n. 1950 del 12.09.2024 il Commissario di Governo Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha richiesto di provvedere al

rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 co. 9 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;

- nei termini di cui al co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, non è pervenuto alcun parere da parte della competente Soprintendenza, pur sollecitato con nota prot. n. 0463492/2024 del 25/09/2024;
- il co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 prevede che *“decorsi inutilmente sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente senza che questi abbia reso il prescritto parere, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione”*.

Considerato che:

- la proposta progettuale riguarda la realizzazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico ubicati lungo il Canale Patri nel tratto compreso fra la vasca di laminazione del 1° lotto (già autorizzato e di competenza del Consorzio di Bonifica dell'Arneo) e lo sbocco a mare, per uno sviluppo lineare di circa 3.350 m.;
- gli interventi previsti, comportando la realizzazione di opere edilizie, la rimozione della vegetazione esistente nonché movimenti di terra che alterano il profilo del terreno risultano in contrasto le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 45, 46 e 66 delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali”*.

Preso atto del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A).

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *“L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato*.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto di **“Mitigazione del rischio idraulico nei territori attraversati dal**

Canale Patri in agro di Brindisi - Comune di Brindisi (BR) - Codice ReNDiS 16IR306/G1. CUP: B87H21004850001. CIG B0FF3DFF98”, di cui all’oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l’algoritmo MD5 contenuta nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto di *“Mitigazione del rischio idraulico nei territori attraversati dal Canale Patri in agro di Brindisi - Comune di Brindisi (BR) - Codice ReNDiS 16IR306/G1. CUP: B87H21004850001. CIG B0FF3DFF98”*, l’Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;

Prescrizioni:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
- la nuova viabilità sia realizzata con materiali drenanti e permeabili evitando l’utilizzo di bitume;
- al fine di coniugare la sicurezza idrogeomorfologica dei bacini idrografici del territorio con la necessità di migliorare la qualità ambientale del territorio e di valorizzare i corsi d’acqua come corridoi ecologici multifunzionali sia valutata, in sede di progettazione esecutiva, la possibilità di incrementare le piantumazioni arbustive - già previste lungo gli argini come schermo vegetale rampicante – al fine di realizzare una fascia di naturalità, privilegiandone la continuità da monte a valle (fatta salva la presenza puntuale degli accessi e delle infrastrutture viarie interferenti), ridurre i processi di frammentazione degli habitat e dell’ecosistema fluviale, connettere il territorio dal punto di vista ecosistemico ed ambientale;
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio

agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:

- d) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
 - e) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
 - f) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino della stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della L.R. 18/2023;
 4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Brindisi;
 - al Comune di Brindisi;
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce;
 - al Commissario per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.
 5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione di I livello “Provvedimenti”, Sottosezione di II livello “Provvedimenti dell’organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale”.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. “Qualità e monitoraggio del Paesaggio”: Ing. Grazia MAGGIO



Grazia Maggio
01.10.2024
10:42:36
GMT+00:00

IL DIRIGENTE della “Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica”: Arch. Vincenzo LASORELLA



Vincenzo Lasorella
02.10.2024
12:05:56
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana “Ing. Paolo Francesco GAROFOLI”:



Paolo Francesco
Garofoli
04.10.2024
10:21:58
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone



Michele
Emiliano
11.10.2024
16:20:16
GMT+02:00

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A**Codice CIFRA: AST/DEL/2024/00026**

DPCM 18 giugno. Mitigazione del rischio idraulico nei territori attraversati dal Canale Patri in agro di Brindisi - Comune di Brindisi (BR) - Codice ReNDiS 16IR306/G1. CUP: B87H21004850001. CIG B0FF3DFF98 AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO**DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Il Commissario di Governo Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha indetto ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ex art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'esame del progetto definitivo in oggetto al fine di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

Con nota prot. n. AOO_145_284 del 13.01.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con prescrizioni;

Con pec del 18/10/2022 il Commissario di Governo Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha trasmesso la Determinazione Motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria del 14/10/2022;

Con nota prot. n. 1950 del 12.09.2024 il Commissario di Governo Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha richiesto di provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 co. 9 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;



**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Nei termini di cui al co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, non è pervenuto alcun parere da parte della competente Soprintendenza, pur sollecitato con nota prot. n. 0463492/2024 del 25/09/2024;

Il co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 prevede che *“decorsi inutilmente sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente senza che questi abbia reso il prescritto parere, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione”*.

La documentazione disponibile agli atti è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
Lotto 15 - progetto\Mod. 7.3 D Elenco elaborati EsPatri_rev01.pdf.p7m	01cf2c9c82756fc6d95a88ffade1aeb2
Lotto 15 - progetto\R00bis Relazione di ottemperanza prescrizioni CdS.pdf.p7m	668a0be63eb4d08fdf77f3a6b07bd3a1
Lotto 15 - progetto\R01 Relazione generale_REV01.pdf.p7m	399e686a87123f7383f30a4e3d06efc6
Lotto 15 - progetto\R02 Studio di compatibilit... idrologica e idraulica_REV01.pdf.p7m	80ac22725a9422443a24aab0694b77bd
Lotto 15 - progetto\R03 Relazione sulle indagini preliminari.pdf.p7m	58c6eb7c110669056f2d3fb2f7f6060d
Lotto 15 - progetto\R04 Relazione geologica ed idrogeologica.pdf.p7m	5f4caa8d8544a66e566373d5c4e781b7
Lotto 15 - progetto\R05 Relazione sulle verifiche di stabilit....pdf.p7m	156877f64d6a564140f59fe390f6883a
Lotto 15 - progetto\R06 Relazione sulle strutture in ca.pdf.p7m	24e84bad014230c7e94fb91634b5e7a7
Lotto 15 - progetto\R07 Studio Preliminare Ambientale_REV01.pdf.p7m	a6ddd1ca3e1dc7a7c00c392488951b43
Lotto 15 - progetto\R08 Relazione paesaggistica_REV01.pdf.p7m	ef3f1c9c290e744edb6be28c9f6ea981
Lotto 15 - progetto\R09 Documento di valutazione archeologica preventiva.pdf.p7m	6f401f00c80916f1a1e6aadf772fb39e



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Lotto 15 - progetto\R10 Relazione interferenze_REV.01.pdf.p7m	2b6e774f5f687a5b81f41dfe6cdc9311
Lotto 15 - progetto\R11 Relazione sulla gestione delle materie_REV01.pdf.p7m	91f9c1b02b3bd4a989b3a6495d9d3489
Lotto 15 - progetto\R12 Disciplinare descrittivo e prestazionale_REV01.pdf.p7m	217b3abf41a4d98a91352b70c5541ec1
Lotto 15 - progetto\R13 Agg.Prime_indicazioni_Sicurezza.pdf.p7m	1784626ef3d3c020eb3b06969b9d9766
Lotto 15 - progetto\R14 Elenco prezzi unitari_REV01.pdf.p7m	869e4857c4cbf9f918992e8e90ac2adc
Lotto 15 - progetto\R15 Analisi nuovi prezzi.pdf.p7m	aeb4384e5069bd645bffc28563c303e
Lotto 15 - progetto\R16 Computo metrico estimativo_REV01.pdf.p7m	bcf911ababf8b4bbf1cf1d9db7b688c0
Lotto 15 - progetto\R17 Quadro economico_REV01.pdf.p7m	30b2f9febe3081b68e7d88067872857b
Lotto 15 - progetto\R18 Piano Particolare Esproprio ed Elenco Ditte.pdf.p7m	4aa0967c7b88fb35aa3568afaeaaf244
Lotto 15 - progetto\R19 Piano di manutenzione.pdf.p7m	7127ef819a63f03d06a46b27ffff4f2a
Lotto 15 - progetto\Tav.1 - Inquadramento territoriale, urbanistico e vincolistico.pdf.p7m	1bb90d30a8224b0ee1d8a9331f6b5e94
Lotto 15 - progetto\Tav.2 - Corografia del bacino idrografico e dell'area di intervento.pdf.p7m	6c08774f06f4496bcf11be7d9f61a223
Lotto 15 - progetto\Tav.3.1 - Planimetria generale stato dei luoghi - Sezz. 1-P1.pdf.p7m	ce6bedd1de4dd924319a52988c6710cc
Lotto 15 - progetto\Tav.3.2 - Planimetria generale stato dei luoghi - Sezz. P1-12.pdf.p7m	0e96662470f941d2c86447621af9f9b5
Lotto 15 - progetto\Tav.3.3 - Planimetria generale stato dei luoghi - Sezz. P12-34.pdf.p7m	e691fbf8a4748f9fa10b082e9a2227dd
Lotto 15 - progetto\Tav.3.4 - Planimetria	8f119cf1bb5adb51ee03ec28ae1e2973



**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

generale stato dei luoghi - Sezz. 34- P28.pdf.p7m	
Lotto 15 - progetto\Tav.4.1 - Planimetria di progetto - Sezz. 1-7.pdf.p7m	3a8faa3c672626481d497deeb4d059
Lotto 15 - progetto\Tav.4.2 - Planimetria di progetto - Sezz. 7-P20_REV01.pdf.p7m	0b596eaff533c8a8b6c9c5c2c41b86d6
Lotto 15 - progetto\Tav.4.3 - Planimetria di progetto - Sezz. P20-P28_REV01.pdf.p7m	cfd1aacdbb5215d9866b66a052ec648a
Lotto 15 - progetto\Tav.5 - Profilo longitudinale di progetto_REV01.pdf.p7m	01a882a5e4b3291196bf22b0d006cf3e
Lotto 15 - progetto\Tav.6.1 - Sezioni trasversali di progetto - Sezz. 1- P5M_REV01.pdf.p7m	c975caab5a709bb94d535853326db71b
Lotto 15 - progetto\Tav.6.2 - Sezioni trasversali di progetto - Sezz. P5- P16M_REV01.pdf.p7m	e1e303b94d1035a4ea8733e2f4340071
Lotto 15 - progetto\Tav.6.3 - Sezioni trasversali di progetto - Sezz. P16- 37_REV01.pdf.p7m	0e32e2778ff6c161f66ab192123eafe7
Lotto 15 - progetto\Tav.6.4 - Sezioni trasversali di progetto - Sezz. 37.2- P28_REV01.pdf.p7m	da3eab94cea1402b1a2d468d53501fd9
Lotto 15 - progetto\Tav.7 - Sezioni tipo e particolari costruttivi_REV01.pdf.p7m	70b275a69c4a56f51f8e426c79850b33
Lotto 15 - progetto\Tav.8 - Planimetria e stralcio catastale SS16 var BR km 916+450.pdf.p7m	20bc0ee3e15b26c7f1da5968f73f2ab1

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La proposta progettuale presentata, oggetto di autorizzazione paesaggistica in deroga, nel dettaglio descritta negli elaborati di progetto, riguarda la realizzazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico ubicati lungo il Canale Patri nel tratto compreso fra la vasca di laminazione del 1° lotto (già autorizzato e di competenza del



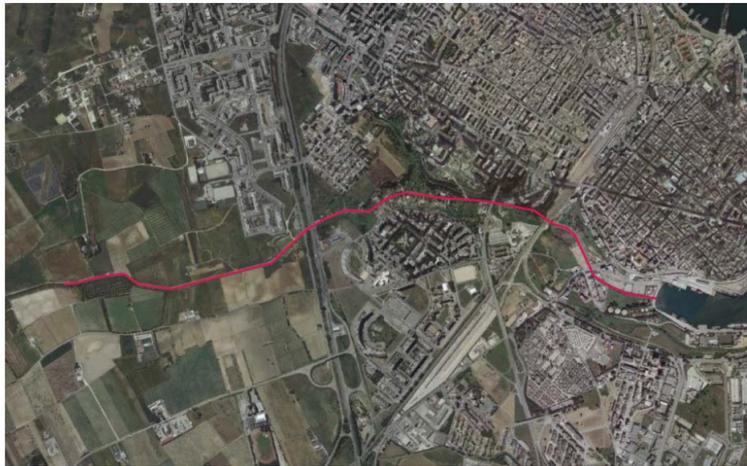
**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Consorzio di Bonifica dell'Arneo) e lo sbocco a mare, per uno sviluppo lineare di circa 3.350 m.



Tratto di canale interessato dagli interventi di progetto

In particolare gli interventi previsti in progetto sono di seguito descritti.

1 Ricalibratura del canale Patri

Nel tratto compreso fra la sezione 1, posta subito a valle della vasca di laminazione progettata nel 1° lotto, e il ponte P3, di sviluppo complessivo pari a 1.400 metri, è prevista la manutenzione straordinaria dell'alveo, che prevede la pulizia dello stesso dalla vegetazione e da eventuali depositi e la riprofilatura della sezione trasversale. A partire dal ponte P3 fino allo sbocco a mare, per uno sviluppo di circa 1.950 metri, gli interventi prevedono invece la realizzazione del nuovo scatolare aperto, con abbassamento del fondo alveo. Lo scatolare a U avrà una larghezza netta di 5 metri per l'intero tracciato, ad eccezione del tratto terminale prossimo allo sbocco a mare, di sviluppo pari a circa 58 metri, nel quale si restringerà a 4 metri per la presenza di muri di sponda non modificabili; le pareti avranno altezza variabile tra 1.5 metri ed 1 metro. Lo spessore della soletta di fondo e delle pareti sarà sempre pari a 25 cm. È prevista poi la realizzazione delle scarpate di raccordo fra la sommità delle pareti dello



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

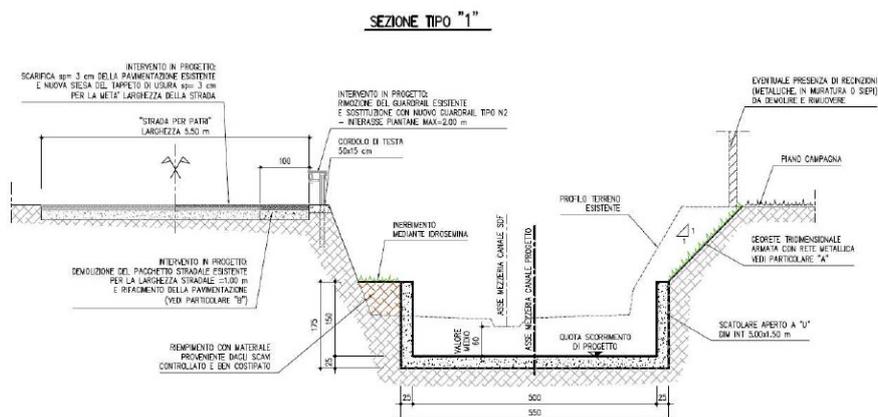
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

scatolare aperto e il piano campagna, configurate secondo una pendenza massima pari a 1 verticale su 1 orizzontale, come quella che caratterizza le sponde esistenti. Il ciglio di sponda sinistra verrà mantenuto inalterato, in quanto corrispondente al bordo della strada comunale per Patri, mentre il ciglio del canale in destra risulterà spesso spostato rispetto al filo attuale.

I lavori prevedono altresì la demolizione delle porzioni di alveo oggi rivestite in calcestruzzo, delle banchine costruite nel tempo all'interno dell'alveo e delle recinzioni private in muratura interferenti con la risagomatura del canale; faranno seguito gli scavi a sezione obbligata per consentire la successiva posa dello scatolare aperto sulla livelletta di progetto. Si procederà poi con i rinterrati, dove necessario, e con la riprofilatura delle sponde, lungo le quali verrà stesa una georete tridimensionale armata con rete metallica a maglie esagonali; l'ultima operazione riguarderà l'inerbimento forzato con idrosemina delle scarpate. La funzione della georete sarà duplice: da un lato favorirà l'attecchimento del seme e, quindi, l'inerbimento della sponda, e, dall'altro, permetterà di consolidare la scarpata in progetto ed evitarne il cedimento dovuto soprattutto ai carichi stradali.

Nelle figure che seguono sono riportate le due sezioni tipo di progetto.



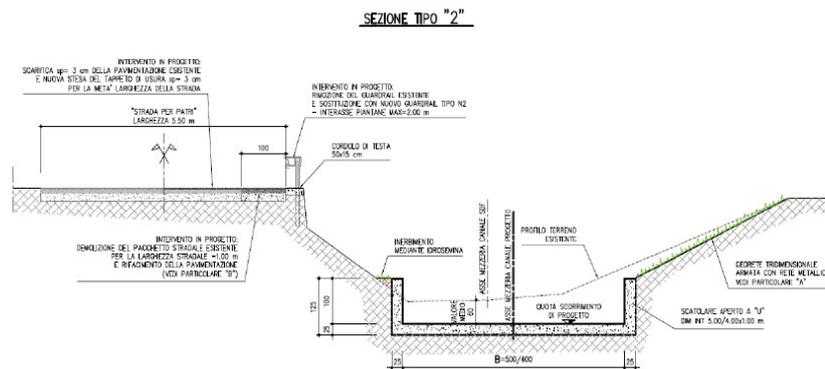


**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

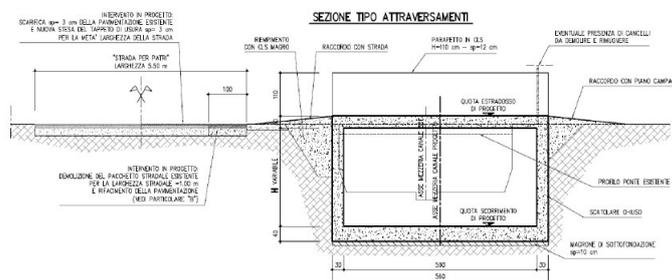
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



2 Manufatti di attraversamento

Il progetto prevede il rifacimento dei manufatti di attraversamento esistenti da P4 a P23. I ponti saranno sostituiti da manufatti scatolari chiusi carrabili, di altezza netta pari a 2.5 m e larghezza netta pari a 5.0 m. Lo spessore della soletta di fondazione sarà pari a 40 cm, mentre quello delle pareti e della soletta superiore sarà pari a 30 cm. Il piano di calpestio dei nuovi manufatti sarà sempre posizionato alla stessa quota degli attraversamenti esistenti. Lo sviluppo longitudinale degli scatolari sarà variabile fra 3.0 e 6.0 m, analogamente a quelli oggi presenti. Gli scatolari si completeranno con i parapetti laterali, realizzati in muratura con altezza pari a 1.10 m e spessore pari a 12 cm, che avranno anche la funzione di assicurare il franco idraulico minimo di un metro. Nella figura che segue è riportata la sezione tipo degli attraversamenti.





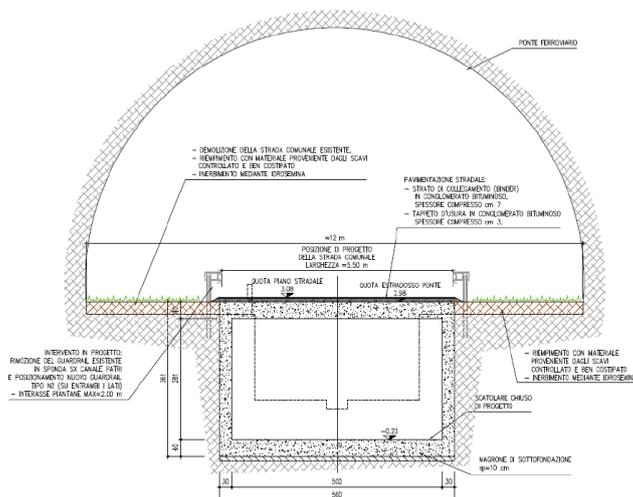
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Una particolare configurazione è prevista per il passaggio sotto la linea ferroviaria Brindisi – Lecce, di sviluppo pari circa a 33.0 m: allo stato attuale il canale Patri ha una larghezza di 3.90 m ed è realizzato con sponde in muratura di altezza pari a circa 2.0 m. In sponda destra è presente il tracciato di un metanodotto, mentre in sponda sinistra si sviluppa il tracciato della strada comunale, che ha una larghezza di 4.0 m. La sezione di progetto prevede invece la realizzazione di un manufatto scatolare chiuso, delle stesse caratteristiche utilizzate per i manufatti di attraversamento, posto in asse al canale esistente e compatibile con la posizione del metanodotto. Il tracciato della strada comunale verrà spostato al di sopra dello scatolare e la nuova sede stradale avrà una larghezza di 5.6 m: in destra della viabilità rimarrà una banchina di larghezza pari a 3.15 m, che sarà inerbita con idrosemina e potrà essere utilizzata per creare un passaggio pedonale di agevole e sicura percorribilità. Lo sviluppo complessivo del tratto tombinato sarà pari a circa 55.0 m, per consentire di realizzare le opportune deviazioni, a monte e a valle del ponte della ferrovia, del tracciato stradale.

Nella figura che segue è riportata la sezione tipologica per il passaggio sotto la linea ferroviaria





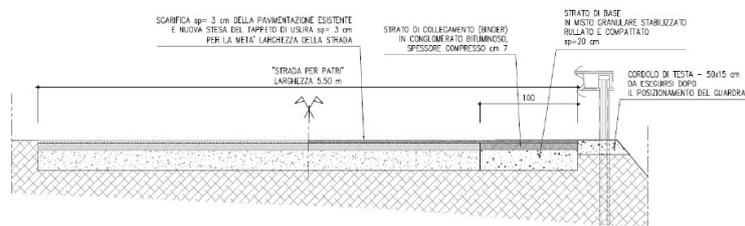
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

3 Interventi di completamento

Alla fine degli interventi di risagomatura dell'alveo, si procederà con il ripristino della strada comunale per Patri, nel tratto compreso fra il ponte P3 e il ponte P27 (via Lecce). Si prevede la demolizione e la ricostruzione della porzione di strada più prossima al canale, cioè quella maggiormente interessata dal carico dei mezzi di cantiere, per una larghezza pari a un metro, la sostituzione del guard-rail esistente (che verrà inevitabilmente danneggiato durante i lavori) e la scarifica della pavimentazione stradale, con successivo ripristino del tappeto di usura, per uno spessore di 3 cm e una larghezza di 3.5 m. Il tutto per uno sviluppo complessivo di circa 1.550 m secondo lo schema riportato nella figura che segue.



Inoltre è prevista la realizzazione di una pista di servizio sterrata, finalizzata a consentire il collegamento fra via Lecce e il bacino di spandimento comunale: la nuova pista, posizionata in sponda destra, avrà una larghezza pari a 3.5 m, uno sviluppo complessivo di circa 160 m e sarà costituita da uno strato in misto granulare stabilizzato di spessore pari a 30 cm. Il pacchetto stradale del tratto di deviazione della strada comunale per Patri in corrispondenza del sottopasso della linea ferroviaria Brindisi - Lecce prevede uno strato di fondazione in misto granulare stabilizzato di spessore pari a 30 cm, uno strato di collegamento (binder) di spessore pari a 7 cm e uno strato in tappeto di usura di spessore pari a 3 cm.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici delle componenti idrologiche "**Territori Costieri**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR e "**Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici delle componenti idrologiche "**Reticolo idrografico di connessione della R.E.R**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata dalle componenti botanico – vegetazionali "**Formazioni arbustive in evoluzione naturale**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico – culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata dagli ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale "**Area di rispetto-Siti storico culturali**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR. In particolare si

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

tratta della fascia di rispetto di Masseria Buccarello. Per quanto riguarda questo vincolo si fa presente che dall'esame dell'effettivo stato dei luoghi attuale, non si evidenzia la presenza di alcuna Masseria ed è stata presentata istanza di rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 104 delle NTA. Attualmente si è in attesa delle risultanze istruttorie relative a tale proposta di rettifica.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale della "**Campagna Brindisina**" coincidente in questo caso con l'unica Figura Territoriale denominata anch'essa "**Campagna Brindisina**".

Il paesaggio dell'ambito è determinato dalla sua natura pianeggiante che caratterizza tutto il territorio dalla fascia costiera fino all'entroterra. Lungo la costa la piana è caratterizzata dalla presenza di numerosi e brevi corsi d'acqua che scorrono su terreni impermeabili formati da sabbie argillose e che hanno costituito i principali attori della bonifica avvenuta nel corso del Novecento. Il fitto reticolo idrografico articola quindi il territorio costiero con una trama regolare dove i campi a seminativo di medie dimensioni arrivano a ridosso delle zone umide e sono spesso separati dal mare da imponenti sistemi dunali di notevole importanza sia ambientale che paesaggistica.

La pianura fertilissima è occupata da vaste colture a seminativo, spesso contornate da filari di alberi (olivi o alberi da frutto) e intervallate da frequenti appezzamenti di frutteti, vigneti e oliveti a sesto regolare. Il Canale Reale è l'unico corso d'acqua di un certo rilievo: esso percorre tutto l'ambito lungo le pendici collinari delle Murge dalle quali è alimentato e attraversa la piana fino alla foce nell'area umida di Torre Guaceto. La costa, interamente protetta da un sistema fortificato di torri costiere, è caratterizzata dall'alternanza di tratti sabbiosi e di tratti rocciosi. Nell'area a nord dell'insenatura brindisina sono ancora presenti importanti sistemi di aree umide retrodunali, mentre nell'area industriale ad est della città si conservano gli stagni e le saline. Il litorale, che presenta ancora elevati gradi di naturalità, è minacciato da

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

fenomeni erosivi che compromettono sia la conservazione delle spiagge e dei cordoni dunali, sia la stabilità delle falesie e dei tratti rocciosi. La naturalità appare molto ridotta e caratterizzata nell'interno da piccole e localizzate formazioni boschive e superfici a pascoli. Sebbene la copertura forestale sia molto scarsa, all'interno di questo ambito sono rinvenibili residui di formazioni forestali di notevole interesse biogeografico e conservazionistico. I pascoli appaiono del tutto marginali insistendo su solo lo 0,5% della superficie dell'ambito e caratterizzate da un elevato livello di frammentazione. Sulla costa si susseguono 5 aree umide di particolare importanza naturalistica, Torre Guaceto, Canale Giancola, invaso del Cillarese, Fiume Grande e Paludi di Punta della Contessa, tutte in corrispondenza delle foci delle diverse incisioni erosive (canali) che si sviluppano, in accordo con la direzione di maggiore acclività della superficie topografica, in direzione S-N, perpendicolarmente alla linea di costa. Le aree umide e le formazioni naturali legati ai torrenti e ai canali rappresentano nel complesso lo 0,6% della superficie dell'ambito. La costa da Torre Guaceto a nord a Torre San Gennaro a sud è fortemente artificializzata dalle opere infrastrutturali del porto di Brindisi, e le uniche forme relittuali della componente naturale presente in questi luoghi, sono oggi le aree umide di Torre Guaceto e le paludi di Punta Contessa che si relazionano ad una ampia piana agricola con attività produttiva intensiva, solcata da una rete di canali inglobati da processi di antropizzazione contemporanea.

Nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica degli interventi in oggetto, si rileva che gli stessi risultano in contrasto con gli indirizzi, le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 45, 46 e 66 delle NTA del PPTR.

Difatti, l'art. 45 comma 2 delle NTA del PPTR "**Prescrizioni per i Territori Costieri e per i Territori contermini ai laghi**" prevede che "2. *Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:*

a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali...".

Inoltre, l'art. 46 comma 2 delle NTA del PPTR "**Prescrizioni per Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche**" prevede che "2. *Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:*

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;
omissis...*

a5) rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;

a6) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;"

Inoltre l'art. 66 comma 2 delle NTA del PPTR “ **Misure di salvaguardia e di utilizzazione per “Prati e pascoli naturali” e “Formazioni arbustive in evoluzione naturale”**” prevede che “2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

a1) rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive”.

Gli interventi previsti, così come indicato dal proponente negli elaborati progettuali, comportano la realizzazione di opere edilizie, la rimozione della vegetazione esistente nonché movimenti di terra che alterano il profilo del terreno e pertanto risultano in contrasto le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 45, 46 e 66 delle NTA del PPTR.

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: “Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

In relazione alla verifica delle *alternative localizzative e/o progettuali*, nelle integrazioni progettuali alla relazione paesaggistica, a cui si rimanda, il proponente ha riportato una più puntuale e compiuta analisi diverse alternative progettuali affermando che:

“Lo Studio di compatibilità idrologica e idraulica allegato al presente progetto ha evidenziato come il tratto di corso d’acqua posto a valle dell’invaso previsto nel progetto del I lotto relativo agli interventi di mitigazione del rischio idraulico nei terreni interessati dall’attraversamento del Canale Patri, non è in grado di convogliare, senza significative esondazioni, la portata con tempo di ritorno pari a 200 anni. La portata limite del Canale Patri è stata stimata in circa 15-20 mc³/s, a fronte dei valori calcolati nella sezione di chiusura dei due sottobacini individuati a valle della vasca di laminazione, rispettivamente pari circa a 30 e a 42 mc³/s. È stato dunque necessario ricercare una soluzione di intervento in grado rendere il canale compatibile con il transito di una portata pari circa al doppio di quella oggi convogliabile, almeno per la porzione di corso d’acqua posto a valle della SS 16, laddove le infrastrutture da proteggere assumono maggiore rilevanza. Escludendo la possibilità di creare un diversivo o uno scolmatore (Alternativa 1), per le evidenti problematiche da affrontare con una scelta di questa tipologia in ambito urbanizzato e per gli elevati costi ad essa connessi, ci si è indirizzati nel ricercare una modalità per ampliare le dimensioni della sezione trasversale del corso d’acqua e incrementare così la pervietà dell’alveo. Si è inevitabilmente dovuto tenere conto dei vincoli presenti sul territorio, a partire dal ponte P3, costituiti dalle recinzioni private spesso presenti sul ciglio della sponda destra e dalla strada comunale n. 84 per Patri, che, come si è visto, costeggia tutto il bordo sinistro del corso d’acqua fino al ponte di via Lecce (P27). Il contesto in cui è inserito il Patri, pertanto, non consente di prevedere l’allargamento della sezione (Alternativa 2), se non a fronte di consistenti espropri delle proprietà private (prevalentemente di tipo residenziale) esistenti in destra del canale. Le ipotesi progettuali alternative a quelle proposte, riguardanti altro tipo di interventi di ingegneria naturalistica, quali ad esempio gabbionate e materassi Reno al fondo non sono state ritenute adeguate per i seguenti motivi:

1. Per la realizzazione delle gabbionate si dovrebbe procedere all’allargamento dell’alveo e quindi all’esproprio di terreni sui quali insistono anche civili



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

abitazioni; ciò comporterebbe l'esborso di notevoli somme di denaro oltre ad eventuali problematiche di carattere sociale;

2. L'allargamento dell'alveo del canale e la posa in opera dei materassi Reno al fondo provocherebbe un brusco aumento della scabrezza del fondo con la conseguenziale riduzione della velocità di deflusso delle acque; ciò non garantirebbe l'eliminazione del rischio di esondazione lungo l'intero tratto di intervento, come assicurato invece con la proposta progettuale presentata;

3. I materassi Reno e le gabbionate necessitano di una manutenzione intensiva e comunque più frequente di quella che normalmente è necessaria per i canali rivestiti in c.a., allo scopo di garantire la continua officiosità idraulica.

Le simulazioni idrauliche effettuate nell'ambito dello studio di compatibilità idrologico idraulica hanno poi dimostrato che, mantenendo la larghezza attuale dell'alveo, sarebbe stato necessario incrementare le quote di ritenuta delle sponde di un valore mediamente compreso fra 1.50 e 2.00 metri (Alternativa 3) ipotizzando di mantenere le attuali quote degli impalcati degli attraversamenti, oppure di un valore pari circa a un metro alzando le suddette quote di calpestio: appare evidente che questa soluzione non sarebbe stata praticabile, oltre che per l'elevata negatività dell'impatto visivo e ambientale, per l'impossibilità di raccordare il piano di calpestio dei nuovi manufatti di attraversamento (quasi una trentina in totale) con le quote della viabilità adiacente o interferente. A fronte di queste considerazioni, si è ritenuto che l'unica alternativa percorribile, escludendo a priori un'eventuale "Alternativa 0" e cioè la non realizzazione degli interventi, fosse quella di aumentare la geometria della sezione trasversale creando un abbassamento del fondo alveo ed un contestuale modesto allargamento in destra idraulica (Alternativa 4), tale da consentire il passaggio della portata due centennale con tiranti idrici compatibili con l'attuale quota di ritenuta delle sponde e, di conseguenza, della strada comunale per Patri e dei manufatti di attraversamento stradali. Con questa configurazione si garantirà ovunque il transito senza esondazioni della portata di piena con tempo di ritorno duecentennale, con franco idraulico medio di circa 70 cm; il franco idraulico medio in corrispondenza della portata trentennale è di poco superiore a un metro".

Si prende atto di quanto affermato dal proponente, in relazione all'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Per quanto riguarda la Compatibilità con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'art. 37, come esplicitati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Campagna Brindisina", si rappresenta quanto segue.

- **A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche:**
Il proponente afferma che *"Gli interventi di progetto perseguono l'obiettivo di garantire la sicurezza idraulica e idrologica del territorio al fine di migliorare l'efficienza del Canale Patri. La sistemazione dell'alveo del Canale non peggiorerà le attuali condizioni di "artificializzazione del corso d'acqua", anzi le migliorerà poiché i manufatti scatolari di progetto, sebbene realizzati con gli stessi materiali, sono stati pensati e dimensionati con delle feritoie al fondo tali da limitare l'impermeabilizzazione dello stesso e permettere alla falda superficiale di circolare liberamente in modo da evitare le sottopressioni idriche sul manufatto. Il fatto di prevedere le feritoie al fondo dei manufatti scatolari permetterà altresì di creare un, seppur parziale, ripopolamento delle specie vegetali. Inoltre lungo il corso d'acqua, a valle degli interventi di adeguamento dell'alveo, in corrispondenza delle sponde saranno realizzati interventi di inerbimento mediante idrosemina utilizzando le migliori tecniche di ingegneria naturalistica"*.
- **A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali:**
Il proponente afferma che *"Sebbene si tratti di un corso d'acqua superficiale effimero di origine naturale, in qualche modo riconducibile ad un sistema naturale o seminaturale, il "Canale Patri" può essere distinto in due tratti: il primo definito come "urbano" e il secondo come "agricolo". È d'uopo pertanto distinguere le azioni che sono finalizzate alla rifunzionalizzazione di canali di bonifica e volte alla riduzione del rischio idraulico per la tutela della salute ed incolumità pubblica, dalle azioni "involontarie" che sono finalizzate ad altri scopi ma che creano come "effetto collaterale" la formazione di aree umide rilevanti da un punto di vista ecologico. Il tratto urbano del "Canale Patri" ha una lunghezza di circa 1600 metri ed è inserito in un contesto ad elevato disturbo antropico. La connessione diretta con substrati artificiali agevola lo sviluppo di specie vegetali definibili come comunità nitrofile, pioniere di terofite ed emicriptofite, su suoli calpestati (sentieri, bordi stradali, fessure di selciati e lastricati), muri, aiuole. Tuttavia è da rilevare la presenza di ampie aree con comunità ruderali degli incolti caratterizzate da prati terofitici, pionieri su suoli"*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*coltivati recentemente o temporaneamente abbandonati. Nel tratto finale costiero (a maggiore salinità) le comunità precedentemente descritte sono vicariate nelle seguenti: Comunità riparia alofila, con *Juncus acutus* e *Inula chritmoides*; e comunità algale sommersa, con specie marine quali *Cystoseria sp* che determina il punto di transizione tra acque dolci e marine.*

*Come precedentemente definito, il disturbo antropico, dovuto soprattutto all'intenso traffico veicolare a margine del canale (sinistra idraulica), determina già un elevato impatto sulla flora e soprattutto sulla fauna dell'area. L'intervento previsto determinerà un miglioramento della difesa spondale del canale, con un lieve miglioramento nella struttura vegetale grazie anche ad interventi di ingegneria naturalistica. Il tratto del "Canale Patri" che attraversa le aree agricole ha una lunghezza di circa 1750 metri. Questa porzione di canale è caratterizzata da estese superfici principalmente coltivate a seminativo e modeste coltivazioni arboree a uliveti vigneti e frutteti. Le specie vegetali delle aree agricole sono prevalentemente costituite da comunità riparia di canneto con *Arundo donax*, *Arundo plinii* e *Agropyron pungens* (in cui si inseriscono tanto specie ruderali quali *Oxalis pes-caprae*, *Oryzopsis miliacea*, *Bromus sp. pl.*, *Foeniculum vulgare*, quanto specie più strettamente igrofile come *Mentha aquatica*), comunità riparia muscinale sui substrati duri e artificiali, con epatiche (*Lunularia sp.*) e parietaria (*Parietaria diffusa*) e comunità idrofitica, con *Nasturtium officinale*. Rilevata l'assenza di habitat riconducibili al DPR n. 357/97, recante l'attuazione della Direttiva Habitat 92/43/CEE, gli effetti e gli impatti risultano pertanto di bassa significatività in quanto generano lievi interferenze temporanee, non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono resilienza".*

Si prende atto di quanto affermato dal proponente e si ritiene che il progetto, così come più avanti prescritto, risulti compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR.

- *A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali:*

Si ritiene che l'intervento proposto non contrasti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Campagna Brindisina", con specifico riferimento ai paesaggi urbani e rurali in quanto non pregiudica il riconoscimento delle invarianti morfotipologiche urbane e territoriali presenti, nonché i caratteri peculiari dei

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

paesaggi rurali storici. Inoltre si ritiene che la sua realizzazione non pregiudichi gli orizzonti persistenti, le visuali panoramiche e i grandi scenari.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il progetto di *“Mitigazione del rischio idraulico nei territori attraversati dal Canale Patri in agro di Brindisi - Comune di Brindisi (BR) - Codice ReNDiS 16IR306/G1. CUP: B87H21004850001. CIG B0FF3DFF98”*, di cui all’oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 45, 46 e 66 delle NTA del PPTR, risulta compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR e ammissibile ai sensi dell’art. 95 comma 1.

Prescrizioni:

- **siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;**
- **la nuova viabilità sia realizzata con materiali drenanti e permeabili evitando l’utilizzo di bitume;**
- **al fine di coniugare la sicurezza idrogeomorfologica dei bacini idrografici del territorio con la necessità di migliorare la qualità ambientale del territorio e di valorizzare i corsi d’acqua come corridoi ecologici multifunzionali sia valutata, in sede di progettazione esecutiva, la possibilità di incrementare le piantumazioni arbustive - già previste lungo gli argini come schermo vegetale rampicante – al fine di realizzare una fascia di naturalità, privilegiandone la continuità da monte a valle (fatta salva la presenza puntuale degli accessi e delle infrastrutture viarie interferenti), ridurre i processi di frammentazione degli habitat e dell’ecosistema fluviale, connettere il territorio dal punto di vista ecosistemico ed ambientale;**
- **durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all’organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
- b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
- c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino della stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

La Funzionaria E.Q.
Ing. Grazia Maggio



Grazia
Maggio
01.10.2024
10:42:36
GMT+00:00

**IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
Arch. Vincenzo LASORELLA**



Vincenzo
Lasorella
02.10.2024
12:05:56
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1413

PR Puglia 2021-2027, Azione 6.2 Interventi per l'istruzione e la formazione - "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale 2024"; "Qualifiche 2024" - Priorità: 5. Occupazione - O.S. ESO4.4 - Azione 5.6 Interventi per la formazione continua - "Piani Formativi Aziendali 2024" - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 (artt. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011).

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferiscono quanto segue:

VISTI:

- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare *"un'Europa resiliente, sostenibile e giusta"*, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15.07.2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2207;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- la Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC) EGESIF_14-0017, edizione aggiornata nel 2021 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- il PO Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2029;

- la Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 “Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: “POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1812 del 7 dicembre 2022, “Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d’atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1661 del 27/11/2023 – Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma;
- il D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii., di recepimento del Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, (Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm. e ii. sulla Riforma della formazione professionale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1046 del 19/05/2015, BURP n. 84/2015 – Riproposizione “Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale IeFP, di cui al Capo III d.lgs. 17/10/2005, n. 226. Linee Guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale”;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1474 del 02/08/2018 e n. 358 del 26/02/2019 aventi ad oggetto “Nuove Linee Guida per l’Accreditamento degli Organismi Formativi”;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011” che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2024, n. 18 – Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021- 2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 15/04/2024 “Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali” con la quale è stata attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l’attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR/FSE+ 2021-2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 813 del 17/06/2024 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023” con la quale sono state attribuite al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria le Responsabilità delle Azioni: 5.6, 6.2, 6.4; e le Responsabilità di Sub Azione delle Sub Azioni: 5.1.3, 6.3.2, 7.2.1;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 914 del 28/06/2024 “Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024”, con la quale sono state integrate le attribuzioni del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria giusta DGR n. 474/2024;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 302 del 07/03/2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 383 del 27/03/2023, recante D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;

VISTI altresì, per quanto attiene gli interventi di istruzione e formazione professionale:

- il D. Lgs. N. 281 del 28 agosto 1997, - Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato – città ed autonomie locali;
- la Legge n. 53 del 28 marzo 2003, - Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- il D. Lgs. N. 226/2005, CAPO III che disciplina il sistema integrato di Istruzione e Formazione Professionale e lo determina con percorsi di durata triennale, che si concludono con il conseguimento di una qualifica professionale, e percorsi di durata almeno quadriennale, che si concludono con il conseguimento di un diploma professionale;
- la Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, che introduce il nuovo obbligo di istruzione per almeno 10 anni e consente l’assolvimento anche nei percorsi leFP;
- la Legge n. 40 del 2 aprile 2007. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese;
- il D.M. n. 427 del 22/5/2018 di recepimento dell’Accordo in Conferenza Stato Regioni 10/05/2018 per i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di leFP e viceversa;
- il Decreto Interministeriale n. 56 del 7 luglio 2020, che recepisce l’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 1° agosto 2019, Rep. Atti 155 CSR, per integrazione e la modifica del Repertorio nazionale delle figure di leFP, aggiornamento degli standard minimi formativi e dei modelli di attestazione dei relativi percorsi;
- il Decreto interministeriale n. 358 del 23 dicembre 2021;
- il Decreto MIUR n. 11 del 7 gennaio 2021 di recepimento dell’Accordo in Conferenza Stato Regioni n. 156 del 10 settembre 2020. Passaggi tra percorsi di istruzione professionale e di leFP e viceversa;
- il Decreto ministeriale MIUR n. 267 del 24 agosto 2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2273 del 13/11/2012, avente ad oggetto: “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 327 del 07/03/2013, avente ad oggetto: “Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 72 del 9 febbraio 2016, - Protocollo d’intesa su “Azioni d’accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale” sottoscritto in data 13 gennaio 2016, tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Puglia. Ratifica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1147 del 26/07/2016 “Linee Guida per la costruzione del Sistema di validazione e Certificazione delle competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)”.

VISTI altresì, per quanto attiene gli interventi di qualificazione professionale:

- il Decreto legislativo n. 226 del 17/10/2005, e successive modificazioni, contenente norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale”;
- l’Intesa, in sede di Conferenza Unificata del 20/12/2012, riguardante le politiche per l’apprendimento permanente e gli indirizzi per l’individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell’articolo 4, comma 51, della Legge n. 92 del 28/06/2012;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07/03/2013 “Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali”;
- il Decreto legislativo n. 13 del 16/01/2013, recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze”, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della Legge n. 92 del 28/06/2012;
- il Decreto interministeriale 13/02/2013 di recepimento dell’Accordo Stato – Regioni 20 dicembre 2012, n. 252 sulla referenziazione del sistema italiano delle Qualificazioni a EQF.
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 30/03/2015 “Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)”;
- il Decreto Ministeriale 30/06/2015 – Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il D. Lgs. N. 61 del 13/04/2017 (Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della L. n. 107 del 13/07/2015);
- il D.M. MLPS 08/01/2018 (istituzione Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al D.Lgs. n. 13 del 16/01/2013);
- l’Accordo tra MIUR, MLPS, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 01/08/2019 – rep atti 155 CSR 01/08/2019 – (integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in CSR del 27/07/2011);
- il D.L. n. 56 del 07/07/2020 (recepimento dell’Accordo tra il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo CSR del 27/07/2011);
- il Decreto MLPS del 05/01/2021 (Disposizioni per l’adozione delle linee guida per l’interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13/11/2012 (*Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale*);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07/03/2013 (*Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico*) e la D.G.R. n. 290 del 07/03/2022 “*Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13*);

- l'A.D. Servizio Formazione Professionale n. 1277 del 02/12/2013 (*Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFPP*);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Approvazione delle Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC – RP)";
- la Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1299 del 05/09/2022 "Approvazione Impianto del Nuovo Catalogo dell'Offerta Formativa regionale (COF)".

VISTI altresì, per quanto attiene gli interventi di formazione continua:

- il D. Lgs n.150/2015 recante "disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183";
- il Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- la Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 8 "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";
- il Regolamento regionale n. 17 del 22/06/2015 "Regime quadro regionale di aiuto in esenzione", Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 91 del 26/06/2015, e ss.mm. e ii.;
- il Regolamento n. 17 del 2014 – Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) e ss.mm. e ii.;
- la Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e ss.mm. e i.i.;
- il Reg. (UE) n. UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e ss.mm. e ii..

CONSIDERATO che:

- l'attuazione del PR 2021-2027 comporta l'adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo all'Autorità di Gestione, l'espletamento sia delle attività relative all'attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Reg. UE 2021/1060;
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, all'Obiettivo specifico ESO4.5 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "*Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)*";
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, all'Obiettivo specifico ESO4.4 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "*Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)*"
- all'Azione 6.2 "Interventi per l'istruzione e la formazione" del PR 2021-2027, sono previste risorse FSE+ dedicate ad orientare e supportare il rafforzamento delle competenze per un più ampio accesso al mercato del lavoro dei giovani attraverso un'offerta integrata di percorsi di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro, mettendo in campo, pertanto, misure di politica attiva che prevenivano la transizione dall'abbandono dell'istruzione e della formazione verso la condizione di disoccupazione e di inattività, favorendo la disponibilità all'occupabilità;
- la medesima azione 6.2 del PR 2021-2027 prevede il finanziamento con risorse FSE+ di interventi volti a migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi regionali di istruzione e di formazione attraverso interventi di qualità ed innovazione dell'offerta formativa e di potenziamento delle attività di orientamento;

- all'azione 5.6 "Interventi per la formazione continua" del PR Puglia 2021-2027 sono previste risorse FSE+ dedicate a finanziare interventi che prevedono l'innalzamento delle competenze per lo sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi, la riqualificazione e l'outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale, la formazione continua attraverso misure come i piani formativi aziendali, che prevedano percorsi di formazione digitale, di innovazione tecnologica, organizzativa e dei processi.

RILEVATO altresì che, per quanto attiene gli interventi di istruzione e formazione professionale:

- si rende necessario programmare un intervento di offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale per il ciclo formativo pluriennale per gli Anni Formativi 2024-2026, quale efficace strumento di lotta alla dispersione scolastica ed all'acquisizione di competenze per l'inserimento lavorativo dei giovani, in coerenza con la strategia regionale per il FSE+ 2021-2027 definita dalla politica di coesione europea 2021-2027 e al suo interno, con l'architettura programmatica del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ivi contemplando le direttrici generali previste dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, dal Green Deal europeo e dal Pilastro Europeo dei Diritti Sociali;
- la programmazione di tale intervento dovrà realizzare un'offerta formativa di qualità, diretta all'innalzamento delle competenze, cogliendo le sfide poste a livello europeo e globale e contribuendo a perseguirne gli obiettivi con particolare riferimento a pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque, protezione sociale e inclusione; sostenendo i giovani senza istruzione secondaria nel futuro accesso alle opportunità di lavoro, incrementando il numero di cittadini che partecipano all'apprendimento formale e all'istruzione e formazione professionale attraverso il sistema duale al fine di contribuire a rendere il sistema di istruzione e formazione più compatibile con i fabbisogni del mercato del lavoro e promuovendo l'occupabilità dei giovani tramite l'acquisizione di nuove competenze, in linea con la transizione digitale e verde e grazie alla modalità duale attraverso il learning on-the-job;
- la programmazione di tale intervento dovrà prevedere:
 - la presenza degli Organismi di Formazione Professionale accreditati in Regione Puglia ex Legge Regionale n. 15/2002, quali soggetti attuatori degli interventi;
 - la realizzazione di percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (della durata di 3.200 ore per l'intero triennio);
 - l'assolvimento dell'obbligo scolastico, favorendo il diritto dovere all'istruzione, in favore di giovani con età inferiore a 18 anni, non in possesso di qualifica, che, terminato il ciclo di studi secondario inferiore (ex licenza media), manifestino la volontà di seguire un percorso formativo volto a consolidare ed innalzare il livello delle conoscenze di base e delle competenze tecnico-professionali, assolvendo, in tal modo, all'obbligo di istruzione di cui al comma 622 dell'art.1 della L. n. 296 del 27/12/2006 (così come modificato dall'articolo 4 bis della L. 133 del 06/08/2008), e conseguendo alla fine del triennio una qualifica professionale pari al III livello del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF);
 - azioni specifiche di Sportello dedicate a: Orientamento, Legalità, Supporto Psicologico;
 - azioni specifiche di Laboratorio dedicate a: Contrasto alla violenza di genere, Social Media, Conoscenza dei Diritti Universali, Start-Up aziendale;
 - attività specifiche extra-curricolari obbligatorie, quali: Viaggi d'istruzione, Eventi teatrali, cinematografici e musicali;
 - il rilascio, previo superamento dell'esame finale, dell'attestato di qualifica professionale;

RILEVATO altresì che, per quanto attiene gli interventi di qualificazione professionale:

- si rende necessario programmare un intervento di formazione in linea con il PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 che riporti tra i suoi obiettivi strategici l'avvicinamento fra il capitale umano e le esigenze di qualificazione e competenze espresse dai comparti più dinamici ed innovativi del mercato del lavoro regionale, finalizzato all'inserimento lavorativo dei disoccupati e inoccupati, calibrato sulle necessità e sulle richieste occupazionali degli specifici territori, relativo a figure professionali inserite nel Repertorio

Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia;

- la programmazione di tale intervento prevede la realizzazione di un'offerta formativa coerente con gli obiettivi operativi del documento strategico "Agenda di genere" approvato dalla Regione Puglia in merito all'incremento dell'occupazione femminile, al sostegno e promozione della partecipazione delle donne al mercato del lavoro, adeguamento del sistema formativo per la parità di genere nell'accesso e partecipazione ad attività formative oltre a rappresentare opportunità di crescita professionale in più ambiti lavorativi e settori economici per garantire la spendibilità della formazione fruita attraverso il collegamento tra le competenze possedute dal singolo ed il fabbisogno di nuove competenze individuabili nei percorsi a catalogo e la trascrizione delle stesse nel Libretto Formativo del Cittadino.
- la programmazione di tale intervento dovrà prevedere:
 - la presenza degli Organismi di Formazione Professionale accreditati in Regione Puglia ex Legge Regionale n. 15/2002, quali soggetti attuatori degli interventi;
 - il rilascio di una qualifica professionale riferita alle Figure indicate nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia (RRFP) a destinatari che abbiano i seguenti requisiti di accesso: età inferiore ai 35 anni, aver assolto il Diritto-dovere all'istruzione e alla formazione o ne siano prosciolti, essere disoccupato, inoccupato o inattivo; avere la residenza o il domicilio in un Comune della Regione Puglia; essere in possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità nel caso di cittadino non comunitario; possedere il titolo di studio minimo richiesto per la tipologia di percorso formativo da attivare.
 - la durata, la percentuale di ore stage, i requisiti di accesso degli allievi, le caratteristiche dei docenti, il rispetto degli standard formativi generali, così come definiti con l'Atto Dirigenziale n. 1395 del 20/12/2013 e gli eventuali standard formativi specifici;
 - attività di stage secondo le percentuali definite negli standard formativi di riferimento della figura;
 - attività extra - curriculari obbligatorie, volte ad offrire agli allievi servizi complementari che comprendano attività di orientamento e counselling, aggiuntiva rispetto ai moduli di orientamento ordinari e specifici laboratori di Start-Up aziendale che consentano agli allievi di acquisire le conoscenze di base per la definizione, strutturazione e riflessione critica del modello di business di un nuovo progetto imprenditoriale;
 - adeguate misure di valutazione degli apprendimenti in itinere e di accertamento finale delle competenze acquisite come disposto dalla D.G.R. n. 622 del 30 marzo 2015 "*Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)*", tenendo conto dei contenuti previsti nel Decreto Interministeriale MLPS-MIUR 5 gennaio 2021.

RILEVATO altresì che, per quanto attiene gli interventi di formazione continua:

- si rende necessario programmare un intervento in coerenza con le direttive regionali del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, che conferma tra i suoi obiettivi strategici il sostegno alle imprese nella realizzazione di percorsi formativi, per il long-life learning dei lavoratori, attraverso rinnovate procedure semplificate, atte a rafforzare le competenze del capitale umano quale fattore strategico di vantaggio competitivo a lungo termine delle imprese e, dunque, dell'intero sistema regionale, in conformità con il modello di sviluppo economico responsabile, inclusivo e sostenibile.
- la programmazione di tale intervento prevede la realizzazione di un'offerta formativa volta a rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo attraverso l'adeguamento e lo sviluppo di competenze e professionalità dei lavoratori, sostenere iniziative in materia di formazione e qualificazione professionale che contribuiscano al miglioramento culturale e professionale dei lavoratori e rispondere ai fabbisogni formativi manifestati dalle singole imprese impegnate in processi di riorganizzazione, di innovazione o di aggiornamento.
- la programmazione di tale intervento dovrà prevedere:
 - l'attuazione di piani formativi di aggiornamento delle competenze professionali ovvero di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di mutamenti di mansioni previste dall'art.

2103 del c.c o di aggiornamento e/o di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva da parte da parte dei soggetti attuatori abilitati a presentare istanze di agevolazione quali: Micro, Piccole, Medie e Grandi imprese, iscritte al Registro delle Imprese, autonomamente o in RTI con organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati ex art. 25 della L.R. n. 15/2002 e ss.mm. e ii;

- la realizzazione di un Piano Formativo quale programma organico di azioni formative composto da una o più unità formative (UF) funzionali all'aggiornamento e/o riqualificazione delle conoscenze e competenze di un gruppo omogeneo lavoratori subordinati occupati che prestano la loro attività lavorativa presso un'unità produttiva ubicata nel territorio regionale, ancorché destinatari di ammortizzatori sociali, concordato tra le parti sociali interessate, e rispondente alle esigenze dell'impresa attuatrice.
- la programmazione di Unità formative di almeno 70 ore o multipli, al fine di consentire il rilascio di apposita dichiarazione degli apprendimenti riportante le competenze acquisite ed il superamento delle prove di verifica dell'apprendimento oltre la cumulabilità e la spendibilità delle competenze in termini di riconoscimento dei crediti formativi per la partecipazione a successivi percorsi formativi;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, si rende necessario proporre alla Giunta Regionale di:

- approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- attivare l'azione 6.2 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nella misura stimata complessivamente in € 50.000.000,00, al fine di dare copertura finanziaria all'intervento "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale 2024" per l'importo di € 25.000.000,00 e all'intervento "Qualifiche 2024" per l'importo di € 25.000.000,00;
- attivare l'azione 5.6 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nella misura stimata in € 10.000.000,00, al fine di dare copertura finanziaria all'intervento "Piani Formativi Aziendali 2024";
- apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con Legge regionale n. 37 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024, per complessivi € 60.000.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ad operare sui capitoli di spesa istituiti per il finanziamento degli interventi: "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale 2024", "Qualifiche 2024" e "Piani Formativi Aziendali 2024";
- dare atto che con successivo provvedimento la Sezione Programmazione Unitaria procederà all'approvazione di specifici Avvisi pubblici per la presentazione di proposte progettuali relative agli interventi "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale 2024", "Qualifiche 2024" e "Piani Formativi Aziendali 2024";
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03.07.2023

L'Impatto di Genere stimato è

- diretto
- indiretto
- X neutro

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 approvato con Legge regionale n. 37 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 24/01/2024, per complessivi € 60.000.000,00.

ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA

CRA 2.06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	CODICE Identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011
CNI (1)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 6.2 - "Interventi per l'istruzione e la formazione" -Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private – Quota UE	15.4.1	U.1.04.04.01	3	2
CNI (2)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 6.2 - "Interventi per l'istruzione e la formazione" -Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private – Quota STATO	15.4.1	U.1.04.04.01	4	2
CNI (3)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 6.2 - "Interventi per l'istruzione e la formazione" -Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private – Quota REGIONE	15.4.1	U.1.04.04.01	7	2
CNI (4)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 6.2 - "Interventi per l'istruzione e la formazione" -Trasferimenti correnti a altre imprese – Quota UE	15.4.1	U.1.04.03.99	3	2
CNI (5)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 6.2 - "Interventi per l'istruzione e la formazione" -Trasferimenti correnti a altre imprese – Quota STATO	15.4.1	U.1.04.03.99	4	2
CNI (6)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 6.2 - "Interventi per l'istruzione e la formazione" -Trasferimenti correnti a altre imprese – Quota REGIONE	15.4.1	U.1.04.03.99	7	2
CNI (7)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 5.6 - "Interventi per la formazione continua" - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private – Quota UE	15.4.1	U.1.04.04.01	3	2
CNI (8)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 5.6 - "Interventi per la formazione continua" - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private – Quota STATO	15.4.1	U.1.04.04.01	4	2
CNI (9)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 5.6 - "Interventi per la formazione continua" -Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private – Quota REGIONE	15.4.1	U.1.04.04.01	7	2

1) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2023,

ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di € 2.959.968,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO	Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE EF 2024	VARIAZIONE EF2024	
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 2.959.968,00	0,00	
10.4	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (ART. 51, - L.R. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- € 2.959.968,00
2.06	CNI (3)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 6.2 - "Interventi per l'istruzione e la formazione" - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private - Quota REGIONE	15.4.1	U.1.04.04.01	+€1.519.968,00	+€1.519.968,00
2.06	CNI (6)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 6.2 - "Interventi per l'istruzione e la formazione" - Trasferimenti correnti a altre imprese - Quota REGIONE	15.4.1	U.1.04.03.99	+€480.000,00	+€480.000,00
2.06	CNI (9)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 5.6 - "Interventi per la formazione continua" - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private - Quota REGIONE	15.4.1	U.1.04.04.01	+€960.000,00	+€960.000,00

2) VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione competenza e cassa EF 2024	Variazione competenza EF 2025	Variazione competenza EF 2026	Variazione competenza EF 2027(*)
2.06	E2127110	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FSE+	1	E.2.01.05.01.005	-	+20.966.440,00	+€14.166.440,00	+€ 5.667.120,00
2.06	E2127120	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+	1	E.2.01.01.01.001	-	+6.906.592,00	+€4.666.592,00	+€ 1.866.816,00

(*) Per gli esercizi successivi al 2026 si provvederà mediante appositi stanziamenti nei rispettivi bilanci di previsione

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022. Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

CODICE Identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 2

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	Variazione competenza e cassa EF 2024	Variazione competenza EF 2025	Variazione competenza EF 2026	Variazione competenza EF 2027(*)
CNI (1)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 6.2 - "Interventi per l'istruzione e la formazione" - Trasferimenti correntia Istituzioni Sociali Private – Quota UE	15.4.1	U.1.04.04.01	3	-	+€ 10.766.440,00	+€ 10.766.440,00	+€ 5.667.120,00
CNI (2)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 6.2 - "Interventi per l'istruzione e la formazione" - Trasferimenti correntia Istituzioni Sociali Private – Quota STATO	15.4.1	U.1.04.04.01	4	-	+€3.546.592,00	+€ 3.546.592,00	+€ 1.866.816,00
CNI (3)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 6.2 - "Interventi per l'istruzione e la formazione" - Trasferimenti correntia Istituzioni Sociali Private – Quota REGIONE	15.4.1	U.1.04.04.01	7	-	-	+€1.519.968,00	+€800.064,00
CNI (4)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 6.2 - "Interventi per l'istruzione e la formazione" - Trasferimenti correnti a altre imprese – Quota UE	15.4.1	U.1.04.03.99	3	-	+€3.400.000,00	+€3.400.000,00	-
CNI (5)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 6.2 - "Interventi per l'istruzione e la formazione" - Trasferimenti correnti a altre imprese – Quota STATO	15.4.1	U.1.04.03.99	4	-	+€1.120.000,00	+€1.120.000,00	-
CNI (6)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 6.2 - "Interventi per l'istruzione e la formazione" - Trasferimenti correnti a altre imprese – Quota REGIONE	15.4.1	U.1.04.03.99	7	-	--	+€480.000,00	-

CNI (7)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 5.6 - "Interventi per la formazione continua" - Trasferimenti correnti a Istitu- zioni Sociali Private - Quota UE	15.4.1	U.1.04.04.01	3	-	+€ 6.800.000,00	-	-
CNI (8)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 5.6 - "Interventi per la formazione con- tinua" - Trasferi- menti correnti a Istituzioni Sociali Private - Quota STATO	15.4.1	U.1.04.04.01	4	-	+€2.240.000,00	-	-
U1110050	Fondo di riserva per il cofinanzia- mento regionale di programmi co- munitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99	8	-	-	-€1.999.968,00	-€ 800.064,00

(*) Per gli esercizi successivi al 2026 si provvederà mediante appositi stanziamenti nei rispettivi bilanci di previsione

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale e il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, propongono alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attivare l'azione 6.2 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nella misura stimata complessivamente in € 50.000.000,00, al fine di dare copertura finanziaria all'intervento "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale 2024" per l'importo di € 25.000.000,00 e all'intervento "Qualifiche 2024" per l'importo di € 25.000.000,00
3. di attivare l'azione 5.6 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nella misura stimata in € 10.000.000,00, al fine di dare copertura finanziaria all'intervento "Piani Formativi Aziendali 2024";
4. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con Legge regionale n. 37 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 24/201/2024, per complessivi € 60.000.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
5. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari ad € 2.959.968,00 assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti

- e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/11;
6. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. n.ro 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
 7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ad operare sui capitoli di spesa istituiti per il finanziamento degli interventi: "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale 2024", "Qualifiche 2024" e "Piani Formativi Aziendali 2024";
 8. di dare atto che con successivo provvedimento la Sezione Programmazione Unitaria procederà all'approvazione di specifici Avvisi pubblici per la presentazione di proposte progettuali relative agli interventi "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale 2024", "Qualifiche 2024" e "Piani Formativi Aziendali 2024";
 9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che la presente proposta di deliberazione, predisposta dalla Sezione Programmazione Unitaria, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Responsabile Azioni 5.6 e 6.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
Dott. Pasquale Orlando

I sottoscritti direttori **NON** ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR
Dott. Pasquale Orlando

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione
Avv. Raffaele Piemontese

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
Dott. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attivare l'azione 6.2 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nella misura stimata complessivamente in € 50.000.000,00, al fine di dare copertura finanziaria all'intervento "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale 2024" per l'importo di € 25.000.000,00 e all'intervento "Qualifiche 2024" per l'importo di € 25.000.000,00
3. di attivare l'azione 5.6 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nella misura stimata in € 10.000.000,00, al fine di dare copertura finanziaria all'intervento "Piani Formativi Aziendali 2024";
4. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con Legge regionale n. 37 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 24/201/2024, per complessivi € 60.000.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
5. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari ad € 2.959.968,00 assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/11;
6. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. n.ro 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ad operare sui capitoli di spesa istituiti per il finanziamento degli interventi: "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale 2024", "Qualifiche 2024" e "Piani Formativi Aziendali 2024";
8. di dare atto che con successivo provvedimento la Sezione Programmazione Unitaria procederà all'approvazione di specifici Avvisi pubblici per la presentazione di proposte progettuali relative agli interventi "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale 2024", "Qualifiche 2024" e "Piani Formativi Aziendali 2024";
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato L/1

Allegato n. 8/1
al D.L. n. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR_DEL_2024_00024_VIN_VAR_ES_Proposta

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti			
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza			
			previsione di cassa		-2.959.968,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa		-2.959.968,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa		-2.959.968,00	
MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la				
Programma	4	Programma 4 - Politica regionale unitaria per il	residui presunti			
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza	2.959.968,00		
			previsione di cassa	2.959.968,00		
Totale Programma	4	Programma 4 - Politica regionale unitaria per il	residui presunti			
		lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	2.959.968,00		
			previsione di cassa	2.959.968,00		
TOTALE MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la	residui presunti			
			previsione di competenza	2.959.968,00		
			previsione di cassa	2.959.968,00	-2.959.968,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	2.959.968,00		
			previsione di cassa	2.959.968,00	-2.959.968,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	2.959.968,00		
			previsione di cassa	2.959.968,00	-2.959.968,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti			
			previsione di competenza	2.959.968,00		
			previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti			
			previsione di competenza	2.959.968,00		
			previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	2.959.968,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	2.959.968,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Pasquale Orlando
27.09.2024 15:41:24
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2024	24	08.10.2024

PR PUGLIA 2021-2027, AZIONE 6.2 INTERVENTI PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE - #OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE 2024#; #QUALIFICHE 2024# - PRIORITA': 5. OCCUPAZIONE - O.S. ESO4.4 - AZIONE 5.6 INTERVENTI PER LA FORMAZIONE CONTINUA # #PIANI FORMATIVI AZIENDALI 2024# - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 (ARTT. 42 E 51 DEL D. LGS. 118/2011).

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1414

Servizio specialistico di supporto alla Valutazione del CSR Puglia 2023/2027 - Linee di indirizzo. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura "Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale - Autorità di Gestione CSR Puglia 2023/2027", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa agli spazi finanziari;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare i contenuti del servizio specialistico di supporto alla Valutazione di competenza regionale nell'ambito del CSR Puglia 2023/2027 che attua il Piano Strategico della PAC, di cui all'Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che i costi contenuti all'interno dell'Allegato "A" sono stati stimati tenendo conto degli esperti tematici ritenuti necessari per l'ottimale svolgimento delle attività previste, delle giornate uomo e delle relative tariffe per servizi analoghi ed in generale facendo riferimento ai dati di altre pubbliche amministrazioni che hanno avviato analoghi servizi nel precedente e nell'attuale e periodo di programmazione;
3. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di euro 977.586,00, utilizzando le economie vincolate generate a valere sul capitolo di spesa U1092405, collegato ai capitoli di entrata E2053441 e E2053442, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del documento istruttorio;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, di cui alla L.R. n. 38 del 29/12/2023, al Documento

tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del documento istruttorio;

5. di approvare l'All. E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
8. di trasmettere il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale/AdGR del CSR Puglia 2023/2027 e alla Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
9. di demandare, *ratione materiae*, all'Autorità di Gestione del CSR Puglia i seguenti adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento: definizione, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023, della procedura per l'individuazione del soggetto idoneo a fornire il servizio di che trattasi e conseguente affidamento;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Servizio specialistico di supporto alla Valutazione del CSR Puglia 2023/2027 - Linee di indirizzo. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Visti gli articoli 4, 5, 6 della L.R. n. 7/97.

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

Visto il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone;

Viste le deliberazioni n. 598 del 06/05/2024, n. 613 del 13/05/2024, n. 854 del 19 giugno 2024, n. 932 del 28 giugno 2024, n. 1022 del 15 luglio 2024, n. 1115 del 31 luglio 2024, e, da ultimo, n. 1262 del 16 settembre 2024 con le quali la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale;

Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

Vista la Deliberazione n. 1329 del 26/09/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

Vista la nota protocollo AOO_001/PSR del 14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 2.12.2022 che ha approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia (PSP) dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Vista la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1788 del 5 dicembre 2022 che ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR), contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP.

Vista la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 380 del 28/03/2024 che ha preso atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica in versione 2.1 del PSP PAC PSP 2023-2027 CCI2023IT06AFSP001 ed ha approvato, di conseguenza, modifiche al CSR Puglia;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

Richiamato, in particolare, l'art. 140 del predetto Regolamento che prevede l'obbligo per ogni Stato Membro di redigere un Piano di Valutazione (PdV), coerentemente con i requisiti minimi stabiliti dal Reg. UE 2022/1475 e, in particolare, dal suo Allegato II;

Preso atto che il Piano di Valutazione (PdV) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia è stato definito dall'Autorità di Gestione Nazionale (MASAF/AdGN), e approvato mediante nota MASAF prot. 64685 del 09/02/2024 di conclusione della procedura di consultazione del Comitato di Monitoraggio;

Considerato che:

- il Piano di Valutazione nazionale è stato definito, tra l'altro, sulla base del principio di coordinamento tra AdGN e Autorità di Gestione Regionali (AdGR) in materia di valutazione, con la finalità di costruire valutazioni su misura per tutti i principali stakeholder, e dare evidenza della specificità dei diversi interventi ad ogni livello di attuazione del PSP;
- che le valutazioni svolte a livello regionale, sono condotte sotto la responsabilità delle Regioni e delle PA, e potranno contribuire alla valutazione complessiva del PSP, anche mediante la condivisione delle analisi degli ambiti di valutazione individuati autonomamente in relazione alle specificità regionali.

Tenuto conto che le attività di valutazione rappresentano un indispensabile strumento di supporto all'Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023/2027 con le finalità di conseguire i seguenti obiettivi specifici:

- fornire conoscenza utile a migliorare la qualità della progettazione e degli interventi;
- identificare le aree in cui il CSR può essere adattato, per garantire il raggiungimento degli obiettivi e/o affrontare nuove sfide e opportunità (cambiamenti nel contesto agricolo, l'evoluzione delle esigenze dei consumatori, la sostenibilità ambientale e i cambiamenti climatici, ecc.);
- proporre eventuali modifiche agli interventi;
- favorire la più ampia comunicazione ai cittadini, agli agricoltori, alle organizzazioni ed altri stakeholder, delle informazioni sull'attuazione e sui risultati conseguiti con CSR Puglia, favorendo un processo di apprendimento basato sullo scambio e sul confronto, accogliendo ulteriori fabbisogni di conoscenza valutativa emergenti e fornendo risultati utili e in tempo per poter incidere nelle scelte del successivo periodo programmatico della PAC.

Ritenuto che:

- sulla scorta di quanto sopra rappresentato, anche in ragione dell'esperienza maturata nell'ambito della programmazione 2014/2022 ed in base a valutazioni orientate a canoni di economicità, efficacia, efficienza e speditezza dell'azione amministrativa, per l'acquisizione delle già menzionate prestazioni specialistiche a titolo di servizio

specialistico di supporto alla Valutazione del CSR Puglia 2023/2057 appare evidente la necessità di:

- definire i contenuti del servizio tenendo in considerazione che le attività della Valutazione del CSR Puglia dovranno essere incentrate a porre in evidenza il contributo fornito al raggiungimento degli obiettivi specifici e trasversali della PAC e, dunque, alla realizzazione della strategia dell'Unione Europea, in termini di efficacia, efficienza, pertinenza, coerenza e valore aggiunto e coerentemente con la logica di intervento del Piano di Valutazione nazionale e dei risultati attesi;
- affidare, nel rispetto di quanto previsto dal D.gls. 36/2023, a soggetti muniti di idonei requisiti tecnico-professionali e adeguatamente strutturati, la prestazione del servizio specialistico di supporto alla Valutazione di competenza regionale nell'ambito del CSR Puglia 2023/2027 che attua il Piano Strategico della PAC.

Considerato che sono disponibili economie vincolate rivenienti dal precedente periodo di programmazione POR Agricoltura 2000/2006 la cui destinazione risulta compatibile con le finalità sopra esposte, in termini di accrescimento della capacità di gestione del Programma e di compiere adeguate scelte strategiche finalizzate a favorire una maggiore efficacia nel sostegno allo sviluppo rurale del territorio regionale.

Tali economie vincolate non devono essere restituite ai soggetti cofinanziatori del POR FEOGA che le avevano erogate, illo tempore, per garantire l'attuazione del programma, e si rileva la coerenza tra le finalità per le quali i trasferimenti erano stati effettuati e le spese che si intendono finanziare tramite la reiscrizione delle economie. Dette economie, reiscritte ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., devono confluire su di un nuovo capitolo del Bilancio vincolato, nella Missione 16, Programma 3, Titolo 1.

- Visto l'art. 44, punto 4 lettera e) dello Statuto della Regione Puglia, che attribuisce alla Giunta regionale di esercitare ogni altra attribuzione e funzione amministrativa che dalla Costituzione, dallo Statuto o dalle leggi non sono demandate espressamente alla competenza del Consiglio regionale;
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18, del 22/01/2024, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 48 del 02/02/2024 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..".

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l' applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di euro **977.586,00**, utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo di spesa U1092405, collegato ai capitoli di entrata E2053441 e E2053442.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa collegato ai capitoli di entrata E2053441 e E2053442, come di seguito indicato.

Bilancio Vincolato

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
14/02	C.N.I. U_____	Servizio specialistico di supporto alla Valutazione di competenza regionale nell'ambito del CSR Puglia 2023/2027 che attua il Piano Strategico della PAC	16.3.01	U.1.03.02.99.000

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	VARIAZIONE E.F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2024 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						+ € 977.586,00	0,00
14/02	C.N.I. U_____	Servizio specialistico di supporto alla Valutazione di competenza regionale nell'ambito del CSR Puglia 2023/2027 che attua il Piano Strategico della PAC	16.3.01	U.1.03.02.99.000	8	+ € 977.586,00	+ € 977.586,00
10/04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.01.01	U.1.10.01.01.000	8	0,00	- € 977.586,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno di spesa si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale da adottare a cura della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'avvio delle attività di Valutazione del CSR Puglia 2023/2027, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) della L.R. n. 7/97 e art. 44 co. 4 lettera a) della L. R. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare i contenuti del servizio specialistico di supporto alla Valutazione di competenza regionale nell'ambito del CSR Puglia 2023/2027 che attua il Piano Strategico della PAC, di cui all'Allegato "A", quale parte integrante e sostanziale alla deliberazione;
2. di dare atto che i costi contenuti all'interno dell'Allegato "A" sono stati stimati tenendo conto degli esperti tematici ritenuti necessari per l'ottimale svolgimento delle attività previste, delle giornate uomo e delle relative tariffe per servizi analoghi ed in generale facendo riferimento ai dati di altre pubbliche amministrazioni che hanno avviato analoghi servizi nel precedente e nell'attuale e periodo di programmazione;
3. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di euro 977.586,00, utilizzando le economie vincolate generate a valere sul capitolo di spesa U1092405, collegato ai capitoli di entrata E2053441 e E2053442, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del documento istruttorio;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, di cui alla L.R. n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del documento istruttorio;
5. di approvare l'All. E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

6. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
8. di trasmettere il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale/AdGR del CSR Puglia 2023/2027 e alla Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
9. di demandare, *ratione materiae*, all'Autorità di Gestione del CSR Puglia i seguenti adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento: definizione, nel rispetto di quanto previsto dal D.gls. 36/2023, della procedura per l'individuazione del soggetto idoneo a fornire il servizio di che trattasi e conseguente affidamento;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a*) ad *e*) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Monitoraggio, Valutazione, Strumenti finanziari CSR 23/27":
(Francesco Ranieri)

firma

 Francesco
Ranieri
11.10.2024
13:38:59
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura"
(Mariangela Lomastro)

firma

 Mariangela Lomastro
11.10.2024 16:15:52
GMT+01:00

IL DIRETTORE di Dipartimento "Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale" e "AdGR del CSR Puglia 2023/2027":
(Gianluca Nardone)

firma

 GIANLUCA
NARDONE
11.10.2024
15:52:20
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Donato Pentassuglia, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa agli spazi finanziari, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

(Donato Pentassuglia)

firma



Donato Pentassuglia
14.10.2024 09:35:06
GMT+02:00

Il Vice Presidente con delega al Bilancio

(Raffaele Piemontese)

firma



Raffaele Piemontese
14.10.2024 10:45:21
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

firma

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT

Allegato A al documento istruttorio della proposta di
DGR A01_DEL_2024_00012_VIN_VAR_A
Composto da n. 6 pagine

Contenuti del servizio specialistico di supporto alla Valutazione del CSR Puglia 2023/2027 e prodotti

Il servizio di valutazione durante il periodo di programmazione e di valutazione ex post che la Regione intende affidare è articolato nelle attività specifiche di seguito indicate.

1. Strutturazione della Valutazione

L'attività consiste nel predisporre i seguenti documenti: il **Piano di Valutazione**, il **Disegno di Valutazione e verifica delle condizioni di valutabilità**, i **Piani Annuali delle Attività**.

A.1 - Il Piano di Valutazione del CSR 2023-2027 della Regione Puglia sarà strutturato sulla base dell'impianto del PdV del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (Versione del 20 gennaio 2024) e sarà finalizzato ad assicurare l'efficacia delle valutazioni dei PSP, attraverso una chiara definizione degli obiettivi della valutazione, l'analisi dei fabbisogni conoscitivi, modello di governance della valutazione del CSR e stakeholder della valutazione, fonti informative a disposizione del Valutatore indipendente, attività e prodotti di divulgazione e follow up della valutazione.

A.2 - Il Disegno della valutazione e verifica delle condizioni di valutabilità descrive l'impianto metodologico e le modalità operative con cui si svolgerà l'attività di valutazione del Programma, anche in merito agli aspetti organizzativi e di efficacia ed efficienza amministrativa, con l'esplicitazione delle modalità e dei temi valutativi allo scopo di inquadrare e indirizzare l'impianto generale del disegno valutativo, all'individuazione e alla verifica della disponibilità delle informazioni necessarie allo svolgimento dell'attività di valutazione, preliminarmente all'avvio della stessa; al riesame periodico della congruenza fra la strategia perseguita, le condizioni di contesto e l'impianto degli interventi previsti. Di seguito si riporta un dettaglio delle attività previste.

Il Disegno, nello specifico, permetterà di dettagliare: (a) l'approccio complessivo della valutazione e la sua giustificazione rispetto agli obiettivi e agli ambiti della valutazione, tenendo conto, oltre che del presente Capitolato, dei contenuti del PdV, delle eventuali indicazioni e/o richieste provenienti dall'AdG, dal Comitato di Monitoraggio - CdM e dalla valutazione nazionale del PSP 2023-2027; (b) la descrizione puntuale della domanda valutativa e della sua strutturazione in quesiti valutativi e criteri di giudizio per ciascun tema; (c) il dettaglio delle fonti dei dati e delle informazioni, della loro disponibilità e delle modalità di trattamento dei dati, incluso il controllo della loro qualità, e le modalità della loro restituzione all'amministrazione; (d) i metodi e gli strumenti proposti per l'osservazione, l'analisi e la formulazione dei giudizi valutativi, secondo un approccio che favorisca il confronto e l'interazione con/tra l'AdG Regionale (AdGR) e gli altri stakeholder del CSR, ivi compreso il valutatore del PSP 2023-2027; (e) assicurare, nel corso del periodo di programmazione, la coerenza, la validità e la solidità degli indicatori di output e di risultato anche nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione; (f) le modalità per supportare i Gruppi di Azione Locale - GAL nelle attività di valutazione/autovalutazione dell'attuazione delle Strategie di sviluppo locale nell'ambito dell'approccio LEADER (SRG06); (g) comunicare efficacemente i risultati della valutazione al Comitato di Monitoraggio del CSR; (h) una strategia di divulgazione degli esiti delle analisi valutative per favorire un utilizzo efficace dei risultati della valutazione; (i) il flusso delle attività e la tempistica di consegna dei rapporti tematici, dei rapporti di valutazione intermedi ed ex post, dei cataloghi delle buone prassi; (l) le modalità di organizzazione del gruppo di lavoro,

con il dettaglio delle funzioni dei componenti, nonché della sua interazione con l'amministrazione e con gli altri stakeholder del CSR, secondo un approccio che coinvolga i diversi livelli della governance.

A.3 - Il Piano Annuale delle Attività. Il Piano dovrà essere articolato nelle seguenti sezioni: a. **programma delle attività** valutative da svolgere nel periodo di riferimento; b. **cronoprogramma** dettagliato e comprensivo anche del programma delle rilevazioni dei dati primari; **prodotti intermedi e finali** previsti.

2. Osservazione e Analisi

Le fasi di Osservazione e Analisi dovranno prevedere:

- l'acquisizione ed elaborazione dei dati primari (dati raccolti appositamente per la valutazione, attraverso rilevazioni ad hoc, di norma tra i beneficiari diretti o indiretti) e dei dati secondari (risultati del monitoraggio, dati statistici, documenti di settore, studi tematici);
- l'analisi delle soluzioni organizzative e delle procedure di attuazione, con particolare riferimento alla governance del CSR e al funzionamento delle procedure attuative;
- l'analisi dei risultati conseguiti e del contributo del CSR al raggiungimento degli Obiettivi del PSP, con indicazioni volte a favorire il miglioramento della performance; la risposta ai quesiti valutativi utilizzando i pertinenti criteri di giudizio e i relativi indicatori; gli approfondimenti tematici dei principali ambiti di intervento del CSR e degli obiettivi trasversali.

3. Giudizio

La fase di Giudizio si colloca al termine del processo di valutazione ed è volta a restituire gli esiti delle analisi svolte e delle risposte ai quesiti valutativi, attraverso la formulazione di considerazioni conclusive e di raccomandazioni, nonché limiti di validità del giudizio stesso. La formulazione del giudizio dovrà essere fondata sui risultati delle precedenti analisi e, nel caso non siano stati raggiunti i risultati attesi, occorrerà analizzare le relative motivazioni. In questa fase il Valutatore potrà proporre adeguamenti procedurali ed organizzativi al CSR al fine di risolvere i punti critici eventualmente emersi.

4. Prodotti

La valutazione dovrà essere formalizzata nei seguenti prodotti.

B. Rapporti di valutazione tematici (n. 10). Verranno condotte valutazioni tematiche durante tutto il periodo di programmazione, allo scopo di approfondire il contributo offerto dal CSR rispetto ad alcuni temi di approfondimento correlati agli Obiettivi Specifici del PSP e così articolati:

- B.1. OS1 – Indennità (SRB) e I Pilastro
- B.2. OS2 – Competitività e Strumenti Finanziari
- B.3. OS3 – Filiera e qualità
- B.4. OS4 – Cambiamenti climatici (SRA e SRD di competenza)
- B.5. OS5 – Gestione efficiente risorse naturali (sviluppo sostenibile)
- B.6. OS6 – Biodiversità
- B.7. OS7 – Ricambio generazionale (Giovani e nuovi agricoltori)
- B.8. OS8 – Sviluppo locale aree rurali (LEADER e Smart villages) e diversificazione (SRD03)
- B.9. OS9 – Agricoltura biologica e benessere animale

B.10. OS10 – AKIS.

Si prevede orientativamente la consegna di due rapporti tematici per ogni annualità, ad ogni modo i termini di consegna e la distribuzione temporale degli approfondimenti tematici saranno definiti nel Disegno di Valutazione in accordo con l'AdGR.

C. Rapporti di valutazione intermedi ed ex post

- C.1 – Rapporto sul modello di gestione (2025)
- C.2 – Rapporto di valutazione intermedia (2026)
- C.3 - Rapporto ex post – preliminare (2027)
- C.4 - Rapporto ex post – definitivo (2031)

I **Rapporti di valutazione in itinere ed ex post** saranno redatti secondo il seguente schema:

- Introduzione
- Descrizione delle finalità e dell'oggetto della valutazione
- Illustrazione dell'approccio metodologico adottato per le attività di valutazione
- Presentazione ed analisi delle informazioni raccolte
- Conclusioni e raccomandazioni per il miglioramento di efficacia, efficienza, pertinenza, coerenza, valore aggiunto e dei risultati attesi dal CSR
- Documento di sintesi delle valutazioni.

Il **Rapporto sul modello di gestione** (da consegnare entro il 31/12/2025) sarà incentrato sul sistema gestionale, procedurale e organizzativo regionale, sugli strumenti per la semplificazione amministrativa introdotti, identificando eventuali buone prassi, come pure gli eventuali fattori di criticità, allo scopo di suggerire ulteriori soluzioni atte al miglioramento della capacità regionale nell'attuazione del CSR.

Il **Rapporto di valutazione intermedia**, da presentarsi entro il 31/12/2026, verifica i progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi del CSR e il suo contributo al raggiungimento dei risultati del PSP, ivi compresi gli obiettivi trasversali, l'efficacia della strategia di comunicazione e degli strumenti finanziari a sostegno degli investimenti aziendali; offre risposte a quesiti valutativi specifici espressi dall'AdGR; suggerisce eventuali correttivi per accrescere l'efficacia e l'efficienza del CSR.

Il **Rapporto di valutazione ex post** esaminerà l'impatto complessivo del CSR e il suo contributo al conseguimento di tutti gli obiettivi specifici e trasversali della PAC. Una prima valutazione ex post (preliminare) sarà elaborata entro il 31/12/2027, allo scopo di fornire indicazioni utili all'impostazione della programmazione successiva, mentre nella sua versione definitiva dovrà essere presentata entro il 31/12/2031, quindi dopo che sarà trascorso dalla chiusura degli interventi un lasso di tempo congruo ad analizzare i risultati e gli impatti effettivamente raggiunti.

D. Valutazione delle buone prassi

Nel corso del Servizio dovranno essere elaborati e consegnati tre Cataloghi di buone prassi, secondo la seguente orientativa tempistica:

- D.1. Primo Catalogo Buone Prassi (2025)
- D.2. Secondo Catalogo Buone Prassi (2027)
- D.3. Catalogo Finale Buone Prassi (2029).

L'Attività di valutazione delle buone prassi ha lo scopo di dare risalto ai progetti ritenuti più significativi e che hanno ottenuto i migliori risultati; i progetti dovranno essere individuati mediante specifici studio di caso, in base a specifici parametri di giudizio. L'Attività consente, da un lato, di proporre degli esempi di migliori esperienze rivolte ai potenziali beneficiari in termini di utilizzazione

ottimale delle risorse e, dall'altro, di acquisire maggiori elementi qualitativi in grado di sostanziare il giudizio complessivo sugli interventi del CSR.

E. Supporto Autovalutazione GAL

E.1. Costruzione condivisa con i GAL dell'impianto e gli strumenti per l'autovalutazione

E.2. Supporto ai GAL per l'utilizzo degli strumenti e il processo di autovalutazione.

Tale attività ha lo scopo di coordinare, orientare e supportare i GAL nell'autovalutazione delle proprie strategie di sviluppo locale per verificare che le operazioni finanziate risultino in linea con le strategie stesse. A tal fine, andrebbe promossa l'adozione di una metodologia condivisa per rendere maggiormente confrontabili i risultati delle singole valutazioni. L'attività ha anche l'obiettivo di trasferire ai GAL il know how adeguato, in riferimento sia alla metodologia che all'organizzazione delle attività valutative, per l'efficace svolgimento dell'autovalutazione delle proprie strategie.

F. Divulgazione

F.1. Sintesi divulgative in lingua italiana e in lingua inglese

F.2. Divulgazione annuale risultati valutazione tramite apposito evento

F.3. Follow up della raccomandazioni di ciascun rapporto con AdGR e strutture regionali.

Per i rapporti tematici, di valutazione intermedia ed ex post dovranno essere realizzate delle **Sintesi divulgative in lingua italiana e in lingua inglese**.

Per ciascun prodotto dovrà essere assicurato il **follow up della raccomandazioni** formulate con AdGR e strutture regionali interessate al fine di massimizzare l'utilità del servizio.

L'attività di diffusione dei risultati della valutazione seguirà il cronoprogramma di massima dell'attività di valutazione stessa e prevedrà almeno un **evento annuale** dedicato a diffondere i contenuti e i risultati delle relazioni consegnate. Al fine di dare massima diffusione alle risultanze dell'attività di valutazione, il Valutatore dovrà partecipare attivamente alle attività di informazione sugli effetti del CSR nell'ambito del CdM regionale ed eventualmente, se richiesto dall'AdGR, anche in occasione di altri incontri a carattere scientifico e/o divulgativo.

G. Stima del costo

Ambito	Prodotto	Stima del costo €
A. Pianificazione della Valutazione		49.650
	A.1. Supporto alla predisposizione del Piano di Valutazione del CSR	20.800
	A.2. Disegno di valutazione e verifica delle condizioni di valutabilità	18.100
	A.3. Piano Annuale delle Attività	10.750
B. Rapporti di valutazione tematici		394.500
	B.1. OS1 – Indennità (SRB) e I Pilastro	39.450
	B.2. OS2 – Competitività e Strumenti Finanziari	39.450
	B.3. OS3 – Filiera e qualità	39.450
	B.4. OS4 – Cambiamenti climatici (SRA e SRD di competenza)	39.450
	B.5. OS5 – Gestione efficiente risorse naturali (sviluppo sostenibile)	39.450
	B.6. OS6 – Biodiversità	39.450
	B.7. OS7 – Ricambio generazionale (Giovani e nuovi agricoltori)	39.450
	B.8. OS8 – Sviluppo locale aree rurali (LEADER e Smart villages) e Diversificazione (SRD03)	39.450
	B.9. OS9 – Biologico e benessere animale	39.450
	B.10. OS10 – AKIS	39.450
C. Rapporti di valutazione intermedi ed ex post		186.100
	C.1. Rapporto sul modello di gestione (2025)	39.450
	C.2. Valutazione intermedia (2026)	44.700
	C.3. Rapporto ex post – preliminare (2027)	44.700
	C.4. Rapporto ex post – definitivo (2031)	57.250
D. Valutazione buone prassi		26.850
	D.1. Primo Catalogo Buone Prassi (2025)	8.950
	D.2. Secondo Catalogo Buone Prassi (2027)	8.950
	D.3. Catalogo Finale Buone Prassi (2029)	8.950
E. Supporto Autovalutazione GAL		83.200

	E.1. Costruzione condivisa con i GAL dell'impianto e gli strumenti per l'autovalutazione	35.750
	E.2. Supporto ai GAL per l'utilizzo degli strumenti e il processo di autovalutazione	47.450
F. Attività di disseminazione		61.000
	F.1 Sintesi divulgative in lingua italiana e in lingua inglese	15.250
	F.2. Divulgazione annuale risultati valutazione tramite apposito evento	15.250
	F.3. Follow up della raccomandazioni di ciascun rapporto con AdG e strutture regionali	30.500
	Totale	801.300
	IVA	176.286
		977.586

Mariangela Lomastro
07.10.2024 09:29:13
GMT+00:00



GIANLUCA
NARDONE
07.10.2024
18:00:15
UTC



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del A01/DEL/2024/00012

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Programma	3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	977.586,00 977.586,00		
Totale Programma	3	residui presunti previsione di competenza	977.586,00 977.586,00		
TOTALE MISSIONE	16	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	977.586,00 977.586,00		
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	1 Fondo di riserva				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		977.586,00	
Totale Programma	1	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		977.586,00	
TOTALE MISSIONE	20	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		977.586,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	977.586,00 977.586,00		977.586,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del A01/DEL/2024/00012

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO					
Tipologia					
TOTALE TITOLO					
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
			977.586,00		977.586,00
					977.586,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Mariangela Lomastro
07.10.2024 09:29:13
GMT+00:00



GIANLUCA
NARDONE
07.10.2024
18:01:31
UTC



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A01	DEL	2024	12	09.10.2024

SERVIZIO SPECIALISTICO DI SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE DEL CSR PUGLIA 2023/2027 - LINEE DI INDIRIZZO.
APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DEL D.LGS.N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Firmato digitalmente da

Diri
NICOLA PALADINO

DR. NICOLA PALADINO = IT 0



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1415

Autorizzazione missione all'estero del Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce, Luigi De Luca dal 16 al 18 ottobre 2024 a Rabat (Marocco). XXIV Edizione della Settimana della Lingua Italiana nel mondo presso la Bibliothèque Nationale du Royaume du Maroc a Rabat (Marocco) organizzata dalla rete culturale e diplomatica del Ministero Italiano degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura di progetto Cooperazione territoriale Europea e Poli Biblio-museali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale Viviana Matrangola;

PRESO ATTO

delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la missione a Rabat (Marocco), che si svolgerà nei giorni dal 16 al 18 ottobre del dott. Luigi De Luca, dipendente del Dipartimento proponente/Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali, per presentare il progetto "Biblioteca del Mediterraneo" in data giovedì 17 ottobre 2024;
2. di prendere atto che le spese di viaggio e di permanenza del dott. Luigi De Luca saranno sostenute dall'Istituto Italiano di Cultura di Rabat;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: "Autorizzazione della missione all'estero del Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce, dott. Luigi De Luca dal 16 al 18 ottobre 2024 a Rabat (Marocco). XXIV Edizione della Settimana della Lingua Italiana nel mondo presso la Bibliothèque Nationale du Royaume du Maroc a Rabat (Marocco) organizzata dalla rete culturale e diplomatica del Ministero Italiano degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale."

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del proprio Statuto, *"promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità"*;
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e in particolare all'art. 5 stabilisce che la Regione *"opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali"*;
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 *"Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)"* la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e Barletta-Andria-Trani, la Regione Puglia ha istituito, per ciascuna delle suddette Province, un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale sotto la competenza del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea e secondo una prospettiva di coordinamento ed integrazione con le altre materie presidiate dal Dipartimento.
- per la Regione Puglia il tema della Diplomazia Culturale, ed in particolare il rapporto tra biblioteche e culture del Mediterraneo assume particolare importanza, non solo nella prospettiva di stabilire nuove relazioni nell'ambito della cooperazione euromediterranea, ma anche con riferimento ai contenuti del Polo Bibliotecario Regionale che avrà sede presso la ex Caserma Rossani che sono ispirati proprio al Mediterraneo;
- con comunicazione del 18/09/2024, nostro prot. n. 0455694/2024 del 20/09/2024, il dott. De Luca è stato invitato a partecipare alla XXIV Settimana della Lingua Italiana nel

Mondo - che avrà luogo dal 14 al 20 ottobre 2024 presso la Bibliothèque Nationale du Royaume du Maroc a Rabat - per presentare il progetto "Biblioteca del Mediterraneo" previsto per il giorno 17 ottobre, afferente al tema sopra citato "Biblioteche e Mediterraneo".

Viste,

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

CONSIDERATO CHE

- l'evento "XXIV Settimana della Lingua Italiana nel Mondo", nato nel 2001, è volto a celebrare l'Italiano quale lingua di cultura classica e contemporanea ed è organizzato dalla rete culturale e diplomatica del Ministero Italiano degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- è interesse del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale/Polo Biblio-museale di Lecce far partecipare all'evento il dott. Luigi De Luca, Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce nonché Coordinatore dei Poli Biblio-museali per presentare il progetto "Biblioteca del Mediterraneo";
- è necessario autorizzare la missione all'estero del dott. Luigi De Luca dal 16 al 18 ottobre 2024 presso la Bibliothèque Nationale du Royaume du Maroc a Rabat (Marocco), in ossequio al disposto di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1082/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive" con la quale è stato deliberato che le missioni all'estero devono essere autorizzate dalla Giunta regionale;
- le spese di viaggio e di permanenza del dott. Luigi De Luca saranno sostenute dall'Istituto Italiano di Cultura di Rabat.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esiti Valutazione di impatto di genere: non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di stabilire nuove relazioni nell'ambito della cooperazione euromediterranea con riferimento ai contenuti del Polo Bibliotecario Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la missione a Rabat (Marocco), che si svolgerà nei giorni dal 16 al 18 ottobre del dott. Luigi De Luca, dipendente del Dipartimento proponente/Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali, per presentare il progetto "Biblioteca del Mediterraneo" in data giovedì 17 ottobre 2024;
2. di prendere atto che le spese di viaggio e di permanenza del dott. Luigi De Luca saranno sostenute dall'Istituto Italiano di Cultura di Rabat;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'istruttore E.Q. "Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali"

Luigi De Luca
Pezzuto
14.10.2024
10:47:56
GMT+02:00

Il Dirigente ad Interim della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali

Mauro Paolo Bruno

Mauro Paolo Bruno
14.10.2024
09:58:29
UTC

**Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio**

Aldo Patruno



Aldo
Patruno
14.10.2024
12:10:12
GMT+02:00

L'Assessore Viviana Matrangola ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,
propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

**L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia
Sociale**

Viviana Matrangola

Viviana Matrangola
14.10.2024
10:18:04
UTC



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1416

Variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 per Implementazione del Fondo Speciale Cultura, ex art. 15, Legge Regionale n. 40, del 30 dicembre 2016 - Promozione delle attività teatrali, art. 84, Legge regionale n. 37/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261, del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165, del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Economia della Cultura, predisposto di concerto con il Servizio Spettacolo, Cinema ed Audiovisivo, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Legalità e Antimafia sociale;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di assegnare la somma complessiva di € 50.000,00 per l'implementazione del Fondo Speciale Cultura 2024 ex art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016, per il sostegno alle attività teatrali di cui all'art. 84 della predetta Legge regionale n. 37/2023;
2. di approvare la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118 2011 e ss.mm.ii., cos come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
3. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Economia della Cultura, al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

6. di demandare al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio i seguenti adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento: assegnazione risorse, impegno di spesa e relative liquidazioni e pagamenti a favore dei soggetti beneficiari;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 per Implementazione del Fondo Speciale Cultura, ex art. 15, Legge Regionale n. 40, del 30 dicembre 2016 - Promozione delle attività teatrali, art. 84, Legge regionale n. 37/2023.

Vista la Legge regionale 29 aprile 2004, n. 6, con cui sono state approvate le norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali, prevedendo, all'art. 11, la disciplina di Istituzioni e organismi d'interesse regionale;

Visto il Regolamento regionale n. 11, del 13 maggio 2007, e s.m.i, con cui è stata data attuazione alla Legge regionale n. 6/2004;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";

Vista la Legge regionale n. 37, del 29/12/2023, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";

Vista la Legge regionale n. 38, del 29/12/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18, del 22/01/2024, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, la Regione Puglia promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;

La Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026;

Con la Deliberazione n. 543, del 19/03/2019, la Giunta regionale ha approvato il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026, denominato "PiiiLCulturainPuglia", cui si è giunti attraverso un metodo funzionale e partecipativo volto ad

ottenere effetti positivi sulla programmazione, lo sviluppo, l'implementazione e la gestione delle politiche culturali per orientare, dentro un'unica visione e strategia, l'agire della pluralità di istituzioni e politiche che insistono sulle materie della Cultura e sulle relative filiere, oltre che innescare un metodo di governance virtuoso;

Le politiche culturali della Regione Puglia si sviluppano in coerenza con le previsioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia – PiiiLCulturaPuglia, perseguendo i relativi obiettivi mediante interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale anche mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;

Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;

Con la legge regionale n. 40, del 30/12/2016, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)", all'art. 15 è stato istituito il "Fondo speciale cultura e patrimonio culturale", finalizzato ad una pluralità di iniziative di sostegno in materia di cultura e patrimonio culturale;

Con la Legge regionale n. 37, del 29/12/2023, la Legge regionale n. 38, del 29/12/2023, e la Deliberazione di Giunta regionale n. 18, del 22/01/2024, è stata stanziata per il "Fondo speciale cultura e patrimonio culturale" una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, pari a € 1.500.000,00 - missione 20, programma 3, titolo 1 (spese correnti);

Con la Deliberazione n. 313, del 18/03/2024, la Giunta regionale ha dato mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di individuare risorse finanziarie aggiuntive eventualmente disponibili, da destinare alla realizzazione di ulteriori azioni di sostegno all'intero comparto della Cultura e dello Spettacolo;

Con l'art. 84 della Legge regionale n. 37/2023, al fine di incentivare e promuovere l'educazione alla creatività e all'immaginazione mediante attività teatrali per i ragazzi della fascia di età dai 10 ai 19 anni, è stata assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, e per ciascuno degli esercizi finanziari 2025 e 2026, in termini di competenza, pari ad € 50.000,00, disponendo che, con

deliberazione della Giunta regionale, siano stabiliti i criteri e le modalità di assegnazione e rendicontazione delle suddette risorse;

Con la Determinazione Dirigenziale n. 26, del 20.02.2024, la Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha delegato, fra le altre cose, il Dirigente del Servizio Spettacolo, Cinema ed Audiovisivo, Crescenzo Antonio Marino, all'adozione di proposte, atti e provvedimenti amministrativi di titolarità dirigenziale nelle materie previste dall'art. 84 della legge regionale n. 37/2023, assegnando allo stesso, per l'anno 2024, la gestione del seguente capitolo di spesa:

- U0502090 "PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ TEATRALI (ART. 84 L.R. N. 37/2023 – BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026);*

Tenuto conto delle finalità per cui è stato istituito il "Fondo speciale cultura e patrimonio culturale" e delle funzioni proprie del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nell'ottica di favorire una visione unitaria della pianificazione delle attività regionali, la Sezione Economia della Cultura ha condiviso con il Direttore di Dipartimento l'opportunità di demandare alla gestione delle strutture del Dipartimento le risorse dell'esercizio finanziario 2024, di cui all'art. 84 della L.r. n. 37/2023, rubricato "Promozione delle attività teatrali".

Appare opportuno, pertanto, implementare il Fondo Speciale Cultura 2024 ex art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016, destinando, allo stesso, le risorse di cui all'art. 84 della predetta Legge regionale n. 37/2023.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l'approvazione dell'atto deliberativo di Variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 per l'implementazione del Fondo Speciale Cultura, ex art. 15, Legge Regionale n. 40, del 30 dicembre 2016, con le risorse afferenti all'esercizio finanziario 2024, di cui all'art. 84 della L.r. n. 37/2023, rubricato "Promozione delle attività teatrali".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento apporta la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE**

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Tipo spesa	Codice UE	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2024 Competenza e cassa
13.02	U0502090	PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ TEATRALI (ART. 84 L.R. N. 37/2023 – BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026)	5.2.1	Spesa non ricorrente	8	U.1.04.01.02.000	- € 50.000,00
13.01	U0502025	CONTRIBUTO STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.2.1	Spesa non ricorrente	8	U.1.04.01.02.000	+ € 50.000,00

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa del presente provvedimento corrisponde ad OGV che saranno perfezionate nel 2024 mediante impegno di spesa da assumersi con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

Tutto ciò premesso, al fine di implementare la dotazione finanziaria 2024 del "Fondo speciale cultura e patrimonio culturale", ai sensi dell'art. 4, co. 4 lettera d) e k) della L.R. n. 7/97, dell'art. 44, co. 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 52 del D. Lgs. n. 118/2011, si propone alla Giunta regionale:

1. di assegnare la somma complessiva di € 50.000,00 per l'implementazione del Fondo Speciale Cultura 2024 ex art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016, per il sostegno alle attività teatrali di cui all'art. 84 della predetta Legge regionale n. 37/2023;
2. di approvare la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
3. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Economia della Cultura, al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
6. di demandare al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio i seguenti adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento: assegnazione risorse, impegno di spesa e relative liquidazioni e pagamenti a favore dei soggetti beneficiari;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Dirigente della Sezione Economia della Cultura

Angela Cistulli

 Angela Cistulli
07.10.2024 11:08:18
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio Spettacolo, Cinema ed Audiovisivo

Crescenzo Antonio Marino

 Crescenzo Antonio Marino
10.10.2024 12:07:37
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

 Aldo Patruno
10.10.2024
15:50:56
GMT+02:00

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Legalità e Antimafia sociale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Viviana Maria Mangola
10.10.2024
14:19:36
UTC



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

Nicola Paladino Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

— C = IT —



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ACS	DEL	2024	16	11.10.2024

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA PER L#ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 PER IMPLEMENTAZIONE DEL FONDO SPECIALE CULTURA, EX ART. 15, LEGGE REGIONALE N. 40, DEL 30 DICEMBRE 2016 - PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ TEATRALI, ART. 84, LEGGE REGIONALE N. 37/2023.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 Paolino
Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1417

Integrazione Programma degli interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n.31/2009 (art. 5 lettere i), l), n) e o); art. 7 comma 3). Annualità 2024. Modifica Deliberazione della Giunta regionale n. 754/2024. Variazione compensativa al Bilancio 2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- 1. di integrare** il Programma degli interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi, Legge regionale n. 31/2009 (art. 5 lettere i), l), n) e o); art. 7 comma 3), per l'annualità 2024, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 754/2024, con gli interventi descritti nel documento istruttorio, per un totale di € 24.000,00;
- 2. di autorizzare** la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. così come indicato al punto 1) della sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- 3. di demandare** alla dirigente della Sezione Istruzione e Università, l'adozione degli adempimenti consequenziali per dare attuazione al presente provvedimento, ivi compresi l'impegno e la liquidazione delle somme al Liceo "Leonardo da Vinci", all'I.C. "G. Falcone" e all'I.P. "D. Modugno";
- 4. di prenotare** la somma complessiva di € 24.000,00, a valere sul capitolo di spesa U0931011 del Bilancio autonomo, esercizio finanziario 2024, così come specificato al punto 2) della sezione "Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii." del presente provvedimento;

5. **di dare atto** che le operazioni contabili proposte con il presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in versione integrale, ai sensi dell'art. 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Integrazione Programma degli interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n.31/2009 (art. 5 lettere i), l), n) e o); art. 7 comma 3). Annualità 2024. Modifica Deliberazione della Giunta regionale n. 754/2024. Variazione compensativa al Bilancio 2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTA la Legge regionale 4 dicembre 2009, n. 31, recante "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione";

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale VISTA la DGR n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle deliberazioni recante D.G.R n. 302/2022 "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;

Con Deliberazione n. 1201 del 7 agosto 2024, qui richiamata, la Giunta regionale ha ritenuto essere strategica la presenza rilevante della Regione Puglia nell'ambito della Fiera DIDACTA ITALIA –Edizione Puglia;

Didacta Italia–Edizione Puglia, rappresenta un appuntamento incomparabile e di eccellenza, avallato da istituzioni ed enti di ricerca nazionali, dedicato al settore dell'istruzione e della formazione, per l'aggiornamento dell'intera filiera della scuola, in un contesto di continua evoluzione delle risorse utili per l'ambiente educativo;

nello specifico, il programma generale di Didacta Italia – Edizione Puglia, prevede 165 eventi e si suddivide in due grandi segmenti: il Programma Scientifico (INDIRE) e il Programma di

Enti/Aziende espositrici, in una vasta area riservata alla formazione degli insegnanti di ogni ordine e grado, dei dirigenti scolastici e del personale amministrativo, oltre che di chi si occupa di educazione negli enti locali, nelle Fondazioni e nelle agenzie formative;

all'interno del Programma Scientifico, sono resi disponibili varie tipologie di eventi:

- workshop immersivi durante i quali i partecipanti vengono coinvolti direttamente "imparano facendo";
- seminari di illustrazione/presentazione partecipata, con momenti di interazione;
- eventi a cura di enti o aziende espositrici *leader* del settore scuola, nazionali e internazionali, che presenteranno importanti novità, a partire dal settore dell'elettronica, (robotica, sistemi di automazione, Lim di nuova generazione) e altre importanti novità riguardanti la realtà aumentata, gli ambienti didattici innovativi 4.0, gli ecosistemi di apprendimento e i contenuti digitali ed editoriali di ultima generazione;
- eventi organizzati e offerti dalla Regione Puglia a tutti i partecipanti;

è pertanto di tutta evidenza, quanto l'evento rappresenti una occasione unica e straordinaria per il mondo della scuola, istituzione fondamentale per lo sviluppo socio economico e il benessere di tutta la nazione, nonché per la promozione di tutto il sistema dell'istruzione e della formazione pugliese e delle eccellenze realizzate dalle scuole, attraverso il concreto sostegno della Regione Puglia;

le *policy* regionali in merito, sono volte a contrastare l'abbandono scolastico, all'orientamento e alla acquisizione di competenze trasversali e si realizzano attraverso il reale sostegno e la promozione dell'offerta di contenuti culturali e formativi che la scuola pone in essere, per corrispondere ai bisogni individuali e collettivi, divenendo essa stessa, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, fondamentale per l'accesso all'istruzione e l'acquisizione di un titolo di studio da parte di tutti;

al riguardo, Didacta Puglia diviene, altresì, occasione culturale ed educativa rivolta agli studenti, per favorire l'acquisizione di competenze sociali, relazionali e personali e restituire, in contesti extrascolastici di dimensione nazionale ed internazionale, i risultati conseguiti a conclusione dei progetti scolastici finanziati dalla Regione Puglia;

in tale ambito opera la Legge regionale n. 31/2009 "*Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione*" che:

- all'art. 1, comma 1 "*riconosce che il sistema scolastico è strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del proprio territorio*" e a tal fine "*promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita*";
- all'art. 5 comprende, tra le tipologie di intervento di attuazione, alle lett. i), l), n), o), il sostegno a progetti scolastici promossi da Comuni, Province e Istituzioni scolastiche i cui destinatari sono gli alunni del sistema dell'istruzione, frequentanti scuole sia statali che paritarie, compresi gli alunni delle scuole dell'infanzia, come previsto all'art.3, su tematiche di notevole interesse sociale e culturale; la sperimentazione di metodologie e didattiche innovative, la promozione di ricerche, convegni, seminari, attività promozionali in materia di diritto allo studio;

- all'art. 7, comma 3, assicura la promozione di interventi di rilevanza regionale di forte spessore culturale, sociale ed educativo, direttamente, d'intesa con l'amministrazione scolastica anche in collaborazione con altri enti mediante trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche centrali, ad altre imprese partecipate e ad amministrazioni locali;

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 754/2024 si è approvato il Programma degli interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n. 31/2009 (art. 5 lettere i), l), n) e o); art. 7 comma 3). Annualità 2024;

nel programma approvato, relativamente agli eventi a regia regionale, è previsto il coinvolgimento del sistema scolastico pugliese e, per la preparazione degli eventi collaterali in occasione di "Didacta Italia Edizione Puglia", l'Ufficio Scolastico regionale ha individuato l'I.C. "G. Falcone" quale scuola cassiera e organizzatrice degli eventi. Inoltre, al fine di valorizzare il percorso didattico sviluppato dalla scuola e le esperienze di confronto sul panorama nazionale, raccordando la formazione in aula e l'esperienza pratica, è stato approvato il progetto "Show-cooking Puglia", presentato dall'IP "Domenico Modugno";

sulla base di quanto sopraesposto, sentito l'Ufficio Scolastico Regionale, si ritiene di condividere nella grande vetrina di Didacta Puglia, le capacità delle scuole pugliesi, di creare percorsi artistici con metodologie didattiche che ben sanno coniugare le tecniche tradizionali con i nuovi linguaggi multimediali. A tal fine, le scuole destinatarie dei finanziamenti regionali, potranno restituire i risultati e le migliori prassi realizzate, nello Stand 20, nel Padiglione 20, el quale saranno protagoniste con varie attività riepilogate nel *brand* "Le Scuole con la Regione";

preso atto che, in coerenza all'art. 5 lett. l), n), o) e art. 7, co. 3 della Legge Regionale 4 dicembre 2009, n. 31 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione", a seguito di relazioni epistolari intercorse, il Liceo "Leonardo da Vinci", ha trasmesso il programma delle attività che animeranno lo Stand 20, brandizzato "Le Scuole con la Regione" tra cui laboratori, esibizioni artistico-ricreative, mostre di manufatti e prodotti audiovisivi e multimediali, quantificando una spesa di € 14.000,00;

richiamata la DGR 754/2024 si ritiene di **modificare e integrare il Programma ivi approvato, come di seguito:**

- con l'inserimento del progetto "Le Scuole con la Regione", come presentato dal Liceo "Leonardo da Vinci", per il quale si riconosce un contributo di € 14.000,00;
- con un ulteriore contributo di € 5.000,00 all'IC "G. Falcone", scuola cassiera per gli eventi a regia regionale, alla luce delle molteplici iniziative che avranno luogo all'interno di Didacta Puglia, per le quali si ritiene opportuno rafforzare le attività già previste di comunicazione e promozione;
- con un ulteriore contributo di € 5.000,00 all'I.P. "Domenico Modugno", che nel *core* proprio dell'Istituto scolastico e della formazione degli studenti in materia di ristorazione e accoglienza, garantirà ulteriori *show cooking*, degustazioni e angoli ristoro;

si ritiene, pertanto, di sostenere i progetti scolastici promossi dalle Istituzioni scolastiche a valere sulla citata Legge regionale n. 31/2009, al fine di:

- supportare gli studenti nelle scelte che riguardano i loro percorsi di studio e professionali futuri, le loro aspirazioni, i livelli di motivazione per conseguire anche risultati scolastici migliori;
- approfondire e sviluppare e la conoscenza di alcune competenze chiave per la crescita formativa e personale, tra cui le competenze trasversali, e promuovere nelle giovani generazioni una maggiore consapevolezza del contesto in rapida e continua trasformazione;
- promuovere la conoscenza e il ruolo delle nuove tecnologie e l'importanza nella loro esperienza, delle *soft skills* per affrontare con successo i continui cambiamenti in corso;
- favorire processi di inclusione e integrazione;
- valorizzare e sviluppare il talento e la creatività di ciascun allievo e favorire gli scambi nazionali e internazionali;
- favorire l'incontro tra scuole, mondo del lavoro e società e l'orientamento al lavoro;
- garantire la continuità didattica per sostenere o prevenire possibili fragilità che conducono all'abbandono scolastico o che trovano maggiore manifestazione nel passaggio tra i vari ordini di scuola;
- promuovere le policy regionali in materia di istruzione e formazione, promuovere le eccellenze della scuola pugliese conseguite con finanziamenti regionali e promuovere in modo indiretto il diritto allo studio.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta 1) una variazione compensativa in parte spesa, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione per l’e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, come di seguito specificato ed 2) una prenotazione della spesa complessiva di € 24.000,00 a valere sullo stanziamento disponibile sul capitolo di spesa U0931011 “Interventi di cui all’art. 5 lett. l, n, o e art 7 comma 3 L.R. n. 31/2009. – trasferimenti correnti alle amministrazioni centrali” del Bilancio di previsione regionale 2024-2026, per l’esercizio finanziario 2024.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 – BILANCIO AUTONOMO

Parte Spesa

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 Spesa non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

CRA: 19 DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
03 SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'**1) Variazione di bilancio compensativa tra capitoli**

<u>CAPITOLO DI SPESA</u>	<u>DECLARATORIA CAPITOLO</u>	<u>MISSIONE PROGRAMMA TITOLO</u>	<u>CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO</u>	<u>VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA E CASSA</u>
<u>U0402004</u>	PROMOZIONE DEL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	4.2.1	U.1.04.01.01.000	-€ 24.000,00
<u>U0931011</u>	INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 5 LETT. L, N, O E ART 7 COMMA 3 L.R. N. 31/2009. - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	4.2.1	U.1.04.01.01.000	+€ 24.000,00

2) Prenotazione della spesa complessiva di € 24.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0931011 come da tabella sottostante

<u>CAPITOLO DI SPESA</u>	<u>DECLARATORIA CAPITOLO</u>	<u>MISSIONE PROGRAMMA TITOLO</u>	<u>CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO</u>	<u>IMPORTO CHE SI PRENOTA E.F. 2024</u>
U0931011	INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 5 LETT. L, N, O E ART 7 COMMA 3 L.R. N. 31/2009. - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	4.2.1	U.1.04.01.01.000	€ 24.000,00

Tutto ciò premesso, si ritiene di integrare la DGR n. 754/2024, come in narrativa descritto, al fine a contrastare la dispersione scolastica e ad innalzare i livelli di conoscenza e di competenza dei giovani, anche attraverso attività extracurricolari per l'anno scolastico 2024/25, per la spesa di complessivi € 24.000,00 a valere sul Bilancio autonomo regionale di previsione 2024-2026, per l'esercizio finanziario 2024, disponibili sul capitolo di spesa U0931011 "Interventi di cui all'art. 5 lett. l, n, o; e art 7 comma 3, L.R. n. 31/2009 - trasferimenti correnti alle amministrazioni centrali", ai sensi dell'art. 4, co.4, lettera k), (L.R. 31/2009, artt. 1; 5; 7), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

- di integrare** il Programma degli interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi, Legge regionale n. 31/2009 (art. 5 lettere i), l), n) e o); art. 7 comma 3), per l'annualità 2024, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 754/2024, con gli interventi descritti nel documento istruttorio, per un totale di € 24.000,00;
- di autorizzare** la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione

Puglia, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. così come indicato al punto 1) della sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

3. **di demandare** alla dirigente della Sezione Istruzione e Università, l'adozione degli adempimenti consequenziali per dare attuazione al presente provvedimento, ivi compresi l'impegno e la liquidazione delle somme al Liceo "Leonardo da Vinci", all'I.C. "G. Falcone" e all'I.P. "D. Modugno";
4. **di prenotare** la somma complessiva di € 24.000,00, a valere sul capitolo di spesa U0931011 del Bilancio autonomo, esercizio finanziario 2024, così come specificato al punto 2) della sezione "Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente provvedimento;
5. **di dare atto** che le operazioni contabili proposte con il presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in versione integrale, ai sensi dell'art. 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Qualificazione dell'offerta formativa scolastica, UTE, Comunicazione istituzionale": (dott.ssa Agata Rodi)



Agata Rodi
07.10.2024
15:22:48
GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Individuazione e gestione dei progetti in materia di alunni e studenti con disabilità visiva e minorazioni aggiuntive": (Anna Maria Coletto)



Anna Maria
Annunziata
Coletto
07.10.2024
15:10:14
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Istruzione e Università": (arch. Maria Raffaella Lamacchia)



Maria Raffaella
Lamacchia
07.10.2024
15:32:01
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Politiche del lavoro, istruzione e Formazione": (avv. Silvia Pellegrini)



Silvia Pellegrini
08.10.2024
09:01:32
GMT+02:00

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

Sebastiano Giuseppe
07.10.2024
16:37:47
UTC



alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2024	33	08.10.2024

INTEGRAZIONE PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER PROMUOVERE E SOSTENERE LA QUALIFICAZIONE DELL#OFFERTA CULTURALE, FORMATIVA ED EDUCATIVA NELLE SCUOLE PUGLIESI. LEGGE REGIONALE N.31/2009 (ART. 5 LETTERE I), L), N) E O); ART. 7 COMMA 3). ANNUALITÀ 2024. MODIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 754/2024. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO 2024 AI SENSI DELL#ART. 51 DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1418

Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2024/2026". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- 1. di dare mandato** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università di avviare apposita procedura negoziale, denominata "ITS 4.0 - biennio 2024/2026", sulla scorta del fabbisogno rappresentato dalle Fondazioni ITS *Academy* pugliesi, come rilevato dallo studio condotto dall'Agenzia regionale ARTI richiamato nelle premesse;
- 2. di applicare** la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 1.494.455,22, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1502002 "Trasferimenti ai soggetti attuatori delle attività finanziate con le risorse disponibili a valere sui Decreti M.I.U.R. per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore" del bilancio regionale;
- 3. di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio Regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale

2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.” del presente atto;

4. **di approvare** l’Allegato E/1, di cui all’art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
5. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere gli adempimenti conseguenti per l’attuazione del presente provvedimento;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. **di disporre** la pubblicazione a cura della Sezione Istruzione e Università del presente provvedimento sui siti istituzionali.

Il Segretario Generale della Giunta

CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2024/2026". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.."

VISTI:

- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- il regolamento (UE) n. 2020/852 del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- l'accordo Ref. ARES(2021)7947180 del 22 dicembre 2021 *"Recovery and Resilience facility - Operational arrangements between the European Commission and Italy"*;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Riforma 1.2 "Riforma del sistema di formazione terziaria (ITS)" del PNRR;
- in particolare, la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante *"Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*, e, in particolare, l'art. 28 commi 1 e 4;
- la milestone europea M4C1-10 *"Entrata in vigore delle disposizioni per l'efficace attuazione e applicazione di tutte le misure relative alle riforme dell'istruzione primaria,*

secondaria e terziaria, ove necessario”, che prevede l’adozione di tutti gli atti normativi per l’efficace entrata in vigore della legislazione primaria entro il 31 dicembre 2023.

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;
- l’art. 42, comma 8 e seguenti, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, relativo all’utilizzo del risultato di amministrazione;
- l’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”*;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026”*;
- la DGR n. 18 del 22/01/2024 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”*;
- la D.G.R. n. 48 del 02.02.2024 di *“Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”*;
- la D.G.R. 15/09/2021 n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle deliberazioni recante D.G.R n. 302/2022 *“Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”*. Revisione degli allegati.
- la Legge 15 luglio 2022 n. 99 *“Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”* pubblicata in G.U. n. 173 del 26.07.2022 e ss.mm.ii.;
- il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14 - *“Disposizioni urgenti in materia di proroghe legislative”*, e, in particolare, l’articolo 5, comma 4;
- il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74 - *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l’art. 5 comma 21-ter;
- il Decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n. 310, con il quale sono state ripartite le risorse pari ad € 450.001.611,101 in favore delle Fondazioni *“ITS Academy”*, che negli anni 2020 e 2021 abbiano avuto almeno un percorso di formazione attivo, finalizzati al potenziamento dei laboratori formativi rispetto ai

processi di trasformazione del lavoro (Transizione 4.0, Energia 4.0, Ambiente 4.0, etc.) e alla realizzazione di nuovi laboratori per l'ampliamento della offerta formativa ai fini della creazione di nuovi percorsi e dell'incremento delle iscrizioni, riservando una quota di almeno il 40 per cento agli ITS *Academy* presenti nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

- il D.M. 04 ottobre 2023, n. 191 "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento";
- il D.M. 20 ottobre 2023, n. 203 "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali";
- il D.M. 15 novembre 2023, n. 217 "Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui all'articolo 3, commi 1 e 5, della legge 15 luglio 2022, n. 99".
- il D.M. 06 dicembre 2023, n. 237 "Disposizioni in merito alla definizione del programma triennale di utilizzazione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99".
- il D.M. 30 dicembre 2023, n. 259 "Disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022, n. 99";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 589 del 06 maggio 2024 "Legge 15 luglio 2022, n. 99 - "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" e successivi decreti attuativi. Recepimento delle disposizioni in materia di accreditamento degli ITS Academy.";
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 96 del 23 maggio 2023 di riparto delle risorse per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy", nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'unione europea - Next Generation EU
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 144 del 21 luglio 2023, concernente l'assegnazione dei finanziamenti agli Istituti tecnologici superiori, per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 15 luglio 2022, n. 99;
- il Decreto Direttoriale n. 1385 del 10 agosto 2023 della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione che stabilisce la "Ripartizione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore agli ITS Academy per l'e.f. 2023" secondo quanto disposto dal sopra citato decreto ministeriale n. 144/2023;

- il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 6 dicembre 2023, n. 236 *"Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99"*;
- il Decreto Direttoriale n. 693 del 25 marzo 2024 della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione che stabilisce la *"Ripartizione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore agli ITS Academy per l'e.f. 2024"* secondo quanto disposto dal sopra citato decreto ministeriale n. 236/2023;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1070 del 31.07.2024 con cui è stato adottato il Piano triennale territoriale degli interventi 2024/2026 di Istruzione Tecnologica Superiore - ITS Academy;
- la nota del 31.07.2024 con la quale il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha comunicato agli Assessori regionali un imminente ulteriore riparto di risorse PNRR in favore delle Fondazioni ITS di recente costituzione che abbiano attivato percorsi formativi entro l'anno 2023, in linea con quanto previsto dai medesimi decreti già adottati.

DATO ATTO CHE

- l'investimento 1.5 *"mira al potenziamento dell'offerta degli enti di formazione professionale terziaria attraverso la creazione di network con aziende, università e centri di ricerca tecnologica/scientifica, autorità locali e sistemi educativi/formativi"* attraverso, tra l'altro, *"il potenziamento dei laboratori con tecnologie 4.0"*;
- il documento del Governo, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in attuazione dell'intervento europeo Next Generation EU, prevede, un'azione di riforma degli ITS (Istituti Tecnologici Superiori), orientato ad incrementarne l'offerta formativa, rafforzarne le dotazioni strumentali e logistiche ed incrementare la partecipazione delle imprese nei processi di formazione per una migliore connessione con il tessuto imprenditoriale, avviando un'osmosi tra ITS, percorsi universitari ed imprese, nel solco del nuovo piano Transizione 4.0.
- nel POR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 approvato con DGR 1812/2022, all'asse prioritario VI "Istruzione e Formazione" Sezione 6.2 "Interventi per l'Istruzione e la Formazione", sono previsti interventi per il rafforzamento e sviluppo di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore.

CONSIDERATO CHE

- in Europa, i processi politici messi a punto per il post-coronavirus, convergono nella direzione della costruzione di un'Unione Europea da lasciare in eredità alle prossime generazioni, dai quali è emersa una visione europea di società del futuro, basata sulla transizione ecologica e digitale;
- la prospettiva di un Rinascimento europeo non coinvolge solo la ripresa delle economie nazionali, ma è una sfida culturale, che impegna i territori regionali attraverso l'avvio di un processo di trasformazione dei saperi, della formazione e delle competenze, nella direzione della transizione verde e digitale, che consenta anche alla Puglia di recuperare

terreno nella corsa tecnologica globale, di creare lavoro buono mantenendo e rinnovando il modello sociale europeo, di affermare una leadership nel Mezzogiorno per lo sviluppo sostenibile, ancor più necessaria nel contesto moderno;

- la Puglia, grazie alle politiche regionali adottate nel ciclo di programmazione dei Fondi SIE 2014-2020, ha fatto delle proprie risorse naturali e culturali, il driver di uno sviluppo produttivo riconosciuto e sostenibile;
- gli ITS *Academy* sono istituti di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, la cui offerta si configura in percorsi formativi tesi al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore, riferiti alle aree tecnologiche considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del Paese. Rappresentano un'opportunità di assoluto rilievo nel panorama formativo italiano in quanto espressione di una strategia fondata sulla connessione delle politiche d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali, con l'obiettivo di sostenere gli interventi destinati ai settori produttivi, con particolare riferimento ai fabbisogni di innovazione e di trasferimento tecnologico delle piccole e medie imprese;
- gli ITS *Academy* rappresentano il segmento di formazione terziaria professionalizzante non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione, rappresentando un'offerta formativa non accademica di livello terziario e ispirandosi ai modelli già presenti in Europa ove consolidate tradizioni favoriscono il collegamento tra soggetti formativi diversi, tra cui: le Scuole Universitarie Professionali (SUP) in Svizzera, le Fachhochschulen tedesche, il Brevet Technicien Supérieur (BTS) e il Diplôme Universitaire de Technologie in Francia;
- gli ITS *Academy* pugliesi si sono costituiti sulla base delle deliberazioni regionali adottate in via sperimentale a partire dal 2009, nell'ambito dell'esclusiva competenza regionale in materia di programmazione dell'offerta formativa, e sono organizzati secondo il modello della "Fondazione di Partecipazione" tra istituti tecnici o professionali, imprese, centri di ricerca/università, organismi di formazione professionale, enti locali.
- dal 2016 al 2023 l'Amministrazione Regionale ha approvato diversi avvisi per la "Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore", con risorse a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Ordinario per l'Istruzione Tecnologica Superiore;
- in ottica *Transizione 4.0*, lo studio di maggio 2020 dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) denominato "Competitività ed innovazione: un confronto tra Puglia e regioni europee" - Focus Fattori socio-economici e performance innovative regionali - e dedicato al confronto delle performance regionali a livello comunitario in tema di competitività, ricorrendo al *Regional Competitiveness Index* (RCI), traccia una diagnosi dell'attrattività del territorio pugliese, declinandone la capacità di offrire un ambiente adatto allo sviluppo per cittadini e imprese, attraverso una serie di fattori di localizzazione, come: qualità delle istituzioni, livello di istruzione, dotazione infrastrutturale, funzionamento del mercato del lavoro;

- lo studio, per quanto riguarda gli indicatori del gruppo *Efficiency*, appartenenti al pilastro “*Istruzione terziaria ed apprendimento permanente*”: (i) osserva una correlazione positiva abbastanza marcata con l’innovazione regionale per quel che riguarda più alti livelli di istruzione della popolazione e partecipazione continua dei lavoratori ad occasioni di apprendimento; (ii) denota come resti fondamentale l’investimento nell’istruzione, soprattutto in quella terziaria strettamente legata agli sviluppi tecnologici del sistema produttivo; (iii) evidenzia, nel caso delle risorse umane a maggiore potenziale, che la priorità non consiste soltanto nel formarle, quanto soprattutto nell’aumentare la capacità attrattiva della regione, in modo che queste trovino in Puglia occasioni di lavoro adeguate alla loro specializzazione; (iv) conclude sottolineando che, nella fase di ricostruzione post-pandemica, l’apprendimento permanente andrà maggiormente incoraggiato, per favorire i fenomeni di transizione e riconversione a cui necessariamente si assisterà nel prossimo futuro;
- per tutto quanto sopra premesso e considerato, si ritiene opportuno potenziare ulteriormente l’offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore erogati dalle Fondazioni ITS *Academy* pugliesi, coerente per interventi programmati e risultati attesi con le finalità richiamate nella citata DGR n. 1070/2024;
- gli indirizzi su rappresentati, per via della specificità e complessità dell’intervento complesso in oggetto, portano ad identificare le Fondazioni ITS *Academy* pugliesi quali unici *stakeholders* istituzionali per l’attuazione di percorsi formativi funzionali al rilascio del titolo di Diploma di Tecnico Superiore.

RILEVATO CHE

- in Puglia le Fondazioni ITS aventi i requisiti di cui all’art 14 della L. 99/2022 e s.m.i. sono le seguenti:

Denominazione	Area Tecnologica ai sensi dell’art. 2 del D.M. 20 ottobre 2023, n. 203
<i>ITS Academy GREEN ENERGY PUGLIA</i>	1. Energia
<i>ITS Academy Mobilità Logistica Puglia</i>	2. Mobilità Sostenibile e Logistica
<i>ITS Academy Mobilità Aerospazio Puglia</i>	
<i>ITS Academy Biotech for Life</i>	3. Chimica e nuove tecnologie della vita
<i>ITS Academy AgriPuglia</i>	4. Sistema Agroalimentare
<i>ITS Academy Antonio Cuccovillo</i>	6. Meccatronica
<i>ITS Academy MI.TI. MODA</i>	7. Sistema Moda
<i>ITS Academy PUGLIA MARKETING & DESIGN (PU.MA)</i>	8. Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro
<i>ITS Academy Regionale della Puglia per l’Industria dell’Ospitalità e del Turismo Allargato</i>	9. Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo
<i>ITS Academy Apulia Digital</i>	10. Tecnologie dell’informazione, della comunicazione e dei dati

- le suddette Fondazioni ITS, recependo i fabbisogni emersi dal territorio pugliese, hanno rappresentato la proposta di offerta formativa per il biennio 2024-2026, agli atti della Sezione Istruzione e Università;
- alla luce dei fabbisogni formativi dei cittadini e delle attività economiche pugliesi, emerge la necessità di identificare nelle Aree Tecnologiche degli ITS il *driver* principale per la ripresa sostenibile del mercato del lavoro e del settore del terziario avanzato, verso una direttrice di sviluppo sostenibile e digitalizzazione, trainata dalle eccellenze del Made in Italy, dalle tecnologie innovative per i beni, le attività culturali ed il turismo, dalla mobilità sostenibile;
- quanto sopra rappresentato suggerisce l'opportunità strategica di implementare, sulla scorta delle esperienze precedenti, apposita procedura negoziale con le Fondazioni ITS *Academy* della Regione Puglia per la selezione di progetti formativi - rientranti in un intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "*ITS 4.0 - biennio 2023/2025*" - che, attraverso un percorso di condivisione degli obiettivi da raggiungere nel rispetto delle caratteristiche delle diverse Aree Tecnologiche e, quindi, delle relative specifiche *vocazioni*, favoriscano soluzioni sperimentali di percorsi Tecnologici Superiori dal punto di vista del potenziale collocamento sul mercato del lavoro, quale *volano* per l'occupazione, e che rispondano alla domanda di competenze espressa dalle attività economiche;

DATO ATTO CHE le risorse necessarie al finanziamento dell'offerta formativa oggetto della Procedura Negoziale in parola trovano copertura a valere su:

- Decreto Ministeriale n. 96 del 23 maggio 2023 di riparto delle risorse per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "*ITS Academy*" (somme che non transitano sul Bilancio Regionale in quanto direttamente erogate agli ITS Academy).
- Decreto Ministeriale - di prossima emanazione - di cui alla citata nota del 31.07.2024 con la quale il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha comunicato agli Assessori regionali un imminente ulteriore riparto di risorse PNRR in favore delle Fondazioni ITS di recente costituzione che abbiano attivato percorsi formativi entro l'anno 2023, in linea con quanto previsto dai medesimi decreti già adottati (somme che non transiteranno sul Bilancio Regionale in quanto direttamente erogate agli ITS Academy).
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 236 del 6 dicembre 2023 e susseguente Decreto Direttoriale n. 693 del 25 marzo 2024 per € 2.595.529,35 (importo accreditato con provvisorio di entrata n. 4529/2024), somme disponibili sul bilancio 2024 giusta DGR n. 648/2024.
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 144 del 21 luglio 2023 e susseguente Decreto Direttoriale n. 693 del 25 marzo 2024 da cui residua un'economia pari ad € 980.793,80 (importo accreditato con provvisorio di entrata n. 9119 del 04.09.2023 - reversale n. 086821 del 11.09.2023), confluita nella quota vincolata del risultato di amministrazione, così come meglio specificato nella Sezione Copertura Finanziaria del presente provvedimento.

- DGR n. 1556 del 07.11.2022 che ha approvato la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 e stabilito che parte della dotazione finanziaria pari ad € 5.500.000,00 trova copertura sulle risorse già stanziare con D.G.R. n. 1019/2022, da cui residua un'economia pari ad € 340.335,00 confluita nella quota vincolata del risultato di amministrazione, così come meglio specificato nella Sezione Copertura Finanziaria del presente provvedimento.
- DGR n. 1746 del 07.10.2019 che ha approvato la variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 e disposto l'accertamento in entrata della complessiva somma pari ad € 2.501.929,00 (somme assegnate dal MIUR con Decreto Dipartimentale n. 0001045 del 08.07.2019 - incassate con reversale n. 59376/2019), da cui residua un'economia pari ad € 173.326,42 confluita nella quota vincolata del risultato di amministrazione, così come meglio specificato nella Sezione Copertura Finanziaria del presente provvedimento.

SI RITIENE di dover avviare, sulla base della ricognizione dei fabbisogni sopra descritti, una procedura negoziale con le n. 10 Fondazioni ITS *Academy* pugliesi, la cui finalità risponde all'obiettivo di incrementare l'offerta formativa delle stesse ai sensi di quanto previsto dalla Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Con il presente atto, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, si provvede ad autorizzare una variazione al Bilancio Regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, in termini di competenza e di cassa, pari complessivamente ad € 1.494.455,22, riveniente dall'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione derivanti dai fondi assegnati dai suddetti Decreti, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di **€ 1.494.455,22** a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1502002 "Trasferimenti ai soggetti attuatori delle attività finanziate con le risorse disponibili a valere sui Decreti M.I.U.R. per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore" del bilancio regionale, e la conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione per l'e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, come di seguito esplicitato.

**APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE
AL BILANCIO DI PREVISIONE**

CRA	CAPITOLO		Missione Program ma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 1.494.455,22	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	-€ 1.494.455,22
19.03	U1502002	TRASFERIMENTI AI SOGGETTI ATTUATORI DELLE ATTIVITÀ FINANZIATE CON LE RISORSE DISPONIBILI A VALERE SUI DECRETI M.I.U.R. PER L'ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE	15.02.1	U.1.04.01.02.000	+€ 1.494.455,22	+€ 1.494.455,22

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi atti di impegno, derivanti dal presente provvedimento, provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università, nel rispetto dei principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Tutto ciò premesso, al fine di potenziare ulteriormente l'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore erogati dalle Fondazioni ITS *Academy* pugliesi, coerente per interventi programmati e risultati attesi con le finalità richiamate nella citata DGR n. 1070/2024, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di dare mandato** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università di avviare apposita procedura negoziale, denominata *"ITS 4.0 - biennio 2024/2026"*, sulla scorta del fabbisogno rappresentato dalle Fondazioni ITS *Academy* pugliesi, come rilevato dallo studio condotto dall'Agenzia regionale ARTI richiamato nelle premesse;
2. **di applicare** la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 1.494.455,22, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1502002 *"Trasferimenti ai soggetti attuatori delle attività finanziate con le risorse disponibili a valere sui Decreti M.I.U.R. per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore"* del bilancio regionale;
3. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio Regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, come indicato nella sezione *"Copertura Finanziaria ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii."* del presente atto;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. **di disporre** la pubblicazione a cura della Sezione Istruzione e Università del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a*) ad *e*) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.: (dott. Gabriele Valerio)

 Gabriele
Valerio
08.10.2024
16:15:14
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione "Istruzione e Università": (arch. Maria Raffaella Lamacchia)

 Maria Raffaella
Lamacchia
08.10.2024
16:44:17
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE del Dipartimento "Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione": (avv. Silvia Pellegrini)

 Silvia Pellegrini
09.10.2024
09:47:08
GMT+02:00

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, d'intesa con il Vicepresidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

Leo
Sebastiano Giuseppe
10.10.2024
11:26:05
UTC

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.



L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro: (prof. Sebastiano Leo)

Il Vicepresidente con delega al Bilancio: (Avv. Raffaele Piemontese)

 Raffaele Piemontese
10.10.2024 16:59:43
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

Firmato digitalmente da

 **NICOLA PALADINO**

C = IT

Dalla pagina successiva segue l'Allegato E/1

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. CIFRA : SUR/DEL/2024/00034

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	2	Formazione professionale				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.494.455,22 1.494.455,22		
Totale Programma	2	Formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.494.455,22 1.494.455,22		
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.494.455,22 1.494.455,22		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1	Fondo di riserva				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.494.455,22	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.494.455,22	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.494.455,22	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.494.455,22 1.494.455,22	1.494.455,22	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.494.455,22 1.494.455,22	1.494.455,22	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
		Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
		Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
		Utilizzo Avanzo d'amministrazione		1.494.455,22		
TITOLO						
Tipologia			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.494.455,22		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.494.455,22		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2024	34	11.10.2024

PROCEDURA NEGOZIALE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI FORMATIVI RIENTRANTI NELL#INTERVENTO COMPLESSO DI SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELL#OFFERTA DI PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE DENOMINATO #ITS 4.0 - BIENNIO 2024/2026#. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1419

Attuazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) presso le Strutture della Regione Puglia. Presa d'atto

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- 1. di prendere atto** dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – PCTO" da attuare presso le Strutture della Regione Puglia ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/2005 e del Decreto Ministeriale n. 774 del 7 settembre 2019;
- 2. di demandare** ai dirigenti dei Dipartimenti e delle Sezioni Regionali, la sottoscrizione delle convenzioni per l'attuazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nelle Strutture della Regione Puglia ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/2005;
- 3. di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- 4. di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in versione integrale, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Attuazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) nelle Strutture della Regione Puglia. Presa d'atto.

VISTO il D. Lgs 77/2005 recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019) che ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 774 del 7 settembre 2019 con il quale sono definite le Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 938 del 03/07/ recante D.G.R n. 302/2022 "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/2005, l'alternanza scuola lavoro, costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

il potenziamento dell'offerta formativa in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO (già alternanza scuola lavoro trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", all'art. 1, commi 33-43, ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, come parte integrante dei percorsi di istruzione e ha stabilito un monte ore obbligatorio per attivare le esperienze di alternanza per gli studenti del secondo ciclo di istruzione prevedendo, tra l'altro, la possibilità di stipulare convenzioni con gli istituti scolastici per lo svolgimento di percorsi in alternanza scuola lavoro;

Il Decreto Ministeriale n. 774 del 7 settembre 2019 , definisce le Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145 e **lo schema di convenzione tra Strutture Scolastiche e Soggetti ospitanti;**

attraverso l'attivazione di PCTO, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di convenzioni, il soggetto ospitante assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio, consentendo di realizzare, attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo, la socializzazione e la permeabilità tra i diversi ambienti, nonché gli scambi reciproci delle esperienze che concorrono alla formazione della persona.

Considerato che

le *policy* regionali in merito all'Istruzione, sono volte a contrastare l'abbandono scolastico, all'orientamento e alla acquisizione di competenze trasversali e si realizzano attraverso il reale sostegno e la promozione dell'offerta di contenuti culturali e formativi che la scuola pone in essere, per corrispondere ai bisogni individuali e collettivi, divenendo, essa stessa, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, fondamentale per l'accesso all'istruzione e l'acquisizione di un titolo di studio da parte di tutti;

i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) costituiscono un elemento qualificante del processo formativo e una positiva occasione di raccordo tra gli studenti, le istituzioni, il territorio ed il mondo del lavoro;

l'attuazione dei PCTO presso le varie Strutture della Regione Puglia, favorisce la concreta possibilità di acquisire competenze trasversali, sociali, relazionali e personali da restituire, in contesti extrascolastici;

sulla base di quanto sopraesposto, si ritiene di attuare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/2005 e delle Linee guida approvate con n. 774 del 7 settembre 2019, e ospitare i giovani studenti delle scuole secondarie presso le Strutture della Regione Puglia, al fine di assicurare agli stessi, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, svolgendo nel contempo un'efficace e mirata azione di prevenzione, contrasto e recupero del fenomeno degli insuccessi, della dispersione e degli abbandoni.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di assicurare ai giovani studenti delle scuole secondarie l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, svolgendo nel contempo un'efficace e mirata azione di prevenzione, contrasto e recupero del fenomeno degli

insuccessi, della dispersione e degli abbandoni, ai sensi dell'art. 4, co.4, lettera e) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** dei “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento – PCTO” da attuare presso le Strutture della Regione Puglia ai sensi dell’art. 1 D. Lgs. 77/2005 e del Decreto Ministeriale n. 774 del 7 settembre 2019;
2. **di demandare** ai dirigenti dei Dipartimenti e delle Sezioni Regionali, la sottoscrizione delle convenzioni per l’attuazione di percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento nelle Strutture della Regione Puglia ai sensi dell’art. 1 D. Lgs. 77/2005;
3. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in versione integrale, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. “Qualificazione dell’offerta formativa scolastica, UTE, Comunicazione istituzionale”: (dott.ssa Agata Rodi)

 Agata Rodi
11.10.2024 11:39:45
GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q. “Individuazione e gestione dei progetti in materia di alunni e studenti con disabilità visiva e minorazioni aggiuntive”: (Anna Maria Coletto)

 Anna Maria
Annunziata Coletto
11.10.2024 11:52:47
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione “Istruzione e Università”: (arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Maria Raffaella Lamacchia
11.10.2024
10:11:01
UTC



Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento “Politiche del lavoro, istruzione e Formazione”: (avv. Silvia Pellegrini)

 Silvia Pellegrini
14.10.2024 10:53:13
GMT+02:00

L'Assessore all’Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

 Sebastiano Giuseppe
Leo
14.10.2024 11:18:26
GMT+02:00

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1420

European and Mediterranean Plant Protection Organization (EPPO). 72° riunione del Panel sulle misure fitosanitarie, dal 14 al 16 ottobre 2024 - York (GB). Rettifica autorizzazione della missione all'estero del dirigente della sezione Osservatorio fitosanitario.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Osservatorio fitosanitario, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare quanto riportato in narrativa;
2. di rettificare quanto autorizzato con DGR n. 1293 del 26.09.2024 e di conseguenza autorizzare la missione all'estero del dott. Salvatore Infantino, Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia, con partenza 13 ottobre e rientro 17 ottobre 2024, per partecipare al meeting EPPO del panel su "Phytosanitary Measures" che si svolgerà a York dal 14 al 16 ottobre 2024;
3. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario Generale della Giunta

CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: European and Mediterranean Plant Protection Organization (EPPO). 72° riunione del Panel sulle misure fitosanitarie, dal 14 al 16 ottobre 2024 - York (GB). Rettifica autorizzazione della missione all'estero del dirigente della sezione Osservatorio fitosanitario.

Preambolo:

- L'European and Mediterranean Plant Protection Organization (EPPO) è un'organizzazione intergovernativa responsabile della cooperazione in campo fitosanitario nella regione euromediterranea che conta 52 Paesi membri;
- il Comitato fitosanitario nazionale nomina gli esperti italiani nei gruppi di lavoro costituiti dall'EPPO;
- il Comitato fitosanitario nazionale, nella seduta svoltasi l'11 e il 12 luglio 2022, ha nominato il dott. Salvatore Infantino, dirigente dell'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia, in rappresentanza dell'Italia nel panel "Phytosanitary Measures";
- l'EPPO ha organizzato un meeting del panel Phytosanitary Measures", a York dal giorno 14 al giorno 16 ottobre 2024.

Motivazione:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1293 del 26/09/2024 il dirigente della sezione Osservatorio fitosanitario è stato autorizzato alla missione all'estero per partecipare al meeting EPPO del panel su "Phytosanitary Measures" dal 14 al 16 ottobre 2024;
- a causa dell'assenza di voli utili per Bari o per Brindisi dopo le 18:00 del giorno 16 ottobre, data di chiusura della riunione, è necessario posticipare la chiusura della missione alla data del 17 ottobre 2024.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa complessiva presunta, pari ad € 1.500,00, resta invariata rispetto alla DGR n. 1293 del 26.09.2024 e pertanto trova copertura nelle risorse disponibili al capitolo del Bilancio Autonomo U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero" già prenotate con il suddetto atto.

Tutto ciò premesso, al fine dell'approvazione della modifica della durata della missione di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. e) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

4. di approvare quanto riportato in narrativa;
5. di rettificare quanto autorizzato con DGR n. 1293 del 26.09.2024 e di conseguenza autorizzare la missione all'estero del dott. Salvatore Infantino, Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia, con partenza 13 ottobre e rientro 17 ottobre 2024, per partecipare al meeting EPPO del panel su "Phytosanitary Measures" che si svolgerà a York dal 14 al 16 ottobre 2024;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL DIRIGENTE di Sezione: (Salvatore Infantino)

_____ 

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento: (Gianluca Nardone)

_____ 

L'Assessore Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,


Donato
Pentassuglia
09.10.2024
13:20:02
GMT+02:00

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria _____

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/10/2024 11:59
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
Info: Camera Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
OSF	DEL	2024	15	09.10.2024

EUROPEAN AND MEDITERRANEAN PLANT PROTECTION ORGANIZATION (EPPO). 72° RIUNIONE DEL PANEL SULLE MISURE FITOSANITARIE, DAL 14 AL 16 OTTOBRE 2024 - YORK (GB). RETTIFICA AUTORIZZAZIONE DELLA MISSIONE ALL'ESTERO DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/10/2024 11:59
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/05/2023 al 20/05/2028
InfoCertifici Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1421

Agenda “#PugliaDigitale2030” – DGR n. 1604/2023 - Avviso pubblico destinato ai Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 5000 abitanti finalizzato a supportare la pubblicazione dei dati aperti ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 e del d.lgs. n. 200/2021. Indirizzi operativi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore allo Sviluppo Economico;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato;

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di avviare una azione pilota, in linea con il documento programmatico #PugliaDigitale2030 approvato con DGR 1604/2023, in attuazione dell’interesse strategico di promuovere una economia dei dati, mettendo a disposizione dati aperti anche attraverso il supporto dei i Comuni sotto i 5.000 abitanti nell’alimentare la piattaforma dati.puglia.it e per il tramite di questa la piattaforma nazionale <https://www.dati.gov.it/>;
2. di destinare € 130.000,00, a valere sugli stanziamenti del capitolo U1404002 “Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali per attività di trasformazione digitale”, così come dettagliato nella sezione “Copertura finanziaria” del documento istruttorio, un avviso pubblico a sportello destinato ai Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti finalizzato a supportare gli stessi nell’adesione entro il 31/12/2024 al portale regionale dati.puglia.it e nell’alimentazione dello stesso con almeno tre dataset entro il primo semestre 2025;
3. di demandare al dirigente della Sezione Crescita digitale della persone, del territorio e delle imprese

- l'approvazione del suddetto avviso, secondo i criteri e le linee di indirizzo definite nel documento istruttorio e tutti gli ulteriori adempimenti ivi compresi quelli contabili;
4. di prendere atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal d.lgs. 118/2021 e ss.mm.ii.;
 5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
 6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale";
 7. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese ad ANCI Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Agenda “#PugliaDigitale2030” – DGR n. 1604/2023 – Avviso pubblico destinato ai Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 5000 abitanti finalizzato a supportare la pubblicazione dei dati aperti ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 e del d.lgs. n. 200/2021. Atto di indirizzo per la selezione degli interventi.

Visti:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la D.G.R n. 18 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;

- il DPGR n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive modifiche ed integrazioni;
- il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "*Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*" e successive modifiche ed integrazioni.

Visti altresì:

- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'Amministrazione Digitale", in particolare l'art. 17;
- la Direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (rifusione);
- il D. Lgs. 8 novembre 2021, avente ad oggetto "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico";
- le Linee Guida AGID recanti regole tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 e s.m.i. relativo all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico adottate con Determinazione AGID n. 183/2023 del 3 agosto 2023.

Premesso che:

- Il vigente Piano Triennale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione 2024/2026, approvato con DPCM 12 gennaio 2024, stabilisce che "*La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la Pubblica Amministrazione per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (data economy), supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia europea in materia di dati, garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, per tutti i portatori di interesse e fornire ai vertici decisionali strumenti data-driven da utilizzare nei processi organizzativi e/o produttivi*";
- il suddetto piano prevede una serie di azioni e di adempimenti a carico delle pubbliche amministrazioni al fine di *Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese (Obiettivo 5.1)*;
- con Delibera di Giunta n. 155/2023 la Regione Puglia, tenuto conto dell'evoluzione del contesto di riferimento della programmazione europea, nazionale e regionale, ha avviato un percorso condiviso e partecipato per l'aggiornamento della Agenda digitale Puglia 2020;
- con DGR n. 347/2023, si è provveduto ad istituire l'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese (di seguito Osservatorio), per facilitare scambi e collaborazione

all'interno di una economia della conoscenza e attività di osservazione, raccolta, monitoraggio e analisi di dati relativi al sistema IT pugliese (definendo gli indicatori, la metodologia di classificazione dei dati e gli strumenti per la raccolta delle informazioni);

- con Delibera di Giunta n. 1604/2023, la Regione Puglia ha approvato il documento preliminare #PugliaDigitale2030 - Agenda Digitale Regione Puglia, che partendo da un'analisi del contesto a livello europeo, nazionale e regionale e da considerazioni sull'attuazione della precedente agenda PugliaDigitale2020, definisce la visione, il modello di Governance e le quattro direttrici strategiche rispetto alle quali si intende muovere:
 - o Competenze digitali,
 - o Infrastrutture digitali sicure e sostenibili,
 - o Trasformazione digitale delle imprese, in particolare delle PMI,
 - o Digitalizzazione dei servizi pubblici ;

declinando, per ognuna di queste le azioni programmate o da attivare, gli strumenti operativi e lo stato delle prima progettualità attivate;

- tra gli obiettivi strategici della Direttrice D4 ("Digitalizzazione dei servizi pubblici") vi sono i seguenti:
 - a) promuovere una economia dei dati, mettendo a disposizione open-data pregiati, e promuovendo l'adesione degli Enti locali all'accordo con la Regione per conferire i propri dati aperti direttamente nella piattaforma regionale;
 - b) favorire lo sviluppo e la crescita territoriale basata sui dati, valorizzando il patrimonio informativo pubblico evolvendo dal concetto di "government data" per ottemperare ai regolamenti in materia di trasparenza, al concetto di "smart data" in grado di capitalizzare il valore derivante dall'aggregazione di fonti informative eterogenee in logica di Big Data;
- l'importanza dei dati aperti è sempre più centrale nelle scelte strategiche della Regione Puglia, in quanto rappresenta un grande sistema di opportunità, per i cittadini e per le imprese, nella prospettiva di servizi sempre più avanzati attraverso la messa a disposizione di dati aperti ed un loro riutilizzo sempre più esteso da parte del mondo della ricerca, dei professionisti e delle imprese piccole e grandi;
- la ingente quantità di dati prodotti dalla Pubblica Amministrazione, se caratterizzati da un'alta qualità, può costituire, inoltre, la base per:
 - o affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (data economy),
 - o supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia europea in materia di dati,

- garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, per tutti i portatori di interesse,
- fornire ai vertici decisionali strumenti data-driven da utilizzare nei processi organizzativi e/o produttivi,
- realizzare una grande varietà di applicazioni come, per esempio, quelle riferite all'intelligenza artificiale.

Considerato che:

- in tale contesto, con deliberazione del 2 maggio 2022, n. 625 la Giunta regionale ha stabilito di destinare le risorse del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, Asse II - azione 2.3 *"Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete"*, alla realizzazione dell'intervento *"Evoluzione dell'ecosistema Open Data regionale"*;
- nell'ambito del suddetto progetto si è proceduto alla evoluzione della piattaforma regionale dati.puglia.it;
- con deliberazione 3 maggio 2023, n. 584, la Giunta regionale ha stabilito di consentire l'utilizzo gratuito del portale regionale dei dati aperti dati.puglia.it anche agli altri Enti Pubblici del territorio, e agli altri soggetti, pubblici e privati, che svolgono attività di pubblico interesse sul territorio regionale, per la pubblicazione dei dataset aperti di cui sono titolari;
- con la stessa deliberazione è stato approvato lo schema di *"atto di adesione per la pubblicazione gratuita di dati aperti sul portale dati.puglia.it"* (contenente la disciplina e le procedure di pubblicazione dei dati aperti sul portale regionale dati.puglia.it da parte dei soggetti di cui al precedente punto);
- l'adesione al portale regionale consente l'automatica alimentazione del portale nazionale <https://www.dati.gov.it/> e l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa e dalle linee guida nazionali;
- nel corso del 2023 e del 2024 la Regione Puglia ha avviato il progetto *"OpenTusk"*, il percorso istituzionale regionale, di partecipazione e condivisione, dedicato agli open data, per supportare gli Enti Locali, il mondo economico, della ricerca, dell'innovazione e del terzo settore, nella produzione e nel riutilizzo dei dati aperti, all'esito del quale è stato definito un *"paniere"* di dataset di interesse della collettività pugliese;
- il suddetto *"paniere"* è stato pubblicato all'indirizzo <https://dati.puglia.it/opentusk>;

Dato atto che:

- il numero di Comuni pugliesi che pubblicano sul portale open data delle Regione Puglia è ancora molto basso;

- il citato piano triennale per l'informatica stabilisce alcune linee di azione per i Comuni con popolazione sopra i 5.000 abitanti, con precise scadenze a decorrere da dicembre 2024 (linee di azione);
- lo stesso piano prevede che *“per l'attuazione delle linee di azione definite di seguito, le PA di piccole dimensioni, come i comuni al di sotto di 5.000 abitanti, possono sfruttare meccanismi di sussidiarietà (ad esempio attraverso le Regioni...)”*.

Valutato che:

- è interesse dell'amministrazione regionale supportare anche i Comuni sotto i 5.000 abitanti nell'alimentare la piattaforma dati.puglia.it e per il tramite di questa la piattaforma nazionale <https://www.dati.gov.it/>;
- a tal fine è opportuno avviare una azione pilota per supportare, con un contributo forfettario di € 5.000,00, i Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti, non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it, a pubblicare almeno 3 dataset entro il primo semestre 2025, sul portale www.dati.puglia.it, in formato almeno tre stelle, secondo quanto previsto dalle succitate linee guida AGID; ;
- il suddetto contributo sarà erogato sulla base di un avviso a sportello rivolto ai Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti, che alleghino alla istanza di partecipazione l'atto di approvazione delle schema di *“atto di adesione per la pubblicazione gratuita di dati aperti sul portale dati.puglia.it”* di cui alla sopra citata DGR n. 584/2023 e che si impegnino a perfezionare il suddetto atto entro il 31/12/2024 e a pubblicare entro il primo semestre 2025, in formato almeno tre stelle, secondo quanto previsto dalle succitate linee guida AGID, tre data set tra quelli individuati nel percorso di partecipazione e disponibili al seguente indirizzo: <https://dati.puglia.it/opentusk> ;
- il suddetto contributo può inoltre essere erogato fino a concorrenza dello stanziamento secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di finanziamento.

Rilevata:

- la disponibilità di € 130.000,00 euro sul capitolo U1404002 *“Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali per attività di trasformazione digitale”*, di cui € 65.000,00 a valere sull'E.F. 2024 e € 65.000,00 a valere sull'E.F. 2025;

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, si rende necessario:

- destinare € 130.000,00 euro, disponibili sul capitolo U1404002 *“Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali per attività di trasformazione digitale”*, per finanziare un avviso pubblico a sportello destinato ai Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti finalizzato a supportare gli stessi nell'adesione

entro il 31/12/2024 al portale regionale dati.puglia.it e nell'alimentazione dello stesso con almeno tre datasetdataset entro il primo semestre 2025;

- demandare l'approvazione del suddetto avviso secondo i criteri e le linee di indirizzo definiti in narrativa al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

BILANCIO AUTONOMO

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva negli anni 2024-2025 pari ad € 130.000,00 e trova copertura sulle somme già stanziare sui capitoli U01404002 del Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, secondo il seguente cronoprogramma:

Parte Spesa

- CRA: 12 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - 03 SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE
- TIPO DI SPESA: RICORRENTE
- Codice identificativo transazione europea: 08

Capitolo di Spesa	Descrizione del capitolo	P.D.C.F.	Missione Programma Titolo	e.f. 2024 Competenza Cassa	e.f. 2025 Competenza	e.f. 2026 Competenza
U1404002	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE DIGITALE	U.2.03.01.02.000	14.04.2	65.000,00	65.000,00	0,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Ai successivi atti di impegno e di spesa provvede con proprie determinazioni il Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese.

Tutto ciò premesso, al fine di supportare i Comuni pugliesi con popolazione sotto i 5.000 abitanti nella pubblicazione dei dati aperti di propria competenza, ai sensi dell'art. 4, co.4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di avviare una azione pilota, in linea con il documento programmatico #PugliaDigitale2030 approvato con DGR 1604/2023, in attuazione dell'interesse strategico di promuovere una economia dei dati, mettendo a disposizione dati aperti anche attraverso il supporto dei i Comuni sotto i 5.000 abitanti nell'alimentare la piattaforma dati.puglia.it e per il tramite di questa la piattaforma nazionale <https://www.dati.gov.it/>;
2. di destinare € 130.000,00, a valere sugli stanziamenti del capitolo U1404002 "Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali per attività di trasformazione digitale", così come dettagliato nella sezione "Copertura finanziaria" del documento istruttorio, un avviso pubblico a sportello destinato ai Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti finalizzato a supportare gli stessi nell'adesione entro il 31/12/2024 al portale regionale dati.puglia.it e nell'alimentazione dello stesso con almeno tre dataset entro il primo semestre 2025;
3. di demandare al dirigente della Sezione Crescita digitale della persone, del territorio e delle imprese l'approvazione del suddetto avviso, secondo i criteri e le linee di indirizzo definite nel documento istruttorio e tutti gli ulteriori adempimenti ivi compresi quelli contabili;
4. di prendere atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal d.lgs. 118/2021 e ss.mm.ii.;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale";
7. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese ad ANCI Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile EQ “Responsabile sub-Azioni 1.8.4 – 1.8.5 PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027”
(Francesco Galdino Manghisi)



FRANCESCO
GALDINO
MANGHISI

IL DIRIGENTE della Sezione “Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese”:
(Vito Bavaro)

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
11.10.2024 10:36:16 GMT+02:00

La Direttrice ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni riportate alla presente proposta di DGR.

La DIRETTORE del Dipartimento “Sviluppo Economico”: (Gianna Elisa Berlingiero)



Gianna Elisa Berlingiero
15.10.2024 09:06:49
GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone



Alessandro Delli Noci
15.10.2024 08:21:40
GMT+01:00

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/10/2024 12:34
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRD	DEL	2024	18	15.10.2024

AGENDA ##PUGLIADIGITALE2030## DGR N. 1604/2023 - AVVISO PUBBLICO DESTINATO AI COMUNI PUGLIESI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5000 ABITANTI FINALIZZATO A SUPPORTARE LA PUBBLICAZIONE DEI DATI APERTI AI SENSI DEL D. LGS. N. 82/2005 E DEL D.LGS. N. 200/2021. INDIRIZZI OPERATIVI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/10/2024 12:35
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
E.Q - MARIA PIA CALIANDRO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2024, n. 1422

Teatro Pubblico Pugliese-Consortio Regionale per le Arti e la Cultura - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea Ordinaria dei Soci del 15 ottobre 2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio congiunto della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e Sezione Economia della Cultura, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta, di concetto con l'Assessore alla Cultura,

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Segretario Generale della Presidenza, e del Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di partecipare all'Assemblea dei soci del Teatro Pubblico Pugliese-Consortio Regionale per le Arti e la Cultura convocata in data 15 ottobre 2024 alle ore 10 presso il Teatro Kursaal Santalucia;
2. di individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea l'Assessora Viviana Matrangola, conferendo il seguente mandato:
 - a. con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno parte ordinaria "Lettura del verbale dell'assemblea del 4 luglio 2024" prendere atto;
 - b. con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno parte ordinaria "Comunicazioni del Presidente", prendere atto dell'informativa che il Presidente del Teatro Pubblico Pugliese-Consortio Regionale per le Arti e la Cultura intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;
 - c. con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno parte straordinaria "Modifica degli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13 dello statuto, approvare;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al Teatro

Pubblico Pugliese-Consortio Regionale per le Arti e la Cultura e al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

Il Segretario Generale della Giunta

CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Teatro Pubblico Pugliese-Consortio Regionale per le Arti e la Cultura -
Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea Ordinaria dei Soci del 15 ottobre 2024.**

La Regione Puglia aderisce al Consorzio denominato "Teatro Pubblico Pugliese-Consortio Regionale per le Arti e la Cultura", (di seguito anche Consorzio TPP), costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000, Ente pubblico economico, senza fini di lucro, costituito dagli Enti pubblici territoriali della regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate costituite da detti Enti.

La Regione Puglia aderisce al Consorzio in qualità di socio ordinario, ai sensi dell'art. 47 L.R. n. 10/2007. A termini dell'art. 39 della L.R. 31/12/2010, n. 19, la quota di adesione al Consorzio da parte della Regione Puglia che comprende anche il sostegno ordinario del Socio alle attività del Consorzio TPP, viene determinata annualmente in misura almeno tale da assicurare all'Ente regionale stesso la maggioranza assoluta dei diritti di voto in seno all'Assemblea dei Soci.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 dispone che la Giunta Regionale, ai fini del controllo su società, agenzie, aziende sanitarie, autorità regionale, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, esercita il proprio ruolo di indirizzo anche emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.

In attuazione della D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale - MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate funzioni di monitoraggio e controllo sulle Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati dall'Amministrazione regionale.

In coerenza con la D.G.R. n. 314/2024 "Approvazione "Manuale delle procedure di controllo sulle Agenzie Regionali e gli Altri Enti controllati dalla Regione Puglia" - Aggiornamento disposizioni ex D.G.R. n. 1822/2022", le funzioni di vigilanza sul Consorzio competono ad oggi - per quanto di rispettiva competenza - alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, e alla Sezione Economia della Cultura.

Lo statuto vigente del Consorzio TPP all'art. 6 comma 2 prevede che l'Assemblea, composta dai legali rappresentanti degli Enti Soci o di un loro delegato i quali esprimono il voto in proporzione alla propria quota associativa annuale, approvi le modifiche dello Statuto, con la maggioranza di 2/3 delle quote associative nelle prime tre votazioni; a partire dalla quarta votazione con il voto favorevole di almeno cinque soci che rappresentino almeno la maggioranza assoluta delle quote associative.

Tanto premesso, con nota prot. n. 5348 del 4 ottobre 2024, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in data 7 ottobre 2024 al prot. n. 484692, è stata convocata l'Assemblea dei soci del Teatro Pubblico Pugliese Consortio Regionale per le Arti e la Cultura per il giorno 15 ottobre alle ore 10.00, presso il Teatro Kursaal Santalucia sito in Largo Adua n. 5 a Bari, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte ordinaria

1. Lettura del Verbale dell'assemblea del 4 luglio 2024;
2. Comunicazioni del Presidente.

Parte straordinaria

1. Modifica degli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13 dello statuto.

Con nota prot. n. 5421 dell'8 ottobre 2024, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data al prot. n. 490122, è stata trasmesso il testo dello statuto nella versione aggiornata a seguito della proposta di variazione.

Con riferimento al punto 1) all'Ordine del Giorno parte ordinaria "Lettura del verbale dell'assemblea del 4 luglio 2024", occorre prendere atto.

Con riferimento al punto 2) all'Ordine del Giorno parte ordinaria "Comunicazioni del Presidente", occorre prendere atto dell'informativa che il Presidente del Consorzio TPP intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento.

Con riferimento al punto 1) all'Ordine del Giorno parte straordinaria "Modifica degli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13 dello statuto", esaminata la modifica dello Statuto del Consorzio, si ritiene di proporre l'approvazione del nuovo Statuto del Consorzio TPP, allegato A) al presente documento, per farne parte integrante e sostanziale sottratto alla pubblicazione.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, la modifica dello Statuto del Consorzio TPP possa essere sottoposta ad approvazione della Giunta.

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Esiti Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione non è sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 in quanto atti a contenuto specifico, come previsto dalla Sezione per l'attuazione delle politiche di genere con nota prot. n. r_puglia/AOO_195/PROT/25/09/2023/0000303.

Tutto ciò premesso, al fine di adottare conseguente atto deliberativo, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera g) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di partecipare all'Assemblea dei soci del Teatro Pubblico Pugliese-Consortio Regionale per le Arti e la Cultura convocata in data 15 ottobre 2024 alle ore 10 presso il Teatro Kursaal Santalucia;
2. di individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Regione Puglia o un suo delegato, conferendo il seguente mandato:
 - a. con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno parte ordinaria "Lettura del verbale dell'assemblea del 4 luglio 2024" prendere atto;
 - b. con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno parte ordinaria "Comunicazioni del Presidente", prendere atto dell'informativa che il Presidente del Teatro Pubblico Pugliese-Consortio Regionale per le Arti e la Cultura intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;
 - c. con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno parte straordinaria "Modifica degli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13 dello statuto, approvare;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al Teatro Pubblico Pugliese-Consortio Regionale per le Arti e la Cultura e al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Controlli sulle Agenzie Regionali"
Teresa Barnabà

 Teresa
Barnabà
11.10.2024
14:56:40
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Servizio "Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie"
Eleonora De Giorgi

 Eleonora De
Giorgi
11.10.2024
16:36:43
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Raccordo al Sistema regionale"
Giuseppe D. Savino

 Giuseppe
Domenico
Savino
11.10.2024
18:01:39
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA
Angela Cistulli

 Angela
Cistulli
12.10.2024
17:00:14
GMT+02:00

Il Segretario Generale della Presidenza e il Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISANO osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA
Roberto Venneri

 Roberto
Venneri
14.10.2024
17:57:00
GMT+02:00

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Aldo Patruno

 Aldo Patruno
14.10.2024
12:47:18
GMT+02:00

L'Assessore alla Cultura e il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi del vigente
Regolamento della Giunta regionale,

propongono

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'ASSESSORE ALLA CULTURA
Viviana Matrangola
Viviana Matrangola 15.10.2024
11:14:47
UTC



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Michele Emiliano

 Michele
Emiliano
15.10.2024
13:45:21
GMT+02:00

Dalla pagina successiva segue l'allegato A, le cui pagine sono numerate in modo consecutivo,
a partire dalla pagina 1 dell'Allegato A fino all'ultima pagina dell'allegato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2024, n. 1424

Mancato interesse all'esercizio del diritto di prelazione per gli immobili di interesse culturale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Demanio e Patrimonio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e tutela delle acque, Sport per tutti, Vice Presidente avv. Raffaele Piemontese.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto delle comunicazioni di trasferimento dei beni segnalati, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 42/04, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi Lecce e Taranto;
2. di non esercitare il diritto di prelazione all'acquisto degli immobili medesimi, trattandosi di beni per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle suddette comunicazioni pervenute dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi Lecce e Taranto;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, alla

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi Lecce e Taranto.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Mancato interesse all'esercizio del diritto di prelazione per gli immobili di interesse culturale

Visti:

-Il Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) che pone in capo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo la facoltà di acquistare in via di prelazione i beni culturali alienati a titolo oneroso.

-l'art. 62 c.3 del citato d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 che attribuisce al Ministero la facoltà di rinunciare all'esercizio di prelazione, trasferendola entro venti giorni alla Regione o altro ente pubblico interessato che, a loro volta, possono esercitare la prelazione entro sessanta giorni dalla denuncia.

-la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

-la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati

Preso atto che

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi Lecce e Taranto, ai sensi della suddetta normativa, hanno trasmesso anche alla Regione Puglia le comunicazioni di avvenuta denuncia di trasferimento a titolo oneroso dei seguenti immobili:

1. Sito Archeologico in località Passo di Corvo Comune di Foggia (FG) FOGLIO 9, P.LLE: 23; 24; 25; 26; 28; 35; 43 (PER PARTE); 48; 56; 57; 284; 341; 342; 343; 344; 345; 346; 347; 349; 350; 351; 352; 353; 361; 431 (PER PARTE); 508; 509; 511; 513; 514; 515; 516; 517; 518; 519; 555 (PER PARTE); 556; 557; 939 giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot n.8413 del 16/07/2024, acquisita al protocollo n.360611/2024;
2. Immobile denominato Palazzo Venneri porzione sito in Via D'Ospina n.2 Comune di Gallipoli (Le) (fg46. p.IIa310 Sub. 24), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le per le Province Brindisi, Lecce e Taranto prot n.11504 del 11/07/2024 acquisita al protocollo n 378376/2024;
3. Immobile denominato Casa del Procuratore porzione sito in Vicolo I Castello n.7 Comune di Francavilla Fontana (BR) (Fg.214 P.IIa 472 Sub 4), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le per le Province Brindisi, Lecce e Taranto prot n. 24/07/2024 acquisita al protocollo n. 378382/2024;
4. Immobile denominato Ex Scuola Rurale sito in Via Giammateo n.5 Comune di Lecce (Le) (Fg 213 P.IIa 228 Sub.3) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le per le Province Brindisi, Lecce e Taranto prot n. 11248 del 10/07/2024 acquisita al protocollo n. 378389/2024;
5. Immobile denominato Palazzo Mettola sito in Via Francesco Rubichi n. 12 Comune di Lecce (Le) (Fg. 259 P.IIa 511 Sub 9) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le per le Province Brindisi, Lecce e Taranto prot n.12674 del 24/07/2024 acquisita al protocollo n. 378681/2024;
6. Immobile sito in Via Marino Brancaccio n. 19 Comune di Lecce (Le) (Fg 259 PIIa 983 e 1043 Sub 8) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le per le Province Brindisi, Lecce e Taranto prot n.12676/2024 acquisita al protocollo n. 378740/2024;
7. Immobile sito in Via Nicola Abrusci n. 66 Comune di Acquaviva delle Fonti (Fg.46 P.IIa 759 sub 28) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot n.8186 del 02/07/2024 acquisita al protocollo n. 395798/2024;
8. Immobile denominato Palazzo Tanza porzione sito in Via Umberto n.1 Comune di Galatina (Le) (Fg. 100 P.IIa. 579 Sub. 28-22-23-29-30-17-7-27-3) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le

- per le Province Brindisi, Lecce e Taranto prot n.13400/06-08-2024 acquisita al protocollo n. 399976/2024;
9. Immobile denominato Grotta del Gatto Selvatico porzione di terreno con frantoio ipogeo Comune di Ostuni (Br) sito in località Morelli- Contrada Fontevecchia (Fig.2 P.Ila 1460-1461-1462) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le per le Province Brindisi, Lecce e Taranto prot.n. 13739 del 12/08/2024 acquisita al protocollo n. 409159/2024;
 10. Immobile sito in Via Dalmazia n. 191 (Fg.98 p.Ila 350 sub 29) Comune di Bari (Ba), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot n. 10160 del 14/08/2024 acquisita al protocollo n. 415871/2024;
 11. Immobile denominato Stazione di servizio Agip Statale 16 n. 6 Comune di Brindisi (BR) (Fig 77 P.Ila 628), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le per le Province Brindisi, Lecce e Taranto prot.n. 13924 del 13/08/2024 acquisita al protocollo n. 416166/2024;
 12. Immobile sito alla Contrada Borgata Arpinova in Via San Marco in Lamis Comune di Foggia (Fg) (Fig 27 P.Ila 305 Sub 3 Fig 27 P.Ila 305 Sub 2 Fig. 27 P.Ila 366) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot n. 9669 19/08/2024 acquisita al protocollo n. 416345/2024;
 13. Immobile denominato Palazzo delle Statue sito in Piazza Italia n.6 Comune di Foggia (Fg) (Fg 96 P.Ila 182 Sub 137), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot n. 9734 del 21/08/2024 acquisita al protocollo n. 416378/2024;
 14. Immobile denominato Villa Susca sito in Viale Aldo Moro n.181 Comune di Monopoli (BA) (Fg.35 P.Ila 53 Sub 3-11-12 e P.Ila 1541 sub 1 e P.Ile 58-541-545 1 126), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot n.10515 del 30/08/2024, acquisita al protocollo n. 423491/2024;
 15. Immobile denominato Palazzo D'amore sito in Via Antonio Galateo n. 61 Comune di Lecce (Le) (Fg 259 P.Ila 2076 Sub 6) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le per le Province Brindisi, Lecce e Taranto prot.n. 14658 del 02/09/2024 acquisito con prt.n. 425325/2024;
 16. Immobile denominato Palazzo delle Statue sito in Piazza Italia n.6 Comune di Foggia (Fg) (Fg 96 P.Ila 182 Sub 9), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot n. 10577 del 16/09/2024 acquisita al protocollo n.445520. /2024;
 17. Immobile denominato Masseria Martano in Contrada Martano snc Comune di Ostuni (BR) (Fig 48 p.Ila 194 Subb 1-2-3), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le per le Province Brindisi, Lecce e Taranto prot.n. 11863 del 20/09/2024, acquisita al protocollo n. 456882/2024;
 18. Immobile denominato Palazzo Tafuri già Personé sito presso Corte dei Cicala n. 6b Comune di Lecce (Le)(Fig 259 P.Ila 1627 Sub 7), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le per le Province Brindisi, Lecce e Taranto prot.n.15816 del 23/09/2024, acquisita al protocollo n. 458227/2024;
 19. Immobile denominato Castello Protonobilissimo oggi Risolo porzione sito in Piazza del Popolo comune di Specchia (Le) (Fig. 15 P.Ila 685 Sub 81 e P.Ila 678 Sub 1), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le per le Province Brindisi, Lecce e Taranto prot.n. 15685 del 20/09/2024, acquisita al protocollo n. 458213/2024;
 20. Ex stazione ferroviaria di Modugno Campagna sita in Via Michelangelo Buonarroti Comune di Modugno (Ba) (Fig 25 P.Ila 2111 Sub 1 e p.Ila 2113 Sub 2), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot n.11904 del 23/09/2024, acquisita al protocollo n. 458480/2024;
 21. Immobile sito in via Forno Sant'Orsola n. 7 Comune di Molfetta (Ba) (Fg 55 P.Ila 1921 Sub 21), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot n.11537 del 24/09/2024, acquisita al protocollo n. 460537/2024;
 22. Immobile denominato Ex Istituto Margherita porzione sito in Via Palmieri n. 41 Comune di Lecce (Le), (Fig 259 P.Ila 693 Sub 4)), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le per le Province Brindisi, Lecce e Taranto prot.n. 15871 del 24/09/2024 , acquisita al protocollo n. 462067/2024;

23. Immobile denominato Palazzo De Castro già Caravaljos sito in Via Giovanni Tarantini n. 20 Comune di Lecce (Le) (Fg 190 P.IIa 235 Sub 4), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province Brindisi, Lecce e Taranto prot.n. 16024 del 25/09/2024, acquisita al protocollo n. 467536/2024;
24. Immobile denominato Ex Mattatoio Comunale sito alla Via Durazzo n. 20 Comune di Giovinazzo (Ba) (Fg 2 P.IIa 203 Sub 1), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot n.11804 del 30/09/2024, acquisita al protocollo n. 471507/2024;
25. Immobile sito in via Angiola n.5 Comune di Bari (Ba) (Fg 91 P.IIa 566 Sub 9), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot n. 11806 del 30/09/2024 , acquisita al protocollo n. 471527/2024;
26. Immobili siti in Via Monte Sabotino n.16 in Foggia (Fg 96 P.IIa 5468 Sub 38-39), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot n.11270 del 27/09/2024 acquisita al protocollo n. 471544/2024;
27. Immobile denominato Palazzo Aurisicchio sito in Via Martiri di Kindu n.96 Comune di Ostuni (Br) (Fg 222 P.IIa 4096 Sub 8), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province Brindisi, Lecce e Taranto prot.n. 16448 del 01/10/2024, acquisita al protocollo n. 475750/2024;
28. Immobile denominato Palazzo Cavalli sito nel Comune di Lucera (Fg) (Fg 29 P.IIa 196 Sub 24 -18-19 e28), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot n.11531 del 04/10/2024, acquisita al protocollo n. 483602/2024;
29. Immobile denominato Palazzo Marzano-Tafuri porzione Comune di Foggia (Fg).(Fg 96 P.IIa 916 Sub 2), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot n.11534 del 04/10/2024, acquisita al protocollo n. 483611/2024;
30. Immobile sito in via Monte San Michele n. 115-116, comune di Bari (Ba), (Fg 112 P.IIa 512 sub 1-2-3-4), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot n.12234 del 08/10/2024 , acquisita al protocollo n. 487435/2024;

Considerato che

Per tali immobili non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per attività di pubblico interesse regionale, pertanto, non appare opportuno esercitare sugli stessi il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 62 del Decreto Legislativo n. 42/2004.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso al fine di , ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e art 8 della D.G.R n.1161 del 07/08/2024 propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto delle comunicazioni di trasferimento dei beni in premessa segnalati, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 42/04, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi Lecce e Taranto;
2. di non esercitare il diritto di prelazione all'acquisto degli immobili medesimi, trattandosi di beni per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle suddette comunicazioni pervenute dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi Lecce e Taranto.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario E.Q. "Attività acquisite demanio e patrimonio e gestione adempimenti fiscali e tributari"

(Dott. Vito Giuseppe Pipino)

Vito Giuseppe
Pipino
15.10.2024
12:34:49
GMT+02:00

La Dirigente del "Servizio Amministrazione del Patrimonio"

(Ar. Anna Antonia De
Paola Domizio)
15.10.2024 14:29:44
GMT+02:00

La Dirigente della "Sezione Demanio e Patrimor
(Costanza Moreo)

COSTANZA MOREO
16.10.2024 12:52:54
GMT+02:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento "Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

 Angelosante
Albanese

Il VICE PRESIDENTE Raffaele Piemontese ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,
propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

 Raffaele Piemontese
17.10.2024 13:05:25
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2024, n. 1425

Annullamento parziale in autotutela della deliberazione di Giunta Regionale n. 1237 del 05/09/2022, ex art. 21 nonies della L. 241/1990

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- I Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, afferente la Sezione Demanio e Patrimonio, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato all'Agricoltura dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata;
2. Di annullare parzialmente in autotutela, ai sensi dell'art. 21 *nonies* della L. 241/1990, per tutte le ragioni esposte in narrativa, la propria deliberazione di Giunta regionale n. 1237 del 05/09/2022 di alienazione, ai sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. c) e art. 22 *sexies* della Legge Regionale n. 4/2013 e s.m.i., limitatamente alla parte riguardante il fabbricato denominato ex Masseria Ruggiano, identificato presso il NCEU al Fg 103 p.la 345, costituente parte del Lotto n. 3, in favore di Nicola Cesare Palma;
3. Di demandare al Dirigente del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ogni adempimento consequenziale anche in merito alla restituzione della somma di € 65.764,00 (sessantacinquemilasettecentosessantaquattro/00), in favore di Nicola Cesare Palma, pari alla quota di incidenza del fabbricato sul prezzo finale di aggiudicazione (circa 82%) di € 80.200,00.
4. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione integrale, con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione;
5. Di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR Puglia nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione;

6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, ai soggetti interessati.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Annullamento parziale in autotutela della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1237 del 05/09/2022, , ai sensi dell'art. 21 nonies L. 241/1990

Vista la Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– “*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*” con la quale sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;

Visto l'art. 22 *ter* co. 1 lett. c) della predetta L.R. 4/2013, ai sensi del quale è prevista la possibilità di alienare i beni della ex Riforma fondiaria con procedura di evidenza pubblica, se liberi.

Visto l'art. 22 *sexies* della predetta L.R. 4/2013, il quale stabilisce che i beni liberi o ritenuti nella disponibilità dell'Amministrazione sono alienati con procedura di evidenza pubblica, con offerte al rialzo sul prezzo a base d'asta e, per l'alienazione dei terreni agricoli, è comunque fatto salvo l'esercizio del diritto di prelazione agraria da parte dei proprietari confinanti;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Premesso che

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1209 del 22.07.2021 ha autorizzato l'indizione dell'asta pubblica e approvato l'Avviso di vendita di alcuni cespiti di proprietà regionale;
- con D.D. n. 997 del 30.07.2021 è stato indetto il pubblico incanto a mezzo di asta pubblica ai sensi 22 *ter*, comma 1, lett. c) della L.R. n. 4/2013 e s.m.i.;
- tra gli immobili per i quali la Giunta regionale ha autorizzato l'alienazione vi è il cespite sito in agro di Melendugno, località “Ruggiano - Pagliarone”, in catasto al Fg. 103, p.lle 40, 43, 345 e costituente il Lotto n. 3, riportato in catasto del Comune di Melendugno, con i seguenti identificativi:

Catasto Terreni

Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Reddito Dominicale	Reddito Agrario
				Ha	Are	Ca		
103	40	Seminativo	3	0	16	04	€ 4,56	€ 3,73
103	43	Seminativo	1	0	24	24	€ 12,52	€ 7,51
103	345	Ente urbano		0	00	00		
Totale Superficie				00	40	28	€ 17,08	€ 11,24

Catasto fabbricati

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Consistenza	Sup. cat.	Rendita
103	345		F/2				

- in data 28/10/2021, presso la sede del Servizio Amministrazione beni del demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria si è proceduto alla seduta dell'asta pubblica per l'alienazione degli immobili regionali di cui al predetto avviso pubblico;
- con determinazione n. 141 del 16/03/2022, la dirigente della Sezione ha preso atto degli esiti della procedura di evidenza pubblica esperita per l'alienazione dei beni immobili di cui alla determinazione dirigenziale n. 997 del 20.07.2021 e ha aggiudicato definitivamente i cespiti regionali, tra cui il lotto n. 3, in agro di Melendugno, località "Ruggiano - Pagliarone", in catasto al Fg. 103 p. lle 40, 43, 345, in favore di *Alessandro Scardia*, al prezzo di definitiva aggiudicazione pari ad € 80.200,00 (ottantamiladuecento/00);

Atteso che

- Il comma 2 dell'articolo 22 *sexies* della L.R. n. 4/2013 e s.m.i. dispone che per l'alienazione dei terreni agricoli è comunque fatto salvo l'esercizio del diritto di prelazione agraria da parte dei proprietari confinanti;
- con verbale di sopralluogo del 19.02.2019, è stata accertata l'esatta consistenza dell'immobile e, ai sensi dell'art. 22 *sexies*, comma 3 della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i., il prezzo di stima è stato quantificato complessivamente in € 32.378,35 (trentaduemilatrecentosettantotto/35), come di seguito specificato:

Valore di stima del fabbricato	€ 26.397,52
Valore di stima del terreno	€ 5.780,83
Spese di istruttoria	€ 200,00
Totale	€ 32.378,35

- il Collegio di Verifica, con verbale del 19/07/2021, prot. n. 13011 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo del immobile così come determinato;
- il prezzo del predetto bene di cui al lotto n. 3, come da relazione di stima approvata dal Collegio di Verifica il 19/07/2021, è stato determinato con *"la metodologia stabilita dall'art. 22 quinquies, lett. a) della L.R. 4/2013 e s.m.i., mentre per il fabbricato diruto (ex Masseria Ruggiano), pur essendo un rudere non è stato possibile stimarlo secondo il criterio dell'incidenza sul terreno <art. 22 quinquies, lett. c> poiché privo di rendita catastale, bensì secondo quanto stabilito dall'art. 22 quinquies, lett. b) ritenendolo quindi, fabbricato del tipo rurale funzionale alla conduzione dei terreni agricoli"* e, pertanto, l'aggiudicazione definitiva era condizionata all'esercizio del diritto di prelazione agraria da parte del proprietario del terreno confinante ai sensi all'art. 22 *sexies*, comma 2;
- Con nota AOO_108/0005153 del 01/04/2022, è stata comunicata a Nicola Cesare Palma l'avvenuta aggiudicazione del predio consentendogli la possibilità di esercitare il diritto di prelazione di cui all'art. 22 *sexies* comma 2 L.R. 4/13 e s.m.i. e all'art. 8 della L 590/65, in qualità di proprietario del fondo confinate del lotto n. 3;
- Con nota AOO_108/0005238 del 01/04/2022, è stata comunicata a Giorgio Conoci l'avvenuta aggiudicazione del predio consentendogli la possibilità di esercitare il diritto di prelazione di cui

all'art. 22 *sexies* comma 2 L.R. 4/'13 e s.m.i. e all'art. 8 della L. 590/65, in qualità di proprietario del fondo confinante del lotto n. 3;

- Con D.G.R. 1237 del 05/09/2022 si autorizzava la vendita dell'immobile in favore del prelatario Nicola Cesare Palma, avendo solo quest'ultimo comunicato di voler esercitare il diritto di prelazione, dichiarando di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 8 della L. 590/'65 e versando il prezzo di aggiudicazione, pari ad € 80.200,00, a mezzo del sistema elettronico dei pagamenti pagoPA della Regione Puglia, in uno al pagamento delle indennità di occupazione di € 2.236,50 (di cui € 1.848,00 per il fabbricato ed € 388,50 per il terreno), in particolare tramite il versamento dei seguenti importi:
 - a) € 7.000,00, a titolo di cauzione, il 11/10/2021;
 - b) € 6.650,00, a titolo di acconto, il 13/02/2020;
 - c) € 68.786,50, a titolo di residuo e pagamento indennità di occupazione, il 24/06/2022;

Considerato che:

- il sig. Alessandro Scardia, primo aggiudicatario dell'asta pubblica di vendita dell'immobile, con istanza del 04/03/2024, integrata da successiva istanza prot. 0143937 del 21/03/2024, presentata all'esito di accesso documentale, chiedeva a questa Amministrazione di "*annullare d'ufficio o comunque revocare la deliberazione della Giunta Regionale n. 1237 del 5/9/2022*" ritenendo il bene, di cui al Lotto n. 3, non suscettibile di prelazione agraria ai sensi all'art. 8 Legge 590/1965 ed art. 22 *sexies*, co. 2, L.R. 4/2013, in quanto ritenuto privo della funzione di pertinenza strumentale rispetto all'area circostante, e ritenendo doversi escludere il prelatario Nicola Cesare Palma per difetto dei requisiti soggettivi;
- con nota prot. 151894 del 26/03/2024, indirizzata al sig. Alessandro Scardia ed al contro interessato Nicola Cesare Palma, si comunicava l'avvio del procedimento amministrativo a seguito della su indicata istanza di parte;
- le parti interessate presentavano memorie scritte ai sensi dell'art. 10 L. 241/1990; in particolare, il sig. Scardia, con memoria prot. 175298 del 09/04/2024, ed il sig. Palma, con memoria prot. 187639 del 16/04/2024;
- a fronte delle memorie pervenute ed a seguito dei controlli effettuati, questa Amministrazione, con nota prot. 200352 del 24/04/2024, comunicava alle parti interessate di dover procedere, ai sensi dell'art. 21 nonies L. 241/1990, ad annullare in autotutela la DGR 1237 del 05/09/2022 limitatamente alla parte riguardante il fabbricato di cui al foglio 103, p.lla 345; riservandosi, altresì, di procedere all'annullamento in autotutela anche per i beni di cui al foglio 103, p.lle 40 e 43, in caso di mancata produzione da parte del sig. Nicola Cesare Palma di apposita dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti per l'esercizio del diritto di prelazione ai sensi dell'art. 8 L. 590/65 e art. 7 Legge 817/1971, corredata da idonea documentazione probatoria;
- le parti interessate presentavano osservazioni scritte ai sensi dell'art. 10bis L. 241/1990; in particolare, il sig. Scardia presentava osservazioni acquisite al prot. 208893 del 02/05/2024, e successive integrazioni acquisite al prot. 213369 del 06/05/2023, e il sig. Palma presentava osservazioni acquisite al prot. 213388 del 06/05/2024;

Accertato che:

- il fabbricato denominato ex Masseria Ruggiano, identificato presso il NCEU al Fg 103 plla 345, sulla base dei dati raccolti dal Servizio "Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria", e di quanto riportato nel Certificato di Destinazione Urbanistica (rilasciato dal Comune di Melendugno in data 09/01/2024) risulta tipizzato come "Zona A3 – nuclei antichi e/o edifici d'interesse storico e/o ambientale e relative aree di pertinenza" e, quindi, privo di destinazione agricola, non è suscettibile di prelazione agraria in favore dei confinanti ai sensi all'art. 22 *sexies* co. 2 L.R. 4/2013, a differenza dei terreni di cui al foglio 103, p.lle 40 e 43 tipizzati come "zona E1 – Agricola";
- il sig. Nicola Cesare Palma, sulla base della documentazione acquisita dal su menzionato Servizio, risulta aver esercitato tempestivamente il diritto di prelazione a mezzo nota del 01/04/2022 acquisita al prot. 5611 del 11/04/2022 e, a seguito di nota chiarimenti di questa Amministrazione del 06/05/2022 prot. 6882, risulta aver fornito dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per l'esercizio del diritto di prelazione nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, acquisita al prot. 7539 del 13/05/2022; tale dichiarazione è stata rinnovata dal sig. Nicola Cesare Palma in allegato alle osservazioni acquisite al prot. 213388 del 06/05/2024;

Verificata, pertanto, nel caso di specie, la violazione dell'art. 22 *sexies*, comma 2, della L.R. n. 4/2013 e dell'art. 8 della L. 590/65 limitatamente al fabbricato denominato ex Masseria Ruggiano, identificato presso il NCEU al Fg 103 plla 345;

Richiamato l'art. 21 nonies della L n. 241/90 secondo cui *"Il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'articolo 21-octies, esclusi i casi di cui al medesimo articolo 21-octies, comma 2, può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a dodici mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20, e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge. Rimangono ferme le responsabilità connesse all'adozione e al mancato annullamento del provvedimento illegittimo"*;

Evidenziato che:

- la scelta di agire in autotutela è espressione del potere discrezionale riconosciuto dall'ordinamento in capo alla Pubblica Amministrazione, che può essere esercitato anche mediante il ricorso all'annullamento d'ufficio, e costituisce applicazione del principio di uguaglianza nonché di buon andamento quale principio applicabile da un lato all'organizzazione, dall'altro all'attività che la orienta al raggiungimento del suo fine primario, ossia l'interesse pubblico perseguito;
- il termine per l'esercizio del potere di autotutela decorre dalla effettiva conoscenza dei profili di illegittimità dell'atto, nel caso di specie dal 09/01/2024, data di rilascio del certificato di destinazione urbanistica dal quale risulta che il fabbricato denominato ex Masseria Ruggiano, identificato presso il NCEU al Fg. 103 p.lla 345, secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Melendugno in data 09/01/2024, è tipizzato come "Zona A3 – nuclei antichi e/o edifici d'interesse storico e/o ambientale e relative aree di

pertinenza” e, quindi, privo di destinazione agricola;

Accertata quindi:

- la necessità di garantire la regolarità formale del procedimento di alienazione ai sensi dell’art. 22 *ter*, comma 1 lett. c) e 22 *sexies*, comma 2 della L. r. n. 4/2013 e s.m.i., conformemente ai principi di legalità amministrativa, ai fini del perseguimento dell’interesse pubblico di imparzialità e trasparenza;
- l’assenza di lesioni di posizioni giuridiche qualificate e consolidate derivanti dal provvedimento di annullamento d’ufficio ai sensi dell’art. 21 *nonies* L 241/1990, atteso che non è ancora intervenuta la stipula dell’atto di compravendita anche perché non è ancora pervenuto l’esito della verifica di interesse culturale da parte del MIBACT richiesta con nota prot. 10280 del 20/07/2022;

Tenuto conto che:

- il valore di stima del fabbricato è pari ad € 26.397,52, corrispondente all’82% del valore totale del lotto n. 3 pari ad € 32.378,35;
- che il sig. Nicola Cesare Palma, per l’esercizio del diritto di prelazione dell’intero lotto, ha corrisposto il prezzo di aggiudicazione pari ad €. 80.200,00, oltre ad indennità di occupazione, e che il valore di aggiudicazione del fabbricato è pari ad € 65.764,00 (corrispondente all’82% del prezzo totale di aggiudicazione).

Ritenuto, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di procedere all’annullamento parziale in autotutela, ai sensi dell’art. 21 *nonies* della L. n. 241/1990 della propria deliberazione di Giunta regionale n. 1237 del 05/09/2022 nella parte in cui autorizza la vendita, ai sensi degli art. 22 *ter*, comma 1, lett. c) e art. 22 *sexies* della Legge Regionale n. 4/2013 e s.m.i., del fabbricato denominato ex Masseria Ruggiano, identificato presso il NCEU al Fg 103 plla 345, costituente parte del Lotto n. 3, in favore di Nicola Cesare Palma.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere:

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L’impatto di genere stimato risulta:
X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si da atto che l'importo da restituire, pari ad € 65.764,00, è stato incassato a mezzo pago PA del 24/06/2022 n. 1119336, a seguito del pagamento di € 68.786,50 ripartito come segue:

- € 60.000,00 sul capitolo 4091050 "entrate provenienti dall'alienazione dei beni immobili in attuazione all'art. 11 L. 386/76"
- € 6.550,00 sul capitolo 2057960 "entrate derivanti da annualità ordinaria di ammortamento, o per riscatto anticipato L. 386/76"
- € 2.236,50 sul capitolo 4091100 "introiti diversi provenienti da vendite o recuperi di anticipazioni L. 386/76"

E che alla restituzione dei su indicati € 65.764,00 si procederà tramite impegno di spesa sul capitolo U0003861 "rimborso di entrate e proventi diversi erroneamente riscossi. S.O. – Rimborsi di parte corrente a famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso".

Tutto ciò premesso, al fine di annullare parzialmente in autotutela la DGR 1237 del 05/09/2022, ai sensi dell'art. 4,co. della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata;
2. Di annullare parzialmente in autotutela, ai sensi dell'art. 21 *nonies* della L 241/1990, per tutte le ragioni esposte in narrativa, la propria deliberazione di Giunta regionale n. 1237 del 05/09/2022 di alienazione, ai sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. c) e art. 22 *sexies* della Legge Regionale n. 4/2013 e s.m.i., limitatamente alla parte riguardante il fabbricato denominato ex Masseria Ruggiano, identificato presso il NCEU al Fg 103 p.la 345, costituente parte del Lotto n. 3, in favore di Nicola Cesare Palma;
3. Di demandare al Dirigente del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ogni adempimento consequenziale anche in merito alla restituzione della somma di € 65.764,00 (sessantacinquemilasettecentosessantaquattro/00), in favore di Nicola Cesare Palma, pari alla quota di incidenza del fabbricato sul prezzo finale di aggiudicazione (circa 82%) di € 80.200,00.
4. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione integrale, con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione;
5. Di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR Puglia nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, ai soggetti interessati.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a*) ad *e*) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q.

"Gestione Amministrativa dei beni ex Ersap ubicati
nelle province di Bari e Lecce"
(Francesco Giampetruzzi)



Francesco
Giampetruzzi
09.10.2024 09:13:54
GMT+02:00

Il responsabile E.Q. Raccordo delle Strutture Provinciali
(Sergio Rotondo)

 sergio rotondo
09.10.2024 09:17:09
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim del Servizio
Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

 Francesco Capurso
09.10.2024 10:01:32
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

 COSTANZA MOREO
09.10.2024 13:46:51
GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

Albanese
Angelosante
09.10.2024
13:52:20
UTC



L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

 Donato Pentassuglia
10.10.2024 14:01:06
GMT+02:00

Dalla pagina successiva seguono gli allegati:
Allegato A dati del beneficiario della DGR 1237 del 05/09/2022.

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/10/2024 11:58
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2024	54	10.10.2024

ANNULLAMENTO PARZIALE IN AUTOTUTELA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1237 DEL
05/09/2022, EX ART. 21 NONIES DELLA L. 241/1990

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/10/2024 12:50
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/05/2023 al 20/05/2028
InfoCertemre Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2024, n. 1426

Franchigia contratto di assicurazione per danni provocati da fauna selvatica. Applicazione quota vincolata del risultato avanzo di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del Decreto Legislativo 118/2011, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30.03.2001;
- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, Dott. Donato PENTASSUGLIA, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele PIEMONTESE, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'articolo 79 comma 5 della L.R. 28/2001, e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di applicare nel corrente esercizio finanziario la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 42, comma 8 e seguenti del D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche intervenute (ss.mm.ii.), derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E1012010 e non impegnate negli esercizi precedenti, per ottemperare alla corresponsione della franchigia prevista dal contratto assicurativo in essere con l'Allianz Viva S.p.A.;
2. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024/2026, approvato con L.R. 33/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella sezione copertura finanziaria;
3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del Bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii.;

4. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1, di cui all'articolo 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.), parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
5. di autorizzare il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali ad adottare i conseguenti provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
6. di demandare al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

Il Segretario della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: franchigia contratto di assicurazione per danni provocati da fauna selvatica. Applicazione quota vincolata del risultato avanzo di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa.

Le vigenti normative comunitarie e nazionali attribuiscono competenze alla Regione in materia di fauna selvatica e di regolamentazione dell'attività venatoria nei suoi aspetti gestionali, autorizzativi e ispettivi. In particolare, la legge n. 968/1977 (Principi generali e disposizioni per la protezione e la tutela della fauna e la disciplina della caccia) stabilisce che la fauna selvatica, appartenente a determinate specie protette, è patrimonio indisponibile dello Stato, è tutelata nell'interesse della comunità nazionale e che le relative funzioni normative e amministrative sono assegnate alle Regioni, anche in virtù dell'articolo 117 della Costituzione della Repubblica italiana. La legge n. 157/1992 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) attribuisce alle Regioni a statuto ordinario l'emanazione delle norme relative alla gestione ed alla tutela di tutte le specie della fauna selvatica (articolo 1) ed affida alle medesime una serie di funzioni amministrative di programmazione e di coordinamento ai fini della pianificazione faunistico-venatoria, con compiti di orientamento, di controllo e sostitutivi previsti dalla presente legge e dagli statuti regionali. La L.R. n. 59/2017 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio) all'articolo 3 (Esercizio delle funzioni amministrative) stabilisce: "1. La Regione Puglia esercita le funzioni di legislazione, regolamentazione, programmazione e coordinamento, ai fini della pianificazione faunistico-venatoria, nonché funzioni di controllo e sostitutive nelle materie di cui alla presente legge. 2. Le funzioni amministrative gestionali in materia di caccia e di protezione della fauna di cui alla presente legge, ivi compresi la vigilanza, il controllo delle relative attività nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative spettano alla Regione Puglia, che istituisce, per esercitarle, appositi uffici, articolandosi anche mediante strutture tecnico-faunistiche territoriali. 3. La Regione Puglia può avvalersi delle province e della Città metropolitana di Bari e/o degli ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), mediante forme di avvalimento e convenzione. 4. Le funzioni in materia di vigilanza sono esercitate dalla competente struttura organizzativa regionale di cui alla legge regionale 28 dicembre 2015, n. 37 (Istituzione della Sezione regionale di vigilanza della Regione Puglia)".

Ai fini del risarcimento dei danni cagionati da fauna selvatica, muovendo dai parametri normativi su indicati, il più recente e consolidato orientamento giurisprudenziale afferma la responsabilità della Regione in base al criterio di imputazione stabilito dall'articolo 2052 del codice civile (c.c.), restando salva solo la dimostrazione del caso fortuito. Secondo, infatti, la sentenza della Corte di Cassazione, III Sezione Civile, 20.04.2020 n. 7969 nell'azione di risarcimento del danno cagionato da fauna selvatica a norma dell'articolo 2052 c.c. la legittimazione passiva spetta in via esclusiva alla Regione, in quanto titolare della competenza normativa in materia di patrimonio faunistico, nonché delle funzioni amministrative di programmazione, coordinamento e di controllo delle attività di tutela e gestione della fauna selvatica, anche se eventualmente svolte – per delega o in base a poteri di cui direttamente titolare – da altri Enti. La Regione può rivalersi (anche mediante chiamata in causa nello stesso giudizio promosso dal danneggiato) nei confronti degli altri Enti ai quali sarebbe in concreto spettata, nell'esercizio di funzioni proprie o delegate, l'adozione delle misure che avrebbero dovuto impedire il danno. Chiariscono i supremi Giudici che "poiché la proprietà pubblica delle specie protette è in sostanza disposta in funzione della tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, che avviene anche attraverso la tutela e la gestione di dette specie, mediante l'attribuzione alle Regioni di specifiche competenze normative e amministrative, nonché di indirizzo, coordinamento e controllo (non escluso il potere di sostituzione) sugli enti minori titolari di più circoscritte funzioni amministrative, proprie o delegate, si determina una situazione che è equiparabile (nell'ambito del diritto pubblico) a quella della "utilizzazione" degli animali da parte di un soggetto diverso dal loro proprietario, ai fini dell'articolo 2052 c.c.: la funzione di tutela, gestione e controllo del patrimonio faunistico appartenente alle specie protette operata dalle Regioni costituisce nella sostanza una "utilizzazione", in senso pubblicistico, di tale patrimonio, di cui è formalmente titolare lo Stato, al fine di trarne una utilità collettiva pubblica per l'ambiente e l'ecosistema. Ciò, nell'ottica della stessa previsione legislativa di una proprietà pubblica, evidentemente funzionalizzata ad interessi e utilità collettive, comporta, ad avviso della Corte, l'applicabilità della disposizione di cui all'articolo 2052 c.c., nella parte in cui attribuisce la responsabilità per i danni causati dagli animali al soggetto (in tal caso pubblico) che "se ne serve", salvo che questi provi il caso fortuito. Tale soggetto, in base alle disposizioni dell'ordinamento in precedenza richiamate, va individuato certamente, ed esclusivamente, nelle Regioni, dal momento che sono le Regioni gli enti territoriali cui spetta, in materia, non solo la funzione normativa, ma anche le funzioni amministrative di programmazione, coordinamento, controllo delle attività eventualmente svolte (per delega o in base a poteri di cui sono direttamente titolari) da altri enti, ivi inclusi i poteri sostitutivi, per i casi di eventuali omissioni". Secondo la Corte di Cassazione, III

Sezione Civile, ordinanza 9.04.2021 n. 9469, i danni cagionati dalla fauna selvatica sono risarcibili dalla Pubblica Amministrazione (P.A.) a norma dell'articolo 2052 c.c. giacché, da un lato, il criterio di imputazione della responsabilità previsto da tale disposizione si fonda non sul dovere di custodia, ma sulla proprietà o, comunque, sull'utilizzazione dell'animale e, dall'altro, le specie selvatiche protette ai sensi della legge 157/1992, rientrano nel patrimonio indisponibile dello Stato e sono affidate alla cura e alla gestione di soggetti pubblici in funzione della tutela generale dell'ambiente e dell'ecosistema.

Nell'azione di risarcimento del danno cagionato da fauna selvatica la legittimazione passiva spetta alla Regione, in quanto titolare della competenza normativa in materia di patrimonio faunistico, nonché delle funzioni amministrative di programmazione, coordinamento, e di controllo delle attività di tutela e gestione della fauna selvatica, anche se eventualmente svolte, per delega o in base a poteri di cui direttamente titolari, da altri enti: potendo la Regione rivalersi (anche mediante chiamata in causa nello stesso giudizio promosso dal danneggiato) nei confronti degli enti ai quali sarebbe in concreto spettata, nell'esercizio di funzioni proprie o delegate, l'adozione delle misure che avrebbero dovute impedire il danno.

Dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi la Regione Puglia ha una polizza assicurativa con l'Allianz Viva S.p.A. per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.), che la tutela in caso di danni causati dalla fauna selvatica per i quali l'Amministrazione sia direttamente o indirettamente ritenuta responsabile. Detta polizza prevede una franchigia contrattuale di € 2.000,00 per sinistro e che "alla scadenza di ogni annualità o minor durata contrattuale, la Società comunicherà al Contraente gli importi anticipati per scoperti e/o franchigie ed il Contraente si impegna a provvedere al pagamento di quanto dovuto a titolo di rimborso entro 60 giorni dalla relativa richiesta, in un'unica soluzione".

Decorsa la prima annualità contrattuale, l'Allianz Viva S.p.A. ha richiesto a titolo di relativa franchigia contrattuale l'importo anticipato di € 226.480,00.

Occorre anche per le prossime due annualità provvedere alla copertura finanziaria per detto adempimento contrattuale. Si stima che le franchigie ad anno potrebbero avere un importo di €250.000,00.

Tali spese possono rientrare tra quelle contemplate dall'articolo 51 (Riparto dei proventi delle tasse regionali), comma 3, lettera a) della L.R. 59/2017 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio).

A fine di una corretta classificazione del piano dei conti della spesa utilizzabile per la predetta finalità, è necessario istituire un nuovo capitolo di spesa, collegato al capitolo di entrata E1012010 "Tasse regionali per l'esercizio venatorio e per le concessioni regionali rivenienti da aziende faunistico-venatorie, aziende agriturismo-venatorie, centri privati di riproduzione di fauna selvatica allo stato naturale, centri privati di riproduzione".

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sia necessario assicurare il puntuale adempimento del contratto assicurativo in essere con l'Allianz Viva S.p.A. per i danni causati dalla fauna selvatica per i quali l'Amministrazione sia direttamente o indirettamente ritenuta responsabile, in particolare individuando le somme necessarie a far fronte alla corresponsione della franchigia prevista dalla polizza.

Pertanto, occorre applicare nel corrente esercizio finanziario la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 42, comma 8 e seguenti, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E1012010 e non impegnate negli esercizi precedenti, per un importo complessivo di € 750.000,00, da destinare al nuovo capitolo di spesa per ottemperare alla corresponsione della franchigia prevista dal contratto assicurativo in essere con l'Allianz Viva S.p.A.

Risulta, altresì, necessario autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024/2026, approvato con L.R. 38/2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella Sezione copertura finanziaria

Per quanto esposto in precedenza, visto anche:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'articolo 42 comma 8 e l'articolo 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la L. R. n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la L. R. n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e

pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 di “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”;

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi dell’articolo 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011, derivante dall’applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell’articolo 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011, corrispondente alla somma di € 750.000,00, derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E1012010 e non impegnate negli esercizi precedenti, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E1012010

BILANCIO AUTONOMO

CRA: 14.03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
CNI U_____	ART. 51, COMMA 3, LETTERA A) DELLA L.R. N. 59/2017. SPESE PER DANNI NON ALTRIMENTI RISARCIBILI PER DANNI PROVOCATI DA FAUNA SELVATICA.	16.2.1	U.1.10.05.02.000

APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO

CRA	CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024	
				COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 750.000,00	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	- € 750.000,00
14.03	CNI U_____	ART. 51, COMMA 3, LETTERA A) DELLA L.R. N. 59/2017. SPESE PER DANNI NON ALTRIMENTI RISARCIBILI PER DANNI PROVOCATI DA FAUNA SELVATICA.	16.2.1	U.1.10.05.02.000	+ € 750.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi atti di impegno provvederà il dirigente della Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'adempimento contrattuale sopra esposto, ai sensi dell'articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. di applicare nel corrente esercizio finanziario la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 42, comma 8 e seguenti del D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche intervenute (ss.mm.ii.), derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E1012010 e non impegnate negli esercizi precedenti, per ottemperare alla corresponsione della franchigia prevista dal contratto assicurativo in essere con l'Allianz Viva S.p.A.;
2. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024/2026, approvato con L.R. 33/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella sezione copertura finanziaria;
3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del Bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii.;

4. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1, di cui all'articolo 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.), parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
5. di autorizzare il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali ad adottare i conseguenti provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
6. di demandare al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottate con D. G. R. 23 luglio 2019 n. 1374.

Il funzionario responsabile dell'incarico di e.q. "controversie in materia faunistica":

avv. Daniele CLEMENTE



Daniele
Clemente
14.10.2024
13:13:43
GMT+02:00

Il dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":

Dott. Domenico CAMPANILE



Domenico
Campanile
14.10.2024
13:20:29
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE



GIANLUCA
NARDONE
14.10.2024
12:35:41
GMT+01:00

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele PIEMONTESE, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Dott. Donato PENTASSUGLIA

 Donato
Pentassuglia
15.10.2024
09:45:25
GMT+02:00

Avv. Raffaele PIEMONTESE

 Raffaele Piemontese
15.10.2024 15:51:08
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'articolo 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da

 **NICOLA PALADINO**

C = IT

Dalla pagina successiva segue l'Allegato A (allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011), le cui pagine sono numerate in modo consecutivo.



ALLEGATO A

(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)

Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	16 Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca				
	Programma 2 Caccia e pesca				
	Titolo 1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 750.000,00 € 750.000,00		
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
	Programma 1 Fondo di riserva				
	Titolo 1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 750.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 750.000,00 € 750.000,00	€ 750.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 750.000,00 € 750.000,00	€ 750.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>					
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>					
<i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i>					
TITOLO			€ 750.000,00		
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 750.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 750.000,00		

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Dott. Domenico CAMPANILE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	135	15.10.2024

FRANCHIGIA CONTRATTO DI ASSICURAZIONE PER DANNI PROVOCATI DA FAUNA SELVATICA. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011, PREVIA ISTITUZIONE DI UN NUOVO CAPITOLO DI SPESA.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Firmato digitalmente da
Di **NICOLA PALADINO**
DR. NICO C = IT INO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2024, n. 1427

Corresponsione sorte capitale sentenza condanna regionale per danni provocati da fauna selvatica (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30.03.2001;
- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, Dott. Donato PENTASSUGLIA

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 delle linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'articolo 79 comma 5 della L.R. 28/2001, e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione relative al Fondo contenzioso ai sensi di quanto prevede l'articolo 42 del D.Lgs. n. 118/2011;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;
4. di approvare l'allegato A (allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" alla tesoreria regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
5. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

6. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

Il Segretario della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: corresponsione sorte capitale sentenza condanna regionale per danni provocati da fauna selvatica (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lettera a) dell'articolo citato, la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'articolo 73 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

Nel caso di specie, al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118) la legittimità di debito fuori bilancio derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Lucera n. 144/2024 (di condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica) veniva sottoposto all'esame del Consiglio Regionale in data 11.09.2024 il disegno di legge (d.d.l.) n. 176 del 09.09.2024 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 14349).

Spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione del citato d.d.l. assegnato al Consiglio Regionale dall'articolo 73 comma 4 d.lgs. 118/2011, interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tale atto amministrativo.

La mancata espressa approvazione da parte del Consiglio, però, non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della sezione regionale Bilancio e Ragioneria, che si esprimeva su un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nel d.d.l. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita in sentenza (ammontante ad € 12.310,00).

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sia necessario al fine di consentire l'impegno, la liquidazione ed il pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione del citato provvedimento giudiziale esecutivo (specificatamente per la sorte capitale) procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 relativamente all'iscrizione di spesa della

complessiva somma di € 12.310,00 al bilancio pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previa applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione al 31.12.2023 relative al Fondo contenzioso.

Per quanto esposto in precedenza, visto anche:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009”;
- l’articolo 42 comma 8 e l’articolo 51 del D.lgs. n. 118/2011;
- la L. R. n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;
- la L. R. n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 di “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in

modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs.118/2011, derivante dall'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione relative al Fondo contenzioso, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 118 del 2011, come di seguito indicato

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2024 Cassa
APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DA ACCANTONAMENTO AL FONDO CONTENZIOSO					€ 12.310,00	
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	1.10.01.01		- € 12.310,00
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	€ 12.310,00	€ 12.310,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della sezione regionale Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente variazione di bilancio.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'adempimento contrattuale sopra esposto, ai sensi dell'articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione relative al Fondo contenzioso ai sensi di quanto prevede l'articolo 42 del D.Lgs. n. 118/2011;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e

al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;

4. di approvare l'allegato A (allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" alla tesoreria regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

5. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

6. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottate con D. G. R. 23 luglio 2019 n. 1374.

Il funzionario responsabile dell'incarico di e.q. "controversie in materia faunistica":

avv. Daniele CLEMENTE



Daniele Clemente
14.10.2024 12:48:16
GMT+02:00

Il dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":

Dott. Domenico CAMPANILE



Domenico
Campanile
14.10.2024
13:22:12
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE



GIANLUCA
NARDONE
14.10.2024
12:36:19
GMT+01:00

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Dott. Donato PENTASSUGLIA



Donato
Pentassuglia
15.10.2024
09:42:26
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'articolo 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT

Cod. CIFRA FOR/DEL/2024/00136

corresponsione sorte capitale sentenza condanna regionale per danni provocati da fauna selvatica (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D. Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D. Lgs. 118/11

ALLEGATO A

(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)

Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	2	Fondi e accantonamenti			
	0				
	Programma	1 Fondo di riserva		0,00	
	Titolo	1 Spese correnti		0,00	
				0,00	
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa		€12.310,00	
MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
	1				
	Programma	1 Altri Servizi Generali		0,00	0,00
	Titolo	1 Spese correnti		0,00	0,00
				0,00	0,00
		residui presunti			
		previsione di competenza		€12.310,00	
		previsione di cassa		€12.310,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				0,00	0,00
		residui presunti		0,00	
		previsione di competenza		€12.310,00	
		previsione di cassa		€12.310,00	€12.310,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				0,00	0,00
		residui presunti		0,00	
		previsione di competenza		€12.310,00	
		previsione di cassa		€12.310,00	€12.310,00

Cod. CIFRA FOR/DEL/2024/00136

corresponsione sorte capitale sentenza condanna regionale per danni provocati da fauna selvatica (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D. Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>					
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>					
<i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i>					
TITOLO				€12.310,00	
Tipologia					
			residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TOTALE TITOLO			residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				€12.310,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				€12.310,00	

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile
14.10.2024 13:20:59
GMT+02:00





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	136	15.10.2024

CORRESPONSIONE SORTE CAPITALE SENTENZA CONDANNA REGIONALE PER DANNI PROVOCATI DA FAUNA SELVATICA (DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO EX ARTICOLO 73 COMMA 4 D.LGS. 118/11).
APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-26 AI SENSI DEL D.LGS. 118/11

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2024, n. 1428

Rafforzamento delle misure previste dalla Missione 5 Componente 1 Investimento 1.4 Sistema Duale del PNRR. Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Formazione, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Formazione di provvedere a tutti i conseguenti atti ed adempimenti;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Rafforzamento delle misure previste dalla Missione 5 Componente 1 Investimento 1.4 Sistema Duale del PNRR. Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024.

La Regione Puglia intende effettuare, attraverso l'utilizzo delle risorse PNRR (in via prioritaria), integrato con quelle trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il potenziamento del sistema dell'offerta formativa territoriale in modalità duale.

La Regione, infatti, in coerenza con le indicazioni ministeriali e all'interno del PNRR Intervento M5C1 - 15 - Investimento 3 - "Rafforzamento del sistema duale" (già Missione M5, Componente C1 – Tipologia "Investimento", Intervento 1.4 "Sistema Duale"), promuove l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, finanziando percorsi formativi in modalità duale. La finalità è quella di investire sul miglioramento dell'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'istruzione e formazione, introducendo modalità di apprendimento in "duale", ovvero di un approccio alla didattica fondato su esperienze formative pratiche (impresa formativa simulata, alternanza "rafforzata" e apprendistato di primo livello ex art. 43 D.Lgs. n. 81/2015). L'investimento "Sistema Duale" tende quindi a ridurre il *mismatch* tra competenze in uscita, acquisite in percorsi di formazione e istruzione tecnica, ed esigenze delle imprese; concetto sottolineato dal Piano Nazionale Nuove Competenze, che delinea il quadro pedagogico all'interno del quale costruire gli interventi finanziati dal PNRR: la personalizzazione dei percorsi, l'approccio esperienziale e induttivo all'apprendimento, la presa in carico degli aspetti motivazionali, lo stretto contatto tra territorio e formazione.

VISTO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Il numero di *relevant certifications* che l'Amministrazione si è impegnata a raggiungere, nell'annualità formativa 2024/2025, è pari a 1.031, oltre a 58 unità di base di partenza (baseline). Gli impegni, concordati con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'Unità di Missione e il Coordinamento delle Regioni, impongono di riscrivere con competenza 2024 le risorse PNRR, accertate e impegnate nel corso del 2023, non utilizzate per via di difficoltà degli Enti realizzatori nell'avviare le attività progettuali. In particolare, con due distinti Atti dirigenziali del 2024, la Sezione Formazione, con Determinazioni Dirigenziali n. 640 del 11/04/2024 e n. 1212 del 18/07/2024, ha ridotto accertamenti e impegni relativi a tre distinti progetti formativi non avviati per un importo totale di euro 425.823,12. Tale importo, ancora non incassato dall'Amministrazione, deve essere ristanziato nel bilancio regionale.

Le risorse così riscritte in bilancio contribuiranno a finanziare ulteriori progetti idonei relativi all'Avviso IFTS/2023, che ha registrato un'ampia partecipazione in termini di Enti proponenti e corsi. I corsi proposti, inoltre, sono in linea con la strategia regionale di specializzazione intelligente, "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Puglia", in grado quindi di diminuire il mismatch tra mondo della formazione ed esigenze dei sistemi produttivi locali pugliesi.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, occorra quindi autorizzare una variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella "copertura finanziaria"

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esiti Valutazione di impatto di genere:

✓ Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Viene apportata la variazione al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito esplicitato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA	19 DIPARTIMENTO Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione 05 SEZIONE FORMAZIONE
------------	--

VARIAZIONE DI BILANCIO**1 - PARTE ENTRATA**

Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA-CASSA	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA-CASSA
19.05	E2041007	Trasferimenti del M.L.P.S.: Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 212.911,56	+ 212.911,56

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Decreto Direttoriale del M.L.P.S.:**Decreto Direttoriale n.120 del 13/07/2023**

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.)

2 – PARTE SPESA

Spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA-CASSA	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA-CASSA
19.05	U1502007	Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR	15.2.1	U.1.04.04.01.000	+ 212.911,56	+ 212.911,56

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi atti di accertamento e di impegno, derivanti dal presente provvedimento, provvederà la **Dirigente della Sezione Formazione**, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica.

Tutto ciò premesso, al fine di permettere il rafforzamento della M5C1I1.4 Sistema Duale del PNRR, attraverso uno scorrimento dei progetti idonei presentati a valere sull'Avviso IFTS/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Formazione di provvedere a tutti i conseguenti atti ed adempimenti;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a*) ad *e*) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Rafforzamento del sistema duale. Supporto e monitoraggio":
(Gabriele Di Palma)

firma

Monica Calzetta
10.10.2024
13:41:39
GMT+02:00

Gabriele Di Palma
10.10.2024
13:41:39
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Formazione": (Monica Calzetta)

firma

Monica Calzetta
10.10.2024
13:49:09
GMT+01:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione": (Silvia Pellegrini)

firma

Silvia Pellegrini
10.10.2024 17:34:47
GMT+02:00

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.



Sebastiano Giuseppe Leo
14.10.2024
11:27:13
GMT+02:00

firma

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

firma

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT

<i>Allegato E/1</i>						Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011	
Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere							
data: .../.../..... n. protocollo							
Rif. CIFRA FOP/DEL/2024/00025							
SPESE							
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024	
				in aumento	in diminuzione		
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
Programma	2	Formazione professionale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza	212.911,56			
			previsione di cassa	212.911,56			
Totale Programma	2	Formazione professionale	residui presunti				
			previsione di competenza	212.911,56			
			previsione di cassa	212.911,56			
TOTALE MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione profesio	residui presunti				
			previsione di competenza	212.911,56			
			previsione di cassa	212.911,56			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza	212.911,56			
			previsione di cassa	212.911,56			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di competenza	212.911,56			
			previsione di cassa	212.911,56			
ENTRATE							
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024	
				in aumento	in diminuzione		
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza	212.911,56			
			previsione di cassa	212.911,56			
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti				
			previsione di competenza	212.911,56			
			previsione di cassa	212.911,56			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di competenza	212.911,56			
			previsione di cassa	212.911,56			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di competenza	212.911,56			
			previsione di cassa	212.911,56			



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2024	25	14.10.2024

RAFFORZAMENTO DELLE MISURE PREVISTE DALLA MISSIONE 5 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SISTEMA DUALE DEL PNRR. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, APPROVATO CON L.R. N. 38/2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026, APPROVATO CON D.G.R. N. 18/2024.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2024, n. 1429

DGR 1802/2023- prosecuzione del progetto “Welcome in Puglia” per il biennio 2024/25 e 2025/2026 ed esonero dalla tassa regionale per il diritto allo studio universitario per gli studenti internazionali provenienti da Paesi extra-UE in via di sviluppo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore all’Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- 1. di modificare** le indicazioni contenute nel “Programma triennale sul diritto agli studi dell’istruzione universitaria e dell’alta formazione 2023/2025” estendendo il termine di 6 mesi previsto nell’§ 3.6 dell’Allegato A) della DGR 1802/2023 fino al completamento del percorso universitario e, comunque, entro il limite complessivo massimo di trenta mesi;
- 2. di approvare** il sostegno al progetto “Unisalento4Madagascar” attraverso l’esonero della tassa regionale per il diritto universitario per l’AA 2024/2025 (ex art. 32 Lr 18/2007) agli studenti e studentesse internazionali provenienti da Paesi extra-UE in via di sviluppo;
- 3. di demandare** al dirigente della Sezione Istruzione e Università, l’adozione degli adempimenti consequenziali per dare attuazione al presente deliberato;
- 4. di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Istruzione e Università ad Adisu Puglia e all’Università del Salento;
- 5. di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- 6. di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: DGR 1802/2023- prosecuzione del progetto "Welcome in Puglia" per il biennio 2024/25 e 2025/2026 ed esonero dalla tassa regionale per il diritto allo studio universitario per gli studenti internazionali provenienti da Paesi extra-UE in via di sviluppo.

Visti gli articoli 10 e 11, che affermano che l'Italia adegua le proprie leggi a quelle internazionali al fine di garantire la pace e la giustizia tra le nazioni. Accetta anche di limitare la propria sovranità aderendo alle istituzioni internazionali e facendo entrare nell'ordinamento giuridico statale le leggi provenienti dagli ordinamenti sovranazionali;

Visto l'art. 2 della legge regionale 27 giugno 2007, n. 18 – "Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione", che indica, tra i destinatari degli interventi in materia di diritto allo studio, gli studenti di nazionalità straniera cui sia stato riconosciuto lo stato di rifugiato politico;

Visto l'art. 3 della medesima legge, ai sensi del quale rientrano, tra le varie tipologie di intervento in materia di diritto allo studio, i servizi abitativi e i servizi di mensa;

Visto il DM 440 del 14/2/2024 con il quale il MUR ha individuato in apposito elenco, per l'anno accademico 2024/2025 i paesi da intendersi particolarmente poveri ed in via di sviluppo;

Vista la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della "Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la DGR n.938 del 03/07/2023, recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" revisione degli allegati.

Premesso che

Con DGR n. 889 del 15/05/2019 la Giunta Regionale ha inteso realizzare il progetto denominato "Welcome in Puglia for Master Students" volto a fornire servizi di accoglienza agli studenti stranieri iscritti a master internazionali offerti dalle università pugliesi, (servizio mensa, posto letto in residenze universitarie, contributo alloggio per 10 mesi), stanziando una somma di 259.818,93 euro; successivamente esteso con DGR n. 654 del 11/05/2022 a tutti gli studenti stranieri che si iscrivono a un percorso didattico delle università pugliesi e rinominandolo in "Welcome in Puglia for Foreign Students".

Con successiva DGR 1802/2023 la Giunta regionale, nell'adozione del Piano triennale 2023/25, ha approvato la prosecuzione del progetto "Welcome in Puglia", in continuità con le precedenti edizioni attraverso Adisu Puglia, esplicitando l'intento di "affiancare alla misura in atto, un progetto sperimentale, da concordare nei dettagli con gli uffici regionali, volto a garantire concretamente la prima accoglienza agli studenti internazionali extra UE iscritti (o iscrivendi) ad un corso offerto da un istituzione di istruzione terziaria con sede in Puglia, attraverso l'offerta di vitto e alloggio", indicando quali risorse disponibili quelle residue dai progetti "Welcome in Puglia for Master Students" e "Welcome in Puglia for Foreign Students" destinando al progetto sperimentale di prima accoglienza un massimo di 150.000,00 euro.

A seguito di interlocuzione tra Regione Puglia, l'Agenzia regionale Adisu Puglia, con le Università pugliesi è emersa la richiesta di collaborazione e sostegno sull'iniziativa promossa nell'ambito del progetto UNICORE 6.0 da parte delle università del Salento e del Politecnico di Bari per la disponibilità di estendere a più candidati i posti alloggio e servizio mensa anche per il tramite dell'Adisu.

Con nota prot. n. 4536/2024 l'Adisu-Puglia ha richiesto alla Sezione Istruzione-Università della Regione Puglia la possibilità di estendere le previsioni del progetto "Welcome in Puglia" con "la possibilità di integrare le risorse locali con quelle provenienti da eventuali programmi sovranazionali, promossi dall'ONU o altri Organismi, consentendo agli studenti di accedere ad un numero riservato di posti alloggio, oltre che al servizio mensa", e la conseguente estensione del termine di 6 mesi prevista nella DGR 1802/2023 oltre i sei mesi successivi fino al completamento del percorso universitario e, comunque, entro il limite complessivo massimo di trenta mesi.

Preso atto che:

ADISU PUGLIA dispone, presso le sedi territoriali di Bari, di strutture residenziali idonee ad ospitare studenti universitari con posti letto di norma assegnati a studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi, individuati per ciascuna annualità accademica mediante il bando "Benefici e Servizi";

Con deliberazione n. 54 del 27/06/2024 il Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia, nelle more della definizione del presente accordo, ha autorizzato la riserva di cinque posti letto sul territorio regionale, che qualora non utilizzati rientreranno nelle disponibilità complessive, a valere sulle annualità 2024/25, 2025/26 oltre i sei mesi successivi fino al completamento del percorso universitario e, comunque, entro il limite complessivo massimo di trenta mesi.

Si ritiene di condividere le finalità e gli obiettivi del progetto sperimentale per il tramite dell'Agenzia regionale Adisu Puglia come previsto con la citata DGR 1802/2023, volto a garantire concretamente la prima accoglienza agli studenti internazionali extra UE iscritti (o iscrivendi) ad un corso offerto da un istituzione di istruzione terziaria con sede in Puglia, la cui durata è rimodulata in funzione del progetto UNICORE 2024, estendendo il termine di 6 mesi previsto nell'§ 3.6 dell'allegati A) della DGR 1802/2023 fino al completamento del percorso universitario e, comunque, entro il limite complessivo massimo di trenta mesi, ferma restando l'imputazione dei relativi costi all'utilizzo delle somme residue dai progetti "Welcome in Puglia for Master Students" e "Welcome in Puglia for Foreign Students" fino ad un massimo di €150.000,00.

Premesso inoltre che

Con nota numero 2024-UNLECLE-0176290 del 17/09/2024 l'Università del Salento ha chiesto il supporto nel progetto "Unisalento4Madagascar" attraverso l'esonero dal pagamento della tassa regionale per il diritto universitario per l'AA 2024/2025 (ex art. 32 Lr 18/2007) agli studenti e studentesse internazionali provenienti da Paesi extra-UE in via di sviluppo.

Si ritiene di supportare l'Università del Salento nel progetto "Unisalento4Madagascar" attraverso l'esonero della tassa regionale per il diritto universitario per l'AA 2024/2025 (ex art. 32 Lr 18/2007) che tali studenti e studentesse provengono da Paese in cui il reddito pro-capite è molto basso.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.

196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e della stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Tutto ciò premesso, al fine dell'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4 co.4 lettera K) della L.R. n 7/97 si propone alla Giunta regionale:

1. **di modificare** le indicazioni contenute nel “Programma triennale sul diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione 2023/2025” estendendo il termine di 6 mesi previsto nell'§ 3.6 dell'Allegato A) della DGR 1802/2023 fino al completamento del percorso universitario e, comunque, entro il limite complessivo massimo di trenta mesi;
2. **di approvare** il sostegno al progetto “Unisalento4Madagascar” attraverso l'esonero della tassa regionale per il diritto universitario per l'AA 2024/2025 (ex art. 32 Lr 18/2007) agli studenti e studentesse internazionali provenienti da Paesi extra-UE in via di sviluppo;
3. **di demandare** al dirigente della Sezione Istruzione e Università, l'adozione degli adempimenti consequenziali per dare attuazione al presente deliberato;
4. **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Istruzione e Università ad Adisu Puglia e all'Università del Salento;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. Alessandra Maroccia

 Alessandra
Maroccia
14.10.2024
07:41:02
GMT+01:00

LA DIRIGENTE di Sezione “Istruzione e Università”: Maria Raffaella Lamacchia

 Maria Raffaella
Lamacchia
14.10.2024 15:29:20
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni riportate alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento “Politiche del lavoro, istruzione e Formazione”: Silvia Pellegrini



Silvia Pellegrini
15.10.2024
11:12:41
GMT+02:00

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

Leo
Sebastiano Giuseppe
16.10.2024
17:27:03
UTC



propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Firma

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2024, n. 1430

C.815/2023 Trib. Bologna R.G. 13115/2023 Opposizione a D.I. 2987/2023 HERA COMM SpA c/R.P. - Accettazione proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Provveditorato Economato, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Avv. Raffaele Piemontese;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la proposta conciliativa avanzata dal Giudice nell'udienza dell'8 febbraio 2024, con invito delle parti alla definizione bonaria della controversia, alle condizioni e termini riportati nel verbale di conciliazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento ma sottratto alla pubblicazione sul BURP e sui siti istituzionali;
2. di autorizzare, pertanto, il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato Dott. Francesco Fabio Plantamura, nonché l'Avvocato costituito Angelo Diana, difensore della Regione Puglia, a procedere alla conciliazione giudiziale della causa pendente presso il Tribunale di Bologna, R.G. n. 13115/2023;
3. di conferire procura speciale al Dott. Stefano Strafella, funzionario designato su delega del Dirigente della Sezione Provveditorato Economato, Dott. Francesco Fabio Plantamura, affinché presenzi all'udienza per la sottoscrizione del verbale di conciliazione;
4. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R.

- n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
5. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011;
 6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
 7. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi euro 1.332,80 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del Dirigente della Sezione Provveditorato Economato;
 8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ad esclusione dell'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del provvedimento ma sottratto alla pubblicazione sul BURP e sui siti istituzionali.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: C.815/2023 Trib. Bologna R.G. 13115/2023 Opposizione a D.I. 2987/2023 HERA COMM SpA c/R.P. – Accettazione proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009”;
- l’art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

PREMESSO CHE:

- la società Hera Comm S.p.a. gestisce, tra le altre sue attività, il servizio di fornitura di energia elettrica e di gas/gpl;
- la società ricorrente, nell’ambito di tale attività, ha maturato un credito per erogazione di energia elettrica e di gas/gpl a favore di Regione Puglia;
- per tale motivo inviava diffida ad adempiere e successivamente notificava il decreto ingiuntivo del Tribunale di Bologna n. 2987 del 28 luglio 2023 al debitore Regione Puglia;
- tale decreto veniva opposto dal debitore instaurando il procedimento RG n. 13115/2023 – Tribunale di Bologna;

CONSIDERATO CHE:

- il decreto ingiuntivo di euro 14.637,81, a seguito delle verifiche contabili effettuate dagli uffici competenti, presentava alcune posizioni contabili già saldate;
- nel corso del medesimo giudizio, una parte delle fatture azionate tramite decreto ingiuntivo è stata pagata dalla parte debitrice, a seguito della rilevazione di un errore contabile nell’A.D. n. 473 del 07/04/2022, la cui differenza, pari ad euro 10.119,41, è stata versata tramite il mandato n. 1443 del 01/02/2024;

- il Giudice, alla luce di quanto sopra esposto, proponeva di definire amichevolmente il contenzioso mediante il pagamento di euro 1.332,80, corrispondente al 50% del credito residuo accertato pari a euro 2.665,61;
- le parti, a seguito di trattative sul punto, decidevano di aderire alla proposta del Giudice.

Alla luce delle risultanze istruttorie e di quanto esposto, si ritiene opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere alla chiusura del contenzioso, conformemente alla proposta dal Giudice, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico dell'Ente, riconoscendo alla società Hera Comm S.p.a. la somma di euro 1.332,80 (equivalente al 50% dell'importo residuale del decreto ingiuntivo) a titolo di definitiva regolazione esclusivamente delle questioni trattate nell'ambito del suddetto decreto ingiuntivo.

Inoltre, relativamente alle spese legali della procedura monitoria e della causa di opposizione a decreto ingiuntivo si intendono integralmente compensate fra le parti.

Al fine di assicurare la copertura finanziaria al presente provvedimento, si rende necessario autorizzare ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, come di seguito indicato nella "copertura finanziaria".

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

Preso atto della sequenza procedimentale su esposta, delle valutazioni di congruità e convenienza espresse dal Dirigente della Sezione Provveditorato ed economato, nonché del parere favorevole espresso dall'avvocato regionale incaricato che, a tal fine, firma la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai fini deliberativi ai sensi dell'art. 4, comma 3 lett. c) della L.R. n. 18/2006.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere:

Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO**PARTE SPESA**

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA - CASSA
10.04	U1110090	FONDO PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	20.03.1	U.1.10.01.99.000	- 1.332,80
10.04	U0001318	SPESA FINANZIATA CON PRELIEVO SOMME DAL CAPITOLO 1110090 - FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI-.	01.11.1	U.1.03.02.99.000	+ 1.332,80

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi atti di impegno, derivanti dal presente provvedimento, provvederà il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla chiusura del contenzioso con l'obiettivo di evitare ulteriori aggravii di spese a carico dell'Ente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi esplicitate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di condividere e fare propria la proposta conciliativa avanzata dal Giudice nell'udienza dell'8 febbraio 2024, con invito delle parti alla definizione bonaria della controversia, alle condizioni e termini riportati nel verbale di conciliazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento ma sottratto alla pubblicazione sul BURP e sui siti istituzionali;
2. di autorizzare, pertanto, il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato Dott. Francesco Fabio Plantamura, nonché l'Avvocato costituito Angelo Diana, difensore della Regione Puglia, a procedere alla conciliazione giudiziale della causa pendente presso il Tribunale di Bologna, R.G. n. 13115/2023;
3. di conferire procura speciale al Dott. Stefano Strafella, funzionario designato su delega del Dirigente della Sezione Provveditorato Economato, Dott. Francesco Fabio

- Plantamura, affinché presenzi all'udienza per la sottoscrizione del verbale di conciliazione;
4. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
 5. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011;
 6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
 7. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi euro 1.332,80 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del Dirigente della Sezione Provveditorato Economato;
 8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ad esclusione dell'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del provvedimento ma sottratto alla pubblicazione sul BURP e sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario istruttore
dott. Stefano Strafella

 Stefano Strafella
14.10.2024 14:02:23
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato
dott. Francesco Fabio Plantamura

 Francesco Fabio Plantamura
14.10.2024 14:08:52
GMT+02:00

L'Avvocato incaricato dell'Avvocatura regionale
Avv. Angelo Diana

Firmato
ANGELO digitalmente da
DIANA ANGELO DIANA
Data: 2024.10.14
14:19:25 +02'00'

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale
Avv. Rossana Lanza

 Rossana Lanza
14.10.2024
15:06:52
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Dott. Angelosante Albanese

 Angelosante
Albanese

L'Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese

 Raffaele Piemontese
15.10.2024 09:24:18
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da

~~NICOLA PALADINO~~

C = IT

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
				in aumento	in diminuzione	
SPESE						
Disavanzo d'amministrazione						
MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma	11	ALTRI SERVIZI GENERALI				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.332.80 1.332.80		
Totale Programma	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.332.80 1.332.80		
TOTALE MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.332.80 1.332.80		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.332.80 1.332.80		
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.332.80 1.332.80		
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.332.80 1.332.80		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.332.80 1.332.80		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.332.80 1.332.80		

AMM/DEL/2023/00001.

Allegato E/I

Allegato n. 8/I
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
<p>Il Dirigente della Sezione Provveditorato ed Economato</p> <p>firmato digitalmente</p>					


 Francesco Fabio Plantamura
 10.10.2024 13:17:51
 GMFH0200



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRO	DEL	2024	8	15.10.2024

C.815/2023 TRIB. BOLOGNA R.G. 13115/2023 OPPOSIZIONE A D.I. 2987/2023 HERA COMM SPA C/R.P. # ACCETTAZIONE
PROPOSTA CONCILIATIVA EX ART. 185 BIS C.P.C. PREVIA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E
PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2024, n. 1431

PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC” 2021/2027 - [...]. Partecipazione alla Conferenza in Montenegro (CBT), Podgorica, dal titolo “Development of the water sector and its impact on biodiversity”, data di svolgimento 03/10/2024. Autorizzazione in sanatoria per la missione all'estero della dipendente della Sezione Risorse Idriche dal 02/10/2024 al 04/10/2024.

L'Assessore al Bilancio con delega alle Risorse Idriche e alla Programmazione, avv. Raffaele PIEMONTESE, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Risorse Idriche e dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- nell'ambito degli specifici programmi di Cooperazione Territoriale, la Regione Puglia è territorio eleggibile per il programma Interreg Italia-Albania-Montenegro, che si pone l'obiettivo di intensificare la cooperazione affrontando sfide comuni e promuovendo uno sviluppo territoriale integrato;
- il Programma Interreg IPA SOUTH ADRIATIC è stato implementato con progetti promossi dall'AdG, assistita dal Segretariato Congiunto e dalla struttura della stessa AdG, approvati in sede di Comitato di Sorveglianza. Tra gli interventi attivati, si rileva il primo Avviso pubblico “Call for project proposals - Capitalisation Small-Scale Projects”;
- con A.D. n. 201_13 del 29/02/2024 l'Autorità di Gestione del Programma, ha approvato la graduatoria definitiva dei progetti finanziabili dall'Avviso pubblico “Call for project proposals – Capitalisation Small-Scale Projects”, secondo quanto definito ed approvato in data 20/10/2023 e con procedura scritta n. 6 del Comitato di Sorveglianza del 07/02/2024;
- il progetto “*Integrated water management system in crossborder area+ - CROSSWATER+*” – Asse Prioritario 2 – codice SA-0100204– è risultato ammesso a finanziamento;
- l'Autorità di Gestione, successivamente al suddetto atto, ha sottoscritto con “Acquedotto Pugliese S.p.A.”, in qualità di Lead Partner del progetto “*Integrated water management system in crossborder area+ - CROSSWATER+*”, il Subsidy Contract (Contratto di Sovvenzione);
- il progetto “CrossWater”, con Lead partner la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, ha avuto come priorità affrontare una sfida comune tra i Paesi coinvolti per la mancanza di un piano integrato correlato per il sistema di gestione dell'acqua, tra cui gli sprechi e gli alti livelli di consumo (civile, industriale e agricolo). I bisogni specifici sono: 1) Qualità dell'acqua; 2) Generazione di rifiuti e ri-utilizzo; 3) Riduzione del consumo d'acqua; 4) Conservare, migliorare e promuovere un uso razionale delle acque superficiali e delle acque sotterranee; 5) Gestire i servizi nella fornitura di acqua potabile e trattamento delle acque reflue. Per rispondere a questi comuni problemi è anche necessario migliorare la capacità istituzionale e creare le condizioni per stabilire un efficiente ed efficace sistema di gestione. L'obiettivo principale del progetto è stato stabilire un'efficiente ed efficace gestione transfrontaliera del Sistema risorse idriche (WMS);
- lo scopo del progetto è stato gettare le basi per ridurre l'inquinamento e per proteggere la risorsa acqua, sviluppando una soluzione congiunta volta a monitorare costantemente i fabbisogni formativi e a costruire programmi di training. Ciò armonizzerà le capacità di manager, tecnici e ricercatori su entrambi i lati dell'Adriatico e produrrà un concreto impatto positivo sull'acqua e sull'ambiente marino;
- di fatto, il progetto “Cross-Water” - oltre ad importanti investimenti nelle infrastrutture - ha individuato la necessità di ulteriori interventi finalizzati a costruire capacità tecniche e manageriali transfrontaliere in modo da migliorare l'efficienza e la sostenibilità delle operazioni in corso;
- la necessità di questa soluzione è stata identificata capitalizzando i risultati del progetto Interreg “Cross-Water” (CW), finalizzato a disegnare un efficiente ed efficace sistema di gestione delle acque transfrontaliere;
- nel progetto CrossWater+ i soggetti coinvolti sono i seguenti:
 1. Acquedotto Pugliese S.p.A. _lead partner;

2. Tirana Water and Sewerage Utility _ project partner (Albania);
 3. Regional Waterworks for Montenegrin Coast _ project partner (Montenegro);
- il progetto CrossWater+ prevede l'organizzazione di workshop, seminari e sessioni formative di training e *capacity building*, organizzati dai partner del progetto, adottando un approccio integrato alle questioni idriche e ambientali, i cui pilastri sono il ripristino degli ecosistemi e le azioni di mitigazione del cambiamento climatico;
 - il programma mira a consentire agli stakeholders regionali e locali di scambiare conoscenze ed esperienze, sviluppare ed implementare azioni pilota, testare la fattibilità di nuove politiche, prodotti e servizi e sostenere gli investimenti nei settori di interesse;
 - è prevista pertanto l'organizzazione di workshop e seminari, utilizzando un approccio integrato all'acqua e all'ambiente, questioni i cui pilastri sono il ripristino degli ecosistemi e dei servizi eco-sistemici in grado di proteggersi dal cambiamento climatico. Gli esperti discuteranno della gestione e del trattamento dell'acqua e delle acque reflue, del riuso in agricoltura – solo per citarne alcuni; questi workshop verranno poi utilizzati per iniziare la valutazione di esigenze formative e quindi impostare un primo percorso formativo “di prova”;
 - nel corso degli eventi verranno organizzate iniziative collaterali per sensibilizzare il grande pubblico sul tema dell'importanza di un approccio di “risparmio idrico” nella vita quotidiana e della necessità di “costi aggiuntivi” da pagare per implementare soluzioni sostenibili;
 - il progetto rappresenta un concreto passo avanti poiché colma perfettamente il gap indicato nel CW Piano del sistema WM integrato. Inoltre, il progetto si inserisce nel contesto della Direttiva Quadro sulle Acque (2000/60/CE) e seguenti, volte a preservare tutti i corpi idrici. La cooperazione transfrontaliera è quindi obbligatoria.

Considerato che:

- ad Acquedotto Pugliese S.p.A., in qualità di Lead Partner, è affidato il compito di garantire l'attuazione del progetto ed il raggiungimento dei relativi obiettivi e dei target di spesa previsti;
- nell'ambito del progetto, sono previsti dei requisiti minimi per l'organizzazione di attività appartenenti alla categoria di convegni/workshop/seminari: devono essere presenti almeno 40 partecipanti e l'evento deve durare almeno un giorno lavorativo, ovvero 6 ore. Inoltre, tutti i workshop e le conferenze devono essere organizzati a livello transfrontaliero, prevedendo la partecipazione diretta e il coinvolgimento di un certo numero di persone provenienti da tutti i Paesi partner (sia come partner che come relatori). Ad ogni evento devono partecipare 2 persone del partner e un'altra persona (esterna al partner), per un massimo di 3 persone da ciascun Paese partner per ogni evento;
- tra le attività di progetto, è prevista (Attività 1.2) la Conferenza in Montenegro (CBT), dal titolo “*Development of the water sector and its impact on biodiversity*” che si è svolta il 03 ottobre 2024 a Podgorica (Montenegro);
- con email dell'11/09/2024, prot. n. 466637 del 26/09/2024, la Responsabile dell'Area Progetti-Direzione Ricerca, Sviluppo e Attività Internazionali per il LP, AQP S.p.A., Dott.ssa Antonella Strambelli, ha chiesto al Dirigente della Sezione Risorse Idriche, in qualità di LP del progetto CrossWater, di individuare un funzionario della Sezione Risorse Idriche, in qualità di stakeholder e terzo partecipante all'evento in Montenegro, precisando che tutte le relative spese per trasferimento, vitto e alloggio sono integralmente a carico dell'Acquedotto del Montenegro;
- in considerazione di quanto sopra esposto, il Dirigente della Sezione Risorse Idriche, Ing. Andrea Zotti, ha ritenuto opportuno individuare per la partecipazione all'evento di che trattasi la funzionaria Arch. Chiara Toziano, incardinata presso la Sezione Risorse Idriche, come comunicato ad AQP S.p.A. con email del 12/09/2024, prot. n. 466648 del 26/09/2024.

RILEVATO CHE: la data in cui è pervenuto l'invito alla partecipazione all'evento di che trattasi non ha permesso di predisporre in tempo utile la proposta di deliberazione di Giunta regionale finalizzata ad ottenere l'autorizzazione preventiva per la missione all'estero, in considerazione dei tempi ristretti a disposizione.

Tutto ciò premesso e considerato si propone alla Giunta Regionale di:

- autorizzare in sanatoria la funzionaria della Sezione Risorse Idriche, Arch. Chiara Toziano, individuata dal Dirigente della Sezione, Ing. Andrea Zotti, a recarsi all'estero a partire dal 02/10/2024 fino al 04/10/2024, per lo svolgimento della missione connessa alla partecipazione alla Conferenza in Montenegro (CBT), dal titolo "Development of the water sector and its impact on biodiversity" che si è svolta il 03 ottobre 2024 a Podgorica, in qualità di stakeholder finalizzato a comporre la delegazione italiana nell'ambito del progetto Crosswater+ con Leader Partner, AQP S.p.A.;
- dare atto che le spese di trasferta, vitto e alloggio per la suddetta missione sono a totale carico delle risorse che finanziano il progetto Cross Water+, senza onere alcuno a carico della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE D'IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria né di entrata né di spesa in quanto tutte le spese di missione, per trasferimento, vitto e alloggio, sono integralmente a carico del partner del Montenegro, senza oneri a carico della Regione Puglia, come precisato nella nota prot. n. 466637 del 26/09/2024.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore al Bilancio con delega alle Risorse Idriche e alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997 e della L.R. n. 42/1979 propone alla Giunta regionale di:

1. **DI PRENDERE ATTO** di quanto in narrativa riportato;
2. **DI AUTORIZZARE** in sanatoria la funzionaria della Sezione Risorse Idriche, Arch. Chiara Toziano, individuata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, Ing. Andrea Zotti, a recarsi all'estero a partire dal 02/10/2024 fino al 04/10/2024 per lo svolgimento della missione connessa alla partecipazione alla Conferenza in Montenegro (CBT), dal titolo "Development of the water sector and its impact on biodiversity" che si è svolta il 03 ottobre 2024 a Podgorica, in qualità di stakeholder al fine di comporre la delegazione italiana nell'ambito del progetto Crosswater+ con Leader Partner AQP S.p.A.;
3. **DI DARE ATTO** che le spese di trasferta, vitto e alloggio per la suddetta missione sono a totale carico delle risorse che finanziano il progetto Cross Water, senza onere alcuno a carico della Regione Puglia;

4. DI DISPORRE LA PUBBLICAZIONE del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il titolare dell'incarico di EQ della Sezione Risorse Idriche

Avv. Paolo Giuseppe Vinella

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea ZOTTI

*Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.*

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

Dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al Bilancio con delega alle Risorse Idriche e alla Programmazione

avv. Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1. DI PRENDERE ATTO** di quanto in narrativa riportato;
- 2. DI AUTORIZZARE** in sanatoria la funzionaria della Sezione Risorse Idriche, Arch. Chiara Toziano, individuata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, Ing. Andrea Zotti, a recarsi all'estero a partire dal 02/10/2024 fino al 04/10/2024 per lo svolgimento della missione connessa alla partecipazione alla Conferenza in Montenegro (CBT), dal titolo "*Development of the water sector and its impact on biodiversity*" che si è svolta il 03 ottobre 2024 a Podgorica, in qualità di stakeholder al fine di comporre la delegazione italiana nell'ambito del progetto Crosswater+ con Leader Partner AQP S.p.A.;
- 3. DI DARE ATTO** che le spese di trasferta, vitto e alloggio per la suddetta missione sono a totale carico delle risorse che finanziano il progetto Cross Water, senza onere alcuno a carico della Regione Puglia;
- 4. DI DISPORRE LA PUBBLICAZIONE** del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2024, n. 1435

Cont. n. 838/12/SI (R.G. n. 970/2012), innanzi Corte d'Appello di Bari, sezione civile. Competenze professionali in favore di avvocato esterno per incarico con compenso pattuito. Variazione bilancio di previsione 2024, per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO, altresì, il documento istruttorio della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale e la conseguente proposta del Presidente della G.R., concernente l'argomento in oggetto.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del l'Avvocato Coordinatore, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art.79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di applicare quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo € 1.340,10;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto;
3. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di fare obbligo alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di € 1.340,10 sul capitolo

U111007 derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento:

- residuo passivo perento di € 1.340,10 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 428/2012 (imp. n. 301283088) sul capitolo U0001312;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e, con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Cont. n. 838/12/SI (R.G. n. 970/2012), innanzi Corte d'Appello di Bari, sezione civile. Competenze professionali in favore di avvocato esterno per incarico con compenso pattuito. Variazione bilancio di previsione 2024, per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011.

Con nota acquisita al prot. n. 0473527/2024 del 01.10.2024 l'avvocato chiedeva la liquidazione del saldo delle competenze professionali per la somma di € 1.340,10 comprensiva di iva, cap e spese vive. Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria della richiesta dell'avvocato esterno, a seguito della quale il compenso richiesto, pari ad € 1.340,10, è risultato congruo.

In particolare:

la Regione Puglia con la DGR n. 2129 del 23.10.012, ratificava l'incarico professionale nei confronti dell'avvocato esterno del libero foro (i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione) pattuendo con lo stesso professionista il compenso complessivo di € 2.840,10 di cui € 2.116,80 (iva e cpa inclusi) per compenso professionale ed € 723,30 per spese vive da rimborsare (valore della controversia: € 35.311,60, settore di spesa: Servizio Contenzioso Amministrativo); con A.D. n. 428/2012 si provvedeva all'impegno della complessiva spesa di € 2.840,10 e alla liquidazione dell'acconto di € 1.500,00 al lordo degli accessori di legge; il giudizio si concludeva con sentenza n. 1704/2015 pubblicata il 30.10.2015 della Corte d'Appello di Bari -prima sezione civile.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un residuo passivo perento di € 1.340,10 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 428/2012 (imp. n. 3012830288).

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 51, comma 2, lettera g), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)*";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 02/02/2024 "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.*";

- la D.G.R. n. 1751 del 5 novembre 2021, “*Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 a seguito dell’adozione del modello organizzativo MAIA 2.0. di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21*”.
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023, ad oggetto: “*D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*”. Revisione degli allegati”;

Tanto premesso, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto affinché la Giunta Regionale autorizzi la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento, al fine di procedere alla reiscrizione dei residui passivi perenti, meglio specificati nel testo che precede.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Il presente provvedimento, in quanto “atto a contenuto specifico”, non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere, secondo quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione delle quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 ai sensi dell’art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 1.340,10.

APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO

Bilancio autonomo

Spesa non ricorrente – Codice Ue: Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2024 Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI				+ € 1.340,10	0,00	
10.4	U111002 0	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 1.340,10
5.2	U011100 7	SPESE PER COMPENSI PROFESSIONALI DA INCARICHI DI PATROCINIO CONFERITI A LEGALI ESTERNI NON RIENTRANTI NELL’ART. 80 LR N. 51/2021	1.11.1	1.03.02.11	+ € 1.340,10	+ € 1.340,10

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno ed alla liquidazione della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 1.340,10, si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale con imputazione al pertinente capitolo nell'esercizio corrente.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla variazione di bilancio di previsione 2024, per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 4, comma 4, lett. a, dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, si propone alla Giunta regionale:

1. di applicare quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo € 1.340,10;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
3. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di fare obbligo alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di € 1.340,10 sul capitolo U111007 derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento:
 - residuo passivo perento di € 1.340,10 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 428/2012 (imp. n. 301283088) sul capitolo U0001312;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R 23 luglio 2019, n.1374.

La Funzionaria E.Q.
Dott.ssa Liliana Greco

 Liliana Greco
14.10.2024
10:25:28
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale
Avv. Raffaele Landinetti

Raffaele Landinetti
14.10.2024 10:33:21
GMT+02:00

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.22/2021.

L' Avvocato Coordinatore
Avv. Rossana LANZA

 Rossana
Lanza
14.10.2024
12:47:10
GMT+02:00

Il Presidente del G.R., ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.



Michele
Emiliano
14.10.2024
17:05:20
GMT+02:00

Il Presidente
Dott. Michele EMILIANO

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art.79, co.5 della L.R. n.28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT

Allegato n. 8/1
al D.Lgs. 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. delibera G.R. deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma	11 Altri Servizi generali	residui presunti			
TITOLO	1 Spese correnti	previsione di competenza	1.340,10 €		
		previsione di cassa	1.340,10 €		
Totale Programma	11 Altri Servizi generali	residui presunti	1.340,10 €		
		previsione di competenza	1.340,10 €		
		previsione di cassa	1.340,10 €		
TOTALE MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti	1.340,10 €		
		previsione di competenza	1.340,10 €		
		previsione di cassa	1.340,10 €		
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	1 Fondi di riserva	residui presunti			
TITOLO	1 Spese correnti	previsione di competenza		1.340,10 €	
		previsione di cassa		1.340,10 €	
Totale Programma	1 Fondi di riserva	residui presunti		1.340,10 €	
		previsione di competenza		1.340,10 €	
		previsione di cassa		1.340,10 €	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti		1.340,10 €	
		previsione di competenza		1.340,10 €	
		previsione di cassa		1.340,10 €	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	1.340,10 €		
		previsione di competenza	1.340,10 €		
		previsione di cassa		1.340,10 €	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	1.340,10 €		
		previsione di competenza	1.340,10 €		
		previsione di cassa		1.340,10 €	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato n. 8/1
al D.Lgs. 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo
Rif. delibera G.R. del/...../..... n.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				
TITOLO				
Tipologia				
TOTALE TITOLO				1.340,10 €
	residui presunti			
	previsione di competenza			
	previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				1.340,10 €
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				1.340,10 €

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Raffaele Landinetti
14.10.2024 10:33:21
GMT+02:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2024	55	15.10.2024

CONT. N. 838/12/SI (R.G. N. 970/2012), INNANZI CORTE D#APPELLO DI BARI, SEZIONE CIVILE. COMPETENZE PROFESSIONALI IN FAVORE DI AVVOCATO ESTERNO PER INCARICO CON COMPENSO PATTUITO. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024, PER UTILIZZO QUOTA ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DEI RESIDUI PERENTI EX D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2024, n. 1436

Contt. nn. 1922/04/TO - Tribunale di Bari - r.g. 3774/2004 e 288/09/GR - TAR Puglia Bari - r.g. 421/09. Competenze professionali avvocati esterni per incarichi conferiti fino al 2011. Variazione bilancio di previsione 2024, per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO, altresì, il documento istruttorio del Servizio Liquidazioni incardinato presso la Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale e la conseguente proposta del Presidente della G.R., concernente l'argomento in oggetto.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione dell'Avvocato Coordinatore, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art.79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di applicare** quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo **€ 4.600,00**;
2. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente

esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 4.600,00** sul capitolo U0111007 derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 dei seguenti impegni perenti:

- **residuo passivo perento di € 600,00** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1104/2005 (imp. n. 3005573539);
 - **residuo passivo perento di € 4.000,00** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 939/2009 (imp. n. 3009709790);
- 6. di dare atto che**, in relazione ai seguenti contenziosi, sarà oggetto di eventuale provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, la residua somma non coperta dal residuo passivo perento e pari a complessivi **€ 71.737,52**:
- Cont. n. 1922/04/TO – Tribunale di Bari, **€ 70.706,61**;
 - Cont. n. 288/09/GR – TAR Puglia Bari, **€ 1.030,91**;
- 7. di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e, con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Contt. nn. 1922/04/TO – Tribunale di Bari - r.g. 3774/2004 e 288/09/GR – TAR Puglia Bari - r.g. 421/09. Competenze professionali avvocati esterni per incarichi conferiti fino al 2011. Variazione bilancio di previsione 2024, per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011.

L'avvocato esterno A, i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione, con nota prot. n. AOO_024/6626 del 18.05.2016 (e successivo sollecito inviato con PEC prot. n. AOO_024/12690 del 09.11.2020) ha chiesto la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio in cui era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

- 1) Cont. n. 1922/04/TO – Tribunale di Bari - r.g. 3774/2004, DGR di ratifica dell'incarico n. 1305 del 20.09.2005 (valore della controversia: euro 4.324.694,86 corrispondente alla sorte capitale liquidata comprensiva di interessi e rivalutazione; valore della controversia indicato nella DGR d'incarico: "superiore ad euro 516.457,00" - settore spesa LL.PP.); concluso con sentenza n. 418/2015 pubbl. 03.02.2015 di parziale accoglimento della domanda attorea e di parziale accoglimento della chiamata in garanzia ai danni della Regione; importo compenso richiesto: € 115.866,45 comprensivo di CPA ed IVA e al lordo della ritenuta d'acconto.

Nella suddetta D.G.R. di incarico si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'articolo 11 della L.R. n.22/1997 e della D.G.R. n° 3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza del **residuo passivo perento di € 600,00** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1104/2005 (imp. n. 3005573539).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 63802/2024 del 05.02.2024, l'Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista il relativo esito e la motivazione della rideterminazione.

Quest'ultimo, a sua volta, riscontrava con nota prot. n. 79303/2024 del 14.02.2024, contestando la rideterminazione (in ciò riportandosi alle osservazioni contenute nella sua precedente richiesta di parere di congruità al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce del 13.11.2023) e chiedendo il riesame della parcella. L'Ufficio, con nota prot. n. 130977/2024 del 13.03.2024 invitava il professionista al bonario componimento della controversia e successivamente, con nota prot. n. 483450/2024 del 04.10.2024, comunicava allo stesso il nuovo esito dell'istruttoria e le motivazioni della rideterminazione migliorativa della precedente. Il professionista, con nota prot. n. 484678/2024 del 07.10.2024 accettava la nuova rideterminazione del compenso, alla sola condizione che la materiale erogazione avvenga entro il 31 dicembre 2024.

In particolare:

- 1) Cont. n. 1922/04/TO – Tribunale di Bari - r.g. 3774/2004 – **importo compenso liquidabile € 71.306,61** comprensivo di CPA ed IVA e al lordo della ritenuta d'acconto.

Pertanto, in merito al contenzioso di che trattasi, per la differenza non coperta dal residuo passivo perento, pari ad € 70.706,61 si provvederà tramite un separato schema di disegno di legge regionale per il riconoscimento del debito fuori bilancio.

L'avvocato esterno B, i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione, con nota inviata via PEC in data 17.12.2019 prot. n. AOO_024/15188 del 17.12.2019 e successivo sollecito inviato con nota prot. AOO_024/5806 del 07.06.2021 con cui veniva rideterminato l'importo richiesto ha chiesto la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio in cui era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

- 2) Cont. n. 288/09/GR – TAR Puglia Bari - r.g. 421/09, DGR di ratifica dell'incarico n. 1468 del 04.08.2009 (valore della controversia: indeterminabile - settore spesa: sanità); concluso con sentenza n. 3234 dep. 17.12.2009, con cui veniva dichiarato inammissibile il ricorso di controparte; importo compenso richiesto: € 6.169,71 comprensivo di CPA, IVA e spese esenti, al lordo della ritenuta d'acconto e al netto dell'acconto già percepito.

Nella suddetta D.G.R. di incarico si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'articolo 11 della L.R. n.22/1997 e della D.G.R. n° 3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza del **residuo passivo perento di € 4.000,00** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 939/2009 (imp. n. 3009709790).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 424049/2024 del 02/09/2024, l'Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista il relativo esito e la motivazione della rideterminazione.

In particolare:

- 2) Cont. n. 288/09/GR – TAR Puglia Bari - r.g. 421/09 - **importo compenso liquidabile € 5.030,91** comprensivo di CPA ed IVA, al lordo della ritenuta d'acconto e al netto dell'acconto già percepito.

Pertanto, in merito al contenzioso di che trattasi, per la differenza non coperta dal residuo passivo perento, pari ad € 1.030,91 si provvederà tramite un separato schema di disegno di legge regionale per il riconoscimento del debito fuori bilancio.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*;
- l'art. 51, comma 2, lettera g), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”*;
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno*

2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 02/02/2024 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n. 1751 del 5 novembre 2021, “Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 a seguito dell’adozione del modello organizzativo MAIA 2.0. di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21”.
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023, ad oggetto: “D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati”;

Tanto premesso, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto affinché la Giunta Regionale autorizzi la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento, al fine di procedere alla reiscrizione dei residui passivi perenti, meglio specificati nel testo che precede.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Il presente provvedimento, in quanto “atto a contenuto specifico”, non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere, secondo quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione delle quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 ai sensi dell’art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. **per complessivi € 4.600,00.**

APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO

Bilancio autonomo

Spesa non ricorrente – Codice Ue: Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2024 Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI				+ € 4.600,00	0,00	
10.4	U111002 0	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 4.600,00

5.2	U011100 7	SPESE PER COMPENSI PROFESSIONALI DA INCARICHI DI PATROCINIO CONFERITI A LEGALI ESTERNI NON RIENTRANTI NELL'ART. 80 LR N. 51/2021	1.11.1	1.03.02.11	+ € 4.600,00	+ € 4.600,00
-----	--------------	--	--------	------------	--------------	--------------

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno ed alla liquidazione della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 4.600,00 si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale con imputazione al pertinente capitolo nell'esercizio corrente.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla variazione di bilancio di previsione 2024, per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 4, comma 4, lett. a, dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, **si propone alla Giunta regionale:**

1. **di applicare** quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo € 4.600,00;
2. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di € 4.600,00 sul capitolo U0111007 derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 dei seguenti impegni perenti:
 - **residuo passivo perento di € 600,00** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1104/2005 (imp. n. 3005573539);
 - **residuo passivo perento di € 4.000,00** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 939/2009 (imp. n. 3009709790);
6. **di dare atto che**, in relazione ai seguenti contenziosi, sarà oggetto di eventuale provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, la residua somma non coperta dal residuo passivo perento e pari a complessivi € 71.737,52:
 - Cont. n. 1922/04/TO – Tribunale di Bari, € 70.706,61;
 - Cont. n. 288/09/GR – TAR Puglia Bari, € 1.030,91;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R 23 luglio 2019, n.1374.

Il Funzionario E.Q.
Compensi professionali avvocati esterni
Dott. Marco SICOLO

MARCO
SICOLO
14.10.2024
13:38:35
GMT+02:00



Il Dirigente del Servizio Liquidazioni
Avv. Ottavia MATERA

 Ottavia Matera
14.10.2024
13:48:41
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale
Avv. Raffaele Landinetti

Raffaele Landinetti
14.10.2024 16:14:12
GMT+02:00

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.22/2021.

L' Avvocato Coordinatore
Avv. Rossana LANZA

 Rossana
Lanza
15.10.2024
09:48:26
GMT+02:00

Il Presidente del G.R., ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, **propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.**

 Michele Emiliano
15.10.2024
12:12:05
GMT+02:00

Il Presidente
Dott. Michele EMILIANO

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art.79, co.5 della L.R. n.28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da

 **NICOLA PALADINO**
C = IT

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/...../..... n. protocollo

Rif. delibera G.R. deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DESIONIMAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA N. ESERCIZIO 2024 (*)
			In aumento In diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione				
		0,00		0,00
MISSIONE	1 Servizi istituzionali generali e di gestione			
Programma	11 Altri Servizi generali			
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.600,00 4.600,00	4.600,00
Totale Programma	11 Altri servizi generali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.600,00 4.600,00	4.600,00
TOTALE MISSIONE	1 Servizi istituzionali generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.600,00 4.600,00	4.600,00
MISSIONE	20 Fondo di riserva per sofferenze a deficienze di cassa			
Programma	1 Fondi di riserva			
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		4.600,00
Totale Programma	1 Fondi di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		4.600,00
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		4.600,00
TOTALE VARIAZIONI IN UGITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.600,00 4.600,00	4.600,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.600,00 4.600,00	4.600,00

[*] La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/../..... n. protocollo
Rif. delibera G.R. deln.
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DESIONAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA N. ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				
TITOLO				
1) Spiega				
TOTALE TITOLO			4.600,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			4.600,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			4.600,00	
residui presunti				
previsione di competenza				
previsione di cassa				
residui presunti				
previsione di competenza				
previsione di cassa				
residui presunti				
previsione di competenza				
previsione di cassa				
residui presunti				
previsione di competenza				
previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRE E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Raffaele Landinetti
14.10.2024 16:14:12
GMT+02:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2024	56	16.10.2024

CONTT. NN. 1922/04/TO # TRIBUNALE DI BARI - R.G. 3774/2004 E 288/09/GR # TAR PUGLIA BARI - R.G. 421/09.
COMPETENZE PROFESSIONALI AVVOCATI ESTERNI PER INCARICHI CONFERITI FINO AL 2011. VARIAZIONE
BILANCIO DI PREVISIONE 2024, PER UTILIZZO QUOTA ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DEI
RESIDUI PERENTI EX D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



Paolino
Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2024, n. 1437

Approvazione atto integrativo all'accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Centro per la Giustizia Minorile Puglia e Basilicata e relativa scheda sintetica delle attività. Differimento conclusione attività progettuali. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ex art 51 D.lgs 118/2011.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ "Azioni di inclusione sociale attiva per le persone in condizione di povertà" e dalla EQ "Coordinamento flussi finanziari Welfare", come confermata dal Dirigente del Servizio Inclusione Sociale attiva, Accessibilità dei servizi sociali, contrasto alle povertà e ASP e dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferisce quanto segue.

VISTI:

- Gli artt. 4, 5 e 6 della L.R.4 febbraio 1997, n. 7;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Gli artt. 4 e 16 del D.lgs n.165 del 30.03.2021 e ss.mm.ii;
- Gli artt. 43 e 44 dello Statuo della Regione Puglia;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- Il Regolamento interno di questa Giunta;
- La Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art 51 comma 4 del D.lgs 118/2011
- la L.R. n. 37 del 29.12.23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità;
- la L.R. n. 38 del 29.12.23 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026;
- la Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

VISTI altresì

- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE". Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. n. 938 del 3/07/2023 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

PREMESSO CHE:

- con Legge Regionale n. 3 del 14 marzo 2016, "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, anche attraverso le risorse del Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE), che all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;

- all'art. 5 comma 4 della Legge Regionale n. 3/2016 vengono individuate, tra le condizioni di maggiore fragilità sociale, la presenza di figli in minore età o comunque di figli a carico conviventi;
- al comma 7 del medesimo articolo 5 viene data facoltà alla Giunta Regionale, con propria Deliberazione, di individuare ulteriori condizioni di fragilità sociale;

CONSIDERATO che:

- il Dipartimento del Welfare ha inteso realizzare in collaborazione con il Centro per la Giustizia Minorile Puglia e Basilicata una misura socio assistenziale sperimentale che, pur collocandosi all'interno della più ampia e collaudata Misura denominata RED Reddito di Dignità, sia rivolta specificatamente ai Minori e giovani, in età da lavoro, sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile, al fine di assicurare la loro inclusione sociale nella comunità esterna;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2077 del 13.12.2021 si è proceduto all' approvazione di un Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata per lo svolgimento di azioni integrate di inclusione sociale attiva per minori/giovani adulti sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile;
- con determinazione dirigenziale n. 1667 del 14.12.2021 si è proceduto ad impegnare la somma complessiva di € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) da destinare ad azioni integrate di inclusione sociale attiva per minori sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile;
- il Protocollo di Intesa è stato sottoscritto da entrambe le parti in data 26.01.2022;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 832 del 6.06.2022 si è proceduto all'approvazione dello Schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità – Centro per la Giustizia Minorile Puglia e Basilicata;
- l'Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità – Centro per la Giustizia Minorile Puglia e Basilicata è stata sottoscritto il 21.09.2022 e aveva una scadenza al 26.01.2024;
- con determinazione dirigenziale n. 929 del 24/10/2022 la Regione Puglia ha provveduto alla liquidazione dell'anticipo pari al 30% dell'importo complessivo e che è pari ad euro 450.000,00;
- con determinazione dirigenziale n. 590 del 22/05/2023 è stata concessa una proroga del termine delle attività al 31.03.2025

RILEVATO CHE:

- con nota prot. n. 0009370 del 22.07.2024 il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, valutate le esigenze dell'utenza minorile a valle dell'avvio delle attività, ha rilevato che, i minori ed i giovani adulti collocati presso le Comunità del privato sociale, ai sensi degli artt. 22 e 28 del D.P.R. n. 448/1988, evidenziano con grande frequenza delle particolari fragilità, spesso di natura psichica, aggravate dall'impossibilità di poter contare sulla risorsa-famiglia, spesso inadeguata o "deviante" anch'essa, circostanza che, per l'appunto, induce la Magistratura ad adottare provvedimenti di allontanamento del minore dal nucleo familiare per tutelarlo e garantirgli un presidio educativo adeguato oltre che un sostegno di natura psicologica;
- si ritengono pertanto necessari degli interventi trattamentali specifici e mirati, realizzabili solo mediante l'impiego di figure professionali altamente specializzate, quali psicologi e/o psicoterapeuti, affiancati da figure professionali dedicate all' accompagnamento educativo, quali educatori, pedagogisti o, ancora, personale di supporto che possa garantire loro il diritto allo studio o il sostegno scolastico;
- la progettualità necessita pertanto di implementazione, pur non tralasciando gli interventi già previsti, che permetterà di mettere a disposizione le già menzionate prestazioni professionali, che saranno erogate, presso le Comunità ospitanti, in favore del singolo utente che ne manifesti la necessità, previa accurata ed approfondita analisi della situazione personale degli stessi da parte del gruppo di lavoro già istituito;
- rimane pregnante e significativa, inoltre, la possibilità di garantire, qualora la situazione personale

del minore/giovane adulto lo richieda, una prosecuzione delle prestazioni erogabili anche dopo le dimissioni dalla struttura educativa e/o la fuoriuscita dal circuito penale, per un tempo massimo di sei mesi, a titolo di "accompagnamento" per una piena realizzazione del reinserimento e inclusione nel contesto sociale;

DATO ATTO che le valutazioni sopra esposte e la complessità delle attività da porre in essere, associata alle particolari caratteristiche dell'utenza da prendere in carico, rendono necessario provvedere:

- all'integrazione dell'accordo di collaborazione ai sensi dell'art 15 della l.241/1990 e relativa scheda sintetica delle attività;
- per effetto della complessità delle attività sottese all'accordo di collaborazione tra Regione Puglia e CGM, alla proroga della durata dell'accordo di collaborazione approvato con DGR 832/2022, oltre la data del 31/03/2025 già accordata con AD 590/2023 e sino al 31/12/2026 al fine di consentire l'utilizzo delle risorse complessive stanziare per l'attuazione dell'Accordo di Collaborazione giusta DGR 2077/2021 e AD 1667/2021 e già liquidate in regime di anticipazione del limite del 30%;
- alla allocazione contabile delle risorse previste con DGR 2077/2021 per complessivi € 1.500.000,00, per l'importo non liquidato pari a € 1.050.000,00 a valere sulla competenza 2025 e 2026 del bilancio autonomo regionale.

Tanto visto premesso, considerato e rilevato, si rende necessario proporre alla Giunta Regionale di:

1. Provvedere a porre in essere variazione compensativa ai sensi dell'art 51 del D.lgs 118/2011 tra capitoli di bilancio autonomo competenza 2025 e 2026 aventi medesima Missione Programma e Titolo per l'importo complessivo di € 525.000,00 per la competenza 2025 e € 525.000,00 per la competenza 2026.
2. Approvare lo schema di Atto integrativo all'accordo di collaborazione ai sensi dell'art 15 della L. n.241/90 tra la Regione Puglia e Centro per la Giustizia Minorile Puglia e Basilicata per lo svolgimento di azioni integrate di inclusione sociale attiva per minori sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile e relativa scheda sintetica delle attività (Allegato A), che è allegato al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale, che integra l'Accordo già approvato con DGR n. 832 del 06.06.2022 e che disciplina la collaborazione tra Dipartimento Welfare della Regione Puglia e Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e Basilicata per la realizzazione di progetti, a valere sulla misura denominata "Reddito di Dignità" a beneficio dei destinatari di provvedimenti restrittivi delle libertà personali, con particolare riferimento ai minori e giovani, in età da lavoro, sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile.
3. Dare mandato alla Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva di porre in essere tutte le attività necessarie a dare attuazione al presente atto, autorizzando la stessa alla sottoscrizione dell'Atto integrativo all' Accordo di Collaborazione con il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e Basilicata, ex art 15 L. 241/90.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Tabella 1 - Valutazione di impatto di genere

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03.07.2023

L'Impatto di Genere stimato è

- diretto
 indiretto
 neutro

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con l.r n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024, come di seguito indicato:

PARTE SPESA

Bilancio autonomo

CRA: 17-02: SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

Spesa ricorrente/non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2025 Competenza	Variazione E.F. 2026 Competenza
U1204026	SPESE PER IL RICONOSCIMENTO DEL REDDITO DI DIGNITA' NEI PERCORSI DI INCLUSIONE ATTIVA - TRASFERIMENTI AI CITTADINI	12.04.01	U.1.04.02.02.000	-€ 525.000,00	-€ 525.000,00
U1204067	SPERIMENTAZIONE RED PER MINORI CIRCUITO PENALE	12.04.01	U.1.04.01.01.000	+€ 525.000,00	+€ 525.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs 118/2011.

La dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva provvederà all'impegno delle somme con successivi atti. Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. Di approvare lo schema di Atto integrativo all'accordo di collaborazione ai sensi dell'art 15 della L. n.241/90 tra la Regione Puglia e Centro per la Giustizia Minorile Puglia e Basilicata per lo svolgimento di azioni integrate di inclusione sociale attiva per minori sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile e relativa scheda sintetica delle attività (Allegato A), che è allegato al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale, che integra l'Accordo già approvato con DGR n. 832 del 06.06.2022 e che disciplina la collaborazione tra Dipartimento Welfare della Regione Puglia e Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e Basilicata per la realizzazione di progetti, a valere sulla misura denominata "Reddito di Dignità" a beneficio dei destinatari di provvedimenti restrittivi delle libertà personali, con particolare riferimento ai minori e giovani, in età da lavoro, sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile.
3. Di dare atto che per effetto della complessità delle attività sottese all'accordo di collaborazione tra Regione Puglia e CGM approvato con DGR 832/2022, si rende necessaria una proroga della durata delle attività progettuali sino al 31/12/2026 fermo restando il rispetto dell'importo assegnato a finanziamento della specifica progettualità con DGR 2077/2021.
4. Di autorizzare la variazione compensativa al Bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con l.r n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii, in parte spesa per complessivi € 525.000,00 a valere sulla competenza 2025 e € 525.000,00 a valere sulla competenza 2026 al fine di rendere coerente la proroga delle attività

come statuita al punto 3) con gli stanziamenti di bilancio autonomo di spesa corrente.

5. Di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti al presente deliberato.
6. Di delegare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla sottoscrizione dell'Atto integrativo all'Accordo di Collaborazione con il Centro per la Giustizia Minorile Puglia e Basilicata, ex art 15 L. 241/90
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione sociale attiva, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria istruttrice EQ

***“Azioni di inclusione sociale attiva per le persone
in condizione di povertà”***

Dott.ssa Valentina Donati

La funzionaria istruttrice EQ

“Coordinamento flussi finanziari Welfare”

Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio

Il Dirigente del Servizio

***Inclusione Sociale attiva, Accessibilità
dei servizi sociali e Contrasto alle povertà e asp***

Dr. Emanuele Attilio Pepe

La Dirigente della Sezione

Inclusione sociale attiva

Dr.ssa Caterina Binetti

*Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021 e ss.mm.ii.,
NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.*

Il Direttore del Dipartimento Welfare

Avv. Valentina Romano

Il proponente

Presidente della Giunta Regionale

Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. Di approvare lo schema di Atto integrativo all'accordo di collaborazione ai sensi dell'art 15 della L. n.241/90 tra la Regione Puglia e Centro per la Giustizia Minorile Puglia e Basilicata per lo svolgimento di azioni integrate di inclusione sociale attiva per minori sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile e relativa scheda sintetica delle attività (Allegato A), che è allegato al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale, che integra l'Accordo già approvato con DGR n. 832 del 06.06.2022 e che disciplina la collaborazione tra Dipartimento Welfare della Regione Puglia e Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e Basilicata per la realizzazione di progetti, a valere sulla misura denominata "Reddito di Dignità" a beneficio dei destinatari di provvedimenti restrittivi delle libertà personali, con particolare riferimento ai minori e giovani, in età da lavoro, sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile.
3. Di dare atto che per effetto della complessità delle attività sottese all'accordo di collaborazione tra Regione Puglia e CGM approvato con DGR 832/2022, si rende necessaria una proroga della durata delle attività progettuali sino al 31/12/2026 fermo restando il rispetto dell'importo assegnato a finanziamento della specifica progettualità con DGR 2077/2021.
4. Di autorizzare la variazione compensativa al Bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii, in parte spesa per complessivi € 525.000,00 a valere sulla competenza 2025 e € 525.000,00 a valere sulla competenza 2026 al fine di rendere coerente la proroga delle attività come pattuita al punto 3) con gli stanziamenti di bilancio autonomo di spesa corrente.
5. Di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti al presente deliberato.
6. Di delegare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla sottoscrizione dell'Atto integrativo all'Accordo di Collaborazione con il Centro per la Giustizia Minorile Puglia e Basilicata, ex art 15 L. 241/90
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

ALLEGATO "A"

Schema di Atto integrativo all' accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 tra la Regione Puglia e Centro per la Giustizia Minorile Puglia e Basilicata per lo svolgimento di azioni integrate di inclusione sociale attiva per minori sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile

Il presente allegato si compone di n. 13 pagine inclusa la presente.

La Dirigente della Sezione
Inclusione sociale attiva
Dr.ssa Caterina Binetti



Atto integrativo

All'Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità Centro per la Giustizia Minorile Puglia e Basilicata per lo svolgimento di azioni integrate di inclusione sociale attiva per minori sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile

La **Regione Puglia**, di seguito 'Regione', rappresentata in questa sede dalla Dott.ssa Caterina Binetti, in qualità di Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti

E

Il **Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità - Centro per la Giustizia Minorile Puglia e Basilicata**, con sede in Bari, Via G. Amendola, n. 172/C (in seguito denominato CGM Puglia) Codice Fiscale 80009860729, rappresentato dalla Dott.ssa Dorella Quarto, nella qualità di Dirigente del CGM

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2077 del 13.12.2021 si è proceduto all'approvazione di un Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata per lo svolgimento di azioni integrate di inclusione sociale attiva per minori/giovani adulti sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile;
- con determinazione dirigenziale n. 1667 del 14.12.2021 si è proceduto ad impegnare la somma complessiva di € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) da destinare ad azioni integrate di inclusione sociale attiva per minori sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile;
- il Protocollo di Intesa è stato sottoscritto da entrambe le parti in data 26.01.2022;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 832 del 6.06.2022 si è proceduto all'approvazione dello Schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità – Centro per la Giustizia Minorile Puglia e Basilicata;
- con determinazione dirigenziale n. 815 del 14/09/2022 si è proceduto a modificare l'art. 8 dell'Accordo "Trattamento dei dati personali" individuando la Regione Puglia e il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata come Titolari Autonomi del Trattamento;
- l'Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità – Centro per la Giustizia Minorile Puglia e Basilicata è stata sottoscritto il 21.09.2022 e aveva una scadenza al 26.01.2024;
- con determinazione dirigenziale n. 929 del 24/10/2022 la Regione Puglia ha provveduto alla liquidazione dell'anticipo pari al 30% dell'importo complessivo e che è pari ad euro 450.000,00;
- con determinazione dirigenziale n. 590 del 22/05/2023 viene concessa una proroga del termine delle attività al 31.03.2025

Considerato che:

- con nota prot. n. 0009370 del 22.07.2024 il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata ha evidenziato che ad una valutazione più approfondita ed aggiornata delle caratteristiche dell'utenza minorile, si è riscontrato che i minori ed i giovani adulti collocati presso le Comunità del privato sociale, ai sensi degli artt. 22 e 28 del D.P.R. n. 448/1988, evidenziano con grande frequenza delle particolari fragilità, spesso di natura psichica, aggravate dall'impossibilità di poter contare sulla risorsa-famiglia, spesso inadeguata o "deviante" anch'essa, circostanza che, per l'appunto, induce la Magistratura ad adottare provvedimenti di allontanamento del minore dal nucleo familiare per tutelarlo e garantirgli un presidio educativo adeguato oltre che un sostegno di natura psicologica;
- alla luce di quanto evidenziato si ritengono quindi necessari degli interventi trattamentali specifici e mirati, realizzabili solo mediante l'impiego di figure professionali altamente specializzate, quali psicologi e/o psicoterapeuti, affiancati da figure professionali dedicate all'accompagnamento educativo, quali educatori, pedagogisti o, ancora, personale di supporto che possa garantire loro il diritto allo studio o il sostegno scolastico;
- la progettualità necessita pertanto di implementazione, pur non tralasciando gli interventi già previsti, che permetterà di mettere a disposizione le già menzionate prestazioni professionali, che saranno erogate, presso le Comunità ospitanti, in favore del singolo utente che ne manifesti la necessità, previa accurata ed approfondita analisi della situazione personale degli stessi da parte del gruppo di lavoro già istituito;
- pregnante e significativa rimane, inoltre, la possibilità di garantire, qualora la situazione personale del minore/giovane adulto lo richieda, una prosecuzione delle prestazioni erogabili anche dopo le dimissioni dalla struttura educativa e/o la fuoriuscita dal circuito penale, per un tempo massimo di sei mesi, a titolo di "accompagnamento" per una piena realizzazione del reinserimento e inclusione nel contesto sociale;

Rilevato che:

- con P.D.G 28.11.2023, n. 75649.U si conferiva alla Dott.ssa Dorella Quarto, a far data dall'8.01.2024, l'incarico di Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e per la Basilicata, e che all'atto dell'insediamento la stessa avviava le dovute interlocuzioni al fine di riprendere le attività progettuali in oggetto;
- si riconosce la grande pregnanza, il valore sociale ed altamente innovativo che le azioni integrate di inclusione attiva previste dal Protocollo siglato con la regione Puglia comportano per i Minori/giovani adulti sottoposti a provvedimenti penali dell'autorità Giudiziaria Minorile; pertanto, si manifesta la necessità di riavviare in tempi brevi le attività previste dal Protocollo di Intesa siglato tra questo Centro per la Giustizia Minorile e la Regione Puglia;

Tutto ciò visto, premesso, considerato e rilevato, le parti come sopra rappresentate, con il presente atto integrativo convengono di apportare le seguenti modifiche al testo dell'Accordo coordinato con le modifiche dello schema integrativo, mediante la sottoscrizione del presente Atto:

Art. 1

Con il presente articolo si integra l'art. 3 (*Attività ed impegni reciproci*) dell'Accordo citato in premessa, nella parte relativa alle **attività ed impegni del Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata** con la seguente ulteriore attività:

“assicurare l’attuazione di interventi specifici (l’impiego di figure professionali altamente specializzate, quali psicologi e/o psicoterapeuti; di figure professionali dedicate all’accompagnamento educativo, quali educatori, pedagogisti o, ancora di personale di supporto che possa garantire il diritto allo studio, favorendo il sostegno scolastico) in favore dei beneficiari anche attraverso il coinvolgimento nella progettualità delle Comunità del privato sociale iscritte all’Elenco aperto delle strutture residenziali per minorenni e giovani adulti sottoposti al provvedimento cautelare del collocamento in comunità oppure ad un periodo di prova da effettuarsi in ambito comunitario, ai sensi degli artt. 22 e 28 del d.P.R. n. 448/1988”

Art. 2

Il presente articolo sostituisce l'art. 6 (*Durata*) dell'Accordo citato in premessa con il seguente testo:

“Le parti concordano che la durata del presente Accordo è prorogata sino al 31.12.2026 e comunque, nei limiti dell’utilizzo delle risorse finanziarie di cui all’art 4.

In caso di esigenze emerse durante la realizzazione dell’azione, su richiesta motivata del Centro di Giustizia minorile, da presentare entro tre mesi dalla scadenza del termine finale, la Regione potrà autorizzare l’eventuale proroga, senza ulteriori oneri e comunque fino all’esaurimento delle risorse finanziarie rese disponibili.

Art. 3

Per tutto quanto non espressamente specificato/modificato con il presente atto integrativo, si rinvia a quanto approvato nell'Accordo già sottoscritto tra le parti.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER LA REGIONE PUGLIA

PER IL CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA E LA BASILICATA

Azioni integrate di inclusione sociale attiva per minori sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile

**ALLEGATO ALL'ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO TRA PP.AA.
PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI INTEGRATE DI INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA PER MINORI
SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTI PENALI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA MINORILE**

*Scheda sintetica descrittiva dell'azione progettuale
da realizzare d'intesa con il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata*

1 - Il ReD nel quadro della strategia regionale di contrasto alla povertà

Il Reddito di Dignità pugliese (più brevemente d'ora in poi ReD) vede la luce in Puglia nel corso del 2016 a seguito dell'approvazione della L.R. n. 3/2016 e del successivo e conseguente R.R. n. 8/2016. La misura in questione si inserisce nella più ampia strategia di contrasto alla povertà e di promozione dell'inclusione sociale per tutte le cittadine ed i cittadini pugliesi che trova i suoi punti di riferimento fondamentali nella L.R. n. 19/2006 e ss.mm.ii., come declinata tra l'altro nel R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii., ed i suoi principali strumenti di attuazione nel Piano Regionale delle politiche sociali (quello vigente è stato approvato in data 14/03/2022 con D.G.R. n. 353) e nell'Obiettivo tematico IX del P.O. della Regione Puglia nell'ambito del quale sono collocate, tra le altre, le Azioni 9.1 e 9.4 che cofinanziano la misura in questione. Dal 2016 ad oggi il Reddito di Dignità ha permesso di offrire un sostegno, mediante percorsi di inclusione sociale attiva, a circa trentaduemila famiglie pugliesi con una spesa di quasi 60 milioni di euro.

All'art. 5 comma 4 della Legge Regionale n. 3/2016 vengono individuate, tra le condizioni di maggiore fragilità sociale, la presenza di figli in minore età o comunque di figli a carico conviventi e al comma 7 del medesimo articolo 5 viene data facoltà alla Giunta Regionale, con proprio provvedimento, di individuare ulteriori condizioni di fragilità sociale.

In questo primo quinquennio di attuazione della Misura, è stata rilevata più volte la difficoltà di incidere in maniera appropriata, con le procedure amministrative ordinarie, verso target della popolazione interessati da provvedimenti restrittivi delle libertà personali, con particolare riferimento ai minori e giovani, in età di obbligo scolastico e formativo o da lavoro, sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile.

Si è ritenuto, pertanto, utile e necessario sperimentare forme innovative di superamento di tali difficoltà, posto che, nel 2023, sono risultati in carico agli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni pugliesi 2298 soggetti, con un notevole incremento rispetto agli anni precedenti, per il 90% residente in Puglia, segnalati dall'Autorità Giudiziaria nel corso dello stesso anno per reati perlopiù legati al patrimonio (furto e rapina), alle sostanze stupefacenti e che risultano in crescita anche reati contro la persona, soprattutto attraverso l'uso dei social.

2 - Definizione dell'azione progettuale che si intende attivare

Partendo dall'esperienza sin qui maturata e descritta nelle righe precedenti, la Regione Puglia e il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata intendono attuare una sperimentazione della Misura del Reddito di Dignità per l'area penale minorile.

L'intento rimane quello di coprire una fascia d'utenza che sino ad ora era stata difficilmente intercettata da tale Misura.

Di fronte a tale obiettivo è evidente la necessità di concentrare l'attenzione sulla qualità del percorso di presa in carico e di inclusione sociale da attivare, investendo su azioni mirate di qualificazione e tutoraggio personalizzato durante tutta la durata del percorso stesso.

In definitiva, dunque, l'azione progettuale qui sintetizzata si propone di proseguire l'esperienza del Reddito di Dignità pugliese, plasmando la misura ai bisogni dello specifico contesto e alle nuove e diversificate esigenze di protezione e tutela che provengono dall'area penale minorile.

Ad una valutazione più approfondita ed attualizzata delle caratteristiche dell'utenza minorile, si è potuto riscontrare che i minori/giovani adulti collocati presso le Comunità del privato sociale – ai sensi degli artt. 22 e 28 del d.P.R. n. 448/1988 – sono quelli in relazione ai quali, con maggiore frequenza, si riscontrano le criticità maggiori. Si pensi a particolari fragilità spesso di natura psichica, aggravate dall'impossibilità di poter contare sulla risorsa-famiglia, di sovente inadeguata o "deviante" anch'essa; tale circostanza induce la Magistratura, con sempre maggiore frequenza, ad adottare il provvedimento di allontanamento del minore dal nucleo familiare per tutelarlo e garantirgli un presidio educativo adeguato oltre che un sostegno di natura psicologica.

Questi ragazzi hanno bisogno, pertanto, di interventi trattamentali specifici e mirati, che possono essere realizzati solo mediante l'impiego di figure professionali altamente specializzate, quali psicologi e/o psicoterapeuti; a questi si affiancheranno figure professionali dedicate al loro accompagnamento educativo, quali educatori, pedagogisti o, ancora, personale di supporto che passa garantire loro il diritto allo studio o il sostegno scolastico.

Ne discende che, la novità di maggiore impatto, considerando il valore aggiunto rispetto a quanto già stabilito nel Protocollo primigenio e nel successivo Accordo di collaborazione, consiste nella possibilità di erogare degli specifici servizi professionali in favore dei minori e giovani adulti in carico ai Servizi Minorili della Puglia, i quali si trovino collocati – ex artt. 22 e 28 del d.P.R. n. 448/1988 – presso le Comunità del privato sociale iscritte all'elenco aperto delle strutture residenziali per minorenni ed giovani adulti del Ministero della Giustizia.

3 - Azioni ed attività da realizzare ed apporto delle Pubbliche Amministrazioni coinvolte

Definito l'oggetto dell'azione progettuale nei suoi principi cardine, è necessario individuare le attività da porre in essere per poter esplicitare la stessa, immaginando anche l'apporto che ciascuna Amministrazione dovrà assicurare per il buon andamento del progetto.

A tal proposito è possibile richiamare diverse attività (e conseguenti fasi di lavoro) necessarie per l'attuazione della misura, come di seguito schematicamente e sinteticamente indicate:

1. *assegnazione delle risorse;*
2. *definizione della platea potenziale dei beneficiari della misura;*
3. *valutazione dei casi (assessment) ed attivazione dei percorsi di inclusione sociale (Patto);*
4. *realizzazione e monitoraggio dei percorsi di inclusione;*
5. *monitoraggio dei flussi finanziari e rendicontazione delle risorse erogate;*
6. *comunicazione e promozione.*

Va da subito chiarito che, al di là delle diverse attribuzioni di competenze e dei ruoli specifici che ciascun attore andrà ad assumere nell'attuazione della presente azione progettuale, la collaborazione, il confronto e la condivisione costante di obiettivi e risultati sarà una caratteristica peculiare dell'intero percorso. Pertanto, pur con ruoli diversi, sarà possibile che gli attori coinvolti siano partecipi di tutte le fasi della misura in oggetto. Il carattere della forte condivisione delle scelte, degli obiettivi da raggiungere e delle azioni da porre in essere è, infatti, elemento paradigmatico dell'Accordo di partenariato e collaborazione tra PP. AA. che è stato individuato non a caso come lo strumento essenziale per attivare il progetto in questione e proseguire l'attuazione della misura in oggetto.

3.1 - Le attività preliminari

Le prime tre azioni in precedenza indicate (*assegnazione delle risorse - definizione della platea potenziale dei beneficiari - valutazione dei casi (assessment) ed attivazione dei percorsi di inclusione sociale (Patto)*) sono ascrivibili a questa macro-tipologia. Si tratta, come accennato, di attività fondative dell'intero progetto e della misura. Vediamo in dettaglio ciascuna delle attività/fasi richiamate.

La dotazione di risorse già impegnata con AD n. 1667 del 14.12.2021 potrà essere utilizzata per l'attuazione delle attività inserite in tale Accordo, secondo i criteri stabiliti nel presente atto e secondo i pacchetti di prestazioni e servizi che saranno predisposti.

Per ciò che concerne la definizione della platea potenziale dell'intervento la Regione Puglia ha individuato i soggetti in età di obbligo scolastico e formativo, nonché in età di lavoro, secondo la normativa di settore vigente, che sono in carico, a partire dalla data di sottoscrizione del presente accordo e fino alla sua scadenza, agli U.S.M.M., e all'Istituto Penale per i Minorenni di Bari.

Sarà compito della struttura tecnica del Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata procedere all'individuazione specifica dei casi da ammettere alla Misura, alla valutazione dei casi (assessment) e all'attivazione dei percorsi di inclusione sociale (Patto).

La fase successiva è quella che dovrà vedere impegnata la struttura tecnica del Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata con le loro equipe specialistiche e multi-professionali nella valutazione dei casi ritenuti in linea con l'intervento.

La valutazione dei casi (*assessment*) è parte integrante della misura in questione e ha l'obiettivo di inquadrare il caso ammesso (bisogni, esigenze, risorse disponibili ed attivabili, contesto di riferimento, ecc.) e di definire, un Patto per l'inclusione sociale attiva (brevemente Patto) avente l'obiettivo di individuare il miglior percorso possibile al fine di favorire l'inclusione sociale, economica, lavorativa e culturale del minore/giovane adulto preso in carico, in conformità a quanto previsto dall'art. 4, comma 2 della Legge Regionale istitutiva del ReD, secondo il quale "Il patto è differenziato a seconda delle caratteristiche individuali e finalizzato alla presa in carico complessiva del nucleo familiare", quindi è per natura flessibile, modulare e condizionata dalla previa valutazione multidimensionale del bisogno.

Tale aspetto deve far guardare ad un obiettivo complessivo della misura e dell'azione progettuale da intraprendere che vada ben oltre il sostegno al reddito puro e semplice e consenta l'attivazione di tutte quelle risorse, interne ed esterne all'utente preso in carico, capaci di generare un complessivo processo di empowerment, crescita ed inclusione sociale che ha ovviamente anche effetti indiretti di coesione e tenuta del tessuto sociale dell'intera comunità di riferimento.

Per la sua finalità di accordo condiviso tra le parti, il Patto dovrà essere sottoscritto dal destinatario finale (se maggiorenne) o da chi ne esercita la patria potestà, responsabilità genitoriale o dal tutore/curatore laddove questa non risulti (se minorenni) e dal case manager assegnato al caso. Alla sottoscrizione dei Patti di inclusione dovrà seguire la trasmissione, a cura del Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, delle informazioni sui destinatari coinvolti all'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale competente per territorio, al fine di poter eventualmente attivare sinergie operative di presa in carico congiunta con il Servizio Sociale Professionale comunale.

3.2 - Le attività relative all'attivazione dei percorsi di inclusione

In coerenza con i principi e le finalità della Legge Regionale n. 3/2016, nonché di tutta la regolamentazione del Reddito di Dignità regionale, e con quanto indicato dal Ministero della Giustizia con le "Linee guida per il sistema di formazione e lavoro rivolto a minorenni e giovani sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria penale", con la presente scheda si intende perseguire la finalità generale del superamento di processi di esclusione sociale di minori e giovani-adulti sottoposti a procedimenti penali, valorizzando le competenze dei diversi attori coinvolti e rafforzando in un disegno unitario i differenti interventi, al fine di promuovere attitudini di responsabilità sociale presenti nel territorio.

Tale finalità generale richiede che ai giovani adolescenti vada garantito:

- ✓ il diritto ad usufruire di un servizio di orientamento;
- ✓ il diritto alla continuità formativa e del percorso scolastico/formazione professionale;
- ✓ il diritto ad esperienze di tirocinio e lavorative significative per l'apprendimento e per l'integrazione;
- ✓ il diritto ad usufruire di prestazioni specialistiche e di accompagnamento educativo, laddove richiesto.

Ciò permette di delineare, pur nel prioritario quadro della personalizzazione degli interventi a seguito di valutazione multidimensionali dei singoli e specifici bisogni di ogni cittadino, un ideale percorso di inclusione sinteticamente descritto di seguito.

Tale percorso prevede le seguenti macro linee di azione:

A. Accoglienza ed orientamento

L'orientamento dovrà aiutare il minore/giovane adulto a costruire un percorso soddisfacente in ambito formativo e professionale offrendo informazioni:

- su sé stessi (caratteristiche, attitudini, interessi, punti deboli e di forza, conoscenze, competenze);
- sul mondo del lavoro e delle professioni, oltre che sulle opportunità formative offerte dal contesto di riferimento.

L'orientamento deve rappresentare un momento formativo breve che si configura come una relazione di aiuto individualizzato che mira a favorire la conoscenza di sé e le motivazioni per definire un progetto personale attraverso l'utilizzo di tutte le proprie autonomie residue. In questo senso, l'attività di definizione del profilo e di bilancio delle risorse non ha un intento investigativo né valutativo, ma è un'occasione di ascolto e di dialogo con il giovane.

L'attuazione di quanto sopra potrà avvenire mediante:

- colloqui di orientamento formativo e professionale, singoli o in piccoli gruppi;
- servizio di counseling;
- assistenza all'attivazione di tirocini formativi presso enti pubblici e privati del territorio, anche con la creazione di una rete di imprese (profit e non profit) e di enti pubblici per avviare progetti di inserimento lavorativo protetto attraverso l'attivazione di tirocini formativi;
- Il percorso orientativo potrà prevedere l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, nel caso il/la minore abbia meno di 16 anni o, se ultra sedicenne, il diritto-dovere di istruzione e formazione sino ai 18 anni o al conseguimento di una qualifica professionale.

B. Formazione

Il sistema della formazione deve promuovere e realizzare numerose iniziative al fine di coordinare le opportunità offerte dal territorio e permettere di dare risposte qualitativamente e quantitativamente importanti ai destinatari della misura per una crescita di competenze e capacità professionali come strumento per inserirsi nel mondo del lavoro. La formazione deve porre al centro del proprio operato il minore/giovane adulto e accompagnarlo in una crescita continua, garantendo l'assolvimento degli obblighi di legge e rappresentando un primo ponte diretto con il mondo del lavoro.

In questo contesto, l'azione formativa può avvenire sia attraverso l'accompagnamento ed il supporto alla frequenza di un percorso standard (in tale quadro è determinante la figura del "tutor - case manager", che si pone come "figura di sistema"), sia mediante esperienze formative esterne presso soggetti pubblici e privati, disponibili ad ospitare persone in formazione, con particolare riferimento agli Enti del Terzo Settore, i cui ambienti e sistemi di relazioni siano favorevoli ad un percorso educativo e formativo.

Ancora, in caso di accesso al sistema della formazione professionale, è fondamentale temperare il diritto del minore alla certificazione delle competenze, in coerenza con gli strumenti del sistema di Istruzione e Formazione Professionale della regione, con gli standard nazionali e con i dispositivi europei (per esempio Europass).

C. Transizione al lavoro

Il percorso di formazione per i minori/giovani adulti dell'area penale deve articolarsi in modo tale da permettere di raggiungere l'acquisizione di conoscenze e competenze integrando l'attività formativa con quella di laboratorio, nonché attraverso esperienze di tirocinio aziendale. Proprio quest'ultima costituisce per gli allievi la possibilità di affinare ed arricchire le proprie capacità, applicando concretamente le competenze acquisite attraverso l'esperienza diretta.

Queste misure, con finalità pre-lavorativa vengono attuate all'interno di aziende private, enti pubblici e/o enti del terzo settore. Sono caratterizzate da una forte personalizzazione in termini di obiettivi formativi, contenuti, tempi e modalità di supporto, tarati sulle specifiche caratteristiche individuali e dei contesti lavorativi sede dell'inserimento. Grazie all'esperienza di tirocinio, i soggetti saranno in grado di acquisire competenze realmente e direttamente spendibili nel mercato del lavoro, in quanto l'apprendimento avviene non già in un contesto simulato o protetto, bensì in un ambiente lavorativo reale, rapportandosi con referenti aziendali e responsabili della produzione.

Il soggetto in transizione nel tirocinio dovrà essere costantemente supportato per prevenire o affrontare rapidamente qualsiasi eventuale situazione problematica (momenti di crisi o demotivazione, scarsa tenuta da parte della persona sul luogo di lavoro, etc.).

D. Servizi complementari di supporto

La frequenza di un percorso formativo e di inserimento dovrà essere supportata da una serie di servizi complementari, da attivare caso per caso ed in misura commisurata al bisogno.

In questa sede si individuano, tra i servizi aggiuntivi di potenziamento le seguenti tipologie:

- percorsi di insegnamento della lingua italiana per minori/giovani adulti stranieri;
- servizi culturali, ludici e ricreativi funzionali al raggiungimento degli obiettivi di inclusione definiti nel Patto individuale
- Spese di trasporto da e verso i luoghi del tirocinio e delle attività del Patto individuale
- Spese di attrezzature, beni e servizi funzionali al tirocinio o alle attività del Patto individuale.

E. Servizi di accompagnamento

I minori/giovani adulti, sempre in carico ai Servizi Minorili della Puglia ma collocati presso le Comunità educative iscritte all'Elenco aperto delle strutture residenziali per minorenni e giovani adulti, poiché sottoposti al provvedimento cautelare del collocamento in comunità oppure ad un periodo di prova da effettuarsi in ambito comunitario, ai sensi degli artt. 22 e 28 del d.P.R. n. 448/1988, sono quelli che evidenziano particolari fragilità, anche e soprattutto di natura psicologica. La condizione di questi ultimi, non potendo contare sulla risorsa della famiglia, spesso inadeguata o "deviante" anch'essa, è tale da indurre la Magistratura ad adottare il provvedimento di allontanamento del minore dal nucleo familiare per tutelarlo e garantirgli un presidio educativo adeguato.

Questi ragazzi hanno bisogno, pertanto, di interventi trattamentali specifici e mirati, che possono essere realizzati solo mediante l'impiego di figure professionali altamente specializzate, quali psicologi e/o psicoterapeuti; di figure professionali dedicate al loro accompagnamento educativo, quali educatori, pedagogisti o, ancora di personale di supporto che possa garantire loro il diritto allo studio, favorendo il sostegno scolastico.

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra PA, il Centro di Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata svolge una serie di attività:

1. ricognizione delle prese in carico già effettuate a partire dalla data di sottoscrizione dell'Accordo per la prevalutazione dei casi potenzialmente inseribili nel programma sperimentale del ReD;

2. valutazioni multidimensionali (assessment) dei bisogni e delle risorse dei casi individuati nella fase precedente;
3. adozione di proprio atto di inserimento nel programma sperimentale ReD dei soggetti ritenuti idonei e sottoscrivono con gli stessi del Patto di inclusione sociale attiva;
4. collaborazione con i Servizi sociali degli Ambiti territoriali per una eventuale presa in carico congiunta;
5. attivazione degli interventi previsti nel patto di inclusione svolgendo una costante azione di monitoraggio e valutazione;
6. verifica e controllo su tutte le fasi del procedimento e della spesa;
7. rendicontazione della spesa;
8. comunicazione e promozione

Il CGM ha la possibilità di sospendere il patto, laddove ci sia un giustificato motivo. In tal caso, i timesheet che giustificheranno le spese effettuate saranno quelli dei mesi in cui tutte le ore necessarie al completamento del percorso siano state effettuate. La sospensione del Patto può anche dare luogo ad una proroga del termine di chiusura dello stesso.

Parimenti, il CGM ha la facoltà di revocare il beneficio in caso di conclamati inadempimenti del cittadino rispetto agli impegni assunti nel Patto sottoscritto ovvero di comportamenti e/o azioni inconciliabili con la buona condotta del percorso condiviso.

Il CGM può effettuare, durante il periodo di vigenza del Patto, la sua rimodulazione ogni qual volta sia necessario operare una sostituzione di talune attività con nuove/altre diverse oppure una diversa distribuzione delle ore di impegno tra le varie attività, a seguito di nuove e mutate esigenze emerse durante la fase di monitoraggio dei bisogni e dei risultati conseguiti.

3.3 - Le attività trasversali

Le attività trasversali previste per l'attuazione della misura e prima indicate fanno riferimento al *monitoraggio* delle attività e dei destinatari e alla *comunicazione e promozione dell'iniziativa*.

3.3.1 – Il monitoraggio delle azioni realizzate

L'azione di **monitoraggio** della misura sarà effettuata a cura del Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata e sarà incardinata sulle seguenti direttrici di sviluppo:

- A. area processi, incentrata su:
 - gli approcci metodologici adottati e i punti di forza e di debolezza riscontrati nel processo, per ognuna delle dimensioni sottoindicate;
 - i cittadini designati destinatari, disaggregati almeno per genere;
 - gli attori della filiera istituzionale e territoriale coinvolti;
 - gli atti amministrativi adottati;
 - i flussi finanziari derivati.
- B. area risultati, incentrata su:
 - le attività realizzate e le risorse attivate;
 - le caratteristiche degli utenti in entrata e in uscita dei percorsi;
 - la valutazione dei cambiamenti prodotti in termini di capacità di autonomia, relazionali e di progettazione della propria vita, con analisi condotta disaggregando i dati almeno per genere;
 - le criticità riscontrate (abbandoni, rinunce, insuccessi, ecc.);
 - gli output delle iniziative intraprese (certificazioni acquisite, tirocini realizzati, risultati raggiunti, ecc.).

Tale fase si estrinsecherà nella trasmissione alla Regione Puglia di report di monitoraggio che diano conto di tutte le dimensioni di analisi su menzionate, del numero di cittadini ammessi al programma sperimentale con una descrizione delle attività realizzate e del loro numero. Tale trasmissione avrà ordinariamente cadenza trimestrale, salvo specifiche richieste della Regione Puglia per eventuali esigenze conoscitive e di monitoraggio e valutazione. Presso il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata (o presso le sue sedi decentrate, quali gli Uffici per i Servizi Sociali per Minori), dovranno inoltre essere a disposizione per il personale della Regione Puglia (o di altro soggetto titolare di controlli), le cartelle personali di ogni utente, che devono contenere almeno:

- l'atto di designazione del soggetto come destinatario;
- la scheda di assessment e valutazione dei bisogni e delle risorse;

- il Patto di inclusione sottoscritto (il cui modello dovrà essere elaborato dal CGM e condiviso dalla Regione Puglia);
- i timesheet mensili riportanti per ciascuna linea di azione svolta il numero di ore giornalmente dedicate, firmati dal case manager e dal cittadino
- la scheda di monitoraggio in itinere e/o finale dei percorsi attivati (il cui modello dovrà essere elaborato dal CGM e condiviso dalla Regione Puglia);
- la documentazione sulla eventuale formazione e/o sui tirocini erogati (convenzioni con Enti erogatori e/o ospitanti, registri, progetti formativi, ecc.)
- gli output delle iniziative intraprese.

3.3.2 L'attività di comunicazione e promozione

Tali attività saranno incentrate principalmente su due linee strategiche di sviluppo:

- a. ad intra: il CGM dovrà, durante tutto il periodo di vigenza del progetto sperimentale, promuovere le attività realizzate e la collaborazione con la Regione Puglia, mediante uno spazio dedicato sul proprio sito istituzionale e ogni altra iniziativa promozionale ritenuta utile;
- b. ad extra: il CGM dovrà raccogliere tutto il materiale di monitoraggio e valutazione prodotto durante il periodo di vigenza del progetto e produrre, entro il termine dello stesso, una pubblicazione finale da promuovere in un evento di promozione.

3.4 La rendicontazione della spesa effettuata

La fase della **rendicontazione della spesa** è altrettanto delicata ed importante nell'economia complessiva dell'azione progettuale da condurre. Alla luce di tutti gli elementi sinora esposti, in questa sede è possibile delineare l'elenco delle spese ammissibili:

Tabella 2 - spese ammissibili

Macrolinea di azione	Tipologia spesa
A – Orientamento	Spese per consulenza specialistica finalizzata all'orientamento e al counseling;
	Spese per consulenza specialistica propedeutica all'attivazione di tirocini
	Spese connesse alla facilitazione dell'assolvimento dell'obbligo scolastico
B – Formazione	Spese connesse alle attività propedeutiche (bilancio di competenze, profilatura utenti, ecc.)
	Spese per l'erogazione di corsi di formazione, anche professionale e spese ad essa connesse
	Spese per acquisizione soft skills e accompagnamento
C – Transizione al lavoro	Spese per soggetti ospitanti i tirocini (assicurazioni, presidi sicurezza, visite mediche iniziali, formazione iniziale ecc.)
	Indennità di tirocinio secondo la normativa regionale vigente da erogare mediante fatturazione dell'operatore economico incaricato
	Spese per la frequenza di servizi e strutture socio-assistenziali, socio-sanitarie e socio-educative
D – servizi di supporto	Spese per la fruizione di servizi culturali, ludici e ricreativi
	Spese di trasporto da e verso i luoghi del tirocinio e delle attività del Patto individuale
	Spese di attrezzature, beni e servizi funzionali al tirocinio o alle attività del Patto individuale
	Spese per altri servizi di supporto
E – servizi di accompagnamento psico educativo	Spese per interventi specialistici (psicologi, psicoterapeuti...)
	Spese per interventi educativi (educatori, animatori...)
	Spese per sostegno scolastico
F – attività trasversali	Spese di gestione e di rendicontazione (max 3% del totale assegnato)
	Spese di ricerca e monitoraggio (max 2% del totale assegnato)
	Spese di comunicazione e promozione (max 1% del totale assegnato)

Ogni tipologia di spesa che il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata valuterà di assumere dovrà essere definita con chiarezza e comunicata all'utente finale in sede di sottoscrizione del Patto di inclusione (o di sua revisione e aggiornamento in corso d'opera) e dovrà avvenire con strumenti tracciabili e monitorabili a seguito di costante monitoraggio e verifica del rispetto del Patto di inclusione.

Per ogni destinatario finale/utente sottoscrittore, le attività previste nel Patto di inclusione non potranno complessivamente comportare oneri di spesa superiori a 10.000 euro.

3.4.1 Modalità di erogazione delle risorse assegnate

La Regione Puglia erogherà al CGM le risorse assegnate secondo le seguenti modalità:

Anticipazione pari al 30% dell'importo (€ 450.000,00 già liquidata a valere sull'impegno n° 3021076721 assunto con AD 1667/2021) a seguito di avvenuta presentazione da parte del CGM della domanda di pagamento di anticipazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente;

Successivi Pagamenti intermedi, tra il 10% e il 30% del contributo previsto dal Protocollo, a seguito della presentazione da parte del CGM della richiesta di pagamenti intermedi, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, e della rendicontazione delle spese sostenute corredate da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute, secondo le indicazioni della presente scheda.

Per la richiesta di pagamenti intermedi sarà necessario:

- per la richiesta del 1° pagamento intermedio la rendicontazione dell'80% dell'anticipazione;
- per la richiesta del 2° pagamento intermedio la rendicontazione del 100% della somma incassata a titolo di anticipazione e dell'80% della somma incassata come primo pagamento intermedio;
- per la richiesta del 3° pagamento intermedio la rendicontazione del 100% della somma incassata come primo pagamento intermedio e dell'80% della somma incassata come secondo pagamento intermedio;
- per la richiesta del (eventuale) 4° pagamento intermedio la rendicontazione del 100% della somma incassata come secondo pagamento e dell'80% della somma incassata come terzo pagamento intermedio;
- per la richiesta del (eventuale) 5° pagamento intermedio la rendicontazione del 100% della somma incassata come terzo pagamento e dell'80% della somma incassata come quarto pagamento intermedio;
- per la richiesta del (eventuale) 6° pagamento intermedio la rendicontazione del 100% della somma incassata come quarto pagamento e dell'80% della somma incassata come quinto pagamento intermedio;
- per la richiesta del (eventuale) 7° pagamento intermedio la rendicontazione del 100% della somma incassata come quinto pagamento e dell'80% della somma incassata come sesto pagamento intermedio;

Erogazione del saldo nella misura massima del 5% del contributo assegnato (€ 75.000,00) a fronte di un avanzamento della spesa pari al 100% delle somme complessivamente già erogate (anticipazione e pagamenti intermedi), a seguito della presentazione da parte del CGM della domanda di pagamento del saldo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente e della rendicontazione delle spese sostenute corredate da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute, secondo le indicazioni della presente scheda.

3.4.2 Ammissibilità della spesa

Le spese devono essere reali, direttamente riferibili all'azione finanziata, dimostrabili con documentazione specifica, disaggregabili per voci e riconducibili singolarmente all'articolazione delle specifiche attività rivenienti dall'accordo sottoscritto tra Regione Puglia e il CGM oltreché contenuti nei limiti dello stesso.

Sono ammissibili le spese effettuate per pagamenti:

- direttamente ed esclusivamente imputabili alla realizzazione delle attività di cui all'operazione;
- comprovate attraverso giustificativi di spesa e da documentazione probatoria delle attività svolte;
- di rimborso di fatture delle Comunità educative per le attività di prestazioni professionali erogate in regime comunitario e extracomunitario per azioni di accompagnamento dell'utente;
- rimborso fatture degli operatori economici per erogazione di attività di orientamento, formazione, transizione al lavoro e servizi di supporto
- sostenute a partire dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra PA

3.4.3 Riconoscimento dei costi

Il riconoscimento dei costi si basa sul principio del "costo reale" che si sostanzia in due voci:

- fatture emesse dagli operatori economici in relazione alle azioni di orientamento, formazione, transizione al lavoro ed altri servizi di supporto
- fatture emesse dalle Comunità educative del privato sociale, in relazione ai servizi integrativi previsti nel piano di trattamento ed erogati a ciascun ragazzo, relativamente alle prestazioni specialistiche assicurate dai professionisti individuati dalle strutture, con puntuale indicazione in fattura del numero di ore prestate, del costo orario e del tipo di intervento effettuato in favore dell'utente.

Ogni documentazione di spesa che non contenga gli elementi fondamentali secondo la legislazione fiscale vigente non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione, né potrà partecipare a determinare il totale delle spese ammissibili di progetto e, quindi, resterà a totale carico del CGM.

Sono ammissibili le spese sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010). Pertanto:

- tutti i pagamenti effettuati dovranno essere effettuati attraverso bonifici bancari o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. Le spese rendicontate, sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili;
- la documentazione giustificativa e dimostrativa di spesa deve riportare rigorosamente il codice unico di progetto CUP (che verrà generato e comunicato dalla Regione Puglia), pena il mancato riconoscimento della relativa spesa.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che, in generale, sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.

Sono esclusi e non ammessi i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle indicate al punto 4.2. Tutte le spese sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e non riportate nella rendicontazione finale, non saranno successivamente riconosciute.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- IVA se non dovuta o recuperabile;
- Spese per imposte e tasse;
- Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi e sanzioni;
- Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria;

La regolare esecuzione della politica attiva è attestata dai time-sheet di presenza sottoscritti dal referente del CGM (case manager) e dal minore/giovane adulto ammesso alla misura.

Durante l'esecuzione del progetto, il CGM è tenuto ad inviare all'Ufficio competente della Sezione Inclusione Sociale attiva della Regione Puglia, la documentazione di seguito dettagliata:

- Atti di approvazione delle liste dei destinatari ammessi a beneficio;
- Patti d'inclusione sociale sottoscritti dai destinatari, coerenti con gli atti di approvazione delle graduatorie dei destinatari;
- Schede di assessment;
- Timesheet riportanti per ciascuna linea di azione svolta il numero di ore giornalmente dedicate
- Relazioni di monitoraggio e valutazione.

Per tutto quanto non stabilito nel presente documento, si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore e, se compatibile, alle Linee Guida di monitoraggio e rendicontazione del Reddito di Dignità approvate con Atto Dirigenziale n. 822 del 25/05/2021.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2024	45	15.10.2024

APPROVAZIONE ATTO INTEGRATIVO ALL#ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE PUGLIA E CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PUGLIA E BASILICATA E RELATIVA SCHEDA SINTETICA DELLE ATTIVITÀ. DIFFERIMENTO CONCLUSIONE ATTIVITÀ PROGETTUALI. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 EX ART 51 D.LGS 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2024, n. 1438

Comune di Ruffano (LE). Piano Urbanistico Generale (PUG). Attestazione di compatibilità con richiesta modifiche ai sensi dell'art.11 commi 7, 8 e 9-bis della L.R. n.20/2001.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- 1. DI PRENDERE ATTO** dei pareri tecnici allegati (Allegato A e Allegato B);
- 2. DI ATTESTARE LA COMPATIBILITÀ**, ai sensi dei commi 7, 8 e 9-bis dell'art.11 della L.R.n.20/2001, del Piano Urbanistico Generale del Comune di Ruffano, per le motivazioni e con le modifiche individuate nei pareri di cui agli allegati A, e B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, necessarie al conseguimento dell'attestazione di compatibilità definitiva, rispetto alla L.R. n.20/2001 e al "*Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)*", di cui all'art.4 comma 3 b), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1328 del 3/08/2007;
- 3. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. n. 69/2009 in versione integrale;
- 4. DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Ruffano.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Comune di Ruffano (LE). Piano Urbanistico Generale (PUG). Attestazione di compatibilità con richiesta modifiche ai sensi dell'art.11 commi 7, 8 e 9-bis della L.R. n.20/2001.

Vista la Legge regionale n.20 del 27/07/2001 *“Norme generali di governo e uso del territorio”* che al comma 7 e 8 dell'art.11 stabilisce:

- *“Il P.U.G. così adottato viene inviato alla Giunta regionale e alla Giunta provinciale o il Consiglio metropolitano”; ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente con il D.R.A.G. e con il P.T.C.P., ove approvati. Qualora il D.R.A.G. e/o il P.T.C.P. non siano stati ancora approvati, la Regione effettua il controllo di compatibilità rispetto ad altro strumento regionale di pianificazione territoriale ove esistente, ivi inclusi i piani già approvati ai sensi degli articoli da 4 a 8 della legge regionale 31 maggio 1980, n. 56, ovvero agli indirizzi regionali della programmazione socio - economica e territoriale di cui all'articolo 5 del D.Lgs. n. 267/2000.*
- *La Giunta Regionale e la Giunta provinciale o il Consiglio metropolitano si pronunciano entro il termine perentorio di centocinquanta giorni dalla ricezione del P.U.G., decorso inutilmente il quale il P.U.G. si intende controllato con esito positivo”.*

Visto il comma 9-bis dell'art.11 introdotto dalla L.R. n. 34/2023 e modificato dalla L.R.n.10/2024 che statuisce:

- *“Se sia la Giunta regionale che la Giunta provinciale o il Consiglio metropolitano provinciale deliberano la compatibilità del PUG rispettivamente con il DRAG, con il PTCP e con il PPTR, il Consiglio comunale approva in via definitiva il Piano. Nel caso in cui la Giunta regionale o la Giunta provinciale oppure il Consiglio metropolitano individuino modifiche necessarie ad attestare la compatibilità del Piano, il Consiglio comunale entro novanta giorni adotta il PUG adeguato e lo invia per l'attestazione di compatibilità alla Giunta regionale e alla Giunta provinciale o al Consiglio metropolitano, che si esprimono entro trenta giorni dalla ricezione della deliberazione del Consiglio comunale. In alternativa il Comune può promuovere, a pena di decadenza delle misure di salvaguardia di cui all'articolo 13, entro il termine perentorio di centottanta giorni dalla data del primo invio del PUG, una conferenza di servizi alla quale partecipano il Presidente della Giunta regionale o suo Assessore delegato, il Presidente della Provincia o suo Assessore delegato, il Sindaco metropolitano o suo Assessore delegato e il Sindaco del Comune interessato o suo Assessore nonché, ai fini della conformazione e dell'adeguamento del PUG alle previsioni del PPTR, un rappresentante del Ministero della cultura . In sede di Conferenza di servizi le amministrazioni partecipanti, nel rispetto del principio di copianificazione, definiscono congiuntamente le modifiche necessarie ai fini del controllo positivo”.*

Visto il “Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)”, di cui all'art. 4 comma 3 lett. b) ed all'art. 5 comma 10-bis della L.R. n. 20/2001 ss.mm.ii., approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1328 del 03/08/07.

Visto il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.176 del 16/02/2015.

Premesso che il Comune di Ruffano:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 2/10/2004 ha adottato il Documento Programmatico Preliminare (DPP);
- con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 24/05/2021 ha adottato il Piano Urbanistico Generale (PUG);
- con Deliberazioni del Commissario ad Acta n. 1 del 16/05/2023 e n.2 del 28/08/2023 ha esaminato le osservazioni pervenute e si è determinato sulle stesse disponendo l'adeguamento degli elaborati del PUG.

Preso atto che:

- con nota prot.n.10203 del 31/05/2024, pervenuta in pari data ed acquisita al protocollo regionale n. 261732 del 3/06/2024, trasmetteva per il conseguimento dell'attestazione di compatibilità ai sensi della L.R.n.20/2001 la seguente documentazione tecnico-amministrativa relativa al Piano Urbanistico Generale (PUG) del proprio territorio, su supporto informatico firmato digitalmente (in formato ".pdf"):
 - a. Delibera di Giunta Comunale n. 53 del 20.04.2020 e relativi allegati:
 - parere di regolarità tecnica Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000
 - attestazione di avvenuta pubblicazione sull'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/2000
 - b. Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 24.04.2021 e relativi allegati:
 - attestazione di avvenuta pubblicazione sull'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/2000
 - verbale della prima conferenza di copianificazione del 03.12.2008
 - verbale della seconda conferenza di copianificazione del 10.06.2009
 - parere favorevole con prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale, acquisito al protocollo comunale n. 7204 del 18.05.2017
 - parere favorevole ex art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 rilasciato dalla Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia e acquisito al protocollo comunale n. 7558 del 24.05.2017
 - parere preliminare favorevole con prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale in merito al Primo Stralcio delle opere per la mitigazione del rischio idrogeologico, acquisito al protocollo comunale n. 8609 del 28.05.2019
 - c. Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 16.05.2023 e relativi allegati:
 - parere favorevole in ordine alla Regolarità Contabile
 - parere di regolarità tecnica Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000
 - attestazione di avvenuta pubblicazione sull'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/2000
 - contenuti delle n. 45 osservazioni pervenute e relative proposte di controdeduzioni
 - d. Delibera del Commissario ad Acta n. 2 del 28.08.2023 e relativi allegati:
 - parere favorevole in ordine alla Regolarità Contabile
 - parere di regolarità tecnica Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000
 - attestazione di avvenuta pubblicazione sull'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000
 - contenuti delle n. 45 osservazioni pervenute e relative proposte di controdeduzioni
 - e. Dichiarazione di congruità tra gli elaborati del PUG trasmessi per il controllo di compatibilità con le osservazioni determinate con Deliberazione del Commissario ad Acta.

Documentazione Tecnica

PUG_0 - Relazione Generale

PUG_1 - Norme di attuazione

PUG_SC - Sistema delle conoscenze:

SC_1 - Inquadramento territoriale	Scala 1:40.000
SC_2 - Infrastrutture per la mobilità - Sistema territoriale	Scala 1:10.000
SC_2a - Infrastrutture per la mobilità - Sistema locale	Scala 1:5.000
SC_3 - Infrastrutture tecnologiche - Sistema territoriale	Scala 1:10.000
SC_3a - Infrastrutture tecnologiche - Rete distribuzione gas metano	Scala 1:5.000
SC_3b - Infrastrutture tecnologiche - Rete distribuzione idrica	Scala 1:5.000
SC_3c - Infrastrutture tecnologiche - Rete fognaria	Scala 1:5.000
SC_4 - Uso del suolo - sistema ambientale	Scala 1:10.000
SC_4a - Uso del suolo - sistema ambientale - sistema locale	Scala 1:5.000
SC_5 - Uso del suolo - Sistema insediativo - Sistema territoriale	Scala 1:10.000
SC_5a - Uso del suolo - Sistema insediativo - Sistema locale	Scala 1:5.000
SC_5b - Uso del suolo - Sistema dei servizi - Sistema locale	Scala 1:5.000
SC_6 - Struttura storica - Sistema territoriale	Scala 1:10.000
SC_6a - Struttura storica - Sistema locale	Scala 1:5.000
SC_7 - Struttura del paesaggio	Scala 1:10.000
SC_8 - Struttura del patrimonio ecologico	Scala 1:10.000
SC_9 - Struttura geomorfologica	Scala 1:10.000
SC_10a - Vincoli, tutele e salvaguardie - Infrastrutturali	Scala 1:10.000
SC_10b - Vincoli idrogeomorfologici	Scala 1:10.000
SC_10c - Vincoli idraulici	Scala 1:10.000
SC_10d - Vincoli, tutele e salvaguardie - Ecologici e ambientali	Scala 1:10.000
SC_10e - Vincoli, tutele e salvaguardie - Beni architettonici	Scala 1:1.000
SC_10f - Vincoli, tutele e salvaguardie - Storico culturali e paesaggistici	Scala 1:10.000
SC_11 - Stato di attuazione del PdF 10000	Scala 1:10.000
SC_11a - Stato di attuazione del PdF 5000	Scala 1:5.000

PUG_QI - Quadri Interpretativi:

QI_1 - Elementi per individuazione dei contesti territoriali	Scala 1:10.000
QI_1a - Elementi per individuazione dei contesti urbani	Scala 1:5.000
QI_2 - Confronto PAI proposto - aree alluvionabili - I stralcio	Scala 1:10.000
QI_2c - Confronto PAI proposto - attuazione 1 stralcio	Scala 1:10.000

PUG_S - Previsioni Strutturali:

S_1a - per le invariati strutturali	Scala 1:10.000
S_1b - per le invariati strutturali - completa attuazione PUG	Scala 1:10.000
S_1c - Previsioni per le invariati strutturali - attuazione 1° stralcio	Scala 1:10.000
S_2 - Previsioni per le invariati infrastrutturali	Scala 1:10.000
S_3a - Previsioni contesti territoriali	Scala 1:10.000
S_3c - Previsioni contesti territoriali - attuazione 1° stralcio	Scala 1:10.000

PUG_P - Previsioni Programmatiche:

P_1a - Previsioni contesti urbani	Scala 1:5.000
P_1c - Previsioni contesti urbani - attuazione 1° stralcio	Scala 1:5.000

VAS e VincA:

Rapporto Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale
Sintesi non Tecnica

- la suddetta documentazione è stata altresì inviata alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali-Servizio VIA/VINCA regionali e al Servizio Pianificazione Territoriale e Funzioni di Edilizia Sismica della Provincia di Lecce;
- con nota prot. n. 344148 del 08.07.2024 la Sezione Urbanistica ha richiesto gli elaborati del PUG in formato vettoriale Shapefile georiferito, il parere alla Sezione Foreste della Regione Puglia relativo al Vincolo Idrogeologico ex R.D.3267 del 1923, la trasmissione degli atti ed elaborati del PUG al Segretariato Regionale MiC della Puglia e alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Provincia di Brindisi e

Lecce; una copia cartacea di cortesia degli elaborati principali del PUG;

- con nota prot.n.15579 del 2/09/2024 il Comune ha riscontrato la suddetta richiesta, inviando il link da cui scaricare la documentazione relativa al PUG al Ministero della Cultura, alla Soprintendenza e alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio territoriale LE-Vincolo Idrogeologico; successivamente ha integrato la documentazione con nota prot.n.17799 del 7/10/2024, acquisita al protocollo regionale n.487729 del 8/10/2024, trasmettendo gli elaborati del PUG in formato vettoriale shapefile georiferito.
- con nota prot.n.417499 del 27/08/2024 il Servizio regionale Osservatorio Abusivismo e Usi civici ha rappresentato che *"dalla consultazione degli atti relativi alla sistemazione demaniale del Comune di Ruffano non risultano terre demaniali civiche o gravate da uso civico"*.
- con Determinazione n.391 del 5/08/2024 il Dirigente della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali ha espresso, ai sensi dell'art.12 della L.R.n.44/2012, il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di VinCA relativamente al Piano Urbanistico Generale del Comune di Ruffano.

Dato atto che:

- l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot.n.6586 del 17/05/2017, ha espresso il parere favorevole al Piano Urbanistico Generale di Ruffano con prescrizioni;
- con nota prot.n. 6533 del 28.05.2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha espresso *"parere preliminare positivo in merito al Primo stralcio delle opere previste per la mitigazione del rischio"* con prescrizioni da attuarsi nella fase progettuale;
- con nota prot.A00 064/11037 del 23.05.2017, la Sezione regionale Opere Pubbliche e Infrastrutture-Servizio Autorità Idraulica ha espresso parere favorevole ex art.89 del D.P.R. n.380 del 2001 .

Visto il parere tecnico della Sezione Urbanistica (Allegato A).

Visto il parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio trasmesso con nota prot.n.503755 del 15/10/2024 (Allegato B).

Vista la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Ritenuto che alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai pareri tecnici allegati A e B ai sensi dell'art. 11, commi 7, 8 e 9bis della L.R. n. 20/2001, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per attestare la compatibilità del Piano Urbanistico Generale del Comune di Ruffano, per le motivazioni e con le modifiche individuate nei pareri allegati (A e B) necessarie al conseguimento dell'attestazione di compatibilità definitiva, rispetto alla L.R. n.20/2001 e al "Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)", di cui all'art.4 comma 3 b), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1328 del 3/08/2007.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Il proponente deve specificare quali sono gli adempimenti di pubblicazione e di notifica in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

L'impatto di genere del presente atto risulta: non rilevato
--

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di attestare la compatibilità del PUG di Ruffano alla L.R.n.20/2001, ai sensi dell'art. 4, co.4 della L.R. 7/1997 punto d), che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, si propone alla Giunta regionale:

1. **DI PRENDERE ATTO** dei pareri tecnici allegati (Allegato A e Allegato B);
2. **DI ATTESTARE LA COMPATIBILITÀ**, ai sensi dei commi 7, 8 e 9-bis dell'art.11 della L.R.n.20/2001, del Piano Urbanistico Generale del Comune di Ruffano, per le motivazioni e con le modifiche individuate nei pareri di cui agli allegati A, e B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, necessarie al conseguimento dell'attestazione di compatibilità definitiva, rispetto alla L.R. n.20/2001 e al "*Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)*", di cui all'art.4 comma 3 b), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1328 del 3/08/2007;
3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. n. 69/2009 in versione integrale;
4. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Ruffano.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario E.Q. della Sezione Urbanistica

(ing. Michele Francesco BRANDONISIO)

 Michele Francesco
Brandonisio
17.10.2024 12:57:17
GMT+02:00

Il Funzionario E.Q. della Sezione Urbanistica

(arch. Maria MACINA)

 MARIA MACINA
17.10.2024
11:15:46 UTC

Il Funzionario E.Q. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

(arch. Chiara TOSTO)

 CHIARA
TOSTO
17.10.2024
14:56:56
GMT+02:00

Il Funzionario E.Q. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

(dott. Anna Grazia FRASSANITO)

 Anna Grazia Frassanito
17.10.2024 15:02:45
GMT+02:00

Il Funzionario E.Q. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

(arch. Luigia CAPURSO)

 Luigia
Capurso
17.10.2024
15:25:19
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

(arch. Vincenzo LASORELLA)

Vincenzo
Lasorella
17.10.2024
13:42:12
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim della Sezione Urbanistica

(ing. Giuseppe ANGELINI)

Giuseppe
Angelini
17.10.2024
15:30:20
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

(ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Paolo Francesco
Garofoli
18.10.2024 11:10:57
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

(dott. Michele EMILIANO)

Michele
Emiliano
21.10.2024
22:47:07
GMT+02:00



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA



Parere tecnico - Allegato A

OGGETTO: Comune di Ruffano (LE). Piano Urbanistico Generale (PUG). Controllo di compatibilità ai sensi dell'art.11 della L.R. n.20/2001.

Premessa

Il Comune di Ruffano con nota comunale prot.n. 10203 del 31.05.2024, pervenuta in pari data ed acquisita al protocollo regionale n. 261732 del 03.06.2024, ha trasmesso, ai sensi dell'art.11 comma 7 della L.R. 20/2001, la documentazione tecnico-amministrativa relativa al Piano Urbanistico Generale (PUG) del proprio territorio, su supporto informatico firmato digitalmente (in formato “.pdf”), come di seguito elencata:

Documentazione amministrativa

- a. Delibera di Giunta Comunale n. 53 del 20.04.2020 e relativi allegati:
 - parere di regolarità tecnica Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000
 - attestazione di avvenuta pubblicazione sull'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/2000
- b. Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 24.04.2021 e relativi allegati:
 - attestazione di avvenuta pubblicazione sull'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/2000
 - verbale della prima conferenza di copianificazione del 03.12.2008
 - verbale della seconda conferenza di copianificazione del 10.06.2009
 - parere favorevole con prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale, acquisito al protocollo comunale n. 7204 del 18.05.2017
 - parere favorevole ex art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 rilasciato dalla Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia e acquisito al protocollo comunale n. 7558 del 24.05.2017
 - parere preliminare favorevole con prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale in merito al Primo Stralcio delle opere per la mitigazione del rischio idrogeologico, acquisito al protocollo comunale n. 8609 del 28.05.2019
- c. Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 16.05.2023 e relativi allegati:
 - parere favorevole in ordine alla Regolarità Contabile
 - parere di regolarità tecnica Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000
 - attestazione di avvenuta pubblicazione sull'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/2000
 - contenuti delle n. 45 osservazioni pervenute e relative proposte di controdeduzioni
- d. Delibera del Commissario ad Acta n. 2 del 28.08.2023 e relativi allegati:
 - parere favorevole in ordine alla Regolarità Contabile
 - parere di regolarità tecnica Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000
 - attestazione di avvenuta pubblicazione sull'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000
 - contenuti delle n. 45 osservazioni pervenute e relative proposte di controdeduzioni



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

- e. Dichiarazione di congruità tra gli elaborati del PUG trasmessi per il controllo di compatibilità con le osservazioni determinate con Deliberazione del Commissario ad Acta.

Documentazione Tecnica

PUG_0 - Relazione Generale

PUG_1 - Norme di attuazione

PUG_SC - Sistema delle conoscenze:

- SC_1 - Inquadramento territoriale Scala 1:40.000
- SC_2 - Infrastrutture per la mobilità - Sistema territoriale Scala 1:10.000
- SC_2a - Infrastrutture per la mobilità - Sistema locale Scala 1:5.000
- SC_3 - Infrastrutture tecnologiche - Sistema territoriale Scala 1:10.000
- SC_3a - Infrastrutture tecnologiche - Rete distribuzione gas metano Scala 1:5.000
- SC_3b - Infrastrutture tecnologiche - Rete distribuzione idrica Scala 1:5.000
- SC_3c - Infrastrutture tecnologiche - Rete fognaria Scala 1:5.000
- SC_4 - Uso del suolo - sistema ambientale Scala 1:10.000
- SC_4a - Uso del suolo - sistema ambientale - sistema locale Scala 1:5.000
- SC_5 - Uso del suolo - Sistema insediativo - Sistema territoriale Scala 1:10.000
- SC_5a - Uso del suolo - Sistema insediativo - Sistema locale Scala 1:5.000
- SC_5b - Uso del suolo - Sistema dei servizi - Sistema locale Scala 1:5.000
- SC_6 - Struttura storica - Sistema territoriale Scala 1:10.000
- SC_6a - Struttura storica - Sistema locale Scala 1:5.000
- SC_7 - Struttura del paesaggio Scala 1:10.000
- SC_8 - Struttura del patrimonio ecologico Scala 1:10.000
- SC_9 - Struttura geomorfologica Scala 1:10.000
- SC_10a - Vincoli, tutele e salvaguardie - Infrastrutturali Scala 1:10.000
- SC_10b - Vincoli idrogeomorfologici Scala 1:10.000
- SC_10c - Vincoli idraulici Scala 1:10.000
- SC_10d - Vincoli, tutele e salvaguardie - Ecologici e ambientali Scala 1:10.000
- SC_10e - Vincoli, tutele e salvaguardie - Beni architettonici Scala 1:1.000
- SC_10f - Vincoli, tutele e salvaguardie - Storico culturali e paesaggistici Scala 1:10.000
- SC_11 - Stato di attuazione del PdF 10000 Scala 1:10.000
- SC_11a - Stato di attuazione del PdF 5000 Scala 1:5.000

PUG_QI - Quadri Interpretativi:

- QI_1 - Elementi per individuazione dei contesti territoriali Scala 1:10.000
- QI_1a - Elementi per individuazione dei contesti urbani Scala 1:5.000
- QI_2 - Confronto PAI proposto - aree alluvionabili - I stralcio Scala 1:10.000
- QI_2c - Confronto PAI proposto - attuazione 1 stralcio Scala 1:10.000

PUG_S - Previsioni Strutturali:

- S_1a - per le invarianti strutturali Scala 1:10.000
- S_1b - per le invarianti strutturali - completa attuazione PUG Scala 1:10.000
- S_1c - Previsioni per le invarianti strutturali - attuazione 1° stralcio Scala 1:10.000
- S_2 - Previsioni per le invarianti infrastrutturali Scala 1:10.000
- S_3a - Previsioni contesti territoriali Scala 1:10.000

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Pagina 2 di 30



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

- S_3c - Previsioni contesti territoriali - attuazione 1° stralcio Scala 1:10.000
- PUG_P - Previsioni Programmatiche:
- P_1a - Previsioni contesti urbani Scala 1:5.000
- P_1c - Previsioni contesti urbani - attuazione 1° stralcio Scala 1:5.000

VAS e VInCA:

- Rapporto Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale
- Sintesi non Tecnica

Il PUG è stato contestualmente trasmesso alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA/VINCA regionali e al Servizio Pianificazione Territoriale e Funzioni di Edilizia Sismica della Provincia di Lecce.

Esaminata preliminarmente la documentazione pervenuta, con nota prot. n. 344148 del 08.07.2024 la scrivente Sezione ha richiesto quanto segue:

- elaborati del PUG in formato vettoriale Shapefile georiferito;
- parere alla Sezione Foreste della Regione Puglia relativo al Vincolo Idrogeologico ex R.D.3267 del 1923;
- trasmissione degli atti ed elaborati del PUG al Segretariato Regionale MiC della Puglia e alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Provincia di Brindisi e Lecce;
- copia cartacea di cortesia degli elaborati principali del PUG.

Con nota prot.n.15579 del 2/09/2024 il Comune ha riscontrato la suddetta richiesta, rimandando ad una successiva trasmissione gli elaborati cartacei e quelli in formato vettoriale e inviando il link da cui scaricare la documentazione relativa al PUG al Ministero della Cultura, alla Soprintendenza e alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio territoriale LE - Vincolo Idrogeologico.

Il Comune ha integrato la documentazione con nota prot.n.17799 del 7/10/2024, acquisita al protocollo regionale n.487729 del 8/10/2024, trasmettendo gli elaborati del PUG in formato vettoriale shapefile georiferito.

Il Servizio Territoriale Lecce della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali con nota prot.n.466844 del 26/09/2024 ha trasmesso una richiesta di integrazioni utili alle valutazioni di competenza.

Con nota prot.n.417499 del 27/08/2024 il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici ha rappresentato che *"dalla consultazione degli atti relativi alla sistemazione demaniale del Comune di Ruffano non risultano terre demaniali civiche o gravate da uso civico"*.

Con Determinazione n.391 del 5/08/2024 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha espresso, ai sensi dell'art.12 della L.R.n.44/2012, il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di VInCA relativamente al Piano Urbanistico Generale del Comune di Ruffano.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

Con nota prot.A00 064/11037 del 23.05.2017, la Sezione regionale Opere Pubbliche e Infrastrutture Servizio Autorità Idraulica ha espresso parere favorevole ex art.89 del D.P.R. n.380 del 2001 *"esclusivamente in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata e a quanto riportato della caratterizzazione geotecnica contenuta nella relazione del professionista incaricato"*.

Rilievi regionali preliminari

Preliminarmente si rappresenta che, ai sensi dell'art.11 della L.R.n.20/2001, è oggetto della presente istruttoria il Piano così come elaborato a seguito delle determinazioni del Commissario ad Acta sulle osservazioni pervenute in fase di pubblicazione. Ai sensi del comma 7 del succitato art. 11 il Piano viene trasmesso per il controllo di compatibilità alla Regione ed alla Provincia competente solo a seguito dell'esame delle osservazioni da parte del Comune; la Giunta Regionale pertanto, sebbene trasmesse dal Comune di Ruffano, non analizza né si esprime sulle osservazioni.

Per quel che riguarda i pareri utili alla formazione del PUG si rappresenta quanto segue.

Con nota prot.n.6586 del 17/05/2017 l'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso il parere favorevole al Piano Urbanistico Generale di Ruffano con prescrizioni.

Successivamente, a seguito di presentazione del *"Progetto di Mitigazione del Rischio Idrogeologico del Comune di Ruffano I Stralcio"* ovvero un progetto di opere funzionali alla mitigazione del rischio idrogeologico relativo a porzioni dell'abitato di Ruffano, con nota prot.n. 6533 del 28.05.2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha espresso *"parere preliminare positivo in merito al Primo stralcio delle opere previste per la mitigazione del rischio"* con prescrizioni da attuarsi nella fase progettuale. Nella nota si puntualizza inoltre che *"Il progetto esecutivo corredato di tutti gli approfondimenti richiesti e di tutti gli elaborati deve essere sottoposto all'attenzione della scrivente Autorità di Bacino per la formulazione del parere di compatibilità definitivo"*.

Con Deliberazione n.53 del 20/04/2020 la Giunta Comunale ha preso atto degli elaborati aggiornati alle prescrizioni contenute nella suddetta nota.

Si rileva che dagli atti trasmessi non risulta alcuna attestazione e/o presa d'atto sull'adeguamento (cartografico e normativo) del Piano alle prescrizioni contenute nel parere favorevole al PUG di cui alla nota prot.n.6586 del 17/05/2017 dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Con riferimento al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n.3267/1923 presente nel territorio di Ruffano, si evidenzia che il parere richiesto non risulta pervenuto.

Inquadramento territoriale e procedurale

Il Comune di Ruffano è dotato di Programma di Fabbricazione (PdF) approvato definitivamente dalla Regione Puglia con D.P.G.R. n.5019 del Dicembre 1975 e dal Consiglio Comunale con Deliberazione n.10 del Febbraio 1977.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

Il procedimento di formazione del PUG è stato avviato adottando, con Deliberazione del Consiglio Comunale n.52 del 02.10.2004, il Documento Programmatico Preliminare - DPP (proposto dalla Giunta Comunale con Deliberazione n.308 del 23.09.2004) ai sensi dell'Art.11 della L.R.n.20/2001.

Il 3 dicembre 2008 e il 10 giugno 2009 si sono svolte le conferenze di copianificazione ai sensi dell'art.2 comma 1 lett.a) della L.R. n.20/2001.

Con Deliberazione n.1 del 24.05.2021, il Commissario ad Acta, nominato dalla Regione Puglia con D.G.R.n.452 del 22.03.21, ha adottato il PUG del Comune di Ruffano.

Con Deliberazioni n.1 del 16.05.2023 e n.2 del 28.08.2023, il Commissario ad Acta si è determinato sulle osservazioni pervenute, disponendo l'adeguamento degli elaborati del PUG alle osservazioni recepite e, contestualmente, al progetto definitivo ed esecutivo delle opere di *"Mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Ruffano - Primo stralcio funzionale"*.

Si riporta di seguito la sintesi dei contenuti descrittivi rivenienti dalla Relazione Tecnica Generale, dalle Norme di Attuazione (NdA) e dagli elaborati scritto-grafici del PUG proposto dal Comune di Ruffano, con i rilievi in sede di istruttoria Regionale utili all'esame di Compatibilità che, oltre a fare riferimento al *"Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)"* approvato con D.G.R.n.1328 del 03.08.2007, richiede anche verifiche della rispondenza dei contenuti del Piano proposto al quadro normativo nazionale e regionale oltre che rispetto agli strumenti di pianificazione territoriale a scala regionale.

Il territorio del Comune di Ruffano è situato tra il paesaggio delle Serre Ioniche e il Bosco del Belvedere, all'interno del complesso sistema della *"penisola salentina"*. Confina con i comuni di Casarano, Miggiano, Montesano Salentino, Presicce-Acquarica, Specchia, Supersano, Taurisano e Ugento.

Il Comune ha un'estensione territoriale di circa 3973 Ha, ad una quota di 127 mt sul livello del mare, e si compone di due centri abitati principali: il capoluogo, situato in prossimità del versante della Serra e la frazione di Torre Paduli, a valle della stessa.

La struttura geomorfologica locale è caratterizzata da due grandi conformazioni, una calcarea a Ovest del territorio comunale, che corrisponde alla Serra Mucurone o della Madonna di Coelimanna, ed una a granulometria arenitica e ruditica disposta nella parte orientale, lungo il versante dei Paduli.

Il paesaggio agrario è prevalentemente caratterizzato da aree coltivate ad ulivi, mentre seminativi ed altre colture permanenti sono concentrate in prossimità dei due centri abitati. L'analisi dell'uso del suolo rispetto al sistema ambientale rivela una bassa concentrazione di aree adibite a prati, pascoli, vigneti e frutteti, localizzati nella parte meridionale del territorio comunale o in prossimità della frazione di Torre dei Paduli. Per quanto riguarda le aree naturali si rileva la presenza di superfici boscate in prossimità dell'area urbanizzata, lungo la Serra Mucurone e nella porzione di territorio ad occidentale.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

Il sistema idrografico, suddiviso in canali naturali e artificiali appare ricco e ramificato, soprattutto nella zona orientale del territorio comunale.

Gli elaborati del Piano sono stati distinti in Relazione Generale, Norme di Attuazione, Sistema delle Conoscenze, Quadri Interpretativi, Previsioni Strutturali, Previsioni Programmatiche e Valutazione Ambientale Strategica.

Sistema delle Conoscenze e Quadri Interpretativi

La costruzione del sistema delle conoscenze è finalizzata alla comprensione dello stato delle risorse del territorio e delle trasformazioni a cui lo stesso è sottoposto. Componenti fondamentali sono le ricadute che il Sistema territoriale di area vasta può generare sulla realtà del singolo Comune, le risorse ambientali, paesaggistiche, rurali, insediative e infrastrutturali locali che, con le loro tendenze di sviluppo, influenzano le trasformazioni locali.

Il sistema delle conoscenze, suddiviso in elaborati tecnici a scala territoriale (1:10.000) e a scala locale (1:5.000), ha analizzato le seguenti aree tematiche:

- Area vasta (SC_1);
- Infrastrutture tecnologiche e per la mobilità (SC_2, SC_2a, SC_3, SC_3a, SC_3b, SC_3c);
- Uso del suolo e risorse insediative (SC_4, SC_4a, SC_5, SC_5a, SC_5b);
- Risorse storico culturali, botanico-vegetazionali, idro-geomorfologiche (SC_6, SC_6a, SC_7, SC_8, SC_9);
- Sistema dei vincoli e delle tutele (SC_10a, SC_10b, SC_10c, SC_10d, SC_10e, SC_10f)
- Bilancio della Pianificazione (SC_11, SC_11a).

Nella Relazione di Piano, per quanto riguarda la pianificazione sovraordinata, sono stati illustrati i principi di carattere generale dei seguenti piani: Piano di Assetto idrogeologico (PAI), Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Lecce (PTCP), Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR).

Le caratteristiche demografiche locali sono state desunte da dati ISTAT al 31.12.2015 secondo cui il Comune di Ruffano contava 9.812 abitanti. Sono stati inoltre analizzati i dati delle famiglie e la loro numerosità, gli stranieri residenti (3,1% della popolazione), i livelli di occupazione, le condizioni abitative e lo stato di conservazione del patrimonio edilizio.

Ai fini del dimensionamento degli abitanti teorici, è stato applicato lo standard abitativo medio locale pari a 43 mq lordi per abitante.

Per quanto riguarda la struttura economica locale, sono stati riportati i contenuti del "Programma di Rivitalizzazione del Centro Città di Ruffano" del 2014, da cui si evince che il Comune è caratterizzato da una discreta presenza di attività commerciali, mentre il settore turistico ricettivo risulta abbastanza carente. A tal riguardo nella Relazione generale si evidenzia che "Il PUG si dovrà porre, tra gli obiettivi, l'adeguamento e il potenziamento dei settori produttivi, con particolare riguardo all'agricoltura e all'artigianato locale, e delle attività



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

commerciali, mediante l'individuazione di aree specifiche per le relative strutture e di aree a destinazione mista, capaci di creare nuclei per attività e servizi. Dovrà inoltre essere valorizzata e potenziata la vocazione turistico ricettiva, in linea con quanto indicato nel Piano Strategico per lo sviluppo turistico in Puglia (2006) che individua Ruffano come comune ad alta potenzialità per lo sviluppo del turismo culturale insieme ai comuni di Galatina, Tricase e Maglie".

Il Bilancio della Pianificazione vigente è stato riprodotto negli elaborati SC_11, SC_11a con la rappresentazione dello stato di attuazione del PdF in scala 1:10.000 e 1:5000, mentre nelle tavole SC.5 e SC.5a è stata rappresentata la dotazione di servizi del Comune.

Il territorio comunale è diviso dal PdF secondo la seguente classificazione:

- a. Zone Residenziali:
 - Centro storico A1
 - Zona di rilevante valore Ambientale A2
 - Zona di completamento B1a
 - Zona di completamento B1b
 - Zona di completamento B2
 - Zona di espansione C1
 - Zona di espansione C2
- b. Zone produttive
 - Zona artigianale D1
 - Zona Agricola E1
 - Zona Agricola E2
 - Zona a verde privato E3
- c. Zone ad uso pubblico
 - S1 Zona destinate alla viabilità S1
 - F1 Zona per servizi di quartiere secondo D.M. 2/4/68
 - F2 Zona per verde di quartiere secondo D.M. 2/4/68
 - F3 Zona per attrezzature sportive e servizi urbani
- d. Zone a vincolo speciale:
 - Zona a vincolo cimiteriale.

Con riferimento al bilancio della pianificazione vigente, nella Relazione si evidenzia che sono stati rappresentati i lotti liberi all'interno delle zone A1, A2, B1a, B1b, B2, le previsioni rimaste inattuate e quanto realizzato in difformità rispetto al Piano in vigore; le zone di espansione residenziale sono state utilizzate in relazione alle reali esigenze e abitudini abitative, sottoutilizzando gli indici e i parametri urbanistici.

Relativamente alle varianti al PdF, negli elaborati del PUG di Ruffano si riporta quanto segue:

- con D.G.R. n.4898/1981 è stata approvata una variante al PdF per le zone B;
- nel 1982 è stata approvata una variante al PdF per le zone D;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

- il Piano per Insedimenti Produttivi è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.62/1983;
- il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare (PEEP) è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.47 del 22.04.1988;
- il Piano per Insedimenti Produttivi è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.62/1983;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.5/2005 è stato approvato l'ampliamento della zona PIP.

Lo stato di attuazione del Programma di Fabbricazione è stato così descritto:

- nei tessuti di completamento (B1a, B1b e B2) sono stati individuati circa 7,5 Ha di lotti liberi, mentre nelle aree marginali circa 20 Ha di lotti liberi;
- tra il 1989 e il 1994 sono stati approvati i piani di lottizzazione per le zone C di espansione residenziale nelle aree Chiantata (D.C.C. n. 64 del 10.04.1989), Lama (D.C.C. n. 6 del 09.02.1994), Palombaro (D.C.C. n. 58 del 23.08.1994) e Cornula (D.C.C. n. 47 del 22.04.1988), che ad oggi presentano capacità insediative residuali complessive pari a 146.570 mc;
- l'attività edificatoria nella zona agricola ha spesso superato, in termini di volumetria, quella delle zone B e C;
- le zone D per attività produttive, artigianali e industriali, sono state completamente attuate; tramite procedura di variante urbanistica ai sensi del D.P.R. n. 447/1998, sono stati realizzati circa 60.000 mc; con variante approvata nel 2005 è stata ampliata la zona PIP per una superficie pari a 173.598 mc;
- le aree per servizi di quartiere previste dal vigente Programma di fabbricazione risultano quasi totalmente attuate, con limitate eccezioni.

Per quel che riguarda la verifica di aree per servizi ex art.3 del D.M.n.1444/1968 esistenti dalla Relazione si rileva una dotazione di 176.365 mq che, rapportata al dato degli abitanti al 9 Ottobre 2011 pari a 9.854 unità, fa emergere una disponibilità pro-capite pari a 18 mq per abitante.

Analizzando i dati si evince, così come si evidenzia nella Relazione del PUG, la insufficienza di aree per attrezzature collettive, istruzione e parcheggi ex art. 3 del DM 1444/68 ed una abbondanza di superfici a verde; nella Relazione si specifica altresì che *"il PUG dovrà consolidare e possibilmente aumentare la dotazione complessiva dei servizi, recuperando in particolare il deficit sui parcheggi (che appare il più critico); quello relativo all'istruzione e quello relativo alle attrezzature collettive, che potranno invece essere compensati/recuperati sulla base della dotazione quantitativa degli spazi di servizio (spazi costruiti), non solo rispetto alle dimensioni fondiari del Decreto"*.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Verde (V+VS)	Parcheggi	Istruzione	Attrezzature Religiose	Attrezzature Civili	Totale Standard
133.828 mq	1.181 mq	24.047 mq	7.311 mq	10.008 mq	176.365 mq
(13,6 mq/ab)	(0,1 mq/ab)	(2,4 mq/ab)	(0,8 mq/ab)	(1,0 mq/ab)	(18,0 mq/ab)

Tabella 1- Verifica dotazione standard urbanistici

Gli elaborati dei quadri interpretativi, costruiti sulla base di quanto prodotto nel Sistema delle Conoscenze, contengono gli elementi del territorio funzionali all'individuazione dei Contesti Territoriali e dei Contesti Urbani (QI_1, QI_1a), ed in particolare:

- i tessuti urbani;
- le previsioni del PdF non attuate;
- la dotazione di servizi;
- gli ambiti a valenza ecologica;
- i paesaggi rurali e le figure territoriali del PPTR.

Gli elaborati QI_2 e QI_2a, invece, riportano gli studi sulla pericolosità idraulica e geomorfologica, nonché i vincoli del PAI vigente in rapporto agli interventi di mitigazione idraulica programmati e concordati con l'Autorità di Bacino.

Rilievi regionali sul Sistema delle Conoscenze e Quadri Interpretativi

L'articolazione del sistema delle Conoscenze rispecchia, in linea generale, quanto previsto dal "Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)" approvato con Delibera della Giunta Regionale n.1328 del 03/08/2007.

Tuttavia, si rileva che la ricognizione del sistema territoriale di Area Vasta e Intercomunale, allo stato attuale, è limitata al solo elaborato SC_1 in cui sono riportate esclusivamente le infrastrutture viarie e ferroviarie di collegamento, Parchi e Zone a Protezione Speciale, risultando carente di un'analisi esaustiva della pianificazione sovracomunale e delle sue ricadute sul territorio comunale. Non sono stati rappresentati cartograficamente e analizzati il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Lecce, gli Scenari Strategici per il Paesaggio del PPTR, il Piano di Tutela delle Acque, il Piano Regionale dei Trasporti, il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani e, in generale, tutti quegli strumenti di pianificazione, programmazione e progettazione in corso nel più ampio sistema territoriale. Come evidenziato dal DRAG, la ricognizione del Sistema Territoriale e del Quadro Programmatico di Area Vasta, oltre a consentire la descrizione in termini ambientali, paesistici, insediativi, infrastrutturali e storico-culturali (materiali e immateriali) "è necessaria per:

- rendersi conto in modo sistematico e organizzato dei vincoli sovraordinati;



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

- *porre in evidenza le problematiche affrontate dagli strumenti di area vasta, che devono essere tenute in conto nello sviluppo delle conoscenze relative al sistema territoriale locale;*
- *definire quale possa essere il contributo delle politiche urbanistiche locali alle dinamiche e politiche territoriali".*

Utile all'analisi del sistema delle conoscenze sarebbe la rappresentazione delle risorse anche al di fuori dei confini comunali mettendo in evidenza le relazioni che il Comune instaura con l'intorno al fine di superare l'idea del territorio comunale quale "isola" avulsa dal contesto in cui è immersa.

Con riferimento al Sistema delle Conoscenze a scala locale, occorre evidenziare che gli elaborati tecnici devono necessariamente avere tipologia, quantità, qualità e dettaglio delle informazioni coerenti con la scala cartografica di rappresentazione. In particolare, si richiama l'attenzione sui contenuti degli elaborati tecnici a scala urbana che, non potendo essere la riproposizione - ad una scala più elevata - di quanto raffigurato a livello territoriale, richiedono ulteriori approfondimenti volti a garantire una maggiore comprensione delle risorse locali.

Per quel che riguarda le risorse insediative, ai fini della comprensione della struttura e della morfologia dell'abitato sarebbe utile produrre un elaborato tecnico con l'individuazione dei modelli insediativi che caratterizzano le parti di città, altezze e stato di conservazione dell'edificato. Considerata la particolare conformazione del territorio urbanizzato, organizzato in due centri principali che si sono sviluppati dai rispettivi nuclei storici fino a saldarsi fra loro, si richiede un elaborato in cui venga dettagliata l'espansione storica dell'abitato e della rete viaria principale.

Tali integrazioni si rendono necessarie soprattutto alla luce del Contesto della Trasformazione che l'Amministrazione Comunale intende proporre in corrispondenza del vuoto urbano fra il centro abitato principale e la frazione di Torre dei Paduli, in cui è dunque fondamentale studiare attentamente l'evoluzione delle dinamiche insediative e i valori depositati dal processo di stratificazione antropica, al fine di individuare soluzioni coerenti con le caratteristiche e le peculiarità dei luoghi.

Secondo gli "Indirizzi" del DRAG, *"per bilancio della pianificazione vigente a livello comunale si intende lo stato di attuazione dei piani in vigore (generali ed esecutivi) e delle eventuali pianificazioni di settore (piano del traffico, dei servizi, del commercio, per l'installazione di impianti eolici, piani di gestione dei Parchi, piani di gestione dei Siti Natura 2000 ...), nonché il quadro della programmazione e della progettazione in atto in ambito comunale".* Inoltre, sempre secondo gli "Indirizzi" del DRAG *"Il Bilancio urbanistico dovrà essere espresso sia in termini quantitativi, ponendo in evidenza, anche cartograficamente, le capacità residue della pianificazione vigente, sia in termini qualitativi anche esprimendo le specifiche motivazioni che hanno portato al non utilizzo o all'utilizzo parziale delle aree residue".*



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Le analisi cartografiche prodotte dal Comune non descrivono in modo esaustivo lo stato della pianificazione attualmente vigente, pertanto si richiedono elaborati tecnici in cui vengano rappresentate le zone territoriali omogenee così come individuate dal Pdf, nonché tutti gli aggiornamenti introdotti nel corso degli anni tramite variante urbanistica e pianificazione attuativa.

In proposito i piani urbanistici esecutivi, sebbene citati nella Relazione Generale, sono sprovvisti di adeguata rappresentazione cartografica; dovranno pertanto essere opportunamente integrati all'interno della cartografia e puntualmente indicati.

Le previsioni del Pdf "Attuate" e "non Attuate", contenute negli elaborati tecnici SC_11 e SC_11', dovranno essere corredate da una tabella in cui siano dettagliati i metri quadri di superficie tipizzata, la superficie edificata, la superficie libera da edificazioni e, dove possibile, la volumetria insediata e la volumetria ancora insediabile.

Necessitano peraltro chiarimenti in merito a quanto dichiarato in Relazione relativamente ai Piani di Lottizzazione a pag.32: *"a fronte di una previsione quantitativamente notevole di aree di espansione edilizia, contenuta nel Pdf del 1977, nessun piano di lottizzazione (d'iniziativa pubblica o privata), è stata di fatto attuato"*.

Sebbene negli elaborati tecnici siano state cartografate le varianti puntuali ai sensi dell'art.5 del D.P.R.n.447/1998 (oggi art.8 del D.P.R.n.160/2010) si richiede di integrare l'analisi elencando i relativi atti amministrativi e la loro effettiva vigenza ed efficacia.

L'analisi dovrà inoltre essere completata includendo eventuali Accordi di Programma ex art.34 del D.Lgs.267/2000.

In sintesi si ritiene necessario integrare il capitolo della Relazione Generale relativo al Programma di Fabbricazione vigente, approfondendo gli aspetti di seguito elencati:

- dimensionamento globale, dotazione di standard, fabbisogno abitativo e produttivo previsti dal Pdf;
- quantificazione del residuo delle previsioni del Pdf distinto per tutte le categorie funzionali;
- contenuto delle varianti urbanistiche generali e puntuali intervenute nel corso degli anni, atti amministrativi di riferimento (con correzione di alcune imprecisioni) integrando, qualora presenti, anche le varianti per opere pubbliche;
- pianificazione esecutiva, con particolare attenzione allo stato di attuazione e ai fattori che ne hanno ostacolato il completamento;

La rappresentazione delle previsioni del Pdf, distinte per zone omogenee (stato di diritto), dovrà altresì essere confrontata con l'uso del suolo (stato di fatto).

Per quanto riguarda l'analisi delle caratteristiche demografiche e socio-economiche si rileva che non è stata operata una valutazione utile all'individuazione dei fabbisogni insediativi o delle tendenze in atto tali da determinarne la potenziale domanda nei differenti settori: abitativo, produttivo, terziario-direzionale e turistico.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Si invita pertanto ad effettuare il calcolo del fabbisogno assumendo, così come specificato nel DRAG, quale obiettivo *“non più unicamente l’espansione urbana, ma la riqualificazione dell’esistente, il risparmio di suolo, la tutela e valorizzazione dell’ambiente, del paesaggio, dei beni culturali, lo sviluppo sostenibile”*. Occorre, quindi, che il dimensionamento del Piano sia frutto di adeguata ricognizione dei bisogni espressi dalla comunità locale e dalla capacità di carico dell’ecosistema nell’accogliere insediamenti e funzioni, non solo abitative, ma anche spazi per le attività produttive nelle varie articolazioni (artigianali, industriali, commerciali, turistiche, ecc.), registrando le capacità residue delle aree esistenti e già destinate ma non utilizzate o sottoutilizzate.

Nella relazione generale è stata analizzata la dotazione di standard urbanistici, specificando la superficie complessiva di *“verde”, “parcheggi”, “istruzione” e “attrezzature”,* da cui rinvia un quantitativo pro-capite di standard pari a 18 mq. Conseguentemente, il PUG si pone come obiettivo il consolidamento e, possibilmente, l’incremento della dotazione dei servizi.

Sebbene la ricognizioni effettuata nel PUG riporti una dotazione di servizi in linea con quanto previsto dal D.M.n.1444/1968, si rendono necessari ulteriori chiarimenti coerentemente con quanto previsto dal DRAG, con l’integrazione del dato disaggregato delle superfici adibite a standard, l’elenco dei servizi attualmente realizzati sul territorio comunale specificandone le caratteristiche (categoria ex art. 3 del D.M.n.1444/1968).

Si precisa altresì che gli spazi destinati all’istruzione superiore non possono essere conteggiati nelle dotazioni delle *“Aree per l’istruzione”,* come disposto dagli art. 3 del D.M.n.1444/1968.

I Quadri Interpretativi, secondo gli *“Indirizzi”* del DRAG *“sono costruiti partendo dal sistema delle conoscenze e consistono in descrizioni integrate dei caratteri dominanti dei luoghi, delle relazioni tra le risorse individuate e delle relative tendenze di trasformazione. I Quadri Interpretativi, quindi, derivano da una ricomposizione integrata delle ricognizioni delle risorse effettuate nella fase di costruzione del quadro conoscitivo, oltre che da una interpretazione critica dello stato di fatto del territorio e delle sue tendenze di trasformazione. [...] I quadri interpretativi, nel cogliere la realtà territoriale nelle interazioni che legano risorse e tendenze, potranno giungere a l’individuazione delle invarianti strutturali e all’articolazione del territorio in contesti territoriali”*. In particolare *“per ciascun contesto potranno essere indicati rischi e opportunità, desunti proprio dagli specifici caratteri dominanti e tendenze rilevate, che saranno utili alla definizione degli obiettivi e dei criteri di progettazione del PUG”*.

Detti presupposti implicano la necessità di provvedere ad un’opportuna rappresentazione cartografica e argomentativa, comprensiva di elaborazioni di sintesi interpretative, utili a chiarire il percorso di definizione delle invarianti strutturali e dei contesti territoriali.

Nel Piano di Ruffano i quadri interpretativi si limitano a rappresentare i tessuti insediativi e a sovrapporre gli strati informativi individuati nel Sistema delle conoscenze. Non emergono



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

criticità, tendenze e opportunità di sviluppo, per cui si richiedono opportune integrazioni argomentative e cartografiche.

Con riferimento agli elaborati QI_2 e QI_2a, in cui vengono rappresentati i vincoli del PAI vigente in rapporto agli interventi di mitigazione idraulica, si rileva che l'ordine di visualizzazione degli strati informativi, impedisce la lettura delle aree a media pericolosità idraulica; inoltre, la simbologia adottata per le "Aree Allagabili" rende estremamente difficoltosa l'analisi dei contenuti.

Previsioni Strutturali e Programmatiche

In linea generale, da quanto si desume dalla Relazione, le previsioni del Piano confermano quelle del Pdf in termini di superfici e ne introducono delle nuove condizionate dalla realizzazione delle opere di mitigazione sulle aree a rischio idrogeologico individuate dal PAI.

Le previsioni strutturali del Piano Urbanistico Generale del Comune di Ruffano sono rappresentate nei seguenti elaborati:

- invariants paesistico-ambientali soggette o da assoggettare a tutela (S_1a, S_1b, S_1c);
- elementi costitutivi dell'armatura infrastrutturale (S_2);
- contesti territoriali (S_3a, S_3c).

Nell'ambito del sistema dell'armatura infrastrutturale il PUG/S ha definito:

- infrastrutture per la mobilità esistenti - viabilità principale di connessione territoriale e percorsi ciclopedonali;
- Infrastrutture per la mobilità di progetto - viabilità esistente da potenziare e riqualificare e viabilità di nuovo impianto; spazi urbani e raccordi stradali da ridefinire e riqualificare; parcheggi pubblici di attestamento o di servizio del centro storico; percorsi ciclopedonali da adeguare e di nuovo impianto;
- infrastrutture tecnologiche esistenti- cimitero; infrastrutture e attrezzature tecnologiche; reti energetiche, idriche e gas metano; serbatoi dell'acquedotto pubblico;
- infrastrutture per la riduzione del rischio idraulico - nuovi canali scolmatori e vasche di laminazione;
- Infrastrutture tecnologiche-ambientali.

I contesti territoriali sono stati articolati in "Contesti territoriali esistenti", "Contesti territoriali della trasformazione" e "Contesti rurali", ciascuno dei quali caratterizzato da differenti requisiti ambientali, culturali e socioeconomici e quindi da assoggettarsi a diversi contenuti progettuali e politiche territoriali, anche in adeguamento al PPTR e al PAI.

I "Contesti territoriali esistenti" individuati e disciplinati ne PUG/S, sono:

- contesti urbani storici da tutelare - parti urbane tradizionalmente definite come centro Storico;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

- contesti urbani consolidati da mantenere, qualificare e completare- parti di città esistente edificate con continuità, che presentano un sufficiente livello di qualità urbana e ambientale, tale da non richiedere radicali interventi di riqualificazione;
- contesti urbani in formazione da consolidare, completare ed adeguare - parti del territorio urbanizzato che necessitano di politiche di riorganizzazione territoriale;
- contesti urbani consolidati per attività - parti urbane destinate ad attività produttive che richiedono interventi di manutenzione qualitativa del patrimonio edilizio esistente e adeguamento delle aree a servizi;
- contesti urbani in formazione per attività da consolidare - parti urbane destinate ad attività produttive che richiedono interventi di manutenzione qualitativa del patrimonio edilizio esistente, adeguamento delle aree a servizi e completamento del tessuto urbano;
- contesti urbani per attrezzature pubbliche o di uso pubblico - attrezzature pubbliche e di uso pubblico non a verde;
- verde pubblico attrezzato - attrezzature pubbliche e di uso pubblico a verde;
- previsioni insediative per attività e di cui al DPR 447;
- impianti per la distribuzione di carburante.

I “*Contesti territoriali della trasformazione*” individuati e disciplinati nel PUG/S, sono:

- contesti urbani da trasformare - nuove parti di città destinate ad accogliere i nuovi insediamenti residenziali con i relativi servizi e infrastrutture;
- contesti urbani da trasformare per attività - nuove parti di città destinate ad accogliere i nuovi insediamenti per attività, economiche terziarie e secondarie con i relativi servizi e le relative infrastrutture.

I “*Contesti rurali*”, individuati a partire dai “Paesaggi Rurali” del PPTR (art. 76, punto 4, lett. a) e disciplinati dal PUG/S, sono:

- contesti multifunzionali da tutelare;
- contesti rurali marginali da rifunzionalizzare;
- contesti periurbani da riqualificare.

Le Previsioni programmatiche sono state rappresentate nelle carte dei Contesti Urbani - P1_a e P1_c, in cui sono stati indicati tutti i contesti urbani del PUG/S e a cui è stato aggiunto il “*Verde urbano di pregio*”; i “*contesti urbani per attrezzature pubbliche o di uso pubblico*” sono stati suddivisi in “*attrezzature pubbliche a standard di quartiere*” e “*attrezzature pubbliche/private non computabili come standard*”. Negli elaborati sono state aggiunte le infrastrutture per la mobilità e le aree allagabili elaborate dopo lo studio dello scenario possibile a seguito dell'attuazione del primo stralcio funzionale delle opere di mitigazione idraulica. Dette aree allagabili, ridotte a seguito del collaudo delle opere di mitigazione, determinerebbero la trasformabilità di due dei contesti della trasformazione.

Con riferimento al PUG/P, il PUG di Ruffano prevede tre tipologie diverse di previsioni programmatiche:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

- Previsioni programmatiche a tempo indeterminato - riferite ai contesti urbani e rurali, per i quali il PUG non prevede in via ordinaria interventi di trasformazione, ma di manutenzione e gestione della città esistente (contesti storici da tutelare, urbani consolidati da mantenere, qualificare e completare, in formazione da consolidare, completare e adeguare);
- Previsioni programmatiche riferite a contesti urbani da riqualificare e di nuovo impianto - relative ai contesti urbani da riqualificare e di nuovo impianto, con particolare riferimento a due differenti ambiti, settentrionale e meridionale, che confermano le previsioni insediative del Programma di Fabbricazione;
- Previsioni condizionate - la cui attuabilità è subordinata alla realizzazione delle infrastrutture per la mitigazione del rischio idraulico territoriale; tale previsione coinvolge l'ambito orientale, compreso fra i tessuti urbani del capoluogo e la frazione di Torre dei Paduli.

In definitiva il PUG di Ruffano individua tre Contesti Rurali, perimetrati partendo dai Paesaggi Rurali del PPTR, mentre per l'ambito urbano ripropone parte delle zone territoriali omogenee del Pdf riclassificandole come Contesti Urbani e individuando, in aggiunta, ulteriori contesti da trasformare, consolidare e riqualificare.

In particolare, come evidenziato nella Relazione Generale (pag. 77), *“il fabbisogno abitativo è stato distribuito nelle attuali zone di completamento e solo residualmente, nelle zone sottoposte a PUE, per l'individuazione delle quali è stato privilegiato il criterio del ri-ammagliamentamento con il tessuto edificato esistente. Come già detto, dalla lettura della tavola del PUG/P si evince che le previsioni insediative prevalentemente residenziali riusano suolo già prevalentemente urbanizzato e/o ai margini e a integrazione della città consolidata esistente, senza consumare nuovo prezioso suolo agricolo; ridestinando, riclassificando e riformando a questi fini alcune previsioni insediative programmate dal vigente Pdf”*.

Per quel che riguarda le capacità insediative dei vari Contesti Urbani, nella Relazione Generale si evidenzia quanto segue:

a) Contesti della trasformazione urbana - Dimensionamento insediamenti

Denominazione	St (mq)	ET (mq/mq)	ET ers. (mq/mq)	SUL priv. (mq)	SUL ers. (mq)	SUL tot (mq)
Ambito settentrionale	18.479	0,35	0,15	6.468	2.772	9.240
Ambito orientale	89.021	0,35	0,15	31.157	13.353	44.510
Ambito meridionale	25.965	0,35	0,15	9.088	3.895	12.983
TOTALE	133.465	0,35	0,15	46.713	20.020	66.733

Tabella 2- Dimensionamento dei contesti della trasformazione urbana



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

b) Contesti della trasformazione urbana - Dimensionamento servizi

Denominazione	St(mq)	Cessioni (50% della St)
Ambito settentrionale	18.479	9.240
Ambito orientale	89.021	44.511
Ambito meridionale	25.965	12.983
TOTALE	133.465	66.733

Tabella 3 - Dimensionamento dei servizi nei contesti della trasformazione urbana

c) Dimensionamento complessivo insediamenti

Denominazione	SUL Residenziale (mq)
Contesti urbani esistenti	39.400
Contesti della trasformazione urbana	46.760
TOTALE	86.160 (2.004 abitanti di cui 915 nei contesti esistenti)

Tabella 4-Dimensionamento globale del PUG

d) Dimensionamento complessivo servizi

Denominazione	SUL Residenziale (Ha)
Standard esistenti	17,6
Standard previsti	6,7
TOTALE	24,3 (corrispondenti a 20,6 mq/abitante)

Tabella 5-Dimensionamento globale dei servizi del PUG

“In estrema sintesi, il PUG propone il seguente dimensionamento complessivo per gli insediamenti prevalentemente residenziali:

- nei contesti della città esistente = 39.400 mq di Sul = 915 abitanti teorici;

- nei contesti della trasformazione urbana = 46.760 mq di Sul = 1.087 abitanti teorici.

Si tratta quindi complessivamente di 86.160 mq di Sul e di 2.004 abitanti teorici. Tradotto nei termini più semplici e diretti di alloggi e famiglie, si tratta di 738 alloggi (+16,4% rispetto ai 4.489 alloggi esistenti); nonché di 740 famiglie (+ 19,8% rispetto alle 3.721 famiglie esistenti).

All'interno dei contesti di trasformazione urbana, circa 22.300 mq di Sul (poco meno del 50%, pari a circa 190 alloggi) è rappresentata da previsioni insediative pregresse ereditate dal vigente Pdf, confermate anche se riformate dal PUG. Inoltre, di questi, 20.250 mq di Sul sono rappresentati dall'ERS (per circa 170 alloggi, pari al 23% dell'offerta insediativa), dando una risposta significativa alla domanda esistente e insorgente per le popolazioni che non riescono accedere al mercato delle abitazioni. Infine, circa la metà degli alloggi sono localizzati



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

all'interno dei contesti edificati esistenti (circa 350 alloggi), innescando in questo modo processi di rigenerazione urbanistico - edilizia diffusi e pervasivi, corrispondente a 915 abitanti teorici. Rispetto alla popolazione esistente (9.812 unità), si tratta di un incremento - come detto teorico ed esclusivamente funzionale al dimensionamento degli standard urbanistici e delle attrezzature e dei servizi pubblici - pari al 20,4%. Un dato significativo ma confrontabile con la crescita che Ruffano avuti nel decennio dello sviluppo insediativo 1971-1981 (2.550 nuovi abitanti); e in linea tendenziale con il trend di crescita che la popolazione di Ruffano ha avuto nell'arco degli ultimi dieci anni (+ 4%, Ruffano è uno dei pochi comuni della Provincia che cresce), risultando quindi in rapporto coerente ed organico sia con la popolazione residente che con i prevedibili trend di crescita demografica".

Per i contesti urbani esistenti, il PUG prevede quanto di seguito indicato:

- Contesto urbano storico: al suo interno si stima che possano essere recuperati circa 10.000 mq di superficie utile lorda che, applicando lo standard abitativo medio locale pari a 43 mq lordi per abitante, restituiscono circa 232 abitanti teorici;
- Contesti urbani consolidati da mantenere, qualificare e completare: al loro interno sono stati individuati circa 1,5 ha di superfici potenzialmente utilizzabili; applicando un indice di fabbricabilità fondiaria pari a 0,8 mq/mq si ottiene una superficie utile lorda pari a 12.000 mq, di cui il 30% adibita a funzioni compatibili (commerciali, servizi privati, uffici, terziario), per un totale di circa 195 abitanti teorici;
- Contesti urbani in formazione da consolidare, completare e adeguare: al loro interno sono stati individuati circa 6 ha di superfici utilizzabili; applicando un indice di fabbricabilità fondiaria pari a 0,5 mq/mq si ottiene una superficie utile lorda pari a 30.000 mq, di cui il 30% adibita a funzioni compatibili (commerciali, servizi privati, uffici, terziario), per un totale di circa 488 abitanti teorici.

Per gli 11.816 abitanti (pari ai 9.812 esistenti + 2.004 previsti dal PUG) si prevede una dotazione complessiva di servizi pari a 24,3 ha (17,6 ha esistenti + 6,7 previsti dal PUG), da cui si ottiene una dotazione pro capite pari a 20,6 mq. Inoltre, come indicato a pag. 84 della Relazione generale "il contributo degli standard programmati all'interno dei contesti di trasformazione dovrà essere orientato a colmare i deficit esistenti evidenziati nei quadri analitici del PUG; in particolare per due tipologie di dotazioni di quartiere: i parcheggi, realizzando parcheggi di attestamento e di servizio al Centro storico e ai tessuti urbani esistenti; nonché delle attrezzature civili collettive, sulla base delle esigenze e dei programmi che verranno definiti dall'Amministrazione comunale".

Con riferimento al dimensionamento per attività produttive, il PUG prevede:

- 24.000 mq di superficie utile lorda nei contesti consolidati delle attività
- 39.000 mq di superficie utile lorda nei contesti della trasformazione per attività

Complessivamente il piano prevede 63.000 mq di superficie utile lorda in cui insediare nuove attività, integrando il comparto produttivo esistente.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Rilievi regionali sulle Previsioni del Piano

Preliminarmente si rappresenta che l'impostazione generale del Piano, nell'individuazione e definizione di Invarianti e Contesti e nell'articolazione in Previsioni Strutturali e Previsioni Programmatiche, possa ritenersi in parte compatibile con gli Indirizzi del DRAG.

Nel merito delle previsioni del PUG va evidenziato che il paragrafo "4.4 - Il dimensionamento del PUG" è stato inserito in Relazione all'interno della previsioni programmatiche. A tal riguardo giova rappresentare che, secondo gli "Indirizzi" del DRAG, la definizione della capacità insediativa complessiva rientra nelle previsioni strutturali del piano e, in particolare, "la parte strutturale determina, per ciascun contesto territoriale [...] la capacità insediativa complessiva del piano, da intendersi più che come un dato di partenza, come il risultato della ponderata considerazione di risorse e scelte, cioè come l'esito della ricognizione dello stato delle risorse (ambientali, paesaggistiche, insediative, infrastrutturali) e delle previsioni insediative cui possono essere sottoposte senza comprometterne la qualità e la funzionalità, incrociata con le scelte di assetto finalizzate a tutela, uso, valorizzazione delle risorse esistenti, delle invarianti strutturali e dei contesti territoriali".

Ciò premesso, si rende necessario spostare il succitato paragrafo includendolo nelle previsioni strutturali del Piano, al fine di garantirne una collocazione coerente e compatibile con le disposizioni del DRAG.

Nel merito dei contenuti del dimensionamento si ritiene utile elaborare una tabella riepilogativa contenente maggiori dettagli per i Contesti territoriali sia esistenti che della trasformazione, ripartiti per funzioni, specificando superfici territoriali, indici, Sul e relative superfici da destinare a servizi ai sensi del D.M.1444/68.

Si chiede, inoltre, di rivalutare il parametro di 43 mq utilizzato ai fini del dimensionamento degli abitanti teorici, fornendo analisi approfondite sullo stato dei luoghi che ne giustifichino la definizione. In detta superficie, peraltro, non sono computate le "destinazioni strettamente connesse con le residenze" (art.3 D.M.1444/68) che si aggiungono al suddetto valore.

Si ritiene non condivisibile l'articolazione degli argomenti come riportata nella Relazione Generale alla quale si connette la cartografia del Piano. Sia per le Invarianti sia per i Contesti, occorre prevedere una parte descrittiva, una parte connessa agli obiettivi generali da perseguire con il PUG e una parte dedicata alla definizione delle direttive e degli indirizzi per la parte programmatica come richiesto dal DRAG. A titolo di esempio, i contesti "Previsioni insediative per attività e di cui al DPR 447", "Impianti per la distribuzione di carburanti", "Verde urbano di pregio", nonché le invarianti "Infrastrutture per la mobilità esistenti", "Infrastrutture per la mobilità di progetto", "Infrastrutture tecnologiche esistenti", "Infrastrutture per la riduzione del rischio idraulico" e "Infrastrutture tecnologiche-ambientali", seppur riportati negli elaborati cartografici del PUG/S e/o PUG/P non sono rintracciabili nella Relazione Generale.



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Per gli aspetti di merito relativi alle Invarianti Strutturali paesistico-ambientali e storico-culturali si rinvia a quanto espresso dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia nel parere trasmesso con nota prot.n.503755 del 15/10/2024.

Per quel che riguarda le Invarianti Infrastrutturali, vista la particolare estensione dell'area individuata a nord-est del territorio e classificata come Infrastruttura tecnologica di progetto (tecnologiche-ambientali), necessitano chiarimenti sulla natura e le caratteristiche, oltre che la tipologia di intervento previsto.

Nel merito delle previsioni del Piano, il PUG individua i Contesti Rurali sulla base delle perimetrazioni dei "Paesaggi Rurali" del PPTR (art. 76, punto 4, lett. a).

Secondo quanto indicato dal DRAG, per i Contesti Rurali *"i contenuti progettuali dovranno essere orientati alla salvaguardia e valorizzazione del paesaggio rurale nella sua connotazione economica e strutturale tradizionale, promuovendo il sistema produttivo aziendale per le funzioni e tipologie produttive significative e lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile e multifunzionale, preservando i suoli di elevato pregio attuale e potenziale ai fini della produzione agricola, per caratteristiche fisiche o infrastrutturali, consentendo il loro consumo solo in assenza di alternative localizzative tecnicamente valide"*; inoltre *"per i contesti rurali marginali da rifunzionalizzare dovranno essere evitate nuove edificazioni che possano compromettere gli usi strategici"*, mentre *"per i contesti rurali multifunzionali da tutelare non saranno consentiti nuovi edifici, a meno che non si tratti di edifici di servizio agricolo di aziende singole o associate"*.

La Relazione Generale, in linea con quanto indicato dal DRAG, evidenzia, nella parte strutturale, che nei Contesti Rurali non sono consentite *"nuove edificazioni che possano compromettere gli utilizzi strategici"* e che ove possibile, sono permesse esclusivamente *"per edifici al servizio di aziende agricole, singole o associate"*, prevedendo *"densità ed altezze contenute, da armonizzare ai contesti insediativi esistenti"*.

Premesso ciò il PUG di Ruffano, rispetto alla Zonizzazione attualmente in vigore, introduce tre Contesti rurali, di seguito elencati:

- *"Multifunzionale da tutelare (art. 48 NdA del PUG)"* e *"Marginale da rifunzionalizzare (art.49 NdA del PUG)"* corrispondenti in parte alla "Zona Agricola E1" del vigente PdF;
- *"Periurbano da riqualificare (art. 50 NdA del PUG)"* corrispondente in parte alla "Zona Agricola E1" e alla "Zona Agricola E2" del vigente PdF.

Tra i Contesti Rurali individuati, il *"Contesto periurbano da riqualificare"*, localizzato prevalentemente ai margini della città, prevede un'altezza massima di 7,5 m e un indice di edificabilità fondiaria pari a 0,02 mq/mq che, secondo l'art. 6.03 delle NdA, restituisce circa 0.06 mc/mq, ben oltre il limite massimo consentito per le zone agricole come stabilito dall'art. 7 comma 4 del D.M. 1444/68 che prescrive, per le abitazioni, la massima densità fondiaria di mc 0,03 per mq. Detto contesto inoltre assorbe per la maggior parte la Zona E2 del PdF, che in piccola parte viene destinata anche a contesto *"Urbano in formazione da consolidare, completare e adeguare"*.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Con riferimento a quanto indicato dal DRAG e seppur ritenendo condivisibili le considerazioni generali effettuate dal Piano in merito ai Contesti Rurali, non si riscontrano nelle NdA prescrizioni e/o indicazioni volte al perseguimento degli obiettivi specificati nella Relazione Generale. Al contrario, si rileva che le previsioni strutturali e programmatiche del *"Contesto rurale periurbano da riqualificare"* di fatto si sostanziano in un notevole incremento degli indici e dei parametri urbanistici rispetto a quanto previsto per le Zone E1 ed E2 dal vigente PdF, senza al contempo motivarne la necessità o fornire analisi approfondite sullo stato dei luoghi che giustificano tali scelte progettuali posto che per la succitata zona territoriale indicata dal PUG come *"Contesto periurbano da riqualificare"*, il PdF si poneva l'obiettivo di tutelare le alberature e le coltivazioni ortofrutticole esistenti.

Per quel che riguarda i Contesti Urbani il PUG individua i Contesti urbani Esistenti e i Contesti urbani della Trasformazione.

Tra i *"Contesti Urbani Esistenti"*, per il *"Contesto urbano storico da tutelare"*, si prevede che l'attuazione dovrà essere subordinata ad un elaborato progettuale di dettaglio in cui verranno specificate le *"modalità di intervento per gli edifici esistenti e quelle di trattamento degli spazi aperti"*.

Si ritiene necessario specificare la tipologia di strumento di pianificazione previsto ovvero se riconducibile ad una piano attuativo o ad altro strumento previsto dalla normativa nazionale e/o regionale e soprattutto necessita chiarire quali siano le finalità degli interventi previsti negli spazi aperti.

Inoltre, sebbene possa ritenersi condivisibile la previsione di un documento programmatico che approfondisca le caratteristiche e le peculiarità del nucleo storico al fine di valorizzarle, si ritiene che le opere ammissibili, indici e parametri urbanistici nonché le direttive per la tutela, debbano necessariamente essere indicate in fase di pianificazione generale.

Come indicato dal DRAG, *"le previsioni strutturali del PUG definiscono il perimetro e stabiliscono indirizzi e direttive strutturali, volti a definire specifiche politiche urbanistiche, ovvero gli obiettivi progettuali di tutela, uso e valorizzazione delle risorse, e le caratteristiche prestazionali sotto il profilo ambientale, morfologico, funzionale e procedurale delle trasformazioni compatibili con i detti obiettivi"*. Si chiede di integrare quanto innanzi indicato, all'interno della parte strutturale del PUG.

Nel Dimensionamento globale del PUG, per il *"Contesto urbano storico da tutelare"* sono stati calcolati circa 10.000 mq di superficie utile per un totale di 232 abitanti teorici da insediare. A tal riguardo occorre rappresentare che secondo gli *"Indirizzi"* del DRAG, nei contesti urbani da tutelare, la parte strutturale *"non ammette, di norma, l'aumento delle volumetrie preesistenti e non consente l'edificabilità nelle aree e negli spazi rimasti liberi, in quanto da destinarsi ad usi urbani o collettivi, nonché quelli di pertinenza dei complessi insediativi storici"*. Necessita chiarire, all'interno del PUG, le modalità, i criteri e le opere ammissibili con cui i succitati 10.000 mq di Sul verranno reperiti, fermo restando che oltre alla valutazione sulla loro opportunità, gli interventi nelle aree e negli spazi liberi non possono essere ricondotti a casi specifici da valutare singolarmente, ma organicamente



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

disciplinate nella norma strutturale del Piano e sottoposte al parere preventivo del Ministero della Cultura.

Per quel che riguarda il *“Contesto urbano consolidato da mantenere, qualificare e completare”*, le previsioni strutturali e programmatiche del Piano confermano le aree B1a, B1b, B2 di completamento previste dal vigente PdF, prevedendo la riduzione dell’Indice di fabbricabilità fondiaria. Tuttavia, l’incremento delle altezze fino a 12 m nonché l’eliminazione del rapporto di copertura e del numero massimo di piani ammissibili, consentono di fatto di riconfermare, per buona parte, le previsioni volumetriche del PdF.

Una ricognizione delle altezze esistenti consentirebbe una adeguata valutazione ed eventuale motivazione alla scelta di incrementare la morfologia dell’abitato anche in funzione degli attuali allineamenti verticali.

Con riferimento al *“Contesto urbano in formazione da consolidare, completare e adeguare”*, valendo quanto sopra già rappresentato per il *“Contesto urbano consolidato da mantenere qualificare e completare”*, si rileva la sostanziale conferma della maggior parte delle ex zone C1 e C2, con la riduzione dell’Indice di Fabbricabilità Fondiaria a 1,50 mc/mq rispetto al PdF vigente e classificandolo come zona B. Necessita tuttavia dimostrare i requisiti di zona B ai sensi del D.M.1444/68, esplicitando in modo chiaro lo stato di attuazione e gli eventuali residui.

Si rileva inoltre che il PUG, per i Contesti Consolidati propone delle perimetrazioni che, oltre ad includere tra i Contesti Esistenti molte delle superfici a standard non attuate, attribuendovi diritti edificatori, coinvolgono porzioni di territorio completamente libere da edificazioni o attualmente destinate a Zone E1 o E2 (ad es. tre Contesti urbani in formazione a sud, sud-ovest e a nord-est del centro abitato). Necessitano chiarimenti in merito alla mancata conferma delle aree per servizi ubicate nelle aree più prossime ai contesti esistenti e l’inclusione di superfici da trasformare in ampliamento rispetto alle previsioni del PdF.

Con riferimento al *“Contesto urbano consolidato da mantenere, qualificare e completare”* e al *“Contesto urbano in formazione da consolidare, completare e adeguare”*, nel dimensionamento globale del PUG, sono stati calcolati rispettivamente circa 8.400 mq e 21.000 mq di superficie utile lorda ad uso residenziale, stimati al netto dei lotti saturi (rispettivamente l’80% e il 70%) e decurtati del 30% da destinare a funzioni compatibili (commerciali, servizi privati, uffici). Si ritiene necessario fornire chiarimenti in merito ai criteri che hanno portato l’Amministrazione Comunale a determinare le superfici sature e quelle destinate a funzioni compatibili nelle percentuali innanzi indicate e, eventualmente, aggiornare il dimensionamento generale dei contesti esistenti.

In conclusione si ritiene opportuno motivare la conferma delle zone di espansione del PdF anche attraverso l’analisi di quelli che sono stati gli impedimenti alla loro attuazione.

Con riferimento ai *“Contesti da trasformare per insediamenti urbani”*, il PUG individua tre ambiti di intervento: l’Ambito Settentrionale e l’Ambito Meridionale, inclusi nelle *“Previsioni a tempo indeterminato”* del PUG/P, e l’Ambito Orientale, la cui attuazione è subordinata alla



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idraulico, come indicato nelle *“Previsioni condizionate”* del PUG/P.

Sulla base di quanto riportato nella Relazione Generale si rileva che, per l'Ambito Settentrionale e l'Ambito Meridionale, il PUG *“conferma, ridefinita e riformata, una previsione insediativa del Programma di Fabbricazione vigente”*. Tuttavia, emergono alcune perplessità riguardo alle perimetrazioni di dette aree che, apparentemente, sembrerebbero includere non solo zone destinate alla trasformazione secondo il PdF, ma anche superfici attualmente destinate a servizi pubblici e ad uso agricolo.

Con riferimento al Piano per l'Edilizia Economica e Popolare, parzialmente attuato, si rileva l'assenza di opportune valutazioni su un'eventuale riconferma o meno delle previsioni poiché le aree sono state classificate quali Contesti Consolidati e nel calcolo della volumetria residuale insediabile non risultano distinte le volumetrie rivenienti dal piano di zona.

Detta analisi risulta utile anche a fronte di un rinnovato fabbisogno sia pregresso che futuro di edilizia residenziale sociale che, peraltro è stata prevista per i Contesti della Trasformazione.

Per quel che riguarda i Contesti Produttivi occorre evidenziare che, sebbene non sia stato valutato il fabbisogno né motivata la conferma delle previsioni del PdF, il Piano individua un'ulteriore maglia di *“Contesti urbani da trasformare per attività”* situata a Sud dell'abitato, in una zona attualmente classificata come E1. Detto nuovo contesto risulta computato nel dimensionamento così come i *“Contesti consolidati per le attività”*. Dal dimensionamento risulta tuttavia escluso il *“Contesto urbano in formazione per attività da consolidare e completare”* coincidente con la zona PIP per cui è necessario esplicitare l'eventuale residuo e la eventuale capacità di soddisfare un fabbisogno di insediamenti per attività.

Le superfici sopra indicate dovranno essere integrate e opportunamente considerate, anch'esse, ai fini del calcolo dei servizi ex art.5 del D.M. 1444/68.

Inoltre, si esprimono dubbi sulla conferma delle *“Previsioni insediative per attività di cui al DPR 447”* per cui, peraltro, manca una disciplina di riferimento nelle NdA. Si ritiene inoltre necessario effettuare delle approfondite valutazioni sugli atti amministrativi con cui sono state approvate dette varianti e ciò con particolare riferimento alle *“attività di cui al D.P.R. 447 mai attuate”*.

Per le *“Previsioni condizionate”* nella Relazione Generale si dichiara che il completamento delle opere di mitigazione del rischio idraulico è condizione necessaria per l'attuazione del solo Ambito Orientale. Ciononostante, dalla lettura degli elaborati tecnici (S_3a, S_3c, P_1a, P_1c) appare evidente come le *“Previsioni condizionate”* non solo influenzano anche gli altri ambiti della trasformazione (produttivi e residenziali), ma permettano l'edificazione di un ulteriore comparto residenziale a Nord-Est del centro storico che non risulta illustrato nella Relazione e di cui non è chiaro se sia stato calcolato in termini di superficie trasformabile. Si chiede di riscontrare quanto innanzi rilevato, integrando eventualmente la tabella del dimensionamento con uno specifico campo relativo alle previsioni condizionate che,



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

sebbene di non immediata trasformazione, devono comunque essere computate nel calcolo totale delle aree di previsione.

Rispetto alla dotazione di standard urbanistici di cui al D.M. 1444/68, il PUG/p di Ruffano individua il contesto per le *"Attrezzature pubbliche a standard di quartiere"*, i cui obiettivi specifici sono *"la conferma dei servizi di uso pubblico esistente e realizzazione di nuovi servizi"*, nonché la *"manutenzione e riqualificazione degli edifici esistenti"*.

Come indicato nella Relazione Generale, all'interno dei contesti urbani esistenti insistono circa 28 ha di lotti liberi; nei medesimi contesti il bilancio della pianificazione vigente ha messo in evidenza numerose superfici adibite a *"Zone di Uso Pubblico"* mai attuate che, vengono inglobate all'interno dei Contesti Esistenti pur essendo libere da edificazioni con possibilità di trasformazione con funzioni residenziali.

In proposito, non si condivide l'individuazione, su superfici attualmente adibite a Zona Agricola, della maglia urbanistica a Sud del centro abitato classificata come *"Attrezzature pubbliche a standard di quartiere"*, oggettivamente distanti dal tessuto urbano prevedendo la realizzazione di strutture civili, per l'istruzione e per lo sport.

Si chiede pertanto di giustificare la mancata riconferma delle Zone ad Uso Pubblico del Pdf individuate nelle zone più centrali e destinate dal PUG a trasformazione per insediamenti residenziali e di motivare adeguatamente la localizzazione scelta per i nuovi standard urbanistici, posto che l'efficienza delle attrezzature pubbliche viene valutata anche e soprattutto in base alla tipologia di contesto per cui sono state previste e in funzione della *"loro reale capacità di erogare servizi per cui sono realizzate, in termini di localizzazione, accessibilità, adeguatezza alle caratteristiche della domanda"* (DRAG).

In generale per quel che riguarda i Contesti Urbani giova ricordare che, così come dichiarato nella Relazione Generale, le trasformazioni ammissibili sono comunque finalizzate al contenimento del consumo di suolo e tra gli obiettivi del Piano figura *"l'individuazione e perimetrazioni dei nuovi insediamenti a partire dal principio del contenimento dell'espansione e della conservazione dei territori rurali"*. Tuttavia, dalla lettura degli elaborati grafici, questi propositi non risultano essere stati concretizzati dalle scelte del PUG che conferma le aree della trasformazione già previste dal Pdf, aggiungendone ulteriori ed interessando aree completamente libere, con conseguente incremento dell'edificato esistente in termini di superfici.

Norme Tecniche di Attuazione

Le Norme Tecniche di Attuazione sono suddivise in *"Titolo I - generalità"*, *"Titolo II - PUG/s"* e *"Titolo III - PUG/p"*.

Le disposizioni generali contengono obiettivi, finalità, elaborati di Piano, criteri generali relativi agli interventi e alle destinazioni d'uso, nonché le modalità di attuazione e gestione del PUG (indirizzi e i criteri per l'applicazione del principio della perequazione, interventi di compensazione ecc.).

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

Nelle previsioni strutturali sono state disciplinate le invarianti strutturali e le invarianti infrastrutturali, mentre per i contesti Territoriali (Rurali e Urbani), sono stati indicati obiettivi e indirizzi progettuali generali.

Nelle previsioni programmatiche sono state indicate le modalità di attuazione e la disciplina dei contesti urbani e rurali (indici e parametri urbanistici, destinazioni d'uso, opere ammissibili, indirizzi e criteri per l'applicazione degli incentivi previsti dalle leggi regionali, ecc.).

Rilievi regionali sulle Norme di Attuazione

Preliminarmente si ritiene di non condividere l'articolazione dei contenuti come riportati nelle Norme Tecniche di Attuazione che, nel PUG/S, prevede esclusivamente obiettivi di carattere generale, per poi demandare al PUG/P la definizione di tutti gli indirizzi e le direttive relative ai Contesti (opere ammissibili, destinazioni d'uso, indici e parametri urbanistici, incentivi previsti dalle leggi regionali, ecc.).

Come indicato negli "indirizzi" del DRAG "le previsioni strutturali sono orientate a definire le politiche urbanistiche per ciascun contesto e invariante, finalizzate a tutela, uso e valorizzazione delle risorse esistenti, aventi o meno rilevanza storica e culturale, anche ai fini della limitazione del consumo di suolo. [...] In relazione alle invarianti infrastrutturali e ai contesti territoriali, il PUG/S detta indirizzi e direttive. Questi ultimi non sono immediatamente conformativi della proprietà, e devono essere rispettati nella parte programmatica (PUG/P) e nei Piani Urbanistici Esecutivi (PUE)".

Pertanto, considerato che il PUG/S non può configurarsi come una mera elencazione di obiettivi generali, ma deve dettare Indirizzi e Direttive in funzione delle specificità locali e delle caratteristiche dei contesti, si chiede una rivalutazione generale delle Norme Tecniche di Attuazione, il cui fine, in coerenza con il DRAG, sia un giusto equilibrio fra il corpo normativo Strutturale e Programmatico del Piano.

Nel merito, esaminati i contenuti degli articoli delle NdA del PUG, si rappresenta quanto segue.

Art.3 comma 4 (Interventi edilizi diretti e interventi urbanistici preventivi): vanno corretti i riferimenti normativi dei Contesti Territoriali in cui è possibile adottare l'intervento edilizio diretto ("Titolo III Capo II e Capo V") e l'intervento urbanistico preventivo ("Titolo III Capo IV").

Artt.5 e 6 (Definizioni urbanistiche e edilizie- Indici e parametri): si ritiene utile riportare, anche in appendice, le Definizioni urbanistiche ed edilizie oltre che quelle di indici e parametri per cui si rimanda al Regolamento Edilizio Tipo regionale e al Regolamento Edilizio Comunale, per una più agevole lettura delle NdA.

Art.5 comma 2 (Definizioni urbanistiche e edilizie): si rilevano discordanze tra i Contesti Territoriali individuati negli elaborati tecnici del Piano e quelli elencati nel succitato articolo.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

A titolo di esempio, tra le "Zone C" è stato riportato il "Contesto Urbano per interventi di rigenerazione", del tutto assente tra le previsioni del PUG.

Art.7 comma 4 (criteri generali relativi alle destinazioni d'uso e ai relativi cambi): come evidenziato nel Sistema delle Conoscenze, la dotazione di parcheggi pubblici è drasticamente al di sotto dei minimi previsti dal D.M.n.1444/1968, pertanto, non si condivide, la possibilità di monetizzazione a seguito di variazione di destinazione urbanistica ed in particolare per superfici inferiori o uguali a 250 mq (150 mq per i contesti da tutelare). Si chiede di rivalutare dette superfici e specificare che "la monetizzazione dei parcheggi pubblici sia consentita solo in caso di comprovata impossibilità di reperimento delle suddette aree nelle immediate vicinanze", vincolando l'utilizzo delle somme al reperimento e/o l'attrezzamento di aree per standard.

Art.8 comma 3 (Interventi di compensazione): dopo l'ultimo periodo "...sono regolate da uno specifico Accordo di Programma con la Regione" dovrà essere aggiunto " motivate da specifici obiettivi di interesse pubblico".

Artt.8 e 9 (Attuazione e gestione del PUG): secondo quanto indicato negli "Indirizzi" del DRAG, le modalità e i tempi di applicazione della disciplina connessa alla compensazione urbanistica e quindi alla perequazione, devono essere contenute nella parte normativa strutturale del PUG, indicando quali siano le aree di atterraggio delle volumetrie perequative. In base a quanto stabilito nella L.R.n.18/2019, la norma del Piano deve indicare i contesti territoriali in cui si realizza la perequazione, adottando un'adeguata disciplina che possa renderla attuabile in funzione della riduzione massima del consumo di suolo e del carico urbanistico che ne deriverebbe, prestando particolare attenzione all'identificazione delle potenziali fragilità che ne impediscono l'uso in taluni ambiti territoriali. Necessitano chiarimenti in merito alle modalità di trasferimento dei diritti edificatori e delle relative aree a servizi ex art.3 del D.M. 1444768.

Art.10.03 (Invarianti e contesti): giova inoltre rappresentare che, secondo l'art. 6 della Legge Regionale n.18/2019, "Al fine di ridurre il consumo di suolo, le quantità edificatorie riconosciute a titolo di misure premiali o compensazione non sono utilizzabili nelle zone territoriali omogenee E), di cui all'articolo 2 del D.M.n.1444/1968. Nelle medesime zone territoriali non si applicano, altresì, i meccanismi perequativi".

Art.17 (Reti energetiche e fasce di rispetto) - il D.P.C.M. 23.04.92 è stato superato dal D.P.C.M. 08.07.03, pertanto, si chiede di aggiornare le Nda e le distanze minime in base a quanto disposto dalla sopravvenuta normativa nazionale in materia di protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.

Art.22 PUG/S e Art.28 PUG/P (Contesti urbani storici da tutelare): fermo restando quanto sopra richiesto relativamente alla revisione generale delle Nda, nel merito si chiede di aggiornare la disciplina del contesto come innanzi indicato nei "Rilievi regionali sulle

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

previsioni del Piano". Inoltre, si rappresenta che le destinazioni d'uso ammesse devono essere valutate in funzione dei caratteri storico-architettonici dei luoghi e delle costruzioni, con cui non si trovino in situazioni di contrasto.

Art.23 PUG/s e Art.39 PUG/p (Contesti Urbani consolidati da mantenere, qualificare e completare): fermo restando quanto indicato in premessa relativamente alla revisione generale delle NdA, nel merito, si ritiene necessario operare una verifica rispetto ai parametri previsti dal Pdf, come innanzi indicato nei *"Rilievi regionali sulle previsioni del Piano"*.

Secondo quanto riportato in Relazione, il contesto corrisponde ad una Zona B, prevedendo con l'Art.39 del PUG/P la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente tramite ristrutturazione urbanistica e ristrutturazione edilizia (ampliamento degli edifici esistenti, demolizione e ricostruzione, nuova edificazione sui lotti liberi); interventi che presumibilmente dovranno essere rivisti in funzione del fatto che nelle tavole S_1a e S_1b in detto Contesto è stata perimetrata l'invariante strutturale della *"Città Consolidata"*.

In ogni caso, si chiede di integrare la norma affinché la ristrutturazione urbanistica ed edilizia e gli interventi di sopraelevazione siano considerate opere non ammissibili nel caso di edifici realizzati prima del 1950.

Con riferimento alle funzioni commerciali si invita a valutarne l'insediamento (in particolare medie strutture di tipo M1 e M2) e la conseguente dotazione di parcheggi in funzione di quanto stabilito dalla L.R. n.24/2015 e dal Regolamento Regionale attuativo n.4/2024.

Dovrà altresì essere verificata la dotazione di spazi pubblici ai sensi dell'art.5 del D.M.n.1444/1968 evitando di ricorrere alla monetizzazione in via derogatoria già in fase di pianificazione generale.

Art.24 PUG/S e Art.40 PUG/P (Contesti urbani in formazione da consolidare, completare e adeguare): fermo restando quanto indicato in premessa relativamente alla revisione generale delle NdA, nel merito, si ritiene necessario operare una verifica rispetto ai parametri previsti dal Pdf; con riferimento alle destinazioni d'uso commerciali di tipo M1 e M2 vale quanto innanzi rappresentato per i *"Contesti Urbani consolidati da mantenere qualificare e completare"*; si chiede, inoltre, di sopprimere il periodo *"sulla base della valutazione di merito dell'Amministrazione comunale"* dall'ultimo comma dell'Art.40 del PUG/P.

Art.31 PUG/S e Art.46 PUG/P (Contesti urbani da trasformare (CR)) - fermo restando quanto indicato in premessa relativamente alla revisione generale delle NdA, si rappresenta che con riferimento alle funzioni d'uso possibili all'interno del contesto, si suggerisce di inserire nella norma strutturale le percentuali massime di Superficie Utile Lorda da poter destinare a *"Funzioni commerciali"*, *"Funzioni Terziarie"* e *"Funzioni Turistico Ricettive"* vista la finalità di detti contesti di *"accogliere i nuovi insediamenti residenziali con i relativi servizi e infrastrutture"*.

Per quanto riguarda l'Ambito Orientale, come indicato in Relazione, *"è rappresentato da un vuoto esistente compreso fra i tessuti urbani del capoluogo e di Torre Paduli, che non*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

dovranno in ogni caso saldarsi e mantenere discontinuità insediativa: si tratta di una previsione funzionale alla ridefinizione e alla qualificazione dei bordi edificati, alla realizzazione di un grande parco urbano a servizio dei due sistemi urbani, alla realizzazione della strada urbana orientale nord - sud e di un sistema di viabilità secondaria che ri-ammaglia la viabilità esistente; nonché di un sistema di parcheggi (anche di attestamento per la fruizione del Centro storico), che rappresentano un deficit rilevato nei quadri analitici del PUG; realizzando un sistema insediativo qualificato, a media - bassa densità e grande intensità di verde (pubblico e privato), ma anche ad alta efficienza energetica". In generale, dalla lettura degli elaborati grafici e delle NdA, questi propositi non risultano essere stati concretizzati dalle scelte del PUG; si suggerisce, pertanto, di individuare una superficie minima da destinare a parco urbano, prevedere delle fasce di concentrazione delle volumetrie e stabilire, ai sensi della L.R.n. 13/2008, un livello minimo di sostenibilità per le nuove edificazioni pari a 3.

Art.33 PUG/S (Contesti Rurali)

In linea generale si rappresenta che gli interventi di edificazione in zone agricole sono prevalentemente finalizzate alle esigenze produttive delle aziende agricole, privilegiando principalmente il riuso e la trasformazione dell'esistente; la realizzazione di nuovi fabbricati è ammessa qualora gli stessi siano necessari alla conduzione del fondo e all'esercizio dell'attività agricola. Si rimanda in proposito all'51 della Legge Regionale n.56/80 e alle modifiche introdotte dalla L.R.n.39/2021.

Nello specifico si rappresenta quanto segue:

- comma 5: le misure previste dalla L.R.n. 14/2009 non sono state prorogate oltre la data del 31.12.2022, pertanto si richiede di sopprimere il suddetto comma.
- comma 7: l'accorpamento di lotti agricoli, specialmente in assenza di contiguità fisica, può potenzialmente gravare i contesti rurali di un carico urbanistico i cui effetti andrebbero opportunamente valutati in fase di pianificazione generale, sia in termini di consumo di suolo che di impatto ambientale. Detta impostazione della norma non risulta sufficientemente motivata da opportune analisi conoscitive e da un oggettivo fabbisogno da soddisfare. L'indicazione di superficie minima di intervento pari a 2.000 mq giustifica le perplessità espresse. Peraltro, l'accorpamento di terreni non confinanti è ammesso, dalla L.R.n.56/80, solo per le aziende agricole.
- comma 8: *"nelle aree di pertinenza degli insediamenti (esistenti e di nuova previsione) all'interno dei Contesti rurali, è consentita la realizzazione di attrezzature sportive scoperte (campi da tennis, da calcetto, piscine), di tipo leggero e a basso impatto ambientale"*; premesso che si rilevano perplessità sulla coerenza di tali strutture con le finalità dei Contesti Rurali, in cui le funzioni sono principalmente legate ad attività colturali, si ritiene che detta previsione debba essere adeguatamente valutata in funzione delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche del contesto e in funzione dell'utilizzo.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Art.34 PUG/S e Art.48 PUG/p: (Contesti rurali multifunzionali da tutelare): fermo restando quanto indicato in premessa relativamente alla revisione generale delle NdA, nel merito, si ritiene necessario operare una verifica rispetto ai parametri previsti dal PdF, come innanzi indicato nei *“Rilievi regionali sulle previsioni del Piano”*.

Con riferimento alle destinazioni d'uso si ritiene utile valutare l'opportunità di consentire le *“Funzioni terziarie”* e le *“Funzioni Turistico - Ricettive”* esclusivamente se strettamente connesse alla funzione agricola come ad esempio, nel caso delle funzioni ricettive, nell'ambito della specifica legislazione in materia di *“agriturismo”* e di *“turismo rurale”*, di cui si ritiene utile indicare i riferimenti normativi nei suddetti articoli. Si chiede di integrare la norma tecnica in modo tale da indicare destinazioni d'uso ammissibili coerenti con la classificazione rurale di detti contesti. Si suggerisce, inoltre, di incrementare il livello di sostenibilità ambientale per le nuove edificazioni a un minimo di 3.

Infine, considerati gli obiettivi di tutela e valorizzazione individuati dal piano per detto Contesto, dovrà essere prevista una Superficie Minima di intervento non inferiore a 10.000 mq.

Art. 35 PUG/S e Art. 49 PUG/P (Contesti rurali marginali da rifunzionalizzare) e Art.36 PUG/S e Art.50 PUG/P (Contesti rurali periurbani da riqualificare): fermo restando quanto indicato in premessa relativamente alla revisione generale delle NdA, nel merito, si ritiene necessario operare una verifica rispetto ai parametri previsti dal PdF, come innanzi indicato nei *“Rilievi regionali sulle previsioni del Piano”*.

Con riferimento alle destinazioni d'uso ammissibili vale quanto innanzi rappresentato per i *“Contesti rurali multifunzionali da tutelare”*. Nella Relazione Generale, a pag. 74 e 75, si indica per detti Contesti una Superficie Minima di Intervento pari rispettivamente a 2 Ha e 1 Ha, mentre nel corpo normativo del Piano dette misure sono del tutto assenti; pertanto, si ritiene necessario aggiornare il contenuto delle NdA. Si suggerisce, inoltre, di incrementare il livello minimo di sostenibilità per le nuove edificazioni a un minimo di 3.

Ampliamenti una tantum del 20% (a titolo di esempio si indicano l'Art.48 comma 5, l'Art. 49 comma 5, l'Art.50 comma 5 del PUG/S): con riferimento ai suddetti incrementi volumetrici, giova rappresentare che le NdA del PUG di Ruffano potranno consentirli solo per interventi di tipo pertinenziale ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera e) del D.P.R.n.380/2001 e, conseguentemente, dovranno essere finalizzati all'adeguamento igienico-sanitario degli immobili. Si rappresenta, inoltre, che non dovranno essere cumulabili con ulteriori incentivi di tipo volumetrico.

Incrementi volumetrici di cui alla L.R.n.13/2008 (a titolo di esempio si indicano l'Art.39 comma 5 e l'Art.40 comma 5 del PUG/P, l'Art. 29 comma 4 e l'Art. 33 comma 6 del PUG/S): come stabilito dall'Art.12 della L.R.n.12/2008 *“I Comuni possono prevedere in favore di coloro che effettuano interventi di edilizia sostenibile secondo i requisiti fissati dal disciplinare tecnico di cui all'articolo 10 incrementi fino al 10 per cento del volume consentito dagli strumenti urbanistici vigenti, al netto delle murature, per gli interventi di nuova*



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

edificazione e di ampliamento, di sostituzione e di ristrutturazione degli edifici esistenti, compatibilmente con i caratteri culturali e ambientali degli edifici e dei luoghi e nel rispetto dei limiti di densità edilizia e distanza fra i fabbricati fissati dal decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 e delle quantità complessive minime fissate dall'articolo 41 sexies della legge 17 agosto 1942, n. 1150". Si rappresenta, inoltre, che la D.G.R.n.1304/2020, per incrementi volumetrici del 10%, ha stabilito un livello di sostenibilità minimo pari a 3.

Ciò premesso, si richiede di aggiornare il corpo normativo coerentemente con i limiti e i requisiti imposti dalla L.R.n.13/2008 e dalla D.G.R.n.1304/2020. Gli incrementi volumetrici di cui alla Legge Regionale dovranno essere concessi nel rispetto:

- delle prescrizioni della normativa sismica e delle norme inerenti la difesa del suolo e la tutela del paesaggio;
- delle distanze minime previste dalla normativa statale;
- della salvaguardia di elementi costruttivi e decorativi di pregio storico e artistico, nonché di allineamenti o conformazioni diverse, orizzontali, verticali e delle falde dei tetti che caratterizzano le cortine di edifici urbani e rurali di antica formazione, per il recupero degli edifici esistenti.

Art.41 PUG/P (Contesti urbani consolidati per attività): si ritiene necessario introdurre una disciplina specifica per gli interventi ex art.5 del D.P.R. 447/98 (oggi ex art.8 del D.P.R.160/2010) contenente il rinvio ai contenuti degli atti amministrativi che hanno consentito i singoli interventi.

Art.43 PUG/P (Attrezzature pubbliche a standard di quartiere): considerato che il contesto include le attrezzature pubbliche e di uso pubblico non a verde computate ai fini della dotazione degli standard urbanistici, si chiedono precisazioni in merito alla Destinazione d'uso ammissibile "Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)".

Conclusioni

In conclusione si propone alla Giunta di attestare, ai sensi del comma 9-bis dell'art.11 della L.R.n.20/2001, la compatibilità del Piano Urbanistico Generale del Comune di Ruffano, per le motivazioni e con le modifiche individuate dal presente parere cui l'Amministrazione Comunale dovrà adeguarsi al fine del conseguimento dell'attestazione di compatibilità definitiva rispetto alla L.R.n.20/2001 e al Documento Regionale di assetto generale (DRAG) - *Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici generali (PUG)*", di cui all'art.4 comma 3 b), approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.1328 de 03.08.2007.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

**Il funzionario E.Q. Supporto Tecnico Pianificazione Urbanistica
Ing. Michele Francesco Brandonisio**



Michele Francesco
Brandonisio
16.10.2024 13:30:22
GMT+02:00

**Il funzionario E.Q. Strumentazione Urbanistica
Arch. Maria Macina**



Maria Macina
16.10.2024
14:31:36
GMT+02:00

**Il Dirigente ad interim della Sezione Urbanistica
Ing. Giuseppe Angelini**



Giuseppe
Angelini
16.10.2024
14:37:42
GMT+02:00



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Allegato B

OGGETTO: Comune di Ruffano (LE) - Piano Urbanistico Generale (PUG). Controllo di Compatibilità ai sensi dell'art.11 co. 7 e 8 della L.R. n. 20/2001.

Con nota prot. n. 10203 del 31.5.2024 acquisita al prot. reg. col n. 0261732/2024 del 3.6.2024 e con nota prot. n. 17799 del 7.10.2024 acquisita al prot. reg. col n. 0487729/2024 del 8.10.2024, il Comune di Ruffano (in seguito Comune) ha trasmesso la documentazione relativa al Piano Urbanistico Generale (PUG) per il controllo di compatibilità ex art. 11 commi 7 e 8 della L.R. n. 2001.

1. Stato della pianificazione comunale

Dall'analisi della pianificazione comunale vigente si rileva che l'evoluzione degli strumenti urbanistici comunali è la seguente:

- con DGR n. 5014 del dicembre 1975 è stato approvato il Programma di Fabbricazione (P.diF.) del Comune tuttora vigente;
- con DCC n. 52 del 2.10.2004 il Consiglio Comunale ha adottato il Documento Programmatico Preliminare (DPP);
- con DGC n. 53 del 20.4.2020 la Giunta Comunale ha preso atto degli elaborati del PUG e proposto al Consiglio Comunale l'Adozione dello stesso;
- con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 24.5.2021 è stato adottato il PUG;
- con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 16.5.2023 come aggiornata dalla Deliberazione del Commissario ad Acta n. 2 del 28.8.2023 le osservazioni pervenute sono state determinate.

2. Documentazione trasmessa

Gli elaborati che costituiscono il PUG sono i seguenti:

Documenti scritti:

0 - Relazione

1 - Norme di Attuazione. **Aggiornamento Novembre 2023**

Sistema delle conoscenze:

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- SC_1** Inquadramento territoriale
SC_2 Infrastrutture per la mobilità - Sistema territoriale
SC_2a Infrastrutture per la mobilità - Sistema locale
SC_3 Infrastrutture tecnologiche - Sistema territoriale
SC_3a Infrastrutture tecnologiche - Rete distribuzione gas metano
SC_3b Infrastrutture tecnologiche - Rete distribuzione idrica
SC_3c Infrastrutture tecnologiche - Rete fognaria
SC_4 Uso del suolo - sistema ambientale. **Aggiornamento Aprile 2017**
SC_4a Uso del suolo - sistema ambientale - sistema loca. **Aggiornamento Aprile 2017**
SC_5 Uso del suolo - Sistema insediativo - Sistema territoriale
SC_5a Uso del suolo - Sistema insediativo - Sistema locale
SC_5b Uso del suolo - Sistema dei servizi - Sistema locale
SC_6 Struttura storica - Sistema territoriale
SC_6a Struttura storica - Sistema locale
SC_7 Struttura del paesaggio. **Aggiornamento Aprile 2017**
SC_8 Struttura del patrimonio ecologico. **Aggiornamento Aprile 2017**
SC_9 Struttura geomorfologica. **Aggiornamento Aprile 2017**
SC_10a Vincoli, tutele e salvaguardie - Infrastrutturali
SC_10b Vincoli idrogeomorfologici. **Aggiornamento Aprile 2017**
SC_10c Vincoli idraulici. **Aggiornamento Aprile 2017**
SC_10d Vincoli, tutele e salvaguardie - Ecologici e ambientali
SC_10e Vincoli, tutele e salvaguardie - Beni architettonici
SC_10f Vincoli, tutele e salvaguardie - Storico culturali e paesaggistici
SC_11 Stato di attuazione del PdIF - 10000
SC_11a Stato di attuazione del PdIF - 5000
- Quadro Interpretativo:**
- QI_1** Elementi per individuazione dei contesti territoriali
QI_1a Elementi per individuazione dei contesti urbani
QI_2 Confronto PAI proposto - aree alluvionabili - I stralcio **Aggiornamento Aprile 2017**
QI_2c Confronto PAI proposto - attuazione 1 stralcio. **Aggiornamento Novembre 2023**
- Previsioni Strutturali:**
- S_1a** Previsioni per le invarianti strutturali. **Aggiornamento Novembre 2023**
S_1b Previsioni per le invarianti strutturali - completa attuazione PUG. **Aggiornamento Aprile 2017**
S_1c Previsioni per le invarianti strutturali – attuazione 1 stralcio. **Aggiornamento Novembre 2023**
S_2 Previsioni per le invarianti infrastrutturali
S_3a Previsioni contesti territoriali. **Aggiornamento Novembre 2023**
S_3c Previsioni contesti territoriali - attuazione 1 stralcio2. **Aggiornamento Novembre 2023**

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Previsioni Programmatiche:

P_1a Previsioni contesti urbani .**Aggiornamento Novembre 2023**

P_1c Previsioni contesti urbani - attuazione 1 stralcio2. **Aggiornamento Novembre 2023**

VAS e VInCA:

Rapporto Ambientale e Valutazione di Incidenza. **Aggiornamento Aprile 2024**

Sintesi non Tecnica. **Aggiornamento Aprile 2024**

3. Compatibilità rispetto agli obblighi di trasmissione della documentazione in formato digitale

La documentazione del PUG è stata trasmessa dal Comune in formato digitale pdf e in formato vettoriale shapefile.

Per ciò che riguarda la documentazione in formato digitale vettoriale si rileva che la georeferenziazione degli oggetti geometrici è corretta in quanto utilizza il sistema UTM 33 WGS84. Si riscontra, invece, il non completo allineamento della documentazione digitale consegnata al “**modello logico**” di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e al “**modello fisico**” definito tramite la cartografia vettoriale di cui all’art. 36 delle NTA del PPTR ciò con particolare riferimento alle informazioni contenute nei campi.

Si richiede che tutti i documenti del PUG in formato vettoriale siano conformi al “modello logico” di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e al “modello fisico” definito tramite la cartografia vettoriale di cui all’art. 38 c. 4 delle NTA del PPTR la cui realizzazione è costituita dai file in formato shape file pubblicati sul sito web: www.pugliacon.regione.puglia.it, sezione “Paesaggio”.

4. Valutazione della conformità del PUG al PPTR

L’art. 96 co. 2 delle NTA del PPTR stabilisce che il parere di compatibilità paesaggistica è espresso, nell’ambito dei procedimenti disciplinati dalla L.R. n. 20/2001, su istruttoria della competente struttura regionale, che verifica la coerenza e la compatibilità dello strumento con:

- a) *il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;*
- b) *la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda di ambito di riferimento;*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- c) *gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;*
- d) *i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.*

4.1. Conformità rispetto al quadro degli Obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR

Il PPTR individua all'art. 27 delle NTA i seguenti "obiettivi generali":

- 1) *Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici;*
- 2) *Migliorare la qualità ambientale del territorio;*
- 3) *Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;*
- 4) *Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;*
- 5) *Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo;*
- 6) *Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;*
- 7) *Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;*
- 8) *Favorire la fruizione lenta dei paesaggi;*
- 9) *Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri della Puglia;*
- 10) *Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;*
- 11) *Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture;*
- 12) *Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali.*

Gli "Obiettivi generali" di cui all'art. 27 delle NTA sono articolati in "Obiettivi specifici", elaborati alla scala regionale (art. 28 delle NTA).

In particolare, ai sensi del comma 4 art. 28 "Gli interventi e le attività oggetto di programmi o piani, generali o di settore, finalizzati a recepire e attuare il PPTR, devono essere coerenti con il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui all'Elaborato 4.1 nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5 – Sezione C2".

Gli obiettivi generali del PPTR non sono richiamati nelle NTA del PUG.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

E' necessario esplicitare nelle NTA gli obiettivi di PUG in rapporto agli "obiettivi generali" e "specifici" di cui agli artt. 27-28 delle NTA del PPTR.

4.2. Conformità rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito di riferimento

In coerenza con gli obiettivi generali e specifici dello scenario strategico di cui al *Titolo IV* (elab. 4.1), il PPTR, ai sensi dell'art. 135 co. 3 del D.lgs. n. 42/2004, definisce gli ambiti paesaggistici e, a ciascun ambito, attribuisce gli adeguati obiettivi di qualità predisponendo le specifiche normative d'uso di cui alla Sezione C2 dell'Elaborato 5.

Dall'analisi degli elaborati del PPTR, emerge che il territorio comunale di Ruffano è interamente ricompreso nell'ambito n. 11 denominato **Salento delle Serre** ed in particolare nelle figure territoriali (unità minima di paesaggio) **Bosco Belvedere** e **Le Serre ioniche**, entrambi descritti nella scheda d'Ambito n. 5.11 del PPTR.

A mente dell'art. 37 co. 4 delle NTA del PPTR, *"Il perseguimento degli obiettivi di qualità è assicurato dalla normativa d'uso costituita da indirizzi e direttive specificamente individuati nella Sezione C2) delle schede degli ambiti paesaggistici, nonché dalle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardante i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti ricadenti negli ambiti di riferimento"*.

Da un'analisi degli elaborati di PUG non si rileva, né nella Relazione né nelle NTA, un esplicito riferimento agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito.

E' necessario mettere in relazione le azioni di PUG con la normativa d'uso del PPTR prevista per le componenti di paesaggio nella sezione C2 della scheda d'ambito di riferimento.

4.3. Aree di cui all'art. 142 co. 2 del D.lgs. 42/2004

L'art. 142 co. 2 del D.lgs. n. 42/2004 definisce le aree escluse dalle disposizioni di cui all'art. 142 co1 lett. a), b), c), d), e), g), h), l), m), quei territori che alla data del 6.9.1985:

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- a) *“erano delimitati negli strumenti urbanistici, ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee A e B;*
- b) *erano delimitate negli strumenti urbanistici ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee diverse dalle zone A e B, limitatamente alle parti di esse ricomprese in piani pluriennali di attuazione, a condizione che le relative previsioni siano state concretamente realizzate;*
- c) *nei comuni sprovvisti di tali strumenti, ricadevano nei centri edificati perimetrati ai sensi dell'articolo 18 della legge 22 ottobre 1971, n. 865.”*

A mente dell'art. 38 co. 5 delle NTA del PPTR *“in sede di adeguamento ai sensi dell'art. 97 e comunque entro due anni dall'entrata in vigore del PPTR, i comuni, d'intesa con il Ministero e la Regione, precisano la delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree di cui al comma 2 dell'articolo 142 del Codice”*.

All'art. 10.04 delle NTA del PUG, relativo a *Invarianti e Contesti*, si fa riferimento ai territori di cui al comma 2 art. 142 del D.Lgs 42/2004 *“come individuati in apposita Deliberazione del Consiglio Comunale”*. Tale Deliberazione del Consiglio Comunale non è allegata alla documentazione trasmessa. In ogni caso, la Relazione Generale e gli elaborati grafici trasmessi non riportano alcun riferimento alle aree di cui al comma 2 art. 142 del D.Lgs 42/2004 .

E' necessario acquisire gli elaborati relativi alle aree di cui all'art. 142 co. 2 del D.Lgs 42/2004 oltre alla documentazione necessaria al controllo e validazione, ovvero copia della documentazione ufficiale della strumentazione urbanistica generale vigente alla data del 6.9.1985, in particolare le tavole relative alla zonizzazione e le Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico. Detti elaborati dovranno includere anche eventuali varianti.

Infine, per la corretta rappresentazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 del D.lgs. 42/2004 si riporta di seguito la metodologia approvata dal

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Comitato tecnico paritetico Stato-Regione, di cui al verbale della seduta del 27.5.2020.

“tav. 1 – Il Comune elabora le tavole con i beni paesaggistici tutelati ex lege presenti sul suo territorio, in adeguamento a quelle del PPTR, che li ha perimetrati anche all’interno delle zone indicate alle lett. a), b), c) dell’art. 142, co. 2 del Codice, e individua, su tale tavola, il perimetro delle zone territoriali omogenee A e B e dei PPA di cui alle lett. a) e b) e/o dei centri edificati indicati alla lett. c) dell’art. 142, co. 2, sulla base della documentazione indicata al punto 2 dell’Allegato A alla DGR n. 2331 del 28/12/2017. Il Comune avrà cura, ovviamente, di far salvi i beni paesaggistici di cui alle lett. f) ed i) dell’art. 142, co. 1, che dovranno comunque essere individuati e perimetrati quali beni paesaggistici, in quanto esclusi dalla deroga di cui all’art. 142, co. 2 del Codice. Le aree tutelate ex lege ricadenti nelle suddette zone territoriali saranno caratterizzate da un unico retino che in legenda riporterà “aree escluse dalle disposizioni di cui al comma 1, dell’art. 142 del D.lgs. 42/2004”. La tavola sarà denominata “Perimetrazione delle aree escluse dalle disposizioni del co. 1 dell’art. 142 del D.Lgs. 42/2004”;

tav. 2 – perimetrazione degli UCP ricadenti nei territori di cui alle lett. a), b), c) dell’art. 142, co. 2 del Codice; si ritiene opportuno elaborare una tavola a parte, denominandola “Perimetrazione degli UCP esclusi dall’accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91, co. 9 delle NTA)”;

tav. 3 – Qualora nel territorio comunale sia presente un vincolo decretato che si sovrappone, in tutto o in parte, alle zone territoriali omogenee A e B e/o ai PPA, di cui alle lett. a) e b) e/o dei centri edificati indicati alla lett. c) dell’art. 142, co. 2, verrà individuata, con retino uniforme, l’area delimitata dal DM, indicata in legenda quale “Area sottoposta alla disciplina di cui alla Scheda PAE ...” secondo quanto disposto dal comma 4 dell’art. 142 del Codice. Verranno quindi evidenziate, qualora presenti, quelle aree (BP ex lege e UCP) esterne al DM e ricadenti nelle zone territoriali di cui all’art. 142, co. 2 del Codice, per le quali vige invece la deroga prevista dal medesimo art. 142 e dall’art. 91, co. 9 delle NTA. In quest’ultimo caso, la tavola sarà denominata: “Perimetrazione delle aree (BP e UCP) escluse

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

dalle disposizioni dell'art. 142, co. 2 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 91 delle NTA del PPTR". Qualora non siano presenti, all'esterno del DM, aree da sottoporre alle disposizioni di cui all'art. 142, co. 2., la tavola sarà denominata: "Individuazione dell'area da sottoporre alle disposizioni di cui alla Scheda PAE...".

4.4. Conformità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR

Preliminarmente si evidenzia che il PUG di Ruffano opera una distinzione tra le previsioni strutturali e quelle programmatiche come stabilito dalla LR 20/2001.

Il PUG riporta nelle tavole del Sistema delle Conoscenze (tavole della serie PUG_SC) le tutele da PPTR. Nelle previsioni strutturali le tutele da PPTR sono suddivise in previsioni di invarianti strutturali del sistema paesistico-ambientale, di cui all'art. 12 delle NTA del PUG, ed invarianti strutturali del sistema storico-culturale, di cui all'art. 13 delle NTA del PUG. Tali previsioni strutturali sono riportate nella tavola *PUG_S_1a_Previsioni per le invarianti strutturali*.

Per quanto riguarda la disciplina di tutela il PUG, come stabilito dagli artt. 12 e 13 delle NTA, rinvia alle NTA del PPTR.

E' necessario riportare la disciplina di tutela delle invarianti paesaggistiche nelle NTA del PUG eventualmente specificando una disciplina d'uso adeguata alla scala adottata di maggior dettaglio rispetto a quella del PPTR, che tenga conto delle specificità paesaggistiche del contesto in oggetto come previsto dall'art. 97 co. 5 delle NTA del PPTR.

Struttura idrogeomorfologica

Il PUG individua le seguenti componenti (beni paesaggistici BP e Ulteriori Contesti Paesaggistici UCP) della struttura idro-geomorfologica nella tavola denominata *PUG_S_1a_Previsioni per le invarianti strutturali*:

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Componenti idrologiche PUG/S
UCP – Reticolo idrografico di connessione della RER
UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico
Componenti geomorfologiche PUG/S
UCP – Versanti
UCP – Grotte
UCP - Doline

Né il PPTR né il PUG individuano:

- tra le Componenti Idrologiche i BP “Territori costieri”, “Territori contermini ai laghi”, “Fiumi, torrenti e corsi d’acqua” e UCP “Sorgenti”;
- tra le Componenti geomorfologiche gli UCP “Lame e gravine”, “Inghiottitoi”, “Cordon dunari” e “Geositi”.

Il PUG, inoltre, individua tra le invarianti del sistema idrogeomorfologico le seguenti ulteriori componenti di PUG: *Reticolo idrografico, bacini endoreici*.

Per quanto riguarda il quadro degli assetti idrogeomorfologici, preliminarmente si rappresenta che l’Autorità di Bacino in sede di tavolo tecnico ha condiviso la ricognizione degli elementi della Carta Idrogeomorfologica e con nota prot. n. 6586 del 17.5.2017 ha espresso parere favorevole al PUG di Ruffano con prescrizioni.

Componenti/Invarianti Idrologiche, Indirizzi e Direttive

Il PUG non presenta una disciplina di indirizzi e direttive per le invarianti idrologiche.

E’ necessario riportare nelle NTA la specifica disciplina di indirizzi e direttive per esse prevista.

Componenti/Invarianti idrologiche, Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP)

Reticolo idrografico di connessione della RER

Il PUG censisce, in analogia con il PPTR, i seguenti corsi d’acqua classificandoli come UCP *Reticolo Idrografico di connessione della RER*: a Nord due diramazioni del “Canale presso Supersano” e a Est il “Canale del Ponte” e due diramazioni del “Canale Fontanelle”.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti. Tuttavia è necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.

Aree soggette a vincolo idrogeologico

Con riferimento alle *Aree soggette a vincolo idrogeologico*, si rappresenta che il PUG riporta, in coerenza con il PPTR, la perimetrazione dell'UCP in esame.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti. Tuttavia è necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.

Componenti/Invarianti Geomorfologiche, Indirizzi e Direttive

Il PUG non presenta una disciplina di indirizzi e direttive per le invarianti geomorfologiche.

E' necessario riportare nelle NTA la specifica disciplina di indirizzi e direttive per esse prevista.

Componenti/Invarianti geomorfologiche, Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)***Versanti***

Il territorio di Ruffano è interessato da diverse aree di versante nelle zone della serra (Madonna e Mucorone), nonché sul limite occidentale del territorio comunale. Il PUG ha confermato la perimetrazione dei versanti rappresentando con maggior dettaglio i perimetri già cartografati dal PPTR.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti. Tuttavia è necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.

Grotte

Il territorio comunale di Ruffano è interessato dalle seguenti componenti *Grotte*, localizzate nell'estremità Ovest, vicino al confine con il territorio del comune di Casarano: I) Grotta del Crocifisso; II) Grotta della Trinità; III) Grotta Loredana; IV) Grotta Santa Lucia.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il PUG riporta, in coerenza con il PPTR, la perimetrazione dell'UCP in esame.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti. Tuttavia è necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.

Doline

Il PPTR non individua alcun UCP – *Doline*. Il PUG aggiorna il PPTR censendo dieci (n. 10) nuove componenti, in coerenza con la Carta Idrogeomorfologica condivisa con l'AdB.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti. Tuttavia è necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.

Geositi

Per quanto riguarda l'UCP *Geositi*, il PUG in analogia con il PPTR non censisce alcuna componente. Tuttavia si segnala che il Catasto regionale dei Geositi riporta un sito nel territorio di Ruffano denominato "La scarpata di faglia della Madonna della Serra".

E' necessario verificare la consistenza della suddetta componente e individuarla tra le invarianti del PUG quale UCP Geosito "La scarpata di faglia della Madonna della Serra" come previsto dall'art. 52 co. 3 delle NTA del PPTR.
E' necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.

Struttura Ecosistemica Ambientale

Il PUG di Ruffano individua nella tavola *PUG_S_1a_ Previsioni per le invarianti strutturali* le seguenti componenti (BP beni paesaggistici e UCP Ulteriori Contesti di Paesaggio) della struttura ecosistemica ambientale.

Componenti botanico vegetazionali PUG/S
BP - Boschi
UCP - Aree di rispetto dei boschi

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

<i>UCP – Prati e pascoli</i>
<i>Ulivi monumentali</i>
Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici PUG/S
<i>UCP – ZSC</i>

Né il PPTR né il PUG individuano:

- tra le Componenti botanico vegetazionali i BP “Zone umide Ramsar”, tra le Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici il BP “Parchi e riserve”;
- tra le Componenti botanico vegetazionali l’ UCP “Formazioni arbustive in evoluzione naturale”, “Aree umide” tra le Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici gli UCP “Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali”.

Il PUG, inoltre, individua tra le invarianti della struttura ecosistemica ambientale le seguenti ulteriori componenti di PUG: *Ulivi monumentali*.

Componenti/Invarianti Botanico vegetazionali, Indirizzi e Direttive

Il PUG non presenta una disciplina di indirizzi e direttive per le invarianti botanico vegetazionali.

E’ necessario riportare nelle NTA la specifica disciplina di indirizzi e direttive per esse prevista.

Componenti Botanico vegetazionali, Beni paesaggistici (BP)

Boschi

Con riferimento ai *Boschi* presenti sul territorio comunale, si rappresenta che il PPTR censisce numerose compagini boschive, la cui perimetrazione è stata in parte modificata dal PUG, sia con l’inserimento di nuove aree, sia con lo stralcio di altre.

Si ravvisa, inoltre, che il PUG non è corredato da un elaborato che rappresenti le aree percorse dal fuoco, ricordando che, laddove esistenti, le superfici boscate percorse da incendi sono considerate *BP Boschi* ai sensi dell’art. 142 co. 1 del D.lgs. 42/2004 nonché dell’art. 58 co. 1 delle NTA del PPTR.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Si ritiene opportuno redigere una tavola in cui sono rappresentate tutte le aree percorse da incendi, indipendentemente dalla copertura vegetazionale e/o dall'uso del suolo.

Qualora la superficie incendiata risultasse bosco e non è perimetrata dal PPTR, è necessario aggiungerla come nuovo poligono a bosco con la relativa area di rispetto nell'elaborato grafico delle invarianti delle componenti botanico-vegetazionali.

Si rappresenta che, qualora fossero stati realizzati nel territorio interventi di rimboscimento promossi da politiche comunitarie per lo sviluppo rurale o da altre forme di finanziamento, le aree interessate dovranno essere individuate come BP Boschi con la relativa fascia di rispetto di 20 mt (rif. ex art.59 comma 4 lett. a) NTA del PPTR).

In mancanza di motivazioni tecniche e puntuali a supporto delle rettifiche proposte al PPTR, non si condividono gli stralci effettuati sulla componente BP Boschi.

E' necessario inoltre riportare nell'elaborato delle invarianti strutturali le aree boscate percorse dal fuoco con le relative aree di rispetto e nelle NTA la specifica disciplina per esse prevista.

Componenti botanico vegetazionali. Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)***Area di rispetto dei Boschi***

Con riferimento all'area di rispetto dei Boschi, si rileva che il PUG ha perimetrato detta componente dimensionandola in coerenza con l'art. 59 co.4) delle NTA del PPTR ad eccezione di alcune aree di rispetto stralciate localizzate prevalentemente in prossimità dell'abitato. Sebbene il PPTR all'art. 61 delle NTA preveda che in sede di formazione di un nuovo PUG si possano ridefinire alle opportune scale di dettaglio le aree di rispetto dei Boschi, non si condivide lo stralcio di dette componenti laddove queste siano localizzate su aree libere. Si ritiene, invece, che le aree di rispetto dei boschi possano essere riconfigurate, in base al rapporto esistente tra il bene e il suo intorno, laddove si sovrappongono ad un tessuto edilizio compatto non esprimendo alcuna potenzialità sotto il profilo paesaggistico-ambientale.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

A seguito dell'approfondimento richiesto sui Boschi, si chiede di aggiornare le componenti Aree di rispetto dei boschi ai sensi dell'art. 59 co.4) delle NTA del PPTR.

Si chiede di riconfigurare le aree di rispetto dei boschi come da PPTR laddove lo stralcio non è supportato da specifiche motivazioni legate allo stato dei luoghi.

E' necessario riportare nelle NTA la specifica disciplina per esse prevista.

Prati e Pascoli naturali e Formazioni arbustive in evoluzione naturale.

Con riferimento agli UCP *Prati e pascoli naturali* il PUG censisce coerentemente con il PPTR alcune aree a Sud del territorio comunale.

Da un approfondimento in ambiente GIS, si rileva che ad Est della zona produttiva e in prossimità delle aree già censite, si rilevano superfici con caratteristiche simili agli UCP – *Prati e pascoli naturali* come definiti all'art. 59 comma 2 delle NTA del PPTR. Si chiede di effettuare un approfondimento sulla componente in esame al fine di valutarne un'ulteriore estensione. Tale approfondimento dovrà essere condotto a partire dalla lettura delle caratteristiche litologiche del suolo e della vegetazione presente.

Con riferimento agli UCP *formazioni arbustive in evoluzione naturale* si rappresenta che il PUG in analogia con il PPTR non individua alcuna componente. Tuttavia da un approfondimento in ambiente GIS si rileva che lungo alcune aste del reticolo idrografico vi sia la presenza di vegetazione arbustiva assimilabile agli UCP *formazione arbustiva in evoluzione naturale* come definiti all'art. 59 co. 3 delle NTA del PPTR.

Si chiede un approfondimento sulla consistenza della suddette componenti al fine di valutarne la classificazione come UCP *Formazioni arbustive in evoluzione naturale*.

A seguito dell'approfondimento sarà necessario aggiornare l'individuazione di dette componenti e riportare nelle NTA la specifica disciplina per esse prevista.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Componenti/Invarianti Aree protette e siti naturalistici, Indirizzi e Direttive

Il PUG non presenta una disciplina di indirizzi e direttive per le invarianti delle aree protette e dei siti naturalistici.

E' necessario riportare nelle NTA la specifica disciplina di indirizzi e direttive per esse prevista.

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici. Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)

Siti di Rilevanza Naturalistica

Dalla consultazione del PPTR, emerge che il territorio comunale è interessato dalla Zona di Protezione speciale - Zona Speciale di Conservazione (ZPS - ZSC) "Padula Macina" IT9150035. Per quanto riguarda tali perimetrazioni, queste sono riportate dal PUG in conformità al PPTR.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti. Tuttavia è necessario riportare nelle NTA la specifica disciplina per esse prevista.

Altre componenti di PUG

Ulivi monumentali

Il PUG riporta nella tavola del sistema delle conoscenze *PUG_SC_10b* e nella tavola delle invarianti strutturali *PUG_S_1a_Previsioni per le invarianti strutturali* alcune aree interessate dal censimento degli ulivi monumentali, come disciplinati dalla legge regionale 14/2007. Come esplicitato in relazione, l'indicazione della presenza di ulivi monumentali negli elaborati del PUG è da ritenersi indicativa. Le aree individuate interessano macchie arboree a Sud – Ovest e a Nord – Est del territorio extraurbano. Si rappresenta che dette componenti non sono classificate come UCP, ma possono essere individuate come invarianti del PUG.

E' necessario aggiornare la ricognizione delle aree interessate da ulivi monumentali all'elenco regionale degli ulivi monumentali ex art. 5 della L.R. n. 14/2007.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Struttura Antropica e storico culturale

Il PUG individua, nella Tavola denominata *PUG_S_1a_Previsioni per le invariati strutturali* le seguenti componenti culturali e insediative (BP beni paesaggistici e UCP Ulteriori Contesti Paesaggistici):

Componenti culturali e insediative PUG/S
<i>BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico</i>
<i>UCP – Stratificazione insediativa, siti storico culturali</i>
<i>UCP – Area di rispetto – siti storico culturali</i>
<i>UCP – Città consolidata</i>
<i>UCP – Paesaggi rurali</i>
Componenti dei valori percettivi PUG/S
<i>UCP – Strade a valenza paesaggistica</i>
<i>UCP – Strade panoramiche</i>
<i>UCP – Coni visuali</i>

Né il PPTR né il PUG individuano:

- tra le Componenti culturali e insediative i BP “Zone di interesse archeologico” e “Zone gravate da usi civici”;
- tra le Componenti dei valori percettivi l’UCP “Strade panoramiche”.

Il PUG, inoltre, individua tra le invariati della struttura antropica e storico culturale “Edifici sottoposti alle disposizioni di tutela ai sensi ex-legge 1089/39, ora D.Lgs 490/99” e “Edifici di interesse architettonico”.

Componenti/Invariati Culturali e Insediative, Indirizzi e Direttive

Il PUG non presenta una disciplina di indirizzi e direttive per le invariati culturali e insediative.

E' necessario riportare nelle NTA la specifica disciplina di indirizzi e direttive per esse prevista.

Componenti/Invariati culturali e insediative. Beni Paesaggistici (BP)

Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Il territorio è interessato dal seguente BP *Immobili ed aree di notevole interesse pubblico* di cui all’art. 136, comma 1 del D.Lgs n. 42/2004: DM 01-

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

08-1985 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della Serra Mucorone sita nei comuni di Supersano e Ruffano", rif. scheda PAE0138.
Il PUG riporta in coerenza con il PPTR il suddetto bene paesaggistico.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti. Tuttavia è necessario riportare nelle NTA la specifica disciplina per esse prevista.

Componenti/Invarianti culturali e insediative. Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)**Testimonianze della stratificazione insediativa**

Il PPTR censisce le seguenti componenti UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa:

- Masseria Occhiazzi (cod. MSH63021);
- Masseria Muto (cod. MSH36202);
- Masseria Mariglia (cod. MSH63208);
- Masseria del Monaco (cod. MSH63209);
- Masseria Grande (cod. MSH63210) individuata con due componenti
- Masseria del Casino (cod. MSH63211);
- Masseria Fontana (cod. MSH63212).

La Relazione, al paragrafo "Struttura del paesaggio", descrive l'area a Nord Ovest del territorio comunale evidenziando che: "La zona presenta anche rilevante interesse storico e artistico per la presenza di emergenze monumentali di notevole pregio (chiesa della Madonna della Serra, chiesa e cripta della Madonna di Coelimanna)". Al paragrafo "Uso del suolo, sistema ambientale" è riportato: "Su questo rilievo (Collina Madonna della Serra) sorge l'omonima chiesa e una torre di avvistamento del XVI secolo, costruita dagli Aragonesi dopo l'assedio di Otranto da parte dei Saraceni avvenuto nel 1480. La torre, adibita nel corso dei secoli a vari usi, da ricovero per i pellegrini e gli animali, a residenza estiva e anche a rifugio per cacciatori, è stata recuperata e adibita a Centro visita/aula didattica al servizio del Parco Naturalistico Bosco Occhiazzi-Madonna della Serra attraverso strumenti didattici ed espositivi."

Si evidenzia che le suddette componenti non sono riportate tra gli UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa. Si ritiene necessario individuare anche le suddette componenti come UCP.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Nel territorio comunale, inoltre, è presente il sito della *Cripta del Crocefisso* censito dal PUG e dal PPTR quale punto generatore di un Cono Visuale. Data l'evidenza di strutture di elevato valore storico culturale, nonché paesaggistico, al fine di stabilire una disciplina di tutela adeguata per detto sito, nonché per le sue aree annesse, si ritiene opportuno individuare la suddetta componente anche come *UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa*.

Con riferimento alle aree archeologiche si rileva che il PUG, analogamente con il PPTR, non individua alcuna area a rischio archeologico.

Si ritiene opportuno redigere la Carta archeologica e si chiede uno specifico approfondimento al fine di valutare la consistenza delle aree individuate e al fine di stabilire se siano da classificare come *UCP testimonianze della stratificazione insediativa-segnalazioni archeologiche* (art. 76 co 2.a delle NTA del PPTR) o *UCP testimonianze della stratificazione insediativa- area a rischio archeologico* (art. 76 co 2.c delle NTA del PPTR).

E' necessario aggiornare le ricognizioni relative all'UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa e riportare nelle NTA la specifica disciplina per esse prevista.

Area di rispetto delle Testimonianze della stratificazione insediativa

Il PUG, analogamente al PPTR, individua l'area di rispetto delle Testimonianze della stratificazione insediativa.

Si rammenta che il comma 1 lett. h) dell'art. 78 *Direttive per le componenti culturali e insediative* delle NTA del PPTR stabilisce che gli Enti nei piani urbanistici "ridefiniscono l'ampiezza dell'area di rispetto delle testimonianze della stratificazione insediativa, finalizzata a garantire la tutela e la valorizzazione del contesto paesaggistico in cui tali immobili e aree sono inseriti, in funzione della natura e significatività del rapporto esistente tra il bene archeologico e/o architettonico e il suo intorno espresso sia in termini ambientali, sia di contiguità e di integrazione delle forme d'uso e di fruizione visiva".

Si ritiene opportuno ridefinire le aree di rispetto delle componenti culturali e insediative secondo quanto previsto dal PPTR e riportare nelle NTA la specifica disciplina per esse prevista.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Città consolidata

Con riferimento alla suddetta componente, il PPTR individua la "Città Consolidata" consistente nella parte del centro urbano di Ruffano "che va dal nucleo di fondazione fino alle urbanizzazioni compatte realizzate nella prima metà del novecento". Il PUG riporta coerentemente con il PPTR la suddetta componente.

E' necessario riportare nelle NTA del PUG la disciplina di tutela per la Città Consolidata stabilendo disposizioni di salvaguardia e riqualificazione che tengano conto delle specificità paesaggistiche del contesto in oggetto come previsto dall'art. 78 co. 2 delle NTA del PPTR.

Paesaggi rurali

Con riferimento all'UCP "paesaggi rurali" il PPTR individua nel territorio Comunale di Ruffano:

- il "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine" a Ovest dell'abitato;
- il "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione dei Paduli" a Est dell'abitato.

Il PUG individua le suddette componenti modificandone rispetto al PPTR le perimetrazioni. L'UCP *Paesaggi rurali* individuato dal PUG stralcia, rispetto al PPTR, numerose aree localizzate prevalentemente a Ovest e a Sud dell'abitato, che vengono classificate come contesti "Periurbani da riqualificare (art. 36 NTA del PUG)" e come contesti "Urbani da trasformare per attività (art. 32 NTA del PUG)".

Considerata la vocazione rurale del territorio di Ruffano e la sua valenza paesaggistica legata alla singolare integrazione tra le componenti antropiche, agricole, insediative e la struttura geomorfologica e naturalistica, si chiede di fornire motivazioni specifiche riguardanti le aree di stralcio dal suddetto UCP laddove non vi sia più evidenza della persistenza dei caratteri originari dei paesaggi rurali tradizionali. Sulla base di queste motivazioni, come previsto dall'art. 78 delle NTA del PPTR, il PUG potrà riconoscere e perimetrare i paesaggi rurali di cui all'art. 76 co.4, lettera d).

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

*Si ritiene necessario motivare gli stralci operati dell'UCP Paesaggi rurali di cui all'art. 76 co. 4 delle NTA del PPTR.
E' necessario riportare nelle NTA la specifica disciplina per esse prevista.*

Componenti/Invarianti dei Valori Percettivi, Indirizzi e Direttive

Il PUG non presenta una disciplina di indirizzi e direttive per le invarianti dei valori percettivi.

E' necessario riportare nelle NTA la specifica disciplina per esse prevista.

Componenti dei valori percettivi. Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)***Strade a valenza paesaggistica/Luoghi panoramici/Coni visuali***

All'art. 87 comma 2 il PPTR prevede che: *“gli Enti locali in fase di adeguamento e di formazione dei piani urbanistici e territoriali di loro competenza, effettuano l'individuazione delle strade di interesse paesaggistico-ambientale, delle strade e dei luoghi panoramici, dei coni visuali definendo gli strumenti per la loro tutela e fruizione ed eventualmente mettendo a punto le modalità per inserire gli stessi in un sistema di mobilità dolce”.*

In merito ai *Luoghi panoramici*, il PUG conferma le componenti del PPTR: *Serra Mucorone I, Serra Mucorone II, La Serra* e la *Cripta del Crocefisso* da cui ha origine il Cono visuale.

Da un'analisi in ambiente GIS, i luoghi panoramici individuati sia dal PUG che dal PPTR e denominati: *Serra Mucorone* posto lungo via S. Giovanni Bosco e *Serra* posto lungo Via Stesi I, non sembrano avere le caratteristiche di cui all'art. 85 co. 3 delle NTA del PPTR. Si chiede un approfondimento in merito, al fine di valutarne l'effettivo valore panoramico e paesaggistico.

Si richiama quanto rappresentato in merito alla componente storico-culturale, riguardo il sito interessato dalla *“Chiesa Madonna della Serra”* e della torre di avvistamento del XVI secolo. Considerata la posizione strategica di tali siti, che dall'altura della Serra traguarda il panorama rurale del territorio di Ruffano verso Est, si ritiene opportuno individuare le suddette componenti anche come *UCP - Luoghi Panoramici*.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Inoltre, considerando il valore paesaggistico che riveste la Serra Mucorone, si valuti l'opportunità di individuare ulteriori *Luoghi Panoramici* dai quali si aprono ampie visuali lungo il paesaggio agricolo.

I luoghi panoramici sono rappresentati con geometria puntiforme. Al fine di rendere più chiaro il campo di applicazione della disciplina di tutela, si ritiene necessario individuare i luoghi panoramici con degli areali, ad eccezione della *Cripta del Crocefisso* da cui ha origine il Cono visuale.

E' necessario aggiornare la perimetrazione dei luoghi panoramici secondo quanto su riportato.

In merito ai *Coni visuali*, il PUG conferma il PPTR nell'individuazione del Cono Visuale denominato "*Casarano - Ruffano Cripta del Crocefisso*".

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per detta componente.

In merito alle *Strade a valenza paesaggistica* il PUG conferma il PPTR nell'individuazione delle componenti: *SP71LE, SP362LE, SP172LE, SP179LE, SP176LE, SS474LE*.

Si ritiene opportuno definire per le suddette componenti, una fascia di salvaguardia con specifiche norme di tutela e valorizzazione.

E' necessario riportare nelle NTA la specifica disciplina prevista per le componenti percettive, integrandola rispetto all'art. 88 delle NTA del PPTR in base alle peculiarità dei valori percettivi espressi dalle componenti.

4.5. Conformità rispetto ai Progetti Territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR

Il PPTR individua all'art. 29 delle NTA n. 5 progetti di valenza strategica che riguardano l'intero territorio regionale, finalizzati in particolare ad elevarne la qualità e fruibilità. I cinque progetti interessano tutti gli ambiti paesaggistici come definiti all'art. 7 comma 4 e individuati all'art. 36; in particolare ai sensi del comma 3 art. 29 "*Dovrà essere garantita*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

l'integrazione dei suddetti progetti nella pianificazione e programmazione regionale, intermedia e locale di carattere generale e settoriale".

I progetti territoriali sono così denominati:

- a) La Rete Ecologica regionale;
- b) Il Patto città-campagna;
- c) Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce;
- d) La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri;
- e) I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici.

La Rete Ecologica regionale (art. 30 NTA del PPTR)

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.1 del PPTR si evince che il territorio comunale di Ruffano è interessato da alcuni elementi della rete ecologica regionale che è attuata nei seguenti due livelli:

- *Rete ecologica della biodiversità*, che mette in valore tutti gli elementi di naturalità della fauna, della flora, delle aree protette, che costituiscono il patrimonio ecologico della regione;
- *Schema direttore della rete ecologica polivalente* che, prendendo le mosse dalla Rete ecologica della biodiversità, assume nel progetto di rete in chiave ecologica i progetti del patto città campagna (ristretti, parchi agricoli multifunzionali, progetti CO2), i progetti della mobilità dolce (in via esemplificativa: strade parco, grande spina di attraversamento ciclopedonale nord sud, pendoli).

Dalla consultazione degli elaborati del PUG non risulta alcun riferimento al Progetto territoriale "La Rete Ecologica regionale" seppur nell'elaborato del Sistema delle Conoscenze SC 8 *Struttura del patrimonio ecologico*, siano riportati alcuni elementi riconducibili alla rete ecologica comunale.

Si ritiene opportuno integrare il PUG con il suddetto Progetto territoriale.

Il Patto città-campagna (art. 31 NTA del PPTR)

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.2 del PPTR si evince che il territorio comunale di Ruffano è interessato da alcuni elementi del progetto "Patto città-campagna" che ha ad oggetto la riqualificazione dei paesaggi degradati delle periferie e delle urbanizzazioni diffuse, la ricostruzione dei margini urbani, la realizzazione di cinture verdi periurbane e di parchi agricoli multifunzionali, nonché la riforestazione urbana anche al fine di

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ridefinire con chiarezza il reticolo urbano, i suoi confini “verdi” e le sue relazioni di reciprocità con il territorio rurale.

Dalla consultazione degli elaborati del PUG non risulta alcun riferimento al Progetto territoriale “Patto città-campagna”.

Si ritiene opportuno integrare il PUG con il suddetto Progetto territoriale.

Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce (art. 32 NTA del PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PUG non risulta alcun riferimento al Progetto territoriale “Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce”. Tuttavia, il territorio comunale di Ruffano esprime un elevato valore culturale e paesaggistico grazie a numerosi siti presenti che si potrebbero riconoscere e mettere a sistema all’interno di una rete integrata di mobilità ciclopedonale che valorizzi le strade a valenza paesaggistica riconosciute a scala locale creando punti di raccordo con la scala territoriale.

Si ritiene opportuno integrare il PUG con il suddetto Progetto territoriale.

La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri (art. 33 NTA del PPTR)

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.4 del PPTR si evince che il territorio comunale di Ruffano non risulta interessato dal progetto territoriale “La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri”.

I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici (art. 34 NTA del PPTR)

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.5 del PPTR si evince che il territorio comunale di Ruffano contiene alcuni elementi del progetto territoriale “I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici”. Considerato l’elevato valore culturale e paesaggistico di numerosi siti presenti censiti dalla Carta dei Beni culturali e di quelli che si potrebbero riconoscere all’interno del territorio comunale, al fine di migliorarne la valorizzazione, quali sistemi territoriali integrati nelle figure territoriali e paesaggistiche di appartenenza, e la fruizione a scala regionale.

Si ritiene opportuno integrare il PUG con il suddetto Progetto territoriale.

Si ritiene opportuno definire puntualmente l'integrazione dei Progetti Territoriali nel PUG secondo quanto su riportato.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

5. Compatibilità paesaggistica delle previsioni insediative del PUG

Il PUG riporta nell'elaborato *PUG_QI_1 Elementi per l'individuazione dei contesti territoriali* e nell'elaborato: *PUG_QI_1a Elementi per l'individuazione dei contesti urbani*, il sistema dei tessuti urbani consolidati, gli insediamenti per attività e commerciali, le aree per attività e residenze previste dal PdiF e non attuate, gli ambiti di trasformazione e le aree per attrezzature attuate e non attuate. Ancora, nel Quadro Interpretativo sono riportate sia le aree esistenti riguardanti la pericolosità idraulica e il sistema idrico attuale che convergono negli elaborati del PUG Strutturale, sia le aree conseguenti alla realizzazione delle opere di mitigazione e quelle che riportano la pericolosità idraulica conseguente, che convergono negli elaborati del PUG Programmatico.

Negli elaborati del PUG/S e PUG /P sono riportati i seguenti contesti urbani, rurali e periurbani:

Contesti urbani

- storici da tutelare;
- consolidati da mantenere, qualificare e completare;
- in formazione da consolidare, completare e adeguare;
- consolidati per attività;
- in formazione per attività da consolidare;
- Previsioni insediative per attività e di cui al DPR 447;
- Impianti per la distribuzione di carburante;
- Per attrezzature pubbliche o di uso pubblico;
- Per verde pubblico attrezzato;
- da trasformare;
- da trasformare per attività;

Contesti rurali e periurbani

- Multifunzionali da tutelare;
- Marginali da rifunionalizzare;
- Periurbani da riqualificare.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Premesso che ad esito degli approfondimenti sulla base dei rilievi innanzi riportati dovrà essere riconsiderata la compatibilità delle previsioni di trasformazione e sviluppo previste, con gli aspetti paesaggistici.

In merito a quanto finora proposto dal PUG, si segnalano alcune **interferenze e criticità**, di seguito riportate, emerse dall'analisi comparata tra i Contesti urbani/periurbani e le componenti di paesaggio.

Il PUG individua due contesti esistenti aventi stessa denominazione: *“Per attrezzature pubbliche o di uso pubblico”*, ubicati nei pressi di Contrada Ortali, che interferiscono con gli UCP – *Testimonianze della stratificazione insediativa - “Masseria Mariglia”* e *Area di rispetto delle componenti culturali e insediative* oltre a *Area di rispetto del bosco*, quest'ultima totalmente stralciata dal PUG. ***Si ritiene necessario chiarire la compatibilità tra le previsioni insediative di queste aree e la tutela paesaggistica, per quanto attiene la Masseria Mariglia mentre si ritiene non giustificata ed inopportuna la previsione di trasformazione di un'area naturale di rilevante valenza paesaggistica che merita una valorizzazione in continuità con il bosco esistente.***

Il PUG, lungo via S. Giovanni Bosco, individua un contesto: *“Urbano in formazione da consolidare, completare e adeguare”* che interferisce con un UCP – *Area di rispetto del bosco del PPTR* ridimensionata dal PUG senza alcuna motivazione tecnica. Al fine di preservare la dimensione ecosistemica e ambientale di tali aree nel territorio, specialmente in prossimità con il tessuto consolidato compatto, ***si ritiene non giustificata ed inopportuna la previsione di trasformazione dell'area naturale di rilevante valenza paesaggistica, interessata da detta fascia, che merita una valorizzazione in continuità con il bosco esistente.***

Il PUG, lungo via Leonardo da Vinci, individua i contesti *“Urbani in formazione per attività da consolidare”* e *“Previsioni insediative per attività e di cui al DPR 447”*. Essi interferiscono con il buffer corrispondente all'UCP – *Area di rispetto delle componenti culturali e insediative* corrispondente al sito di *“Masseria dei Monaci”*. ***Si ritiene necessario chiarire la compatibilità tra le previsioni insediative di queste aree e la tutela paesaggistica.***

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Nell'area compresa tra la SP 172 e la località naturalistica "Molinare" il PUG individua un'ampia area da destinarsi a *Infrastrutture tecnologiche-ambientali* che ricade all'interno del *contesto rurale "Marginale da rifunionalizzare"* e all'interno dell'UCP – *Paesaggi rurali* denominato "*Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione Li Paduli*".

Si rammenta che la valenza paesaggistica dei Parchi agricoli multifunzionali censiti dal PPTR è legata alla singolare integrazione tra le componenti antropiche, agricole, insediative e la struttura geomorfologica e naturalistica dei luoghi oltre che alla peculiarità delle forme costruttive dell'abitare. ***Per queste ragioni non sono condivisibili le previsioni del PUG e al fine di preservare la dimensione agricola del territorio e contenere il consumo di suolo, si ritiene necessario valutare la coerenza del suddetto contesto con i caratteri ambientali e paesaggistici dei luoghi in cui si inserisce.***

A Sud dell'abitato, lungo il confine del territorio comunale, tra la via Comunale Antica di Acquarica e la strada provinciale SP 374, il PUG prevede un contesto della trasformazione: "*Urbani da trasformare per attività*", già presente nelle previsioni del PdiF come: "*Aree industriali e artigianali non attuate D1*", affiancato ad un contesto esistente: "*Urbano in formazione per attività da consolidare*". Data la loro prossimità con contesti rurali periurbani e marginali da rifunionalizzare, destinati anche a riqualificare i margini degli insediamenti promuovendone il valore paesaggistico, ***si ritiene necessario integrare la disciplina di tali aree con la finalità di orientare le trasformazioni verso un processo di riqualificazione e verso criteri volti a migliorare l'impatto visivo e la qualità paesaggistica ed architettonica degli insediamenti produttivi, nonché perseguire le azioni e gli obiettivi riportati nell'elaborato 4.4.2 del PPTR "Linee guida sulla progettazione di aree produttive e paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate"***.

Il PUG individua i contesti rurali "*Periurbani da riqualificare*" che localizzati intorno al nucleo urbano consolidato interessano quelle porzioni di territorio caratterizzate da processi di dispersione insediativa. Come riportato in relazione: "*Si tratta delle aree contigue agli aggregati urbani (...) oppure prossimi alle infrastrutture e/o che ne subiscono l'influenza e in cui*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

L'attività agricola è condizionata dalle altre attività e funzioni economiche e sociali. Il processo di segregazione e successiva espulsione dell'attività agricola ne ha determinato un assetto ambientale e paesaggistico degradato o quanto meno precario, caratterizzato da usi temporanei e impropri".

L'area presenta le caratteristiche di uno spazio agricolo di prossimità definito dal PPTR "**campagna del ristretto**".

Si evidenzia che l'integrità del territorio agricolo che entra in contatto con il margine urbano rappresenta un valore da preservare anche in coerenza con gli obiettivi del PPTR che tendono a tutelare la campagna evitandone la frammentazione e la marginalizzazione. Il valore paesaggistico dello spazio agricolo che si accosta alle maglie del tessuto urbano rappresenta un potenziale da convertire in processi di riqualificazione della città per migliorare la qualità urbana dei contesti più periferici. Il Progetto Territoriale Patto Città Campagna punta a bloccare l'ulteriore occupazione di suolo agricolo, a tutelare e conservare le aree residuali naturali e agricole, rigenerare i tessuti per integrarli nel contesto rurale, promuovere azioni di mitigazione in chiave agro-ambientale, attivare misure di compensazione o strategie paesaggiste di miglioramento della qualità e della visibilità dei contesti.

All'art. 36.1 il PUG stabilisce che: "Il contesto rurale periurbano è identificato nella sezione "Paesaggi rurali" del PPTR (art. 76, punto 4, lettera b) ed è soggetto alla normativa generale di cui all'art. 83 dello stesso PPTR". Detta disposizione non trova riscontro negli elaborati grafici delle invariante paesaggistiche in quanto l'UCP paesaggio rurale è stato stralciato dal PUG in corrispondenza del Contesto periurbano.

Premesso quanto già espresso al punto relativo agli UCP paesaggi rurali si rappresenta che gli obiettivi enunciati all'art. 36 delle NTA del PUG, coerentemente con il PPTR, dovranno essere specificati e integrati con riferimento alla necessità di puntare ad un processo di rigenerazione del tessuto edilizio periurbano e di riconversione ecologica delle aree di margine urbano anche attraverso modalità attuative unitarie che coinvolgano porzioni del contesto periurbano. Detto processo non deve comportare un ulteriore consumo di suolo, ma piuttosto mirare a riqualificare le aree compromesse e valorizzare gli elementi paesaggistici

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

tuttora presenti. ***E' necessario integrare le disposizioni normative in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi previsti dal Progetto territoriale del Patto Città Campagna. Si chiede inoltre di chiarire l'applicazione della disciplina relativa agli UCP paesaggi rurali in relazione alla configurazione dell'UCP proposto e alle caratteristiche e misure di tutela previste per i Contesti periurbani.***

Infine nella Relazione si prevede che gli obiettivi per il contesto periurbano di riqualificazione possano essere: *“perseguiti attraverso interventi edilizi diretti, subordinati ad autorizzazione paesaggistica”*, questa precisazione non trova riscontro nelle disposizioni normative. ***E' necessario stralciare la precisazione in quanto l'autorizzazione paesaggistica è disciplinata dall'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e dall'art. 90 delle NTA del PPTR.***

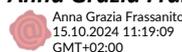
6. Conclusioni

Per quanto sopra evidenziato, ai fini del conseguimento della compatibilità al PPTR del PUG del Comune di Ruffano, si ritiene necessario acquisire ai sensi dell'art. 11 co. 9 della L.R. n. 20/2001, la documentazione integrativa e gli elaborati di Piano modificati in ottemperanza ai rilievi rappresentati.

La funzionaria EQ
Arch. Chiara Tosto



La funzionaria EQ
Dott.ssa Anna Grazia Frassanito



La funzionaria EQ
Arch. Luigia Capurso



Il Dirigente
Arch. Vincenzo Lasorella



www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Allegato B

OGGETTO: Comune di Ruffano (LE) - Piano Urbanistico Generale (PUG). Controllo di Compatibilità ai sensi dell'art.11 co. 7 e 8 della L.R. n. 20/2001.

Con nota prot. n. 10203 del 31.5.2024 acquisita al prot. reg. col n. 0261732/2024 del 3.6.2024 e con nota prot. n. 17799 del 7.10.2024 acquisita al prot. reg. col n. 0487729/2024 del 8.10.2024, il Comune di Ruffano (in seguito Comune) ha trasmesso la documentazione relativa al Piano Urbanistico Generale (PUG) per il controllo di compatibilità ex art. 11 commi 7 e 8 della L.R. n. 2001.

1. Stato della pianificazione comunale

Dall'analisi della pianificazione comunale vigente si rileva che l'evoluzione degli strumenti urbanistici comunali è la seguente:

- con DGR n. 5014 del dicembre 1975 è stato approvato il Programma di Fabbricazione (P.diF.) del Comune tuttora vigente;
- con DCC n. 52 del 2.10.2004 il Consiglio Comunale ha adottato il Documento Programmatico Preliminare (DPP);
- con DGC n. 53 del 20.4.2020 la Giunta Comunale ha preso atto degli elaborati del PUG e proposto al Consiglio Comunale l'Adozione dello stesso;
- con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 24.5.2021 è stato adottato il PUG;
- con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 16.5.2023 come aggiornata dalla Deliberazione del Commissario ad Acta n. 2 del 28.8.2023 le osservazioni pervenute sono state determinate.

2. Documentazione trasmessa

Gli elaborati che costituiscono il PUG sono i seguenti:

Documenti scritti:

0 - Relazione

1 - Norme di Attuazione. **Aggiornamento Novembre 2023**

Sistema delle conoscenze:

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- SC_1** Inquadramento territoriale
SC_2 Infrastrutture per la mobilità - Sistema territoriale
SC_2a Infrastrutture per la mobilità - Sistema locale
SC_3 Infrastrutture tecnologiche - Sistema territoriale
SC_3a Infrastrutture tecnologiche - Rete distribuzione gas metano
SC_3b Infrastrutture tecnologiche - Rete distribuzione idrica
SC_3c Infrastrutture tecnologiche - Rete fognaria
SC_4 Uso del suolo - sistema ambientale. **Aggiornamento Aprile 2017**
SC_4a Uso del suolo - sistema ambientale - sistema loca. **Aggiornamento Aprile 2017**
SC_5 Uso del suolo - Sistema insediativo - Sistema territoriale
SC_5a Uso del suolo - Sistema insediativo - Sistema locale
SC_5b Uso del suolo - Sistema dei servizi - Sistema locale
SC_6 Struttura storica - Sistema territoriale
SC_6a Struttura storica - Sistema locale
SC_7 Struttura del paesaggio. **Aggiornamento Aprile 2017**
SC_8 Struttura del patrimonio ecologico. **Aggiornamento Aprile 2017**
SC_9 Struttura geomorfologica. **Aggiornamento Aprile 2017**
SC_10a Vincoli, tutele e salvaguardie - Infrastrutturali
SC_10b Vincoli idrogeomorfologici. **Aggiornamento Aprile 2017**
SC_10c Vincoli idraulici. **Aggiornamento Aprile 2017**
SC_10d Vincoli, tutele e salvaguardie - Ecologici e ambientali
SC_10e Vincoli, tutele e salvaguardie - Beni architettonici
SC_10f Vincoli, tutele e salvaguardie - Storico culturali e paesaggistici
SC_11 Stato di attuazione del PdIF - 10000
SC_11a Stato di attuazione del PdIF - 5000
- Quadro Interpretativo:**
QI_1 Elementi per individuazione dei contesti territoriali
QI_1a Elementi per individuazione dei contesti urbani
QI_2 Confronto PAI proposto - aree alluvionabili - I stralcio **Aggiornamento Aprile 2017**
QI_2c Confronto PAI proposto - attuazione 1 stralcio. **Aggiornamento Novembre 2023**
- Previsioni Strutturali:**
S_1a Previsioni per le invarianti strutturali. **Aggiornamento Novembre 2023**
S_1b Previsioni per le invarianti strutturali - completa attuazione PUG. **Aggiornamento Aprile 2017**
S_1c Previsioni per le invarianti strutturali – attuazione 1 stralcio. **Aggiornamento Novembre 2023**
S_2 Previsioni per le invarianti infrastrutturali
S_3a Previsioni contesti territoriali. **Aggiornamento Novembre 2023**
S_3c Previsioni contesti territoriali - attuazione 1 stralcio2. **Aggiornamento Novembre 2023**

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Previsioni Programmatiche:

P_1a Previsioni contesti urbani .**Aggiornamento Novembre 2023**

P_1c Previsioni contesti urbani - attuazione 1 stralcio2. **Aggiornamento Novembre 2023**

VAS e VInCA:

Rapporto Ambientale e Valutazione di Incidenza. **Aggiornamento Aprile 2024**

Sintesi non Tecnica. **Aggiornamento Aprile 2024**

3. Compatibilità rispetto agli obblighi di trasmissione della documentazione in formato digitale

La documentazione del PUG è stata trasmessa dal Comune in formato digitale pdf e in formato vettoriale shapefile.

Per ciò che riguarda la documentazione in formato digitale vettoriale si rileva che la georeferenziazione degli oggetti geometrici è corretta in quanto utilizza il sistema UTM 33 WGS84. Si riscontra, invece, il non completo allineamento della documentazione digitale consegnata al “**modello logico**” di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e al “**modello fisico**” definito tramite la cartografia vettoriale di cui all’art. 36 delle NTA del PPTR ciò con particolare riferimento alle informazioni contenute nei campi.

Si richiede che tutti i documenti del PUG in formato vettoriale siano conformi al “modello logico” di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e al “modello fisico” definito tramite la cartografia vettoriale di cui all’art. 38 c. 4 delle NTA del PPTR la cui realizzazione è costituita dai file in formato shape file pubblicati sul sito web: www.pugliacon.regione.puglia.it, sezione “Paesaggio”.

4. Valutazione della conformità del PUG al PPTR

L’art. 96 co. 2 delle NTA del PPTR stabilisce che il parere di compatibilità paesaggistica è espresso, nell’ambito dei procedimenti disciplinati dalla L.R. n. 20/2001, su istruttoria della competente struttura regionale, che verifica la coerenza e la compatibilità dello strumento con:

- a) *il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;*
- b) *la normativa d’uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda di ambito di riferimento;*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- c) *gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;*
- d) *i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.*

4.1. Conformità rispetto al quadro degli Obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR

Il PPTR individua all'art. 27 delle NTA i seguenti "obiettivi generali":

- 1) *Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici;*
- 2) *Migliorare la qualità ambientale del territorio;*
- 3) *Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;*
- 4) *Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;*
- 5) *Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo;*
- 6) *Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;*
- 7) *Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;*
- 8) *Favorire la fruizione lenta dei paesaggi;*
- 9) *Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri della Puglia;*
- 10) *Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;*
- 11) *Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture;*
- 12) *Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali.*

Gli "Obiettivi generali" di cui all'art. 27 delle NTA sono articolati in "Obiettivi specifici", elaborati alla scala regionale (art. 28 delle NTA).

In particolare, ai sensi del comma 4 art. 28 "Gli interventi e le attività oggetto di programmi o piani, generali o di settore, finalizzati a recepire e attuare il PPTR, devono essere coerenti con il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui all'Elaborato 4.1 nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5 – Sezione C2".

Gli obiettivi generali del PPTR non sono richiamati nelle NTA del PUG.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

E' necessario esplicitare nelle NTA gli obiettivi di PUG in rapporto agli "obiettivi generali" e "specifici" di cui agli artt. 27-28 delle NTA del PPTR.

4.2. Conformità rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito di riferimento

In coerenza con gli obiettivi generali e specifici dello scenario strategico di cui al *Titolo IV* (elab. 4.1), il PPTR, ai sensi dell'art. 135 co. 3 del D.lgs. n. 42/2004, definisce gli ambiti paesaggistici e, a ciascun ambito, attribuisce gli adeguati obiettivi di qualità predisponendo le specifiche normative d'uso di cui alla Sezione C2 dell'Elaborato 5.

Dall'analisi degli elaborati del PPTR, emerge che il territorio comunale di Ruffano è interamente ricompreso nell'ambito n. 11 denominato **Salento delle Serre** ed in particolare nelle figure territoriali (unità minima di paesaggio) **Bosco Belvedere** e **Le Serre ioniche**, entrambi descritti nella scheda d'Ambito n. 5.11 del PPTR.

A mente dell'art. 37 co. 4 delle NTA del PPTR, *"Il perseguimento degli obiettivi di qualità è assicurato dalla normativa d'uso costituita da indirizzi e direttive specificamente individuati nella Sezione C2) delle schede degli ambiti paesaggistici, nonché dalle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardante i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti ricadenti negli ambiti di riferimento"*.

Da un'analisi degli elaborati di PUG non si rileva, né nella Relazione né nelle NTA, un esplicito riferimento agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito.

E' necessario mettere in relazione le azioni di PUG con la normativa d'uso del PPTR prevista per le componenti di paesaggio nella sezione C2 della scheda d'ambito di riferimento.

4.3. Aree di cui all'art. 142 co. 2 del D.lgs. 42/2004

L'art. 142 co. 2 del D.lgs. n. 42/2004 definisce le aree escluse dalle disposizioni di cui all'art. 142 co1 lett. a), b), c), d), e), g), h), l), m), quei territori che alla data del 6.9.1985:

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- a) *“erano delimitati negli strumenti urbanistici, ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee A e B;*
- b) *erano delimitate negli strumenti urbanistici ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee diverse dalle zone A e B, limitatamente alle parti di esse ricomprese in piani pluriennali di attuazione, a condizione che le relative previsioni siano state concretamente realizzate;*
- c) *nei comuni sprovvisti di tali strumenti, ricadevano nei centri edificati perimetrati ai sensi dell'articolo 18 della legge 22 ottobre 1971, n. 865.”*

A mente dell'art. 38 co. 5 delle NTA del PPTR *“in sede di adeguamento ai sensi dell'art. 97 e comunque entro due anni dall'entrata in vigore del PPTR, i comuni, d'intesa con il Ministero e la Regione, precisano la delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree di cui al comma 2 dell'articolo 142 del Codice”*.

All'art. 10.04 delle NTA del PUG, relativo a *Invarianti e Contesti*, si fa riferimento ai territori di cui al comma 2 art. 142 del D.Lgs 42/2004 *“come individuati in apposita Deliberazione del Consiglio Comunale”*. Tale Deliberazione del Consiglio Comunale non è allegata alla documentazione trasmessa. In ogni caso, la Relazione Generale e gli elaborati grafici trasmessi non riportano alcun riferimento alle aree di cui al comma 2 art. 142 del D.Lgs 42/2004 .

E' necessario acquisire gli elaborati relativi alle aree di cui all'art. 142 co. 2 del D.Lgs 42/2004 oltre alla documentazione necessaria al controllo e validazione, ovvero copia della documentazione ufficiale della strumentazione urbanistica generale vigente alla data del 6.9.1985, in particolare le tavole relative alla zonizzazione e le Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico. Detti elaborati dovranno includere anche eventuali varianti.

Infine, per la corretta rappresentazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 del D.lgs. 42/2004 si riporta di seguito la metodologia approvata dal

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Comitato tecnico paritetico Stato-Regione, di cui al verbale della seduta del 27.5.2020.

“tav. 1 – Il Comune elabora le tavole con i beni paesaggistici tutelati ex lege presenti sul suo territorio, in adeguamento a quelle del PPTR, che li ha perimetrati anche all’interno delle zone indicate alle lett. a), b), c) dell’art. 142, co. 2 del Codice, e individua, su tale tavola, il perimetro delle zone territoriali omogenee A e B e dei PPA di cui alle lett. a) e b) e/o dei centri edificati indicati alla lett. c) dell’art. 142, co. 2, sulla base della documentazione indicata al punto 2 dell’Allegato A alla DGR n. 2331 del 28/12/2017. Il Comune avrà cura, ovviamente, di far salvi i beni paesaggistici di cui alle lett. f) ed i) dell’art. 142, co. 1, che dovranno comunque essere individuati e perimetrati quali beni paesaggistici, in quanto esclusi dalla deroga di cui all’art. 142, co. 2 del Codice. Le aree tutelate ex lege ricadenti nelle suddette zone territoriali saranno caratterizzate da un unico retino che in legenda riporterà “aree escluse dalle disposizioni di cui al comma 1, dell’art. 142 del D.lgs. 42/2004”. La tavola sarà denominata “Perimetrazione delle aree escluse dalle disposizioni del co. 1 dell’art. 142 del D.Lgs. 42/2004”;

tav. 2 – perimetrazione degli UCP ricadenti nei territori di cui alle lett. a), b), c) dell’art. 142, co. 2 del Codice; si ritiene opportuno elaborare una tavola a parte, denominandola “Perimetrazione degli UCP esclusi dall’accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91, co. 9 delle NTA)”;

tav. 3 – Qualora nel territorio comunale sia presente un vincolo decretato che si sovrappone, in tutto o in parte, alle zone territoriali omogenee A e B e/o ai PPA, di cui alle lett. a) e b) e/o dei centri edificati indicati alla lett. c) dell’art. 142, co. 2, verrà individuata, con retino uniforme, l’area delimitata dal DM, indicata in legenda quale “Area sottoposta alla disciplina di cui alla Scheda PAE ...” secondo quanto disposto dal comma 4 dell’art. 142 del Codice. Verranno quindi evidenziate, qualora presenti, quelle aree (BP ex lege e UCP) esterne al DM e ricadenti nelle zone territoriali di cui all’art. 142, co. 2 del Codice, per le quali vige invece la deroga prevista dal medesimo art. 142 e dall’art. 91, co. 9 delle NTA. In quest’ultimo caso, la tavola sarà denominata: “Perimetrazione delle aree (BP e UCP) escluse

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

dalle disposizioni dell'art. 142, co. 2 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 91 delle NTA del PPTR". Qualora non siano presenti, all'esterno del DM, aree da sottoporre alle disposizioni di cui all'art. 142, co. 2., la tavola sarà denominata: "Individuazione dell'area da sottoporre alle disposizioni di cui alla Scheda PAE...".

4.4. Conformità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR

Preliminarmente si evidenzia che il PUG di Ruffano opera una distinzione tra le previsioni strutturali e quelle programmatiche come stabilito dalla LR 20/2001.

Il PUG riporta nelle tavole del Sistema delle Conoscenze (tavole della serie PUG_SC) le tutele da PPTR. Nelle previsioni strutturali le tutele da PPTR sono suddivise in previsioni di invarianti strutturali del sistema paesistico-ambientale, di cui all'art. 12 delle NTA del PUG, ed invarianti strutturali del sistema storico-culturale, di cui all'art. 13 delle NTA del PUG. Tali previsioni strutturali sono riportate nella tavola *PUG_S_1a_Previsioni per le invarianti strutturali*.

Per quanto riguarda la disciplina di tutela il PUG, come stabilito dagli artt. 12 e 13 delle NTA, rinvia alle NTA del PPTR.

E' necessario riportare la disciplina di tutela delle invarianti paesaggistiche nelle NTA del PUG eventualmente specificando una disciplina d'uso adeguata alla scala adottata di maggior dettaglio rispetto a quella del PPTR, che tenga conto delle specificità paesaggistiche del contesto in oggetto come previsto dall'art. 97 co. 5 delle NTA del PPTR.

Struttura idrogeomorfologica

Il PUG individua le seguenti componenti (beni paesaggistici BP e Ulteriori Contesti Paesaggistici UCP) della struttura idro-geomorfologica nella tavola denominata *PUG_S_1a_Previsioni per le invarianti strutturali*:

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Componenti idrologiche PUG/S
UCP – Reticolo idrografico di connessione della RER
UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico
Componenti geomorfologiche PUG/S
UCP – Versanti
UCP – Grotte
UCP - Doline

Né il PPTR né il PUG individuano:

- tra le Componenti Idrologiche i BP “Territori costieri”, “Territori contermini ai laghi”, “Fiumi, torrenti e corsi d’acqua” e UCP “Sorgenti”;
- tra le Componenti geomorfologiche gli UCP “Lame e gravine”, “Inghiottitoi”, “Cordon dunari” e “Geositi”.

Il PUG, inoltre, individua tra le invarianti del sistema idrogeomorfologico le seguenti ulteriori componenti di PUG: *Reticolo idrografico, bacini endoreici*.

Per quanto riguarda il quadro degli assetti idrogeomorfologici, preliminarmente si rappresenta che l'Autorità di Bacino in sede di tavolo tecnico ha condiviso la ricognizione degli elementi della Carta Idrogeomorfologica e con nota prot. n. 6586 del 17.5.2017 ha espresso parere favorevole al PUG di Ruffano con prescrizioni.

Componenti/Invarianti Idrologiche, Indirizzi e Direttive

Il PUG non presenta una disciplina di indirizzi e direttive per le invarianti idrologiche.

E' necessario riportare nelle NTA la specifica disciplina di indirizzi e direttive per esse prevista.

Componenti/Invarianti idrologiche, Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP)

Reticolo idrografico di connessione della RER

Il PUG censisce, in analogia con il PPTR, i seguenti corsi d'acqua classificandoli come UCP *Reticolo Idrografico di connessione della RER*: a Nord due diramazioni del “Canale presso Supersano” e a Est il “Canale del Ponte” e due diramazioni del “Canale Fontanelle”.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti. Tuttavia è necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.

Aree soggette a vincolo idrogeologico

Con riferimento alle Aree soggette a vincolo idrogeologico, si rappresenta che il PUG riporta, in coerenza con il PPTR, la perimetrazione dell'UCP in esame.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti. Tuttavia è necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.

Componenti/Invarianti Geomorfologiche, Indirizzi e Direttive

Il PUG non presenta una disciplina di indirizzi e direttive per le invarianti geomorfologiche.

E' necessario riportare nelle NTA la specifica disciplina di indirizzi e direttive per esse prevista.

Componenti/Invarianti geomorfologiche, Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)**Versanti**

Il territorio di Ruffano è interessato da diverse aree di versante nelle zone della serra (Madonna e Mucorone), nonché sul limite occidentale del territorio comunale. Il PUG ha confermato la perimetrazione dei versanti rappresentando con maggior dettaglio i perimetri già cartografati dal PPTR.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti. Tuttavia è necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.

Grotte

Il territorio comunale di Ruffano è interessato dalle seguenti componenti Grotte, localizzate nell'estremità Ovest, vicino al confine con il territorio del comune di Casarano: I) Grotta del Crocifisso; II) Grotta della Trinità; III) Grotta Loredana; IV) Grotta Santa Lucia.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il PUG riporta, in coerenza con il PPTR, la perimetrazione dell'UCP in esame.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti. Tuttavia è necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.

Doline

Il PPTR non individua alcun UCP – *Doline*. Il PUG aggiorna il PPTR censendo dieci (n. 10) nuove componenti, in coerenza con la Carta Idrogeomorfologica condivisa con l'AdB.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti. Tuttavia è necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.

Geositi

Per quanto riguarda l'UCP *Geositi*, il PUG in analogia con il PPTR non censisce alcuna componente. Tuttavia si segnala che il Catasto regionale dei Geositi riporta un sito nel territorio di Ruffano denominato "La scarpata di faglia della Madonna della Serra".

E' necessario verificare la consistenza della suddetta componente e individuarla tra le invarianti del PUG quale UCP Geosito "La scarpata di faglia della Madonna della Serra" come previsto dall'art. 52 co. 3 delle NTA del PPTR.
E' necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.

Struttura Ecosistemica Ambientale

Il PUG di Ruffano individua nella tavola *PUG_S_1a_ Previsioni per le invarianti strutturali* le seguenti componenti (BP beni paesaggistici e UCP Ulteriori Contesti di Paesaggio) della struttura ecosistemica ambientale.

Componenti botanico vegetazionali PUG/S
BP - Boschi
UCP - Aree di rispetto dei boschi

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

<i>UCP – Prati e pascoli</i>
<i>Ulivi monumentali</i>
Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici PUG/S
<i>UCP – ZSC</i>

Né il PPTR né il PUG individuano:

- tra le Componenti botanico vegetazionali i BP “Zone umide Ramsar”, tra le Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici il BP “Parchi e riserve”;
- tra le Componenti botanico vegetazionali l’ UCP “Formazioni arbustive in evoluzione naturale”, “Aree umide” tra le Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici gli UCP “Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali”.

Il PUG, inoltre, individua tra le invarianti della struttura ecosistemica ambientale le seguenti ulteriori componenti di PUG: *Ulivi monumentali*.

Componenti/Invarianti Botanico vegetazionali, Indirizzi e Direttive

Il PUG non presenta una disciplina di indirizzi e direttive per le invarianti botanico vegetazionali.

E’ necessario riportare nelle NTA la specifica disciplina di indirizzi e direttive per esse prevista.

Componenti Botanico vegetazionali, Beni paesaggistici (BP)

Boschi

Con riferimento ai *Boschi* presenti sul territorio comunale, si rappresenta che il PPTR censisce numerose compagini boschive, la cui perimetrazione è stata in parte modificata dal PUG, sia con l’inserimento di nuove aree, sia con lo stralcio di altre.

Si ravvisa, inoltre, che il PUG non è corredato da un elaborato che rappresenti le aree percorse dal fuoco, ricordando che, laddove esistenti, le superfici boscate percorse da incendi sono considerate *BP Boschi* ai sensi dell’art. 142 co. 1 del D.lgs. 42/2004 nonché dell’art. 58 co. 1 delle NTA del PPTR.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Si ritiene opportuno redigere una tavola in cui sono rappresentate tutte le aree percorse da incendi, indipendentemente dalla copertura vegetazionale e/o dall'uso del suolo.

Qualora la superficie incendiata risultasse bosco e non è perimetrata dal PPTR, è necessario aggiungerla come nuovo poligono a bosco con la relativa area di rispetto nell'elaborato grafico delle invarianti delle componenti botanico-vegetazionali.

Si rappresenta che, qualora fossero stati realizzati nel territorio interventi di rimboscimento promossi da politiche comunitarie per lo sviluppo rurale o da altre forme di finanziamento, le aree interessate dovranno essere individuate come BP Boschi con la relativa fascia di rispetto di 20 mt (rif. ex art.59 comma 4 lett. a) NTA del PPTR).

In mancanza di motivazioni tecniche e puntuali a supporto delle rettifiche proposte al PPTR, non si condividono gli stralci effettuati sulla componente BP Boschi.

E' necessario inoltre riportare nell'elaborato delle invarianti strutturali le aree boscate percorse dal fuoco con le relative aree di rispetto e nelle NTA la specifica disciplina per esse prevista.

Componenti botanico vegetazionali. Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)***Area di rispetto dei Boschi***

Con riferimento all'area di rispetto dei Boschi, si rileva che il PUG ha perimetrato detta componente dimensionandola in coerenza con l'art. 59 co.4) delle NTA del PPTR ad eccezione di alcune aree di rispetto stralciate localizzate prevalentemente in prossimità dell'abitato. Sebbene il PPTR all'art. 61 delle NTA preveda che in sede di formazione di un nuovo PUG si possano ridefinire alle opportune scale di dettaglio le aree di rispetto dei Boschi, non si condivide lo stralcio di dette componenti laddove queste siano localizzate su aree libere. Si ritiene, invece, che le aree di rispetto dei boschi possano essere riconfigurate, in base al rapporto esistente tra il bene e il suo intorno, laddove si sovrappongono ad un tessuto edilizio compatto non esprimendo alcuna potenzialità sotto il profilo paesaggistico-ambientale.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

A seguito dell'approfondimento richiesto sui Boschi, si chiede di aggiornare le componenti Aree di rispetto dei boschi ai sensi dell'art. 59 co.4) delle NTA del PPTR.

Si chiede di riconfigurare le aree di rispetto dei boschi come da PPTR laddove lo stralcio non è supportato da specifiche motivazioni legate allo stato dei luoghi.

E' necessario riportare nelle NTA la specifica disciplina per esse prevista.

Prati e Pascoli naturali e Formazioni arbustive in evoluzione naturale.

Con riferimento agli UCP *Prati e pascoli naturali* il PUG censisce coerentemente con il PPTR alcune aree a Sud del territorio comunale.

Da un approfondimento in ambiente GIS, si rileva che ad Est della zona produttiva e in prossimità delle aree già censite, si rilevano superfici con caratteristiche simili agli UCP – *Prati e pascoli naturali* come definiti all'art. 59 comma 2 delle NTA del PPTR. Si chiede di effettuare un approfondimento sulla componente in esame al fine di valutarne un'ulteriore estensione. Tale approfondimento dovrà essere condotto a partire dalla lettura delle caratteristiche litologiche del suolo e della vegetazione presente.

Con riferimento agli UCP *formazioni arbustive in evoluzione naturale* si rappresenta che il PUG in analogia con il PPTR non individua alcuna componente. Tuttavia da un approfondimento in ambiente GIS si rileva che lungo alcune aste del reticolo idrografico vi sia la presenza di vegetazione arbustiva assimilabile agli UCP *formazione arbustiva in evoluzione naturale* come definiti all'art. 59 co. 3 delle NTA del PPTR.

Si chiede un approfondimento sulla consistenza della suddette componenti al fine di valutarne la classificazione come UCP *Formazioni arbustive in evoluzione naturale*.

A seguito dell'approfondimento sarà necessario aggiornare l'individuazione di dette componenti e riportare nelle NTA la specifica disciplina per esse prevista.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Componenti/Invarianti Aree protette e siti naturalistici, Indirizzi e Direttive

Il PUG non presenta una disciplina di indirizzi e direttive per le invarianti delle aree protette e dei siti naturalistici.

E' necessario riportare nelle NTA la specifica disciplina di indirizzi e direttive per esse prevista.

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici. Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)

Siti di Rilevanza Naturalistica

Dalla consultazione del PPTR, emerge che il territorio comunale è interessato dalla Zona di Protezione speciale - Zona Speciale di Conservazione (ZPS - ZSC) "Padula Macina" IT9150035. Per quanto riguarda tali perimetrazioni, queste sono riportate dal PUG in conformità al PPTR.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti. Tuttavia è necessario riportare nelle NTA la specifica disciplina per esse prevista.

Altre componenti di PUG

Ulivi monumentali

Il PUG riporta nella tavola del sistema delle conoscenze PUG_SC_10b e nella tavola delle invarianti strutturali PUG_S_1a_Previsioni per le invarianti strutturali alcune aree interessate dal censimento degli ulivi monumentali, come disciplinati dalla legge regionale 14/2007. Come esplicitato in relazione, l'indicazione della presenza di ulivi monumentali negli elaborati del PUG è da ritenersi indicativa. Le aree individuate interessano macchie arboree a Sud – Ovest e a Nord – Est del territorio extraurbano. Si rappresenta che dette componenti non sono classificate come UCP, ma possono essere individuate come invarianti del PUG.

E' necessario aggiornare la ricognizione delle aree interessate da ulivi monumentali all'elenco regionale degli ulivi monumentali ex art. 5 della L.R. n. 14/2007.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Struttura Antropica e storico culturale

Il PUG individua, nella Tavola denominata *PUG_S_1a_Previsioni per le invariante strutturali* le seguenti componenti culturali e insediative (BP beni paesaggistici e UCP Ulteriori Contesti Paesaggistici):

Componenti culturali e insediative PUG/S
<i>BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico</i>
<i>UCP – Stratificazione insediativa, siti storico culturali</i>
<i>UCP – Area di rispetto – siti storico culturali</i>
<i>UCP – Città consolidata</i>
<i>UCP – Paesaggi rurali</i>
Componenti dei valori percettivi PUG/S
<i>UCP – Strade a valenza paesaggistica</i>
<i>UCP – Strade panoramiche</i>
<i>UCP – Coni visuali</i>

Né il PPTR né il PUG individuano:

- tra le Componenti culturali e insediative i BP “Zone di interesse archeologico” e “Zone gravate da usi civici”;
- tra le Componenti dei valori percettivi l’UCP “Strade panoramiche”.

Il PUG, inoltre, individua tra le invarianti della struttura antropica e storico culturale “Edifici sottoposti alle disposizioni di tutela ai sensi ex-legge 1089/39, ora D.Lgs 490/99” e “Edifici di interesse architettonico”.

Componenti/Invarianti Culturali e Insediative, Indirizzi e Direttive

Il PUG non presenta una disciplina di indirizzi e direttive per le invarianti culturali e insediative.

E' necessario riportare nelle NTA la specifica disciplina di indirizzi e direttive per esse prevista.

Componenti/Invarianti culturali e insediative. Beni Paesaggistici (BP)

Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Il territorio è interessato dal seguente BP *Immobili ed aree di notevole interesse pubblico* di cui all’art. 136, comma 1 del D.Lgs n. 42/2004: DM 01-

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

08-1985 “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della Serra Mucorone sita nei comuni di Supersano e Ruffano”, rif. scheda PAE0138.
Il PUG riporta in coerenza con il PPTR il suddetto bene paesaggistico.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti. Tuttavia è necessario riportare nelle NTA la specifica disciplina per esse prevista.

Componenti/Invarianti culturali e insediative. Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)**Testimonianze della stratificazione insediativa**

Il PPTR censisce le seguenti componenti UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa:

- Masseria Occhiazzi (cod. MSH63021);
- Masseria Muto (cod. MSH36202);
- Masseria Mariglia (cod. MSH63208);
- Masseria del Monaco (cod. MSH63209);
- Masseria Grande (cod. MSH63210) individuata con due componenti
- Masseria del Casino (cod. MSH63211);
- Masseria Fontana (cod. MSH63212).

La Relazione, al paragrafo “Struttura del paesaggio”, descrive l’area a Nord Ovest del territorio comunale evidenziando che: “La zona presenta anche rilevante interesse storico e artistico per la presenza di emergenze monumentali di notevole pregio (chiesa della Madonna della Serra, chiesa e cripta della Madonna di Coelimanna)”. Al paragrafo “Uso del suolo, sistema ambientale” è riportato: “Su questo rilievo (Collina Madonna della Serra) sorge l’omonima chiesa e una torre di avvistamento del XVI secolo, costruita dagli Aragonesi dopo l’assedio di Otranto da parte dei Saraceni avvenuto nel 1480. La torre, adibita nel corso dei secoli a vari usi, da ricovero per i pellegrini e gli animali, a residenza estiva e anche a rifugio per cacciatori, è stata recuperata e adibita a Centro visita/aula didattica al servizio del Parco Naturalistico Bosco Occhiazzi-Madonna della Serra attraverso strumenti didattici ed espositivi.”

Si evidenzia che le suddette componenti non sono riportate tra gli UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa. Si ritiene necessario individuare anche le suddette componenti come UCP.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Nel territorio comunale, inoltre, è presente il sito della *Cripta del Crocefisso* censito dal PUG e dal PPTR quale punto generatore di un Cono Visuale. Data l'evidenza di strutture di elevato valore storico culturale, nonché paesaggistico, al fine di stabilire una disciplina di tutela adeguata per detto sito, nonché per le sue aree annesse, si ritiene opportuno individuare la suddetta componente anche come *UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa*.

Con riferimento alle aree archeologiche si rileva che il PUG, analogamente con il PPTR, non individua alcuna area a rischio archeologico.

Si ritiene opportuno redigere la Carta archeologica e si chiede uno specifico approfondimento al fine di valutare la consistenza delle aree individuate e al fine di stabilire se siano da classificare come *UCP testimonianze della stratificazione insediativa-segnalazioni archeologiche* (art. 76 co 2.a delle NTA del PPTR) o *UCP testimonianze della stratificazione insediativa- area a rischio archeologico* (art. 76 co 2.c delle NTA del PPTR).

E' necessario aggiornare le ricognizioni relative all'UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa e riportare nelle NTA la specifica disciplina per esse prevista.

Area di rispetto delle Testimonianze della stratificazione insediativa

Il PUG, analogamente al PPTR, individua l'area di rispetto delle Testimonianze della stratificazione insediativa.

Si rammenta che il comma 1 lett. h) dell'art. 78 *Direttive per le componenti culturali e insediative* delle NTA del PPTR stabilisce che gli Enti nei piani urbanistici "ridefiniscono l'ampiezza dell'area di rispetto delle testimonianze della stratificazione insediativa, finalizzata a garantire la tutela e la valorizzazione del contesto paesaggistico in cui tali immobili e aree sono inseriti, in funzione della natura e significatività del rapporto esistente tra il bene archeologico e/o architettonico e il suo intorno espresso sia in termini ambientali, sia di contiguità e di integrazione delle forme d'uso e di fruizione visiva".

Si ritiene opportuno ridefinire le aree di rispetto delle componenti culturali e insediative secondo quanto previsto dal PPTR e riportare nelle NTA la specifica disciplina per esse prevista.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Città consolidata

Con riferimento alla suddetta componente, il PPTR individua la "Città Consolidata" consistente nella parte del centro urbano di Ruffano "che va dal nucleo di fondazione fino alle urbanizzazioni compatte realizzate nella prima metà del novecento". Il PUG riporta coerentemente con il PPTR la suddetta componente.

E' necessario riportare nelle NTA del PUG la disciplina di tutela per la Città Consolidata stabilendo disposizioni di salvaguardia e riqualificazione che tengano conto delle specificità paesaggistiche del contesto in oggetto come previsto dall'art. 78 co. 2 delle NTA del PPTR.

Paesaggi rurali

Con riferimento all'UCP "paesaggi rurali" il PPTR individua nel territorio Comunale di Ruffano:

- il "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine" a Ovest dell'abitato;
- il "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione dei Paduli" a Est dell'abitato.

Il PUG individua le suddette componenti modificandone rispetto al PPTR le perimetrazioni. L'UCP *Paesaggi rurali* individuato dal PUG stralcia, rispetto al PPTR, numerose aree localizzate prevalentemente a Ovest e a Sud dell'abitato, che vengono classificate come contesti "Periurbani da riqualificare (art. 36 NTA del PUG)" e come contesti "Urbani da trasformare per attività (art. 32 NTA del PUG)".

Considerata la vocazione rurale del territorio di Ruffano e la sua valenza paesaggistica legata alla singolare integrazione tra le componenti antropiche, agricole, insediative e la struttura geomorfologica e naturalistica, si chiede di fornire motivazioni specifiche riguardanti le aree di stralcio dal suddetto UCP laddove non vi sia più evidenza della persistenza dei caratteri originari dei paesaggi rurali tradizionali. Sulla base di queste motivazioni, come previsto dall'art. 78 delle NTA del PPTR, il PUG potrà riconoscere e perimetrare i paesaggi rurali di cui all'art. 76 co.4, lettera d).

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

*Si ritiene necessario motivare gli stralci operati dell'UCP Paesaggi rurali di cui all'art. 76 co. 4 delle NTA del PPTR.
E' necessario riportare nelle NTA la specifica disciplina per esse prevista.*

Componenti/Invarianti dei Valori Percettivi, Indirizzi e Direttive

Il PUG non presenta una disciplina di indirizzi e direttive per le invarianti dei valori percettivi.

E' necessario riportare nelle NTA la specifica disciplina per esse prevista.

Componenti dei valori percettivi. Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)***Strade a valenza paesaggistica/Luoghi panoramici/Coni visuali***

All'art. 87 comma 2 il PPTR prevede che: *"gli Enti locali in fase di adeguamento e di formazione dei piani urbanistici e territoriali di loro competenza, effettuano l'individuazione delle strade di interesse paesaggistico-ambientale, delle strade e dei luoghi panoramici, dei coni visuali definendo gli strumenti per la loro tutela e fruizione ed eventualmente mettendo a punto le modalità per inserire gli stessi in un sistema di mobilità dolce"*.

In merito ai *Luoghi panoramici*, il PUG conferma le componenti del PPTR: *Serra Mucorone I, Serra Mucorone II, La Serra* e la *Cripta del Crocefisso* da cui ha origine il Cono visuale.

Da un'analisi in ambiente GIS, i luoghi panoramici individuati sia dal PUG che dal PPTR e denominati: *Serra Mucorone* posto lungo via S. Giovanni Bosco e *Serra* posto lungo Via Stesi I, non sembrano avere le caratteristiche di cui all'art. 85 co. 3 delle NTA del PPTR. Si chiede un approfondimento in merito, al fine di valutarne l'effettivo valore panoramico e paesaggistico.

Si richiama quanto rappresentato in merito alla componente storico-culturale, riguardo il sito interessato dalla *"Chiesa Madonna della Serra"* e della torre di avvistamento del XVI secolo. Considerata la posizione strategica di tali siti, che dall'altura della Serra traguarda il panorama rurale del territorio di Ruffano verso Est, si ritiene opportuno individuare le suddette componenti anche come *UCP - Luoghi Panoramici*.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Inoltre, considerando il valore paesaggistico che riveste la Serra Mucorone, si valuti l'opportunità di individuare ulteriori *Luoghi Panoramici* dai quali si aprono ampie visuali lungo il paesaggio agricolo.

I luoghi panoramici sono rappresentati con geometria puntiforme. Al fine di rendere più chiaro il campo di applicazione della disciplina di tutela, si ritiene necessario individuare i luoghi panoramici con degli areali, ad eccezione della *Cripta del Crocefisso* da cui ha origine il Cono visuale.

E' necessario aggiornare la perimetrazione dei luoghi panoramici secondo quanto su riportato.

In merito ai *Coni visuali*, il PUG conferma il PPTR nell'individuazione del Cono Visuale denominato "*Casarano - Ruffano Cripta del Crocefisso*".

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per detta componente.

In merito alle *Strade a valenza paesaggistica* il PUG conferma il PPTR nell'individuazione delle componenti: *SP71LE, SP362LE, SP172LE, SP179LE, SP176LE, SS474LE*.

Si ritiene opportuno definire per le suddette componenti, una fascia di salvaguardia con specifiche norme di tutela e valorizzazione.

E' necessario riportare nelle NTA la specifica disciplina prevista per le componenti percettive, integrandola rispetto all'art. 88 delle NTA del PPTR in base alle peculiarità dei valori percettivi espressi dalle componenti.

4.5. Conformità rispetto ai Progetti Territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR

Il PPTR individua all'art. 29 delle NTA n. 5 progetti di valenza strategica che riguardano l'intero territorio regionale, finalizzati in particolare ad elevarne la qualità e fruibilità. I cinque progetti interessano tutti gli ambiti paesaggistici come definiti all'art. 7 comma 4 e individuati all'art. 36; in particolare ai sensi del comma 3 art. 29 "*Dovrà essere garantita*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

l'integrazione dei suddetti progetti nella pianificazione e programmazione regionale, intermedia e locale di carattere generale e settoriale".

I progetti territoriali sono così denominati:

- a) La Rete Ecologica regionale;
- b) Il Patto città-campagna;
- c) Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce;
- d) La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri;
- e) I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici.

La Rete Ecologica regionale (art. 30 NTA del PPTR)

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.1 del PPTR si evince che il territorio comunale di Ruffano è interessato da alcuni elementi della rete ecologica regionale che è attuata nei seguenti due livelli:

- *Rete ecologica della biodiversità*, che mette in valore tutti gli elementi di naturalità della fauna, della flora, delle aree protette, che costituiscono il patrimonio ecologico della regione;
- *Schema direttore della rete ecologica polivalente* che, prendendo le mosse dalla Rete ecologica della biodiversità, assume nel progetto di rete in chiave ecologica i progetti del patto città campagna (ristretti, parchi agricoli multifunzionali, progetti CO2), i progetti della mobilità dolce (in via esemplificativa: strade parco, grande spina di attraversamento ciclopedonale nord sud, pendoli).

Dalla consultazione degli elaborati del PUG non risulta alcun riferimento al Progetto territoriale "La Rete Ecologica regionale" seppur nell'elaborato del Sistema delle Conoscenze SC 8 *Struttura del patrimonio ecologico*, siano riportati alcuni elementi riconducibili alla rete ecologica comunale.

Si ritiene opportuno integrare il PUG con il suddetto Progetto territoriale.

Il Patto città-campagna (art. 31 NTA del PPTR)

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.2 del PPTR si evince che il territorio comunale di Ruffano è interessato da alcuni elementi del progetto "Patto città-campagna" che ha ad oggetto la riqualificazione dei paesaggi degradati delle periferie e delle urbanizzazioni diffuse, la ricostruzione dei margini urbani, la realizzazione di cinture verdi periurbane e di parchi agricoli multifunzionali, nonché la riforestazione urbana anche al fine di

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ridefinire con chiarezza il reticolo urbano, i suoi confini “verdi” e le sue relazioni di reciprocità con il territorio rurale.

Dalla consultazione degli elaborati del PUG non risulta alcun riferimento al Progetto territoriale “Patto città-campagna”.

Si ritiene opportuno integrare il PUG con il suddetto Progetto territoriale.

Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce (art. 32 NTA del PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PUG non risulta alcun riferimento al Progetto territoriale “Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce”. Tuttavia, il territorio comunale di Ruffano esprime un elevato valore culturale e paesaggistico grazie a numerosi siti presenti che si potrebbero riconoscere e mettere a sistema all’interno di una rete integrata di mobilità ciclopedonale che valorizzi le strade a valenza paesaggistica riconosciute a scala locale creando punti di raccordo con la scala territoriale.

Si ritiene opportuno integrare il PUG con il suddetto Progetto territoriale.

La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri (art. 33 NTA del PPTR)

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.4 del PPTR si evince che il territorio comunale di Ruffano non risulta interessato dal progetto territoriale “La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri”.

I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici (art. 34 NTA del PPTR)

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.5 del PPTR si evince che il territorio comunale di Ruffano contiene alcuni elementi del progetto territoriale “I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici”. Considerato l’elevato valore culturale e paesaggistico di numerosi siti presenti censiti dalla Carta dei Beni culturali e di quelli che si potrebbero riconoscere all’interno del territorio comunale, al fine di migliorarne la valorizzazione, quali sistemi territoriali integrati nelle figure territoriali e paesaggistiche di appartenenza, e la fruizione a scala regionale.

Si ritiene opportuno integrare il PUG con il suddetto Progetto territoriale.

Si ritiene opportuno definire puntualmente l'integrazione dei Progetti Territoriali nel PUG secondo quanto su riportato.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

5. Compatibilità paesaggistica delle previsioni insediative del PUG

Il PUG riporta nell'elaborato *PUG_QI_1 Elementi per l'individuazione dei contesti territoriali* e nell'elaborato: *PUG_QI_1a Elementi per l'individuazione dei contesti urbani*, il sistema dei tessuti urbani consolidati, gli insediamenti per attività e commerciali, le aree per attività e residenze previste dal PdiF e non attuate, gli ambiti di trasformazione e le aree per attrezzature attuate e non attuate. Ancora, nel Quadro Interpretativo sono riportate sia le aree esistenti riguardanti la pericolosità idraulica e il sistema idrico attuale che convergono negli elaborati del PUG Strutturale, sia le aree conseguenti alla realizzazione delle opere di mitigazione e quelle che riportano la pericolosità idraulica conseguente, che convergono negli elaborati del PUG Programmatico.

Negli elaborati del PUG/S e PUG /P sono riportati i seguenti contesti urbani, rurali e periurbani:

Contesti urbani

- storici da tutelare;
- consolidati da mantenere, qualificare e completare;
- in formazione da consolidare, completare e adeguare;
- consolidati per attività;
- in formazione per attività da consolidare;
- Previsioni insediative per attività e di cui al DPR 447;
- Impianti per la distribuzione di carburante;
- Per attrezzature pubbliche o di uso pubblico;
- Per verde pubblico attrezzato;
- da trasformare;
- da trasformare per attività;

Contesti rurali e periurbani

- Multifunzionali da tutelare;
- Marginali da rifunzionalizzare;
- Periurbani da riqualificare.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Premesso che ad esito degli approfondimenti sulla base dei rilievi innanzi riportati dovrà essere riconsiderata la compatibilità delle previsioni di trasformazione e sviluppo previste, con gli aspetti paesaggistici.

In merito a quanto finora proposto dal PUG, si segnalano alcune **interferenze e criticità**, di seguito riportate, emerse dall'analisi comparata tra i Contesti urbani/periurbani e le componenti di paesaggio.

Il PUG individua due contesti esistenti aventi stessa denominazione: *“Per attrezzature pubbliche o di uso pubblico”*, ubicati nei pressi di Contrada Ortali, che interferiscono con gli UCP – *Testimonianze della stratificazione insediativa - “Masseria Mariglia”* e *Area di rispetto delle componenti culturali e insediative* oltre a *Area di rispetto del bosco*, quest'ultima totalmente stralciata dal PUG. ***Si ritiene necessario chiarire la compatibilità tra le previsioni insediative di queste aree e la tutela paesaggistica, per quanto attiene la Masseria Mariglia mentre si ritiene non giustificata ed inopportuna la previsione di trasformazione di un'area naturale di rilevante valenza paesaggistica che merita una valorizzazione in continuità con il bosco esistente.***

Il PUG, lungo via S. Giovanni Bosco, individua un contesto: *“Urbano in formazione da consolidare, completare e adeguare”* che interferisce con un UCP – *Area di rispetto del bosco del PPTR* ridimensionata dal PUG senza alcuna motivazione tecnica. Al fine di preservare la dimensione ecosistemica e ambientale di tali aree nel territorio, specialmente in prossimità con il tessuto consolidato compatto, ***si ritiene non giustificata ed inopportuna la previsione di trasformazione dell'area naturale di rilevante valenza paesaggistica, interessata da detta fascia, che merita una valorizzazione in continuità con il bosco esistente.***

Il PUG, lungo via Leonardo da Vinci, individua i contesti *“Urbani in formazione per attività da consolidare”* e *“Previsioni insediative per attività e di cui al DPR 447”*. Essi interferiscono con il buffer corrispondente all'UCP – *Area di rispetto delle componenti culturali e insediative* corrispondente al sito di *“Masseria dei Monaci”*. ***Si ritiene necessario chiarire la compatibilità tra le previsioni insediative di queste aree e la tutela paesaggistica.***

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Nell'area compresa tra la SP 172 e la località naturalistica "Molinare" il PUG individua un'ampia area da destinarsi a *Infrastrutture tecnologiche-ambientali* che ricade all'interno del *contesto rurale "Marginale da rifunzionalizzare"* e all'interno dell'UCP – *Paesaggi rurali* denominato "*Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione Li Paduli*".

Si rammenta che la valenza paesaggistica dei Parchi agricoli multifunzionali censiti dal PPTR è legata alla singolare integrazione tra le componenti antropiche, agricole, insediative e la struttura geomorfologica e naturalistica dei luoghi oltre che alla peculiarità delle forme costruttive dell'abitare. ***Per queste ragioni non sono condivisibili le previsioni del PUG e al fine di preservare la dimensione agricola del territorio e contenere il consumo di suolo, si ritiene necessario valutare la coerenza del suddetto contesto con i caratteri ambientali e paesaggistici dei luoghi in cui si inserisce.***

A Sud dell'abitato, lungo il confine del territorio comunale, tra la via Comunale Antica di Acquarica e la strada provinciale SP 374, il PUG prevede un contesto della trasformazione: "*Urbani da trasformare per attività*", già presente nelle previsioni del PdiF come: "*Aree industriali e artigianali non attuate D1*", affiancato ad un contesto esistente: "*Urbano in formazione per attività da consolidare*". Data la loro prossimità con contesti rurali periurbani e marginali da rifunzionalizzare, destinati anche a riqualificare i margini degli insediamenti promuovendone il valore paesaggistico, ***si ritiene necessario integrare la disciplina di tali aree con la finalità di orientare le trasformazioni verso un processo di riqualificazione e verso criteri volti a migliorare l'impatto visivo e la qualità paesaggistica ed architettonica degli insediamenti produttivi, nonché perseguire le azioni e gli obiettivi riportati nell'elaborato 4.4.2 del PPTR "Linee guida sulla progettazione di aree produttive e paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate"***.

Il PUG individua i contesti rurali "*Periurbani da riqualificare*" che localizzati intorno al nucleo urbano consolidato interessano quelle porzioni di territorio caratterizzate da processi di dispersione insediativa. Come riportato in relazione: "*Si tratta delle aree contigue agli aggregati urbani (...) oppure prossimi alle infrastrutture e/o che ne subiscono l'influenza e in cui*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

L'attività agricola è condizionata dalle altre attività e funzioni economiche e sociali. Il processo di segregazione e successiva espulsione dell'attività agricola ne ha determinato un assetto ambientale e paesaggistico degradato o quanto meno precario, caratterizzato da usi temporanei e impropri.

L'area presenta le caratteristiche di uno spazio agricolo di prossimità definito dal PPTR "**campagna del ristretto**".

Si evidenzia che l'integrità del territorio agricolo che entra in contatto con il margine urbano rappresenta un valore da preservare anche in coerenza con gli obiettivi del PPTR che tendono a tutelare la campagna evitandone la frammentazione e la marginalizzazione. Il valore paesaggistico dello spazio agricolo che si accosta alle maglie del tessuto urbano rappresenta un potenziale da convertire in processi di riqualificazione della città per migliorare la qualità urbana dei contesti più periferici. Il Progetto Territoriale Patto Città Campagna punta a bloccare l'ulteriore occupazione di suolo agricolo, a tutelare e conservare le aree residuali naturali e agricole, rigenerare i tessuti per integrarli nel contesto rurale, promuovere azioni di mitigazione in chiave agro-ambientale, attivare misure di compensazione o strategie paesaggiste di miglioramento della qualità e della visibilità dei contesti.

All'art. 36.1 il PUG stabilisce che: "Il contesto rurale periurbano è identificato nella sezione "Paesaggi rurali" del PPTR (art. 76, punto 4, lettera b) ed è soggetto alla normativa generale di cui all'art. 83 dello stesso PPTR". Detta disposizione non trova riscontro negli elaborati grafici delle invariante paesaggistiche in quanto l'UCP paesaggio rurale è stato stralciato dal PUG in corrispondenza del Contesto periurbano.

Premesso quanto già espresso al punto relativo agli UCP paesaggi rurali si rappresenta che gli obiettivi enunciati all'art. 36 delle NTA del PUG, coerentemente con il PPTR, dovranno essere specificati e integrati con riferimento alla necessità di puntare ad un processo di rigenerazione del tessuto edilizio periurbano e di riconversione ecologica delle aree di margine urbano anche attraverso modalità attuative unitarie che coinvolgano porzioni del contesto periurbano. Detto processo non deve comportare un ulteriore consumo di suolo, ma piuttosto mirare a riqualificare le aree compromesse e valorizzare gli elementi paesaggistici

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

tuttora presenti. *E' necessario integrare le disposizioni normative in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi previsti dal Progetto territoriale del Patto Città Campagna. Si chiede inoltre di chiarire l'applicazione della disciplina relativa agli UCP paesaggi rurali in relazione alla configurazione dell'UCP proposto e alle caratteristiche e misure di tutela previste per i Contesti periurbani.*

Infine nella Relazione si prevede che gli obiettivi per il contesto periurbano di riqualificazione possano essere: *"perseguiti attraverso interventi edilizi diretti, subordinati ad autorizzazione paesaggistica"*, questa precisazione non trova riscontro nelle disposizioni normative. *E' necessario stralciare la precisazione in quanto l'autorizzazione paesaggistica è disciplinata dall'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e dall'art. 90 delle NTA del PPTR.*

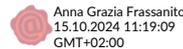
6. Conclusioni

Per quanto sopra evidenziato, ai fini del conseguimento della compatibilità al PPTR del PUG del Comune di Ruffano, si ritiene necessario acquisire ai sensi dell'art. 11 co. 9 della L.R. n. 20/2001, la documentazione integrativa e gli elaborati di Piano modificati in ottemperanza ai rilievi rappresentati.

La funzionaria EQ
Arch. Chiara Tosto



La funzionaria EQ
Dott.ssa Anna Grazia Frassanito



La funzionaria EQ
Arch. Luigia Capurso



Il Dirigente
Arch. Vincenzo Lasorella



www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2024, n. 1439

Assegnazioni NVVIP Delibera Cipess n. 50/2024 in materia di Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) per la somma di € 112.536,33. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art.51, c.2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura Speciale Attuazione POR - Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vice Presidente Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con Legge regionale n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18/2024, per complessivi Euro 112.536,33;
2. di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ad espletare tutte le attività conseguenti al trasferimento disposto con la delibera Cipess 50/2024 di riparto per l'anno 2024 delle somme per i Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici quale co-finanziamento delle spese di funzionamento del NVVIP già impegnate sui relativi capitoli di spesa del bilancio autonomo;
3. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1".

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Assegnazioni NVVIP Delibera Cipess n. 50/2024 in materia di Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) per la somma di € 112.536,33. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-202 ai sensi dell'art.51, c.2 del D. Lgs. 118/2011e ss.mm.ii.

VISTI:

- l'art. 1 della Legge 17 maggio 1999 n. 144 che prevede la costituzione, da parte delle Amministrazioni centrali e regionali, di propri Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) volti a garantire il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di interventi di ogni singola Amministrazione;
- la Legge Regionale 8 marzo 2007, n. 4 "Nuova disciplina in materia di Nucleo di valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici" con cui la Regione Puglia, ha dettato la nuova disciplina, attualmente in vigore, per l'organizzazione e il funzionamento del proprio Nucleo di Valutazione;
- l'art. 1 della Legge 7 aprile 2015, n. 14 che modifica l'articolo 1, comma 3, lettera b) della legge regionale 8 marzo 2007, n. 4;

VISTI altresì:

- Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- La Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- La Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- La D.G.R. n. 18 del 22.01.2024 relativa all'approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.;

- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle Deliberazioni recante modifiche alla D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;

PREMESSO che:

- la Legge Regionale n. 4/2007 rappresenta la fonte normativa per il NVVIP della Regione Puglia, poiché ne definisce la composizione, il funzionamento e le competenze - anche rispetto al quadro programmatico comunitario, nazionale e regionale - assicurando gli aspetti di terzietà del Nucleo rispetto all’Amministrazione regionale;
- la medesima Legge regionale prevede che il Nucleo possa essere composto da un massimo di 10 componenti esterni all’Amministrazione e da un massimo di 5 interni, con un mandato di natura triennale e stabilisce inoltre che, ad ogni scadenza di mandato del Nucleo, la Giunta Regionale definisca, per mezzo di proprie direttive, le competenze, le specializzazioni richieste e i compensi per il successivo rinnovo, sulla base delle funzioni assegnate al Nucleo di valutazione dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale stabilendo altresì che all’individuazione dei relativi componenti esterni si procede mediante apposita selezione pubblica;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 233/2021 ha nominato i componenti esterni dell’attuale Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, operativo da aprile 2021;
- con D.G.R. n. 437 del 10.04.2024 sono state approvate, ai sensi dell’art. 2 della Legge Regionale n. 4/2007, le direttive per il rinnovo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia;
- con la suddetta D.G.R. n. 437/2024 è stato dato altresì mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di espletare la procedura di selezione pubblica per il reclutamento di n. 10 esperti esterni all’amministrazione regionale cui affidare l’incarico di componente esterno del NVVIP;
- con la citata Deliberazione n. 437 del 10.04.2024 la Giunta Regionale, nelle more dell’attivazione e dell’espletamento della predetta procedura di selezione pubblica ha, inoltre, autorizzato il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria a confermare, alle stesse condizioni giuridiche ed economiche dei contratti sottoscritti, l’incarico di componente del NVVIP agli esperti esterni attualmente in carica sino alla nomina del nuovo NVVIP e comunque per un periodo non superiore a sei mesi dalla scadenza naturale degli stessi contratti, al fine di consentire il completamento delle attività in corso con particolare riferimento a quelle di diretta esecuzione del Nucleo in attuazione del Piano di Valutazione (PdV) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nonché a quelle correlate agli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento;
- con Atto Dirigenziale 165/DIR/2024/121 del 18.04.2024 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha approvato ed indetto l’avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per l’individuazione di n. 10 esperti esterni in qualità di componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) della Regione Puglia (L. 144/1999 — L.R. 4/2007 e ss.mm.ii.) con contratto di lavoro autonomo della durata di

anni tre e contestualmente ha confermato i contratti in essere ai componenti esterni del NVVIP, nelle more dell'avvio e dell'espletamento della procedura selettiva di cui alla LR 4/2007 e della D.G.R. 437/2024 alle stesse condizioni economiche e giuridiche del contratto sottoscritto in data 28/04/2021 fino alla nomina dei nuovi componenti esterni e comunque per un periodo non superiore a sei mesi.

DATO ATTO che:

Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) – tenuto conto dell'esigenza di assicurare continuità nel co-finanziamento delle spese di funzionamento dei Nuclei quale condizione necessaria per consentire lo svolgimento delle attività istituzionali ad esse demandate – con propria Deliberazione n. 50/2024 ha provveduto alla ripartizione ed assegnazione a favore della Amministrazioni centrali e regionali di risorse relative all'anno 2024 - Fondo di cui all'art. 1, comma 7, L. 144/1999 assegnando alla Regione Puglia la somma di € 112.536,33.

RITENUTO, pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, la variazione necessaria ad iscrivere negli appositi capitoli del bilancio vincolato la somma assegnata con la citata Delibera CipeSS 50/2024, quale co-finanziamento della spesa sostenuta per il funzionamento del NVVIP.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):
<input type="checkbox"/> diretto
<input type="checkbox"/> indiretto
<input checked="" type="checkbox"/> neutro
<input type="checkbox"/> non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, la variazione, ai sensi dell'art 51, comma 2 del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024, per complessivi Euro 112.536,33 come di seguito indicato:

1 - VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2024 Competenza e Cassa
02.06	E2038055	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - DECRETO L.31/12/1999.	2	E.2.01.01.01.000	+ € 112.536,33

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

Delibera Cipess n.50/2024 del 09/07/2024

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	VARIAZIONE E.F. 2024 Competenza e cassa
02.06	U1082055	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - DECRETO DEL 31/12/1999.	1.12.1	U.1.03.02.10	8	+€ 105.536,33
02.06	U1082058	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - DECRETO DEL 31/12/1999 - SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.12.1	U.1.02.01.01	8	+ € 7.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

Tutto ciò premesso, al fine di al fine di al fine di iscrivere negli appositi capitoli del bilancio vincolato la somma assegnata quale co-finanziamento della spesa sostenuta per il funzionamento del NVVIP, ai sensi dell'art. 4, co.4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con Legge regionale n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18/2024, per complessivi Euro 112.536,33;
2. di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ad espletare tutte le attività propedeutiche conseguenti al trasferimento disposto con la delibera Cipess 50/2024 di riparto per l'anno 2024 delle somme per i Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici quale co-finanziamento delle spese di funzionamento del NVVIP già impegnate sui relativi capitoli di spesa del bilancio autonomo;
3. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q. "Segreteria tecnico-amministrativa NVVIP":

(Giorgia Di Renzo)


Giorgia Di
Renzo
17.10.2024
09:27:38
GMT+02:00

LA RESPONSABILE E.Q. "Gestione contabile del programma":

(Isabella Liguigli)

ISABELLA LIGUIGLI
17.10.2024
07:36:51
UTC



IL DIRIGENTE della Sezione "Programmazione Unitaria":

(Pasquale Orlando)


Pasquale Orlando
17.10.2024 08:44:53
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR:

(Pasquale Orlando)


Pasquale Orlando
17.10.2024 08:44:53
GMT+01:00

Il Vice Presidente Assessore al Bilancio Raffaele Piemontese ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Vice Presidente Assessore al Bilancio

Raffaele Piemontese

 Raffaele Piemontese
21.10.2024 09:38:11
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da

 **NICOLA PALADINO**
C = IT

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2024/00025

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
Programma	12	Politica regionale Unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	112.536,33 112.536,33		
Totale Programma	12	Politica regionale Unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	112.536,33 112.536,33		
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	112.536,33 112.536,33		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	112.536,33 112.536,33		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	112.536,33 112.536,33		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	112.536,33 112.536,33	
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	112.536,33 112.536,33	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	112.536,33 112.536,33	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	112.536,33 112.536,33	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Pasquale Orlando
17.10.2024 08:44:53
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2024	25	21.10.2024

ASSEGNAZIONI NVVIP DELIBERA CIPSS N. 50/2024 IN MATERIA DI NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (NVVIP) PER LA SOMMA DI € 112.536,33. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL#ART.51, C.2 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALANCA
C = IT



SEZIONE TERZA

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 31 ottobre 2024, n. 431

POC PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AVVISO PUBBLICO DIRETTO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, FINALIZZATE ALL'EVENTUALE SUCCESSIVO AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1, LETT. B) E/O AI SENSI DELL'ART. 76, CO.2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, PER ACQUISIRE SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL BRAND PUGLIA NELL'AMBITO DEL MARITIME TOURISM - ANNUALITA' 2024 - APPROVAZIONE ATTI E IMPEGNO DI SPESA.

CUP: I59I23001390006.

L'anno 2024, il giorno trentuno del mese di ottobre, il dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135, recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18, recante "Norme di prima applicazione dell'art. 5 della Legge 29.03.2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176, recante "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (A.R.E.T.) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732, "Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione - Nomina Direttore Generale";
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura - della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'amministrazione digitale", modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016, n. 179, e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217, per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante "Codice dei Contratti pubblici", come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, denominato "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50";
- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016, con attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15, recante “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale fornisce disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 che stabilisce un codice europeo di condotta sul partenariato, nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e organismi dell’impresa civile, in attuazione dell’art. del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 che individua modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- VISTO l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- VISTA la D.G.R. 06 ottobre 2015, n. 1735, con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all’approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- VISTA la D.G.R. 26 aprile 2016, n. 582, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11.03.2016, ai sensi dell’art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.G.R. 13 giugno 2017, n. 970, con cui la Giunta Regionale ha approvato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR -FSE 2014-2020 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con D.D. 21 giugno 2017, n. 39 e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.G.R. 18 luglio 2017, n. 1166, con cui è stata designata quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell’art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- La D.G.R. 22 novembre 2016, n. 1712 e ss.mm.ii., con cui sono stati nominati Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 e i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia coinvolti nell’attuazione del Programma;
- VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, recante “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di

- programmazione 2014/2020”;
- VISTO il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13.08.2015, così come modificato da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22.12.2021, di cui la Giunta ha preso atto con la Deliberazione 15 febbraio 2022, n. 118;
 - VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, con il quale è stato approvato il “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
 - VISTA la D.G.R. 02 luglio 2020, n. 1034, che approva il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10, e la delibera CIPE 47 del 28.07.2020 avente ad oggetto. “Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia”;
 - VISTA la D.G.R. 27 aprile 2022, n. 569, con cui è stata approvata la Strategia regionale per la specializzazione intelligente “Smart Puglia 2030 - Strategia di Specializzazione intelligente;
 - VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021, n. 22, con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale “MAIA 2.0” con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
 - VISTA la L.R. 30 dicembre 2021, n. 51, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”, art. 51 “Modifica all’art. 7 della L.R. 1/2002;
 - VISTA la D.D.G. 25 gennaio 2023, n. 25, con cui il Direttore Generale nomina il Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza;
 - VISTA la D.D.G. 09 febbraio 2023, n. 49, con cui il Direttore Generale nomina il gruppo di lavoro del RPCT e altri RUP;
 - VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 dell’A.RE.T. il cui aggiornamento è stato approvato con D.D.G. 31 gennaio 2024, n. 26;
 - VISTA la D.D.G. 16 ottobre 2023, n. 481, di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;
 - VISTA la D.D.G. 17 gennaio 2024, n. 8, di approvazione prima variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
 - VISTA la D.D.G. 11 marzo 2024, n. 85, di approvazione seconda variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
 - VISTA la Determinazione del Direttore generale 12.07.2024, n. 269 di approvazione terza variazione e assestamento al Bilancio di Previsione 2024-2026;
 - VISTA la Determinazione del Direttore generale 03.09.2024, n. 340 di approvazione quarta variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026.

PREMESSO CHE:

- La Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1, disciplina l’organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale - approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 e modificato con leggi regionali 11 aprile 2012, n. 9, 28 marzo 2013, n. 8, e 20 ottobre 2014, n. 44 - e della Legge 29 marzo 2001, n. 135, definendo l’attività della Regione e l’esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla Legge Regionale n. 1/2002 ha fatto seguito la Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18, che ha in parte novellato e apportato modifiche alla Legge Regionale n. 1/2002;
- L’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.G.R. del 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell’immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale, prevedendo un modello organizzativo caratterizzato da autonomia amministrativa e finanziaria;
- L’art. 7 della Legge Regionale n. 1/2002, come novellato dalla Legge Regionale n.18/2010, e l’art. 2 del Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, stabiliscono i compiti dell’Agenzia Pugliapromozione;

- La mission dell'Agencia Pugliapromozione consiste nel promuovere l'attrattività del territorio regionale e del suo patrimonio naturalistico, culturale, storico ed enogastronomico, nonché di consolidare e diffondere la immagine della Puglia e i suoi valori identitari, sì da accrescere la conoscenza e da incrementare l'incoming turistico a favore dello sviluppo economico del territorio e a sostegno delle imprese della filiera turistica, sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore;
- L'A.RE.T. Pugliapromozione è assegnataria di una somma annuale da parte della Regione Puglia, quale contributo ordinario, nonché di ulteriori risorse finanziarie (di fonte statale ovvero europea), che vengono destinate alla realizzazione di specifiche attività e/o per il potenziamento della mission istituzionale dell'ente;
- L'Agencia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze" (lett.a), "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo" (lett.c), "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi" (lett.d), "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari" (lett.l);
- Tra i compiti specifici, l'art. 3, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2011 stabilisce che l'Agencia Pugliapromozione "realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione" (lett.a) e "sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" (lett.b);
- Tra i compiti dell'ARET figura, dunque, quello di coordinamento delle attività di accoglienza turistica nel territorio regionale integrato con le finalità di valorizzazione dell'offerta turistica regionale e della comunicazione della destinazione Puglia;

CONSIDERATO CHE:

- con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 e ss.mm.ii., la Regione Puglia ha approvato il Piano Strategico del Turismo denominato "Puglia 365", corredato di business plan, piano triennale e piano annuale delle attività, che racchiude i seguenti obiettivi generali: far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, aumentare i flussi di turisti internazionali, dare una spinta positiva alla destagionalizzazione, potenziare l'innovazione e la tecnologia del settore, con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno. Le priorità d'intervento sono: prodotto, formazione, accoglienza, promozione, legate dal filo dell'innovazione e saldamente poggiate su un sistema di infrastrutture e collegamenti interconnessi più veloci e che arrivino nel cuore delle Città e dei Territori;
- il Piano Strategico del Turismo si articola in programmazioni triennali delle politiche in materia di turismo, declinate in 6 macro-progettualità che trovano esplicitazione nei Progetti Attuativi annuali;
- al fine di dare attuazione all'indirizzo politico-strategico individuato dal Piano e dai progetti attuativi annuali, la Giunta Regionale con D.G.R. n. 191/2017 ha dato mandato al Dipartimento Turismo di sottoscrivere, a far data dal 17.02.2017, un Accordo di cooperazione con l'Agencia Pugliapromozione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, in applicazione delle indicazioni operative fornite dalla Segreteria Generale della Presidenza

con nota prot. n. 1083 del 15.11.2016, avente ad oggetto “Acquisizione di servizi delle Agenzie regionali e degli Organismi in house”, stanziando nel tempo, in linea con i continui mutamenti dello scenario turistico regionale, nazionale ed estero, le risorse finanziarie necessarie a dare attuazione alla strategia turistica regionale, così come declinata nelle schede azioni annuali del Piano strategico del Turismo - Puglia365;

- il Piano strategico del Turismo “Puglia 365” è uno strumento di pianificazione e sviluppo, scritto e costruito con un metodo funzionale e partecipato, che ha delineato la strategia pugliese di sviluppo del settore turistico con un arco temporale fino al 2025;
- nel corso del 2022-2023 l’A.RE.T., la Regione Puglia e il Dipartimento Turismo e Cultura hanno avviato un percorso di condivisione, articolato negli *Incontri 3x6x5*, un processo corale finalizzato alla costruzione di una nuova visione condivisa del turismo in Puglia. Il ciclo di incontri di concertazione con il partenariato e la consultazione pubblica svolta nelle sei province pugliesi, hanno posto le basi per disegnare insieme gli scenari futuri, integrando la consapevolezza del passato, i trend del mercato e le opportunità del futuro;
- sulla base di questo confronto sulle cinque aree tecniche del turismo, ovvero comunicazione, promozione, accoglienza, innovazione e prodotto e sui cinque prodotti turistici, ovvero arte e tradizioni, enogastronomia, sport natura benessere, mare e nautica, MICE e wedding, è stata elaborata la strategia turistica dell’Amministrazione regionale da porre in essere mediante l’attuazione del Piano Strategico del Turismo nel corso del prossimo triennio;
- con D.G.R. 02 luglio 2020, n. 1034, la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10, e la Delibera CIPE 28 luglio 2020, n. 47, avente ad oggetto “Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma Complementare Regione Puglia;
- al fine di garantire continuità alle azioni progettuali nel 2024 e dare massima efficacia alle strategie già avviate adeguandole ai nuovi scenari, sempre nell’ottica della destagionalizzazione, dell’internazionalizzazione e dell’innalzamento della qualità del prodotto e dell’offerta turistica, la Giunta Regionale con **Delibera n. 1502 del 30.10.2023** ha approvato le Schede progettuali relative all’annualità 2024 del Piano strategico del Turismo “Puglia 365” a cura dell’A.RE.T., ha approvato lo schema di Addendum all’Accordo di cooperazione sottoscritto in data 17.02.2017 tra la Regione Puglia e l’A.RE.T., ha assicurato la copertura finanziaria per la realizzazione delle attività progettuali previste per una somma complessiva pari a **€ 19.000.000,00**, ha autorizzato il Dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020;
- con D.D. della Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia del 06 dicembre 2023, n. 328, la Regione Puglia impegna in favore dell’A.RE.T. la somma complessiva di € 19.000.000,00 a valere sulle risorse POC Puglia 2024-2020 (ripartiti sulle annualità 2023, 2024 e 2025);

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- i progetti esecutivi approvati con il predetto Atto determinativo 67 convergono tutti verso l’obiettivo di attivare azioni di forte impatto strategico di comunicazione e promozione e valorizzazione per attrarre sul territorio turisti nazionali ed internazionali, dando impulso alla digitalizzazione delle azioni di comunicazione;
- in conformità alle rispettive mission e al Piano Strategico del Turismo regionale “Puglia365” ed in particolare nell’ambito del nuovo corso di programmazione strategica dell’Assessorato al Turismo della Regione Puglia e dell’A.Re.T. assume un ruolo centrale il *prodotto mare*. In vero, la Puglia con i suoi quasi 1.000 km di costa è la terza regione italiana per estensione del suo territorio costiero. Diviene sempre più evidente, dunque, come “attorno al mare” possano svilupparsi molteplici modelli di consumo turistico, prodotti da acquistare e fruire, segmenti di domanda da attrarre. In particolare, il turismo crocieristico e quello nautico, sono oggi per la Puglia due settori in forte crescita destinati ad incidere sempre più nell’incoming turistico;
- la mission dell’A.Re.T. Pugliapromozione, come noto, è quella di comunicare e promuovere la destinazione e il brand Puglia in Italia e nel mondo, con importanti benefici per lo sviluppo del territorio;
- in continuità e coerenza con quanto sinora realizzato, sussiste per il 2024 la necessità di consolidare azioni di *brand positioning* nell’ambito del “**Maritime Tourism**”, con il coinvolgimento di *stakeholder* direttamente collegati all’incoming turistico nazionale e internazionale;
- in specie l’azione persegue l’obiettivo immediato di favorire la conoscenza dell’identità visiva della Puglia

(*brand awareness*), di accrescere l'attrattività del suo patrimonio storico-artistico e paesaggistico, anche al fine di incidere sull'incremento dei flussi turistici lontano dai picchi stagionali;

- in base alla *mission* succitata A.Re.T. Pugliapromozione al fine di contribuire al miglioramento della *brand reputation* della Regione Puglia, tanto da accrescere l'attrattività del territorio stesso, nonché diversificare l'offerta dei turisti che arrivano in Puglia via mare per mercati di provenienza e target, intende approvare e pubblicare un Avviso pubblico diretto ad acquisire manifestazioni di interesse, finalizzate all'eventuale successivo affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) e/o ai sensi dell'art. 76, co.2, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 a mezzo del portale certificato di e-procurement EmpULIA, per acquisire servizi di comunicazione e promozione del *brand* Puglia nell'ambito del "*Maritime Tourism*", per l'annualità 2024;

- la dotazione finanziaria del presente Avviso Pubblico è pari ad **€ 200.000,00 (I.V.A inclusa)**; la ridetta copertura finanziaria è suscettibile di implementazione nella fase successiva, tenendo conto della consistenza dell'interesse manifestato dai soggetti che possono presentare offerte;

- ogni offerta di servizi non può superare il valore massimo di **€ 100.000,00 (IVA Inclusa)** e resta suscettibile di riduzione e/o rimodulazione da parte dell'A.Re.T. Pugliapromozione in sede di valutazione;

- i soggetti ammessi a partecipare al presente Avviso sono gli **operatori economici** di cui all'art. 65 del D.lgs. n. 36/2023, anche residenti e/o stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente in Italia o nei rispettivi Paesi, **titolari e/o concessionari, in via esclusiva di spazi pubblicitari** e che ricadono in una delle seguenti categorie:

- compagnie di navigazione per crociere che prevedono l'utilizzo di navi munite di certificato abilitativo all'esercizio dell'attività rilasciato dalle competenti autorità (licenza di navigazione e certificato di sicurezza) e che abbiano confermato ed attivato, al momento della presentazione dell'offerta, un programma di viaggio con rotte via mare/approdi sul territorio pugliese, con operatività nel 2024;

- *tour operator* che organizzano viaggi-vacanze con catene charter nell'ambito della nautica da diporto (ad es. *fly&cruise* e annessi ulteriori servizi turistici), che prevedono l'utilizzo di unità da diporto (navi/imbarcazioni da diporto, ad es. catamarani, yacht, ecc.) munite di certificato abilitativo all'esercizio dell'attività rilasciato dalle competenti autorità (licenza di navigazione e certificato di sicurezza) e che abbiano confermato ed attivato, al momento della presentazione dell'offerta, un programma di viaggio con rotte via mare/approdi sul territorio pugliese, con operatività nel 2024.

- ciascuna offerta, inerente l'acquisizione dei servizi in oggetto, non può superare il valore massimo pari ad **€ 100.000,00 (I.V.A. Inclusa)** e resta suscettibile di riduzione e/o rimodulazione da parte dell'A.Re.T. Pugliapromozione in sede di valutazione;

- le manifestazioni di interesse al presente Avviso Pubblico possono essere presentate **a partire dal 04.11.2024 al 25.11.2024 ore 14:00**;

- ai fini della presentazione delle offerte, è fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di:

a) implementare il budget e/o rifinanziare il presente avviso sulla base delle disponibilità dell'ente e/o qualora ciò si renda opportuno in relazione al potenziamento degli obiettivi strategici perseguiti;

b) riaprire i termini di presentazione delle offerte e/o del presente Avviso, anche in caso di accertamento di ulteriori risorse disponibili.

- l'Amministrazione provvederà alla pubblicazione dei provvedimenti adottati sopramenzionati secondo le medesime modalità di pubblicazione dell'Avviso in oggetto;

- che le attività richieste inerenti ai servizi di comunicazione e promozione del brand Puglia e del territorio regionale nell'ambito dell'intervento "*Maritime Tourism*" dovranno essere realizzate nel periodo compreso tra il **01.02.2025 al 31.10.2025**;

PRECISATO CHE:

- attraverso il presente Avviso, l'Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione intende contribuire ad accrescere la *brand image* ed a qualificare la *brand reputation* della Regione Puglia, promuovendo la conoscenza dei Prodotti Turistici del territorio e rendendoli motivi di viaggio, tanto da accrescere l'attrattività del territorio stesso, con la finalità di aumentare l'incoming estero oltre che nazionale, destagionalizzare, arricchire e diversificare l'offerta turistica regionale;

- con riferimento all'interesse transfrontaliero rispetto alla procedura denominata *per brevitatis*: Avviso Pubblico "**Maritime Tourism**", si deve ritenere che esso è assicurato a mezzo della pubblicità garantita secondo le modalità previste dal vigente D.lgs. n. 36/2023;
- l'A.RE.T. ha contribuito al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale anche nell'ambito delle attività di cui alla predetta procedura e dei servizi da acquisire: di tali obiettivi si è tenuto conto nella valutazione dell'offerta tecnica;
- si procederà nei confronti degli operatori economici ammessi a verificare la sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs n. 36/2023, ai fini dell'affidamento;
- si rende necessario provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nelle forme previste dall'art. 20 del D.Lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO CHE:

- i costi relativi alle attività da realizzare graveranno sul finanziamento di cui ai fondi POC Puglia 2014- 2020 e, segnatamente, sugli stanziamenti previsti relativamente all'intervento in oggetto in attuazione del Piano Strategico del Turismo regionale;
- l'A.RE.T., in sede di approvazione del Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026, ha predisposto idonei capitoli vincolati destinati ad accogliere le risorse di cui al POC Puglia 2014/2020 affidate all'Agenzia nell'ambito del Piano Strategico del Turismo per la Puglia;
- il **CUP** è il seguente: **I59I23001390006**;
- i **CIG**, trattandosi di manifestazione di interesse propedeutica agli eventuali affidamenti dell'art. 50, co. 1, lett. b) e/o ai sensi dell'art. 76, co.2, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 sul portale certificato di e-procurement EmpULIA, in questa fase non sono stati acquisiti ai sensi della Legge n. 136/2010 e che i medesimi saranno acquisiti in fase di successivi eventuali affidamenti;

RITENUTO DI:

- procedere all'approvazione - nell'ambito del POC Puglia 2014-2020. Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, in attuazione del Piano Strategico del Turismo "Puglia365", dell'"Avviso Pubblico *Maritime Tourism*", diretto ad acquisire manifestazioni di interesse, finalizzate agli eventuali successivi affidamenti ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) e/o ai sensi dell'art. 76, co.2, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, a mezzo del portale certificato di e-procurement EmpULIA, in favore degli operatori economici a seguito delle valutazioni esperite, **per l'acquisizione di servizi di comunicazione e promozione del brand Puglia**;
- procedere ad assumere il relativo impegno di spesa pari ad € **200.000,00** a valere sul **POC PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE", NELL'AMBITO DEL "MARITIME TOURISM", ANNUALITÀ 2024**;

VISTA ED ACCERTATA

- La disponibilità finanziaria di € 200.000,00 (onnicomprensivi) sul 11053 denominato denominato "*P.O.C. 2014-2020. Parte FESR. Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*" del Bilancio di previsione 2024-2026, con riferimento all'impegno di spesa assunto con il presente atto;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si riportano come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. di approvare, nell'ambito del POC Puglia 2014-2020. Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni

- turistiche, in attuazione del Piano Strategico del Turismo "Puglia365", l' "Avviso Pubblico *Maritime Tourism*," diretto ad acquisire manifestazioni di interesse, finalizzate agli eventuali successivi affidamenti ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) e/o ai sensi dell'art. 76, co.2, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, a mezzo del portale certificato di e- procurement EmpULIA, in favore degli operatori economici individuati a seguito delle valutazioni esperite, **per l'acquisizione di servizi di comunicazione e promozione del brand Puglia;**
2. di approvare i relativi Allegati acclusi al predetto Avviso Pubblico:
 - Allegato 1 Offerta Tecnica ed Economica;
 - Allegato 2 Autocertificazioni;
 3. di fissare il termine di presentazione delle manifestazioni di interesse al presente Avviso Pubblico **a partire dal 04.11.2024 al 25.11.2024 ore 14:00;**
 4. di dare atto che le attività inerenti i servizi di cui al presente Avviso Pubblico dovranno essere realizzate nel periodo compreso tra il **01.02.2025 al 31.10.2025;**
 5. di dare atto che la copertura finanziaria dell'Avviso Pubblico è pari ad un importo di **€ 200.000,00 (I.V.A. inclusa)** ed è suscettibile di implementazione nella fase successiva, tenendo conto della consistenza dell'interesse manifestato dai soggetti che possono presentare offerte;
 6. di dare atto che ogni offerta, presentata dagli operatori economici previsti dall'art. 3 dell'Avviso allegato, **inerente l'acquisizione dei servizi di comunicazione e promozione del brand Puglia e del territorio regionale nell'ambito dell'intervento "Maritime Tourism"**, così come indicato all'art. 6 del medesimo Avviso Pubblico, non può superare il valore massimo di **€ 100.000,00 (I.V.A. inclusa)** e che il predetto importo resta suscettibile di riduzione e/o rimodulazione da parte dell'A.RE.T. Pugliapromozione in sede di valutazione;
 7. di dare atto che i servizi in questione saranno acquisiti attraverso la presentazione di offerte che l'A.RE.T. si riserva di valutare secondo le caratteristiche stabilite nell'art. 9 dell'Avviso, previa verifica di ammissibilità giuridico-formale delle istanze pervenute;
 8. di dare mandato al RUP di curarne la relativa pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia Pugliapromozione (Sezione amministrazione trasparente), nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 9. di dare mandato all'**Ufficio Bilancio e controllo di gestione** dell'A.RE.T. di **impegnare** l'importo pari ad **€ 200.000,00** a valere sul Capitolo 11053 denominato "*P.O.C. 2014-2020. Parte FESR. Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*" del Bilancio di previsione 2024-2026, per la copertura finanziaria dell'Avviso Pubblico diretto ad acquisire manifestazioni di interesse, finalizzate all'eventuale successivo affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) e/o ai sensi dell'art. 76, co.2, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, sul portale certificato di e-procurement EmpULIA, per l'acquisizione **dei servizi di comunicazione e promozione del brand Puglia nell'ambito del "Maritime Tourism";**
 10. Di dare atto che il RUP - Responsabile Unico di Progetto della presente procedura, ex art. 15 del Codice dei Contratti Pubblici, è la Dott.ssa Carmela Antonino, funzionario E.Q. di Pugliapromozione;
 11. Di nominare il DEC - Direttore dell'Esecuzione dei Contratti per i successivi eventuali affidamenti, Dott.ssa Flavia Leone, funzionario EQ Responsabile dell'Ufficio Valorizzazione;
 12. Di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'A.RE.T., con particolare riferimento al Processo 10 ed al Processo 11);
 13. Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;
 14. Che il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
 - b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.aret.regione.puglia.it, nell'Area Amministrazione Trasparente - Sezione Provvedimenti Amministrativi, secondo quanto previsto dall'Allegato 2 del PTPCT;
 - c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo,

- Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art. 11 della L.R. n. 1 del 2002;
d) è composto da n. 12 facciate e da n. 18 pagine di allegati (n. 3 allegati) ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026;

Esercizio finanziario: 2024;

Impegno di spesa n. 574/2024 di € 200.000,00 a valere sul capitolo 11053 del B.P. 2024-2026.

Nome dell'intervento in contabilità:

POC PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" – AVVISO PUBBLICO DIRETTO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, FINALIZZATE ALL'EVENTUALE SUCCESSIVO AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1, LETT. B) E/O AI SENSI DELL'ART. 76, CO.2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, PER ACQUISIRE SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL BRAND PUGLIA NELL'AMBITO DEL MARITIME TOURISM - ANNUALITA' 2024 /2025 – APPROVAZIONE ATTI E IMPEGNO DI SPESA.

CUP: I59I23001390006

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario Responsabile E.Q. Ufficio Bilancio e contabilità

Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea, nonché delle Misure previste nel PTPCT dell'A.RE.T., e che il presente schema di provvedimento, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Unico di Progetto (RUP)

Dott.ssa Carmela Antonino

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Luca Scandale



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 | ASSE VI - AZIONE 6.8

AVVISO PUBBLICO "MARITIME TOURISM"

POC PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AVVISO PUBBLICO DIRETTO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, FINALIZZATE ALL'EVENTUALE SUCCESSIVO AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1, LETT. B) E/O AI SENSI DELL'ART. 76, CO.2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, PER ACQUISIRE SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL BRAND PUGLIA NELL'AMBITO DEL "MARITIME TOURISM" - ANNUALITA' 2024 - 2025.
CUP: I59I23001390006

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA PROMOZIONE

Sede Legale - P.zza Aldo Moro 33/A - BARI

Direzione generale - Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante - Pad. 172 BARI

Telefono: 080-5821411 - Fax: 080-5821429

PEC: valorizzazionepp@pec.it

Accesso elettronico alle informazioni:

<https://aret.regione.puglia.it/web/trasparenza/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente>

Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) - Promozione della destinazione" - "Accoglienza e valorizzazione dell'offerta turistica" - "Prodotto turistico: **Dott.ssa Carmela Antonino**, Lungomare Starita, n. 4 c/o Fiera del Levante - Pad. 172 BARI, E-mail: c.antonino@aret.regione.puglia.it

Responsabile Esecuzione dei Servizi - EQ Responsabile dell'Ufficio Valorizzazione: **Dott.ssa Flavia Leone**, Lungomare Starita, n. 4 c/o Fiera del Levante - Pad. 172 BARI, E-mail: f.leone@aret.regione.puglia.it

L' Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione (di seguito "Amministrazione"),

PREMESSO CHE

- nell'ambito del nuovo corso di programmazione strategica dell'Assessorato al Turismo della Regione Puglia e dell'A.Re.T. assume un ruolo centrale il *prodotto mare*. In vero, la Puglia con i suoi quasi 1.000 km di costa è la terza regione italiana per estensione del suo territorio costiero. Diviene sempre più evidente, dunque, come "attorno al mare" possano svilupparsi molteplici modelli di consumo turistico, prodotti da acquistare e fruire, segmenti di domanda da attrarre. In particolare, il turismo crocieristico e quello nautico, sono oggi per la Puglia due settori in forte crescita (*Fonte: Elaborazione Risposte Turismo 2023*), destinati ad incidere sempre più nell'*incoming* turistico;

- la *mission* dell'A.Re.T. Pugliapromozione, come noto, è quella di comunicare e promuovere la destinazione e il brand Puglia in Italia e nel mondo, con importanti benefici per lo sviluppo del



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 | ASSEVI - AZIONE 6.8

territorio;

- in continuità e coerenza con quanto sinora realizzato, sussiste per il 2024 e 2025 la necessità di consolidare azioni di *brand positioning* nell'ambito del "*Maritime Tourism*", con il coinvolgimento di *stakeholder* direttamente collegati all'*incoming* turistico nazionale e internazionale;

- in specie l'azione persegue l'obiettivo immediato di favorire la conoscenza dell'identità visiva della Puglia (*brand awareness*), di accrescere l'attrattività del suo patrimonio storico-artistico e paesaggistico, anche al fine di incidere sull'incremento dei flussi turistici lontano dai picchi stagionali.

- In particolare, attraverso il presente Avviso, l'A.Re.T. Pugliapromozione intende contribuire al miglioramento della *brand reputation* della Regione Puglia, tanto da accrescere l'attrattività del territorio stesso, nonché diversificare l'offerta dei turisti che arrivano in Puglia via mare per mercati di provenienza e target.

TUTTO CIO' PREMESSO,

a tal fine, A.Re.T. Pugliapromozione con Determinazione del Direttore Generale n. 431 del 31/10/2024, coerentemente con la propria *mission* istituzionale succitata, ha approvato il presente Avviso pubblico diretto ad acquisire manifestazioni di interesse, finalizzate all'eventuale successivo affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) e/o ai sensi dell'art. 76, co.2, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, per acquisire servizi di comunicazione e promozione del brand Puglia nell'ambito del "*Maritime Tourism*", per l'annualità 2024.

ART. 1

OGGETTO DELL'AVVISO E TERMINE DI ESECUZIONE

Il presente Avviso ha ad oggetto l'**acquisizione dei servizi di comunicazione e promozione del brand Puglia e del territorio regionale nell'ambito dell'intervento "*Maritime Tourism*"** da parte dei soggetti indicati al successivo art. 3 del prefato Avviso, per veicolare il *brand Puglia* e fare conoscere la Puglia come terra attrattiva anche in tale settore.

In particolare si precisa che per servizi di comunicazione si intendono **materiali di comunicazione di tipo on/off** line utili a veicolare, su canali differenti, nella forma di media mix, il *brand Puglia*.

Essi consistono nella personalizzazione grafica di spazi fisici, digitali, virtuali e multimediali (*infra* art. 7).

Il contenuto della comunicazione del *brand Puglia* è caratterizzato da precisi segni/elementi grafici (identità visiva) e da contenuti rappresentativi del territorio regionale (immagine coordinata) e delle sue bellezze storico-artistiche, paesaggistiche e culturali.

All'uopo si precisa che:

- **il contenuto della comunicazione** del *brand Puglia* è fornito dall'A.Re.T. Pugliapromozione;
- **mezzi, strumenti, personalizzazioni e adattamenti grafici** dovranno essere ideati, elaborati e messi in opera dai soggetti proponenti.

Si specifica, altresì, che il *brand Puglia* (identità visiva ed immagine coordinata):

- dovrà essere riconoscibile e visibile nell'ambito delle azioni di comunicazione e promozione ideate dai proponenti;
- non potrà in alcun caso essere associato o confuso con ulteriori eventuali partner o



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 | ASSE VI - AZIONE 6.8

sponsor commerciali.

Le attività richieste inerenti i servizi sopra descritti dovranno essere realizzate nel periodo compreso tra il 01.02.2025 al 31.10.2025.

ART.2

FINALITA' - PROFILO DEI POTENZIALI VISITATORI E MERCATI INTERESSATI

Finalità delle azioni di comunicazione e promozione del brand Puglia: la comunicazione è orientata a promuovere la Puglia, in Italia e all'estero, come **meta di viaggio fruibile 365 giorni l'anno**, alternativa alle destinazioni più conosciute e al turismo di massa.

Profilo dei potenziali visitatori: famiglie, coppie, over 65, GenX, Millennials. La comunicazione si rivolge principalmente a coinvolgere un pubblico incline al "viaggio di scoperta" e al "viaggio culturale", che preferisce raggiungere le destinazioni via mare, in gruppo o singolarmente, nei periodi lontani dai picchi stagionali, per lo più residente nelle capitali, nelle città e nelle aree metropolitane dei paesi target.

L'attività di comunicazione e promozione, nello specifico, è indirizzata:

a) ai **potenziali visitatori** con la finalità di stimolare la scelta di viaggi-vacanze verso la destinazione Puglia su navi/imbarcazioni da diporto che prevedono tappe con sbarco nei porti pugliesi, fuori dai picchi stagionali. La comunicazione deve essere orientata a informare sulla geo-localizzazione della destinazione e far conoscere il suo patrimonio paesaggistico, storico-artistico e culturale;

b) ai **visitatori che hanno già scelto la destinazione Puglia** per viaggi-vacanze e che vi giungono via mare su navi/imbarcazioni da diporto che prevedono tappe con sbarco nei porti pugliesi. La comunicazione ha la finalità di stimolare la curiosità del viaggiatore verso l'attrattiva dei beni e siti meno noti ma turisticamente rilevanti, presenti sul territorio regionale.

Mercati interessati: la comunicazione si orienta verso il viaggiatore nazionale ed internazionale, mediante strumenti mirati. Paesi target: Italia, Germania, Francia, Spagna, Regno Unito, Svizzera, Austria, Paesi Bassi, Grecia, Croazia, Montenegro, Slovenia, Stati Uniti d'America.

ART.3

SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I soggetti ammessi a partecipare al prefato Avviso sono gli **operatori economici** di cui all'art. 65 del D.lgs. n. 36/2023, anche residenti e/o stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente in Italia o nei rispettivi Paesi, titolari e/o concessionari, in via esclusiva di spazi pubblicitari e che ricadono in una delle seguenti categorie:

A. compagnie di navigazione per crociere che prevedono l'utilizzo di **navi** munite di certificato abilitativo all'esercizio dell'attività rilasciato dalle competenti autorità (licenza di navigazione e certificato di sicurezza) e **che abbiano confermato ed attivato, al momento della presentazione dell'offerta, un programma di viaggio con rotte via mare/approdi sul territorio pugliese, con operatività nel 2025;**

B. tour operator che organizzano viaggi-vacanze con **catene charter nell'ambito della nautica da diporto** (ad es. *fly&cruise* e annessi ulteriori servizi turistici), che prevedono l'utilizzo di unità da diporto (navi/imbarcazioni da diporto, ad es. catamarani, yacht, ecc.) munite di certificato abilitativo all'esercizio dell'attività rilasciato dalle competenti



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 | ASSE VI - AZIONE 6.8

autorità (licenza di navigazione e certificato di sicurezza) e **che abbiano confermato ed attivato, al momento della presentazione dell'offerta, un programma di viaggio con rotte via mare/approdi sul territorio pugliese, con operatività nel 2025.**

Non sono ammesse a valutazione offerte presentate da soggetti diversi.

I soggetti proponenti all'atto di presentazione dell'istanza **a pena di inammissibilità** dovranno dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di possedere **i seguenti requisiti soggettivi:** *(Allegato 2, debitamente sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante o da procuratore o soggetto munito dei relativi poteri di rappresentanza):*

1. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
2. non trovarsi in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
3. non presentare alla data di presentazione dell'Avviso le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 del Nucleo di Valutazione (GBER), del Regolamento (UE) n. 702/2014 del Nucleo di Valutazione e del Regolamento (UE) n.1388/2014 del Nucleo di Valutazione, ove applicabile;
4. non trovarsi nelle situazioni di esclusione di cui all'articolo 94 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., impegnandosi a fornire all'A.RE.T. tutte le informazioni necessarie alla verifica ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 36/2023;
5. non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della Regione Puglia o dell'A.Re.T., che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia o dell'A.Re.T.;
6. dottare ed applicare i contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme nazionali e regionali vigenti in materia di disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare;
7. risultare ottemperante o non assoggettabile agli obblighi di assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;
8. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori dipendenti;
9. essere in regola con gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, con relativa assunzione di responsabilità verso terzi per fatti connessi all'iniziativa, sollevando l'A.RE.T. da ogni pretesa;
10. essere in regola con la normativa antimafia di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
11. possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, non essendo incorsi in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. dell'8 giugno 2001, n.231 e 8 Versione aggiornata 19.01.2024 ss.mm.ii., o in altre sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
12. non rientrare tra i soggetti per i quali sussistono cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 | ASSE VI - AZIONE 6.8

13. non avere commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana vigente;
14. essere in possesso di esperienza professionale documentabile, idonea all'esecuzione dell'attività progettuale proposta;
15. che la copia dello Statuto e/o dell'Atto Costitutivo e/o della visura allegati alla domanda sono aggiornati e conformi agli originali;
16. di essere, con riferimento all' utilizzo di navi/imbarcazioni da diporto, dotati di licenza di navigazione e certificato sicurezza, con operatività nel 2024 su territorio pugliese e che i relativi certificati e licenze allegati alla domanda sono conformi agli originali;
17. di assumere l'obbligo di di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii..

ART. 4

MODALITA' - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte possono essere presentate, **a pena di non ammissibilità** solo ed esclusivamente tramite il format predisposto dall'A.Re.T. (**Allegato 1**) all'indirizzo pec: valorizzazionepp@pec.it **a partire dal 04.11.2024 al 25.11.2024 ore 14:00.**

Ai fini della presentazione delle offerte, è fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di:

- a) implementare il budget e/o rifinanziare il presente avviso sulla base delle disponibilità dell'ente e/o qualora ciò si renda opportuno in relazione al potenziamento degli obiettivi strategici perseguiti;
- b) riaprire i termini di presentazione delle offerte e/o del presente Avviso, anche in caso di accertamento di ulteriori risorse disponibili.

L'Amministrazione provvederà alla pubblicazione dei provvedimenti adottati secondo le medesime modalità di pubblicazione dell'Avviso in oggetto.

ART. 5

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari ad un importo di **€ 200.000,00** (I.V.A. Inclusa), a valere **sull'Asse VI, Azione 6.8. del POC Puglia 2024-2020**. La copertura finanziaria è suscettibile di implementazione nella fase successiva, tenendo conto della consistenza dell'interesse manifestato dai soggetti che possono presentare offerte.

ART. 6

VALORE DELLE OFFERTE

Ciascuna offerta inerente, l'acquisizione dei servizi in oggetto, non può superare il valore massimo pari ad **€ 100.000,00** (I.V.A. Inclusa) e resta suscettibile di riduzione e/o rimodulazione da parte dell'A.Re.T. Pugliapromozione in sede di valutazione.

ART. 7

SERVIZI OFFERTI - COSTI AMMESSI E NON AMMESSI

I **servizi offerti** – riportati nel dettaglio dell'offerta economica – che rappresentano i **costi**



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 | ASSEVI - AZIONE 6.8

ammessi sono costituiti dai servizi di comunicazione e promozione necessari a personalizzare gli spazi e i materiali di comunicazione proposti dai soggetti di cui al precedente art. 3 del presente Avviso, per la veicolazione del *brand Puglia*.

A titolo esemplificativo i servizi sono riconducibili alle seguenti attività:

1. pubblicità attraverso il sito internet dell'affidatario;
2. pubblicità ed altre iniziative di promozione a bordo che anticipino l'esperienza di visita, stimolino dinamiche di acquisto a terra ed una conoscenza più approfondita del territorio;
3. e-mail marketing;
4. social media marketing anche con l'ausilio di influencer;
5. magazine di bordo;
6. annunci vocali;
7. gadget;
8. boarding pass;
9. pubblicità su altri canali e media a titolarità dei soggetti dei proponenti;
10. corner/spazi fisici promozionali a bordo o nella rete di vendita.

Il brand Puglia (identità visiva ed immagine coordinata) deve essere riconoscibile e ben visibile nell'ambito delle azioni di comunicazione e promozione ideate dai proponenti e per ciascun servizio reso.

NON sono ammessi, pertanto, i servizi (costi non ammessi) non contemplati, e riferiti a titolo meramente esemplificativo a:

1. personale e artisti;
2. ideazione di campagne e siti web;
3. organizzazione;
4. service audio/luci;
5. produzione di video;
6. noleggio spazi e affitti;
7. diritti di affissione;
8. diritti televisivi e radiofonici;
9. attività social, ove i contenuti non siano personalizzabili con loghi (stories);
10. acquisto spazi fisici (palchi interi, strutture).

ART. 8

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTAZIONE CORRELATA

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, **a pena di inammissibilità**, le offerte e le ulteriori/eventuali dichiarazioni allegate alle medesime, redatte in carta libera su carta intestata del soggetto proponente, nonché rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e/o di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., **devono essere debitamente sottoscritte digitalmente dal Legale rappresentante o da procuratore o soggetto munito dei relativi poteri di rappresentanza.** (in tal caso dovrà essere acclusa all'istanza la relativa procura), dovranno contenere:

1. Ragione sociale;
2. Indirizzo di residenza/sede legale, recapiti telefonici, e-mail e pec;
3. Partita IVA;



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 | ASSE VI - AZIONE 6.8

4. Documentazione idonea ad individuare la natura giuridica del richiedente (atto costitutivo, statuto, regolamento, visura camerale);
5. Numero di iscrizione presso il Registro Imprese alla CCIAA territorialmente competente;
6. Copia del documento di identità del legale rappresentante/procuratore/soggetto munito dei relativi poteri, in corso di validità;
7. Copie conformi agli originali di licenza di navigazione e certificato sicurezza;
8. Dichiarazione di esclusività per la gestione degli spazi adv, in proprio o in concessione a terzi;
9. Attestazione dell'iscrizione all'Anac,

L'offerta con i relativi allegati, per il tramite del soggetto proponente, deve essere articolata in una parte tecnica e in una parte economica, utilizzando il format accluso al presente Avviso (Allegato 1), nonché sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da procuratore o soggetto munito dei relativi poteri, a pena di inammissibilità, all'indirizzo pec: valorizzazionepp@pec.it entro i termini previsti dall'art. 4 del presente Avviso.

Nello specifico, l'offerta oggetto del presente Avviso Pubblico, dovrà essere composta da:

A. OFFERTA TECNICA contenente:

1. **Biografia/scheda di presentazione del proponente** dalla quale si evinca l'esperienza maturata nell'ambito dell'intervento "Maritime Tourism";
2. **Piano di comunicazione e promozione** previsto con riferimento, nello specifico, ai differenti mercati e target e al mix di strumenti ritenuti più efficaci per ottimizzare il risultato (*Infra*, art. 2);
3. **Elenco dettagliato dei singoli servizi** di comunicazione e promozione offerti, suddivisi per tipologia, con specifiche tecniche, costi unitari e durata (*Infra*, art. 7);
4. **Progetto grafico** da cui si evinca la resa dei singoli servizi di comunicazione attraverso rendering, fotografie, ecc.
5. **Indicatori di performance** con previsione del numero di contatti che si intendono raggiungere, del numero di passeggeri (stimato) distinti per tratta di origine e porto di destinazione e degli strumenti che saranno adottati per misurare l'efficacia delle iniziative (ad es. analisi del sentiment, tasso di conversione, ecc.).
6. Scheda di **presentazione dell'operatività per l'annualità 2025** sul territorio pugliese dal quale si evinca:
 - a) la presenza di eventuali accordi con le competenti autorità locali per gli accosti/ormeggi, eventuali allotment confermati per il segmento fly&cruise, o solo cruise, ecc;
 - b) itinerari e approdi previsti, con specifiche su numero e tipologia di navi/imbarcazioni coinvolte e numero pax ospitabili (capienza), porto di partenza, porto di arrivo e tappe intermedie, calendario approdi nei singoli porti pugliesi, durata temporale di ciascun scalo/sosta, descrizione delle differenti tipologie di escursioni a terra fruibili durante lo scalo/sosta;
7. Misure adottate in tema di **sostenibilità ambientale a bordo**, a terra.



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 | ASSE VI - AZIONE 6.8

B. OFFERTA ECONOMICA contenente:

- a) **Prezzo a corpo** con indicazione specifica sia dell'importo incluso I.V.A. che dell'importo oltre I.V.A.;
- b) **Costi unitari** dei servizi e di ogni formato/mezzo/supporto con indicazione del costo e dell'eventuale sconto.

Si specifica che agli operatori economici ammessi alla valutazione, sarà richiesto, ai fini dell'eventuale affidamento dei servizi oggetto del presente Avviso, di autocertificare il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95, D.Lgs. n. 36/2023, attraverso la compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).

L'istanza di partecipazione, costituita da tutta la documentazione di cui all' art. 8, deve essere presentata, **pena l'inammissibilità** della stessa, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo valorizzazionepp@pec.it ed avente ad oggetto la seguente dicitura: "**Avviso Pubblico Maritime Tourism - Annualità 2024-2025**".

Ai fini del rispetto del termine di presentazione delle istanze, faranno fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata dell'A.Re.T. Pugliapromozione.

Il soggetto proponente, pertanto è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'A.Re.T. Pugliapromozione controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Saranno considerate **inammissibili** le istanze presentate attraverso differenti modalità e sistemi di trasmissione a quelli sopra precisati.

Si precisa, infine, che le offerte, oggetto del prefato Avviso, dovranno essere presentate *utilizzando esclusivamente la modulistica* editabile (**Allegato 1**) disponibile sul portale istituzionale dell'A.Re.T. Pugliapromozione, Amministrazione trasparente, sezione Bandi di gara e contratti, Atti delle Amministrazioni aggiudicatrici.

ART. 9**AMMISSIBILITA' E VERIFICA DELLE OFFERTE**

Le offerte presentate, saranno sottoposte ad una verifica di idoneità giuridico-formale e ad una verifica tecnica, fino all'esaurimento della dotazione finanziaria.

Le offerte potranno essere approvate qualora rispondenti alle seguenti caratteristiche:

- A. **COERENZA E RISPONDENZA** dell'attività proposta rispetto agli obiettivi strategici dell'A.Re.T. e dell'Avviso;
- B. **CHIAREZZA E COMPLETEZZA** descrittiva dell'iniziativa e della proposta;
- C. **QUALITA' ED ADEGUATEZZA** dei servizi proposti anche in relazione al piano operativo di navigazione 2024;
- D. **IDONEITÀ** degli spazi/strumenti proposti rispetto a contenuti/concept di comunicazione;
- E. **ESPERIENZA** maturata dal soggetto proponente nell'ambito del "*Maritime Tourism*";



F. CONGRUITA' DELL'OFFERTA ECONOMICA E DEI PREZZI UNITARI.

Sarà favorita la distribuzione territoriale delle iniziative all'interno di ciascuna provincia pugliese.

Il RUP, sulla base delle risultanze delle verifiche relative all' ammissibilità delle offerte, procederà con gli eventuali affidamenti sulla piattaforma certificata di e-procurement EmPULIA.

Ai fini dell'affidamento del servizio, gli operatori economici che avranno superato le verifiche giuridico-formali e le verifiche tecniche, dovranno essere in possesso della **firma digitale** da parte del legale rappresentante del soggetto proponente o procuratore o soggetto munito dei relativi poteri del Soggetto proponente, **ed essere registrati sul portale del mercato elettronico EmPULIA.**

La **verifica di ammissibilità giuridico-formale** è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- a. il rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione dell'offerta e dei relativi allegati;
- b. la completezza e la regolarità formale dell'offerta e dei relativi allegati;
- c. il soddisfacimento di quanto richiesto all'art. 3 del presente Avviso;
- d. sottoscrizione digitale dei moduli presenti in fase di presentazione dell'offerta;

Sarà, pertanto, **ritenuta inammissibile**, la documentazione:

- presentata da Soggetto proponente privo dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso;
- priva di uno o più documenti richiesti ed indicati all'Art. 8 del presente Avviso;
- presentata attraverso modalità e modelli difformi da quelli contemplati nel presente Avviso;
- presentata al di fuori dei termini definiti all'art. 4 del presente Avviso;
- presentata in violazione delle prescrizioni definite nel presente Avviso.

Nella verifica della regolarità giuridico-formale, è salva l'applicazione del cosiddetto "soccorso istruttorio", al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidano, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, il Responsabile di Progetto (RUP), procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine **non superiore a cinque (5) giorni lavorativi** dal ricevimento della richiesta.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante/Procuratore o soggetto munito dei relativi poteri del Soggetto proponente, devono essere trasmessi attraverso la medesima modalità di cui all'art. 8, indicando quale oggetto della PEC: **"Integrazioni e/o chiarimenti, in riscontro alla richiesta formulata in data _____"**. Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quelli indicati all'art. 8 o trasmessi oltre il termine comunicato, si procederà alla valutazione dell'offerta sulla base della documentazione originariamente prodotta.



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 | ASSEVI - AZIONE 6.8

Ai fini della rispondenza agli obiettivi e alle esigenze di promozione e comunicazione del brand Puglia dell'A.Re.T. Pugliapromozione, le offerte sono suscettibili di eventuale rimodulazione economica da parte della stessa Agenzia.

Le offerte approvate da parte di una commissione, composta da funzionari dell'Aret, costituiscono un elenco di offerte di servizi di comunicazione e promozione del *brand* puglia che vengono trasmessi dall'Ufficio Valorizzazione al RUP per la conclusione dell'attività istruttoria e la procedura di affidamento sulla piattaforma certificata di e-procurement EmPULIA.

La valutazione delle offerte si conclude, pertanto, ove gli esiti della procedura saranno considerati esaustivi per l'Amministrazione, con procedura di affidamento diretto sul portale certificato di e-procurement EmPULIA, ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, oppure con procedura di affidamento per esclusività, sempre sul portale telematico EmPULIA, ex art. 76, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, a favore degli operatori economici al termine delle valutazioni sopra esperite. A seguito dei predetti affidamenti, il Direttore Generale adotta la relativa determina a contrarre.

ART. 10

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI E STIPULA DEL CONTRATTO

I servizi oggetto del presente Avviso, saranno affidati mediante il portale certificato di e-procurement EmPULIA con le procedure indicate al precedente art. 9, nei limiti delle offerte ritenute ammissibili e delle risorse finanziarie disponibili.

L'affidamento dei servizi è adeguatamente motivato rispetto alle iniziative proposte, alla qualità dell'offerta, alla congruità dei prezzi e alla rispondenza dell'offerta alle caratteristiche e alle finalità previste dal presente Avviso.

Si precisa che, propedeuticamente alla stipula del contratto, l'A.Re.T. Pugliapromozione avvierà i controlli sui requisiti autodichiarati dagli affidatari. Qualora, dopo la stipula, si accertino dichiarazioni false e/o mendaci o vengano meno i requisiti richiesti, si procederà con l'adozione degli opportuni provvedimenti consequenziali.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Codice. Il contratto obbliga gli affidatari ad eseguire le prestazioni secondo lealtà e correttezza nei confronti del Committente e di altri eventuali terzi con cui venga in contatto nel corso dell'esecuzione della prestazione.

ART. 11

OBBLIGHI DI PUBBLICITA' ED UTILIZZO DEI LOGHI ISTITUZIONALI

Gli affidatari sono tenuti a realizzare le attività così come approvate, nel rispetto delle procedure previste e assolvendo agli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa attraverso la caratterizzazione con i loghi istituzionali forniti dall' A.Re.T. Pugliapromozione, nel rispetto del cromatismo originale e delle proporzioni.

I loghi saranno forniti ai soggetti affidatari in seguito all'approvazione della proposta e devono essere apposti in modo da essere ben visibili su tutto il materiale.



Si precisa che la mancata caratterizzazione di tutti i prodotti di comunicazione e promozione realizzati con i loghi sopra indicati determinerà la risoluzione del contratto con ogni riserva di richieste risarcitorie e di ulteriori azioni legali da parte dell'Agenzia Pugliapromozione.

ART. 12 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

Gli affidatari al termine dello svolgimento del servizio, si impegnano a fornire all'Agenzia, prima dell'emissione della fatturazione elettronica, la seguente documentazione:

1. **RELAZIONE FINALE** dell'attività, contenente la descrizione dei servizi svolti, le azioni realizzate, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati, quali, ad es. numero contatti effettivamente raggiunti, tasso di conversione, sentiment, numero di passeggeri trasportati distinti per tratta di origine e porto di destinazione;
2. **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA** attestante realisticamente l'effettivo e reale svolgimento delle iniziative (**fotografie realizzate a bordo**, screen shot di azioni web, ecc) e da cui si evinca la presenza dei loghi istituzionali e del brand Puglia;
3. **ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DIVULGATIVA/PUBBLICITARIA** prodotta (ad es. articoli web oppure di stampa anche locale, locandine, brochure, etc.) in formato copia (pdf) e da cui si evinca la presenza dei loghi istituzionali e del brand Puglia;
4. **PRO-FORMA DELLA FATTURA o DOCUMENTO CONTABILE;**

La rendicontazione dovrà essere presentata entro e non oltre il **30.11.2025**.

L'Agenzia Pugliapromozione si riserva di chiedere integrazioni alla documentazione prodotta.

A seguito della trasmissione del Certificato di Verifica di Conformità del servizio dall'Agenzia, il soggetto proponente trasmetterà fattura digitale tramite SDI (Sistema di Interscambio).

Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture emesse verso le PA devono riportare:

- Denominazione Ente: **Agenzia Regionale del Turismo - Pugliapromozione**
- Codice Univoco Ufficio: **NM7CVC**
- Nome dell'Ufficio: **UFFICIO VALORIZZAZIONE**
- PEC: **valorizzazionepp@pec.it**

Nonché, per gli stessi, la fattura deve contenere:

- Il codice identificativo di gara (CIG):
- Il codice unico di progetto (CUP): **I59I23001390006;**
- La dicitura completa **"Avviso Pubblico Maritime Tourism- Documento contabile finanziato a valere sul POC Puglia 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.8"**;
- La dicitura **"IVA scissione dei pagamenti"**, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, ove previsto in base al regime adottato dal fornitore.

ART. 13



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 | ASSEVI - AZIONE 6.8

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), si informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente Avviso è A.ReT. Pugliapromozione. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione della presente procedura di selezione, nel rispetto degli obblighi di legge e in esecuzione di misure contrattuali o precontrattuali.

Al termine della procedura, tutti i dati acquisiti e valutati dal RUP saranno conservati nell'archivio dell'ARET Pugliapromozione (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato dai partecipanti al presente Avviso pubblico.

Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa allegata, redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

L'operatore economico partecipante è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura de qua e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme, eventualmente applicabili, del D.Lgs. n. 196/2003, così come modif. dal D.lgs. 101/2018 e ss.mm.ii..

ART. 14**RICHIESTE DI CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI**

Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo PEC: valorizzazionepp@pec.it

Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale dell'A.Re.T. al seguente link: <https://aret.regione.puglia.it/web/trasparenza/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente>;

ART. 15.**PUBBLICITÀ DELL'AVVISO**

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale dell'ARET Pugliapromozione: al seguente link:

<https://aret.regione.puglia.it/web/trasparenza/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente>

ART. 16**NORME DI RINVIO**



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 | ASSEVI - AZIONE 6.8

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Responsabile Unico di Progetto

Dott.ssa Carmela Antonino



Carmela Antonino
31.10.2024
13:19:46
GMT+02:00

Il Direttore Generale

Dott. Luca Scandale



SCANDALE
LUCA
31.10.2024
14:18:24
GMT+02:00



Allegato 1

“MARITIME TOURISM”
CUP: I59I23001390006

AVVISO PUBBLICO

DIRETTO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, FINALIZZATE ALL'EVENTUALE SUCCESSIVO AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1, LETT. B) E/O AI SENSI DELL'ART. 76, CO.2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, PER ACQUISIRE SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL BRAND PUGLIA NELL'AMBITO DEL MARITIME TOURISM - ANNUALITA' 2024-2025

OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ Codice Fiscale _____
Carta d'identità n. _____

in qualità di Rappresentante Legale / Amministratore Unico / Presidente impresa

Sede legale _____

Sede operativa _____

C.F. impresa _____

Partita Iva impresa _____

N. Iscrizione CCIAA _____

Recapito telefonico _____

Indirizzo E - mail _____

Indirizzo pec _____

Referente operativo del servizio richiesto:

Nome _____ Cognome _____

Ruolo _____

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali che discendono dal rilasciare dichiarazioni mendaci (art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445), nonché delle ulteriori conseguenze civile e amministrative ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

Propone la propria offerta tecnica ed economica nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto come qui di seguito dettagliato:

****Offerta tecnica** da articolare come richiesto dall' art. 8, lett. A) dell'Avviso pubblico in oggetto e specificatamente secondo i singoli punti di seguito riportati:*

1. **Biografia o scheda di presentazione del proponente** dalla quale si evinca l'esperienza maturata nell'ambito dell'intervento “Maritime Tourism”;
2. **Piano di comunicazione e promozione** previsto con riferimento, nello specifico, ai differenti mercati e target e al mix di strumenti ritenuti più efficaci per ottimizzare il risultato (*Infra*, art. 2 dell'Avviso);
3. **Elenco dettagliato dei singoli servizi** di comunicazione e promozione offerti, suddivisi per tipologia, con specifiche tecniche, costi unitari e durata (*Infra*, art. 7 dell'Avviso);
4. **Progetto grafico** da cui si evinca la resa dei singoli servizi di comunicazione attraverso rendering, fotografie, ecc.
5. **Indicatori di performance** con previsione del numero di contatti che si intendono



raggiungere, del numero di passeggeri (stimato) distinti per tratta di origine e porto di destinazione e degli strumenti che saranno adottati per misurare l'efficacia delle iniziative (ad es. analisi del sentiment, tasso di conversione, ecc.).

6. Scheda di **presentazione dell'operatività per l'annualità 2025** sul territorio pugliese dal quale si evinca:
- a) la presenza di eventuali accordi con le competenti autorità locali per gli accosti/ormeggi, eventuali allotment confermati per il segmento fly&cruise, o solo cruise, ecc;
 - b) itinerari e approdi previsti, con specifiche su numero e tipologia di navi/imbarcazioni coinvolte e numero pax ospitabili (capienza), porto di partenza, porto di arrivo e tappe intermedie, calendario approdi nei singoli porti pugliesi, durata temporale di ciascun scalo/sosta, descrizione delle differenti tipologie di escursioni a terra fruibili durante lo scalo/sosta;
7. Misure adottate in tema di **sostenibilità ambientale a bordo**, a terra.

**Offerta economica da articolare come richiesto dall'art. 8, lett. B) dell'Avviso pubblico in oggetto e specificatamente come segue:*

- 1. **Prezzo a corpo** con indicazione specifica sia dell'importo incluso I.V.A. che dell'importo oltre I.V.A.;
- 2. **Costi unitari** dei servizi e di ogni formato/mezzo/supporto con indicazione del costo e dell'eventuale sconto.

ESPRIME IL PROPRIO CONSENSO

ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, all'utilizzo dei propri dati ai fini dell'Avviso Pubblico "MARITIME TOURISM - ANNUALITA' 2024" diretto ad acquisire manifestazioni di interesse, finalizzate all'eventuale successivo affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) e/o ai sensi dell'art. 76, comma 2, Lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per acquisire servizi di comunicazione e promozione del brand puglia, CUP: **I59I23001390006**, per il quale i dati stessi sono prodotti, nonché per gli eventuali adempimenti conseguenti.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante/Procuratore
(Firmato digitalmente)



Allegato 2

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "MARITIME TOURISM" - AUTOCERTIFICAZIONI-

*(da compilare **obbligatoriamente** in ogni sua parte)*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000 E SS.MM.II.

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., la presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia munita di fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore).

Il/La proponente (*):

(specificare ragione sociale o denominazione)

Rappresentante legale:

*(specificare rappresentante legale/procuratore o *soggetto munito dei relativi poteri: es. Capofila ATI costituita o costituenda)*

Nato/a a _____ il _____

Codice Fiscale: _____

Sede legale (Comune, indirizzo): _____

Nr. di telefono: _____ Indirizzo mail: _PEC: _____

Codice Fiscale: _____ Partita Iva: _____

Nr. Iscrizione Registro Imprese _____

CCIAA di: _____

CHIEDE

di partecipare nell' ambito del **POC PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" ALL' AVVISO PUBBLICO DIRETTO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, FINALIZZATE ALL'EVENTUALE SUCCESSIVO AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1, LETT. B) E/O AI SENSI DELL'ART. 76, CO.2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, PER ACQUISIRE SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL BRAND PUGLIA NELL'AMBITO DEL MARITIME TOURISM - ANNUALITA' 2024-2025.**

1

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679:

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'A.R.E.T. Pugliapromozione, con sede in Bari, Lungomare Starita - pad. 172, valorizzazionepp@pec.it, Delegato al trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'A.R.E.T. Pugliapromozione. I dati richiesti sono trattati, ai sensi degli artt. 5 e 6 del Reg. UE 2016/679, esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura e per gli adempimenti conseguenti e connessi alla concessione del contributo previsto, sia con strumenti informatici, sia in modalità analogica, dal personale in servizio presso l'amministrazione titolare, individuato e previamente autorizzato. Per l'esercizio del diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, come disciplinati dal Reg. UE 2016/679, è possibile scrivere al Direttore Generale dell'A.R.E.T. Pugliapromozione. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le sedi giudiziarie, come previsto dal medesimo Reg. UE 2016/679. Alla concessione del contributo previsto seguirà altresì la pubblicazione dei dati sul sito dell'A.R.E.T., Sezione Amministrazione Trasparente. Successivamente, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nel rispetto dei principi di stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati.



A tal fine,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità:

1. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
2. di non trovarsi in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
3. di non presentare alla data di presentazione dell'Avviso le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 del Nucleo di Valutazione (GBER), del Regolamento (UE) n. 702/2014 del Nucleo di Valutazione e del Regolamento (UE) n.1388/2014 del Nucleo di Valutazione, ove applicabile;
4. di non trovarsi nelle situazioni di esclusione di cui all'articolo 94 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., impegnandosi a fornire all'A.RE.T. tutte le informazioni necessarie alla verifica ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 36/2023;
5. di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della Regione Puglia o dell'A.Re.T., che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia o dell'A.Re.T.;
6. di adottare ed applicare i contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme nazionali e regionali vigenti in materia di disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare;
7. risultare ottemperante o non assoggettabile agli obblighi di assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;
8. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori dipendenti;
9. di essere in regola con gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, con relativa assunzione di responsabilità verso terzi per fatti connessi all'iniziativa, sollevando l'A.RE.T. da ogni pretesa;
10. di essere in regola con la normativa antimafia di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
11. di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, non essendo incorsi in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. dell'8 giugno 2001, n.231 e 8 Versione aggiornata 19.01.2024 ss.mm.ii., o in altre sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
12. di non rientrare tra i soggetti per i quali sussistono cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

2

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679:

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'A.RE.T. Pugliapromozione, con sede in Bari, Lungomare Starita - pad. 172, valorizzazionepp@pec.it. Delegato al trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'A.RE.T. Pugliapromozione. I dati richiesti sono trattati, ai sensi degli artt. 5 e 6 del Reg. UE 2016/679, esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura e per gli adempimenti conseguenti e connessi alla concessione del contributo previsto, sia con strumenti informatici, sia in modalità analogica, dal personale in servizio presso l'amministrazione titolare, individuato e previamente autorizzato. Per l'esercizio del diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, come disciplinati dal Reg. UE 2016/679, è possibile scrivere al Direttore Generale dell'A.RE.T. Pugliapromozione. Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le sedi giudiziarie, come previsto dal medesimo Reg. UE 2016/679. Alla concessione del contributo previsto seguirà altresì la pubblicazione dei dati sul sito dell'A.RE.T., Sezione Amministrazione Trasparente. Successivamente, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nel rispetto dei principi di stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati.



13. non avere commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana vigente;
14. di essere in possesso di esperienza professionale documentabile, idonea all'esecuzione dell'attività progettuale proposta;
15. che la copia dello Statuto e/o dell'Atto Costitutivo e/o della visura allegati alla domanda sono aggiornati e conformi agli originali;
16. di essere, con riferimento all' utilizzo di navi/imbarcazioni da diporto, dotati di licenza di navigazione e certificato sicurezza, con operatività nel 2024 su territorio pugliese e che i relativi certificati e licenze allegati alla domanda sono conformi agli originali;
17. di assumere l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge n. 136/2010 ess.mm.ii.;

SI ALLEGANO:

- Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante/procuratore/soggetto munito dei relativi poteri, in corso di validità;
- Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente e la visura aggiornata;
- Copie di licenza di navigazione e certificato sicurezza;
- Dichiarazione di esclusività per la gestione degli spazi adv, in proprio o in concessione a terzi;
- Attestazione iscrizione ANAC.

Luogo e data _____

Legale Rappresentante/Procuratore

(Firmato digitalmente)

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 29 ottobre 2024, n. 903
D.D. 1387/2021 - Bando 23 - Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 45 unità di categoria C nell'Area professionale Economico-Finanziaria, profilo professionale Assistente- Istruttore Risorse Economico-Finanziarie..- Rettifica graduatoria finale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e ss.mm.ii.

Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.

Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.

Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia" applicabile nei limiti in cui compatibile con le modifiche di recente apportate al D.P.R. 487/1994.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".

Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano

assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione”.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto “Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche”.

Vista la determinazione n. 1387 del 20 dicembre 2021 del Dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto l'indizione di n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità di categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali e l'approvazione dei singoli bandi di concorso.

Vista la determinazione dirigenziale n. 37 del 22 gennaio 2024, avente ad oggetto: D.D. 1387/2021 – Bando 23 – Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 45 unità di categoria C nell'Area professionale Economico-Finanziaria, profilo professionale Assistente-Istruttore Risorse Economico-Finanziarie. Approvazione dei verbali e della graduatoria finale della Commissione esaminatrice e nomina vincitori.”

Vista la determinazione dirigenziale n. 309 del 13 marzo 2024 avente ad oggetto: “D.D. 1387/2021 – Bando 23 – Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 45 unità di categoria C nell'area professionale Economico-Finanziaria, profilo professionale Assistente Istruttore Risorse Economico-Finanziarie. Avvio assunzione vincitori”.

Vista la determinazione n. 814 del 16 settembre 2024 avente ad oggetto: “D.D. 1387/2021 – Bando 23 – Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 45 unità di categoria C nell'Area professionale Economico-Finanziaria, profilo professionale Assistente-Istruttore Risorse Economico-Finanziarie. Rettifica graduatoria finale.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1329 del 26 settembre 2024 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione ad interim della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Vista l'istruttoria della Responsabile E.Q. Reclutamento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione n. 813 del 16 settembre 2024, il dirigente della Sezione Personale ha stabilito di procedere, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1558 del 9 novembre 2022, all'utilizzo per scorrimento della graduatoria del profilo di Assistente- Istruttore legislativo approvata con determinazione n. 247 del 13 marzo 2023 e della graduatoria del profilo di Assistente - Istruttore risorse economico- finanziarie, a partire dalla prima posizione utile.

Con determinazione n. 814 del 16 settembre 2024, il dirigente della Sezione Personale, in esito agli accertamenti sui documenti prodotti dai candidati al fine di procedere ai richiesti scorrimenti, ha disposto la rettifica della graduatoria finale del profilo di Assistente - Istruttore risorse economico-finanziarie contenuta ed approvata con determinazione n. 37 del 22 gennaio 2024.

In data 25 settembre 2024 con determinazione n. 830 il dirigente della Sezione Personale, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1558 del 9 novembre 2022, ad integrazione delle assunzioni per scorrimento già autorizzate con D.D. n. 813 del 16 settembre 2024, ha autorizzato l'utilizzo della graduatoria del profilo di Assistente- Istruttore risorse economico-finanziarie approvata con determinazione del dirigente della sezione Personale n. 37 del 22 gennaio 2024 e successivamente modificata, nel numero di 1 unità, a partire dalla prima posizione utile.

In esito alla procedura di accertamento avviata sui documenti prodotti dai candidati utilmente collocati in graduatoria, è emerso che il candidato avente Barcode 0000007651618 collocato alla posizione n. 77 della graduatoria approvata con D.D. n. 37 del 22 gennaio 2024, come rettificata con D.D. 814 del 16 settembre 2024, ha ricevuto punti 2 per l'abilitazione di dottore commercialista e revisore legale conseguita a seguito

dell' esame di stato di dottore commercialista.

Richiamato il co. 4 dell'art. 7 lett. b) del bando di concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.45 unità di categoria C - posizione economica C1, ai sensi del quale si stabilisce di attribuire 1 punto per abilitazione professionale, solo se attinente al profilo per il quale si concorre, valutando esclusivamente le abilitazioni conseguite a seguito di effettivo superamento di un esame di abilitazione di stato e verificato che il titolo di revisore legale è stato conseguito in forza dell'esame di stato di dottore commercialista e non a seguito di effettivo superamento di altro apposito esame di stato.

Alla luce di quanto sopra, occorre rettificare la posizione del candidato avente Barcode 0000007651618 nella graduatoria approvata con D.D. n. 37 del 22 gennaio 2024, come modificata con D.D. 814 del 16 settembre 2024, assegnandogli in luogo dei 2 punti originariamente attribuiti dalla Commissione per l'abilitazione conseguita, 1 punto per l'abilitazione a dottore commercialista e, per l'effetto, riconoscerli un punteggio totale di 23,50 in luogo del punteggio di 24,50 originariamente riconosciuto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

E per l'effetto,

1. di rettificare la posizione del candidato avente Barcode 0000007651618 nella graduatoria approvata con D.D. n. 37 del 22 gennaio 2024 come modificata con D.D. 814 del 16 settembre cui si riconosce il punteggio di 23,50 punti collocandolo alla posizione n. 126, così come appresso indicato:

Posizione	UTENTE-BARCODE	PUNTEGGIO FINALE
1.	0000011545194	30,000
2.	0000005816927	28,750

3.	0000010805787	28,625
4.	0000000228565	28,500
5.	0000011576969	28,500
6.	0000005658985	28,125
7.	0000010020319	28,125
8.	0000005802227	27,750
9.	0000009863989	27,625
10.	0000011807025	27,125
11.	0000006334406	27,125
12.	0000007987694	27,000
13.	0000006568481	27,000
14.	0000008063809	27,000
15.	0000010714218	26,750
16.	0000006140205	26,750
17.	0000010510353	26,625
18.	0000011577423	26,500
19.	0000010115831	26,500
20.	0000008211460	26,500
21.	0000005831739	26,500
22.	0000005415557	26,500
23.	0000005829637	26,375
24.	0000006247072	26,250
25.	0000008640727	26,250
26.	0000011782230	26,125
27.	0000009068360	26,125
28.	0000006791384	26,000
29.	0000011358114	26,000

30.	0000004734529	26,000
31.	0000010538951	26,000
32.	0000001176711	26,000
33.	0000010874622	25,875
34.	0000008319661	25,750
35.	0000011018032	25,750
36.	0000009789951	25,625
37.	0000009094048	25,625
38.	0000005846634	25,625
39.	0000008693976	25,500
40.	0000010872925	25,500
41.	0000008207227	25,500
42.	0000009044555	25,500
43.	0000005843336	25,500
44.	0000006731793	25,500
45.	0000009120204	25,500
46.	0000010074534	25,375
47.	0000005710652	25,375
48.	0000001369243	25,250
49.	0000002566566	25,250
50.	0000009793088	25,125
51.	0000008840516	25,125
52.	0000007987014	25,125
53.	0000010862063	25,000
54.	0000004340829	25,000
55.	0000010862445	25,000
56.	0000006938284	25,000

57.	0000005770427	25,000
58.	0000010788806	25,000
59.	0000001725827	25,000
60.	0000009273580	24,875
61.	0000006772239	24,875
62.	0000004339014	24,875
63.	0000005771738	24,750
64.	0000011718222	24,750
65.	0000001180770	24,750
66.	0000011828693	24,750
67.	0000011019428	24,750
68.	0000010642061	24,750
69.	0000010113417	24,625
70.	0000011794226	24,625
71.	0000011416722	24,625
72.	0000003690192	24,625
73.	0000008314123	24,625
74.	0000005624683	24,500
75.	0000009767355	24,500
76.	0000009713789	24,500
77.	0000009172784	24,500
78.	0000010834602	24,500
79.	0000009010796	24,500
80.	0000001821062	24,375
81.	0000010902356	24,375
82.	0000009763319	24,250
83.	0000010607022	24,250

84.	0000010529706	24,250
85.	0000006957384	24,250
86.	0000005651832	24,125
87.	0000011547204	24,125
88.	0000010463444	24,000
89.	0000003397480	24,000
90.	0000010696965	24,000
91.	0000009795624	24,000
92.	0000006303921	24,000
93.	0000005055906	24,000
94.	0000011775270	24,000
95.	0000007761966	24,000
96.	0000004702979	24,000
97.	0000004047834	24,000
98.	0000001031348	23,875
99.	0000006951078	23,875
100.	0000006861728	23,875
101.	0000001069266	23,750
102.	0000010844540	23,750
103.	0000011609933	23,625
104.	0000009776920	23,625
105.	0000003168899	23,625
106.	0000004010234	23,625
107.	0000008490056	23,625
108.	0000008480705	23,625
109.	0000004547464	23,625
110.	0000009334274	23,625

111.	0000011453130	23,625
112.	0000003640937	23,625
113.	0000009797260	23,625
114.	0000006401849	23,625
115.	0000002890494	23,625
116.	0000006469467	23,500
117.	0000009196360	23,500
118.	0000009613010	23,500
119.	0000004654841	23,500
120.	0000002989655	23,500
121.	0000010485620	23,500
122.	0000006299705	23,500
123.	0000008323835	23,500
124.	0000009980006	23,500
125.	0000005135165	23,500
126.	0000007651618	23,500
127.	0000005920501	23,500
128.	0000000658317	23,375
129.	0000006463496	23,250
130.	0000009758759	23,250
131.	0000009874619	23,250
132.	0000011683261	23,250
133.	0000009771932	23,125
134.	0000005499892	23,125
135.	0000007013058	23,125
136.	0000007947414	23,000
137.	0000010910139	23,000

138.	000006454814	23,000
139.	000009699793	23,000
140.	000010474600	23,000
141.	000006719579	23,000
142.	000006455439	23,000
143.	000010705902	23,000
144.	000011750628	23,000
145.	000006937805	23,000
146.	000000817059	23,000
147.	000004899587	23,000
148.	000003886922	23,000
149.	000009826182	23,000
150.	000005639144	23,000
151.	000008232441	23,000
152.	000003516133	23,000
153.	000010524374	23,000
154.	000010457863	23,000
155.	000010523230	23,000
156.	000005099788	23,000
157.	000010676417	22,875 *
158.	000008932785	22,875
159.	000009733411	22,750
160.	000007982286	22,750
161.	000006603588	22,750
162.	000005938087	22,750
163.	000006790448	22,750
164.	000006308582	22,750

165.	0000009023529	22,750
166.	0000009861688	22,625
167.	0000011813293	22,625
168.	0000008720214	22,625
169.	0000010776513	22,625
170.	0000008407207	22,625
171.	0000009958487	22,625
172.	0000008960009	22,625
173.	0000008400710	22,625
174.	0000009925946	22,500
175.	0000006675943	22,500
176.	0000010504284	22,500
177.	0000008135414	22,500
178.	0000004988885	22,500
179.	0000006215675	22,500
180.	0000008833655	22,500
181.	0000010953501	22,500
182.	0000006860042	22,500
183.	0000001552584	22,500
184.	0000008323927	22,500
185.	0000004018087	22,500
186.	0000011610908	22,375
187.	0000000198943	22,375
188.	0000006878788	22,250 *
189.	0000011412939	22,250
190.	0000010899687	22,250
191.	0000011021377	22,250

192.	0000011606512	22,250
193.	0000011808183	22,250
194.	0000003260937	22,250
195.	0000011618751	22,250
196.	0000004001126	22,250
197.	0000011402459	22,125
198.	0000010453858	22,000
199.	0000005126736	22,000
200.	0000011401285	22,000
201.	0000010469200	22,000
202.	0000011578611	22,000
203.	0000010467770	22,000
204.	0000010143704	22,000
205.	0000010492086	22,000
206.	0000011740339	22,000
207.	0000010854150	22,000
208.	0000010753002	22,000
209.	0000006787806	21,875
210.	0000009852402	21,875
211.	0000010930380	21,750
212.	0000006466770	21,750
213.	0000011587767	21,750
214.	0000011522294	21,625
215.	0000006632878	21,625
216.	0000006073718	21,625
217.	0000004011323	21,625
218.	0000001232479	21,500

219.	0000010262313	21,500
220.	0000011566328	21,500
221.	0000010202128	21,500 *
222.	0000009775497	21,500
223.	0000004904335	21,500
224.	0000005607549	21,500
225.	0000006850005	21,500
226.	0000011816812	21,500
227.	0000008873491	21,500
228.	0000003832110	21,375
229.	0000009815537	21,375
230.	0000009804906	21,375
231.	0000004194958	21,375
232.	0000006034030	21,375
233.	0000011781882	21,250
234.	0000011821892	21,250
235.	0000005037865	21,250
236.	0000006188689	21,250
237.	0000003834473	21,250
238.	0000011770992	21,250
239.	0000002019994	21,250
240.	0000002227122	21,250
241.	0000011802778	21,250
242.	0000005461332	21,250
243.	0000003188002	21,125
244.	0000009902169	21,125
245.	0000004111658	21,125

246.	0000010961322	21,000
247.	0000004203896	21,000
248.	0000007847370	21,000
249.	0000011810445	21,000
250.	0000009746503	21,000
251.	0000009879058	21,000
252.	0000010593516	21,000
253.	0000006972899	21,000
254.	0000010299654	21,000
255.	0000005824403	21,000
256.	0000001429091	21,000
257.	0000010733851	21,000
258.	0000009652026	21,000
259.	0000008222305	21,000
260.	0000005500666	21,000
261.	0000006491208	21,000
262.	0000005628476	21,000
263.	0000011719779	21,000
264.	0000011793465	21,000
265.	0000009774681	21,000

*** Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. N. 66 DEL 15.03.2010**

2. di dare atto che nell'Allegato A/ter, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è contenuta la graduatoria modificata in formato integrale con i nominativi dei candidati, agli atti del Servizio, che non sarà pubblicata o divulgata in alcun modo ma sarà resa disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso;
3. di stabilire che la graduatoria finale della procedura potrà essere modificata all'esito degli ulteriori accertamenti d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali;
4. di confermare, per quanto compatibile, il contenuto della precedente determinazione di autorizzazione all'assunzione del dirigente della Sezione Personale.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia alla P.O. Spesa del personale;
- il presente atto è composto da n. 22 pagine e n. 1 allegato agli atti del Servizio, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

ALLEGATI INTEGRANTI**Documento - Impronta (SHA256)**

All. A ter.pdf -

01934772a5aa4a0a73f0579e8cc005cec8c941e338e70ad247c83bdb7e62b1c3

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

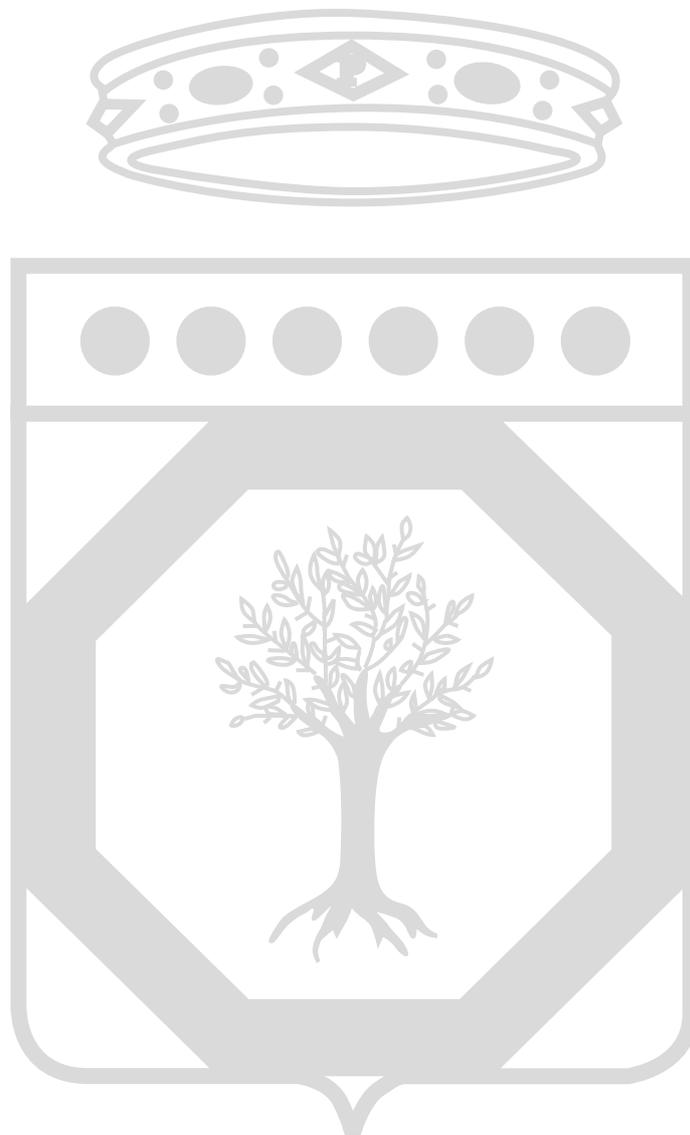
Basato sulla proposta n. 106/DIR/2024/00961 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Reclutamento
Roberta Rosito

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)